



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza
Settore Relazioni Esterne

Assemblea Generale Assolombarda

10 ottobre 2016

Fiera Milano Congressi

RASSEGNA STAMPA





L'assemblea di Assolombarda: avanti con le riforme

Rocca: l'Italia riparte se facciamo volare Milano

«L'Italia riparte da noi: facciamo volare Milano e faremo volare l'Italia». Così Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda - Confindustria Milano Monza e Brianza, nell'intervento all'assemblea annuale. Avanti con le riforme ha aggiunto Rocca. ► pagine 4, 5 e 7

L'assemblea Assolombarda

LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il contesto

In un raggio di 60 km concentra il 25% di export e manifattura nazionale

Il futuro

Human Technopole è la grande eredità dell'Expo per gli anni a venire

LA POLITICA

«Bene il Jobs Act e la riforma istituzionale: vedo un parziale blocco degli investimenti in attesa di capire»

«Milano guida per la crescita del Paese»

Rocca: indicatori da leader anche in Europa ma occorre che il resto d'Italia faccia la sua parte

Luca Orlando
MILANO

Innovare, rafforzare i nostri elementi di forza per puntare all'eccellenza mondiale, sfruttare le punte avanzate del Paese come motore dello sviluppo.

In sintesi - spiega Gianfelice Rocca - «L'Italia riparte da noi: facciamo volare Milano e faremo volare l'Italia».

Un'area, spiega il presidente di Assolombarda-Confindustria Milano Monza e Brianza, nel suo intervento all'assemblea annuale, che in un raggio di 60 km concentra il 25% dell'export e della manifattura nazionale, «luogo straordinario, in cui si incrociano capitale economico, estetico, scientifico e sociale». Città che in questi anni, guardando ad esempio ai dati di export, produttività e tasso di innovazione, ha saputo stupire. Numeri in crescita, e che tuttavia vedono miglioramenti a tassi ancora superiori per i nostri concorrenti più temibili. Occorrono dunque sforzi aggiuntivi, tenendo conto del fatto che «Milano da sola non può fare miracoli: occorre che anche il resto d'Italia faccia la sua parte». Nella convinzione, tuttavia, che affinché l'Italia possa ritrovare la strada di una crescita robusta occorre uno slancio eccezionale di alcune aree del paese, che possa-

no fungere da locomotive. Cruciale, per Rocca, è l'investimento in know-how e conoscenza, vero elemento identitario e differenziale che può rappresentare la via milanese, lombarda e italiana allo sviluppo. Edificio di cui Human Technopole rappresenta un elemento portante, «la grande eredità di Expo per gli anni a venire». Rocca apprezza l'azione del Governo in tal senso e l'impegno assunto nel Patto per Milano, con Human Technopole ormai avviato nella giusta direzione («abbiamo scollinato - spiega - ora si tratta di curare l'esecuzione dei tempi»), ma nei confronti dell'Esecutivo il plauso alla strategia di riforme è più ampio, in particolare «sui provvedimenti improntati a visioni di lungo periodo, che cercano di cambiare i paradigmi di decenni». Bene il Jobs Act, la Buona Scuola, la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico. Ma soprattutto la riforma istituzionale, dove viene apprezzato il superamento del bicameralismo perfetto, su cui però pesa l'esito del referendum. «Percepisco una diffusa preoccupazione internazionale - spiega Rocca - e vedo anche un parziale blocco degli investimenti, in attesa di capire». Nessuno scenario catastrofico in arrivo, «non c'è mai

l'ultimo giorno della storia», anche grazie al fatto che esistono forze in Italia in grado di recuperare anche una situazione non positiva. «Ma è sicuramente un passaggio - aggiunge - che implicherà un periodo di grande incertezza». Apprezzato è anche il riordino delle competenze di Stato, Regioni, Province e Comuni, anche se «occorre ridefinire con coraggio in quali settori si possa esplicitare il nuovo ruolo delle autonomie», per evitare «autonomie sfiduciate, a costi raddoppiati ed efficienza dimezzata». Autonomia da garantire ad esempio alle università, incentivando eccellenza e competizione con meccanismi simili a quelli utilizzati in Germania.

Milano riafferma dunque il proprio ruolo come locomotiva del Paese, puntando in particolare sullo sviluppo di quattro assi: scienze della vita, sostenibilità green, industria creativa e design, Industria 4.0. Che rappresenta «l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana». Tecnologie da sviluppare puntando su «pochi centri di competenza», perché «gli aiuti a pioggia rappresentano invece il nostro limite».

Know-how e spinta alla ricerca che da Brexit potrebbero trarre qualche beneficio, con la can-

didatura di Milano a sede dell'Agenzia europea per i medicinali in corsa con «un 30% di possibilità di successo», tenendo conto della grande concorrenza tra Paesi.

Europa che resta il punto fermo di ogni strategia, sistema da non accettare in modo acritico, intervenendo ad esempio per accrescere il peso dell'Italia a tutti i livelli, limitando l'impostazione «nordica» di accordi e regolamenti e applicando le regole di Bruxelles «anche agli eccessi di surplus, come in Germania». Nodi da affrontare, tuttavia, nella consapevolezza che «non vi è spazio per un ritorno a economie nazionali separate: se l'Europa si frantuma saremo tutti più deboli, come imprese e come cittadini».

«In questi anni - conclude Rocca, arrivato alla sua ultima assemblea all'interno del mandato quadriennale - abbiamo cominciato da noi stessi, qualificando le nostre strutture, fondendoci con Confindustria Monza e Brianza, accrescendo i servizi per fare di questo eccezionale ecosistema una delle aree più vibranti a livello europeo. Non ci fermiamo, i nostri lavori sono in corso, Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree più brillanti del mondo. L'Italia riparte da noi».

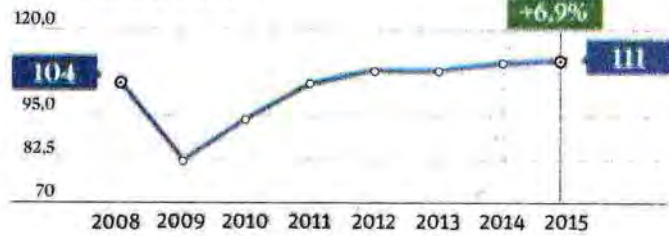
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFRONTO SUGLI INDICATORI

Il trend delle esportazioni

Tra il 2008 e il 2015 l'export delle imprese milanesi e lombarde è aumentato di 7 miliardi. Nel Baden Württemberg il balzo è stato di 47 miliardi (da 149 a 196), in Baviera di 25, in Catalogna di 13 miliardi e in Auvergne e Rhône-Alpes di 3 miliardi

Valori in miliardi di euro



38,5%

Imprese che innovano prodotto

Uno studio di Assolombarda sulle performance nelle principali regioni industriali europee evidenzia anche che il 31,3% delle aziende lombarde fa innovazione di processo

L'innovazione traina i ricavi

Le imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto hanno una quota di fatturato legata a tali prodotti pari al 18,2%, con un valore minimo del 13,3 in Catalogna e un massimo del 21,4 in Lombardia (studio Assolombarda su dai 2011-2013)

Quota media di fatturato legata alla vendita di prodotti innovativi (valori % e variabilità attorno alla media, 2011-2013)

| | |
|------------------------|-------------|
| Totale campione | 18,2 |
| Baden Württemberg | 15,1 |
| Baviera | 18,8 |
| Rhône-Alpes | 19,0 |
| Catalogna | 13,3 |
| Lombardia | 21,4 |



Sul palco.

L'intervento del presidente di Assolombarda-Confindustria Milano Monza e Brianza.

Gianfelice Rocca, all'assemblea di ieri



La vocazione di città europea

di Paolo Bricco

Milano fabbrica leadership, elabora visione, esprime attrattività. In competizione con le altri grandi città globali. E cerca un nuovo ruolo nella Europa post Brexit.

Continua ▶ pagina 7

IL PLUS IMPRENDITORIALE

La superiorità costruita sulla base della manifattura che ha saputo integrare i servizi e il terziario nelle sue forme più avanzate

L'assemblea Assolombarda

LA CAPACITÀ DI ATTRAZIONE

L'opportunità Brexit

Il capoluogo lombardo ha numeri e saperi per accogliere chi pensa di lasciare la City

Studenti e nuove generazioni

Sono 220mila, il 7% arriva dall'estero. Tra i residenti 46mila under 44 in più

Il sistema Milano compete in Europa

Leadership industriale e finanziaria: città in corsa per Agenzia del farmaco e Tribunale dei brevetti

di Paolo Bricco

▶ Continua da pagina 1

Erismiarata dagli eccessi della sindrome demografica, che sta provocando effetti economici e psicologici profondi nel resto del Paese. Tanto da confermare la sua natura storica: non è una città per vecchi. Anzi, è una città adatta ai giovani che desiderano imparare bene e agli adulti che vogliono correre molto. Milano, dunque, è tornata ad accumulare magnetismo attrattivo e a costruire capacità di leadership industriale e finanziaria. Dagli giocare nella partita dell'abbandono di Londra da parte dell'Ema, la European Medicines Agency, e con l'ipotesi che alcune istituzioni finanziarie globali possano dirottare qui investimenti e uffici, oggi nella City. Per non parlare della candidatura a ospitare il Tribunale Ue dei brevetti.

Dunque, il capoluogo lombardo è tornato a essere, nel deserto della crisi, la capitale del Nord e il motore propulsivo del Paese. Soprattutto è uno dei pochi luoghi italiani che non conosce quella particolare crisi demografica fatta di strabordante senilità nelle statistiche e di esasperata depressione nelle anime. Ci sono gli studenti. E ci sono gli adulti fra i 25 e i 35 anni. Hanno buone competenze e alti titoli di studio. Hanno curricula internazionali. Le loro carriere sono comparabili a quelle dei loro colleghi di Barcellona e di Monaco di Baviera, di Parigi e

di Londra, di Boston e di Detroit. Lavorano in medie e grandi imprese che operano in un contesto ultra-globalizzato.

Ieri, all'assemblea annuale di Assolombarda, il presidente Gianfelice Rocca ha ricordato che, a Milano, nel 2015, si sono conati 46mila residenti con meno di 44 anni in più rispetto all'anno prima. Di questi, 31mila hanno tra i 25 e i 34 anni. La città attira studenti: sono 202mila (2mila in più nell'ultimo triennio). Il 7% arriva dall'estero, contro il 4% del 2008. Si tratta di "materiale umano" - delicato e esposto ai traumi della vita, ricco di potenzialità e di energie - che appartiene, in un tempo storico segnato da migrazioni di ogni genere, ai popoli in cammino: oggi la regione metropolitana milanese (il capoluogo, più Monza, più la Brianza, più Lodi) ha un tasso di stranieri residenti pari al 13%, contro il 12% della Lombardia, l'8% italiano e, nella comparazione con i maggiori aggregati tecnologici europei - l'11% del Baden-Württemberg, l'8% della Baviera, il 15% della Catalogna e il 6% del Rhône-Alpes.

Certo, i ragazzi stranieri che vengono qui a studiare qui sono una piccola porzione delle masse migratorie che si spostano non solo dalle zone di guerra e di miseria, ma anche dalle zone di pace e di prosperità. Ma, in una ottica razionalmente ottimista, sono - per il nostro Paese - come il sale della terra. In questo meccanismo di attrazione dei ragazzi dall'estero,

ogni anno la reputazione internazionale di Milano e delle sue scuole cresce. «L'Università Bocconi - ha detto Rocca - è entrata nella top ten mondiale in Business & Management. Il Politecnico di Milano è nella top ten europea dei reclutatori per tutte le discipline». Oggi il gap dei vincitori delle borse di studio Erc (i finanziamenti dello European Research Council) si è azzerato rispetto alle performance dei ricercatori della Catalogna e del Baden-Württemberg. Per la precisione, fra il 2014 e metà del 2016 nelle università milanesi e lombarde i vincitori di borse Erc sono stati 24, contro i 26 della regione spagnola e i 27 della regione tedesca.

A Milano si viene per vivere, imparare e lavorare. Non è poco, in un Paese sempre più estenuato e impoverito che è tornato a produrre emigranti. La base su cui è costruito questo meccanismo virtuoso - civile e economico - ha due elementi: l'alta formazione e le imprese, un combinato disposto che ha per esempio un tassello essenziale nelle scienze della vita, in cui si contano 50mila addetti (il 21% nazionale). In tutti i campi in molti, dopo l'università, vanno via. Molti, però, restano. Qui e nel resto della Lombardia, che nel suo insieme appare un aggregato estremamente attrattivo per quella sua multispecializzazione che permette a ciascuno di trovare la sua collocazione.

Usando il profilo ampio di una Milano estesa all'intera regione,

c'è una elaborazione compiuta dall'ufficio studi di Assolombarda su dati Eurostat che appare di grande interesse: nel segmento, prezioso per la demografia e le competenze, della popolazione fra i 30 e i 34 anni, il 29,5% è laureato. Questa quota era pari, nel 2014, al 25,9% e, nel 2007, 19,9 per cento. Si tratta di una progressione assai significativa. Quasi dieci punti percentuali in pochi anni, peraltro segnati dalla violenza della crisi, possono cambiare le cose. E le stanno cambiando. Nelle università, nella ricerca e nella impresa. La base tecno-industriale di Milano e della Lombardia appare solida. E con una proiezione internazionale rilevante, in grado di assorbire soprattutto gli effetti benefici dell'innovazione formalizzata.

Nella dinamica, secondo l'ufficio studi di Assolombarda, la relazione fra brevetti e export appare positiva, tanto che le imprese che usano strumenti di protezione dell'attività intellettuale risultano - a parità di territorio, settore e dimensione - del 22% più produttive. Nella dimensione strutturale, il profilo è altrettanto eloquente. Basti pensare che, secondo l'ufficio studi di Assolombarda che ha elaborato dati Bcg, qui si trovano 123 imprese con un fatturato annuo superiore al miliardo di euro. A Monaco di Baviera sono 61. A Barcellona, 25. A Stoccarda, 28. A Lione se ne contano 11. A Manchester sono 8. Ad Amsterdam, 44. A Torino, 13. A Glasgow sono 7.

La superiorità quantitativa milanese appare rilevante e mostra la sedimentazione e la strutturazione di una fisiologia produttiva che, partendo dalla manifattura ma ibridandola con i servizi e ar-

rivando anche alla dematerializzazione del terziario più avanzato, costituisce una coagulazione feconda e efficiente del fare impresa. Un contesto utile per costruire una nuova forma di lea-

dership. In Europa, ma anche in Italia. Milano non può più essere una sorta di aspirapolvere che inghiotte il Nord. Milano deve imparare a coordinarsi con il resto del Nord. Per esempio, ponendo-

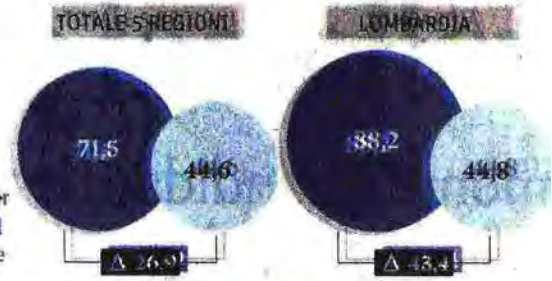
si in asse con la nuova specializzazione di Torino nella manifattura additiva. E, così, in molti altri casi. Serve una nuova forma leadership, autorevole e non egemonica. Da Milano. Per un nuovo Nord e un nuovo Paese.



Le performance in Europa
Le aziende top performer di Milano e della Lombardia hanno una redditività per addetto di 17 mila euro superiore al valore medio delle 5 regioni competitor: oltre alla stessa Lombardia, Baden Württemberg, Baviera, Catalogna e Rhône-Alpes

Dati in migliaia di € per addetto (2013)

Top performer Resto del campione

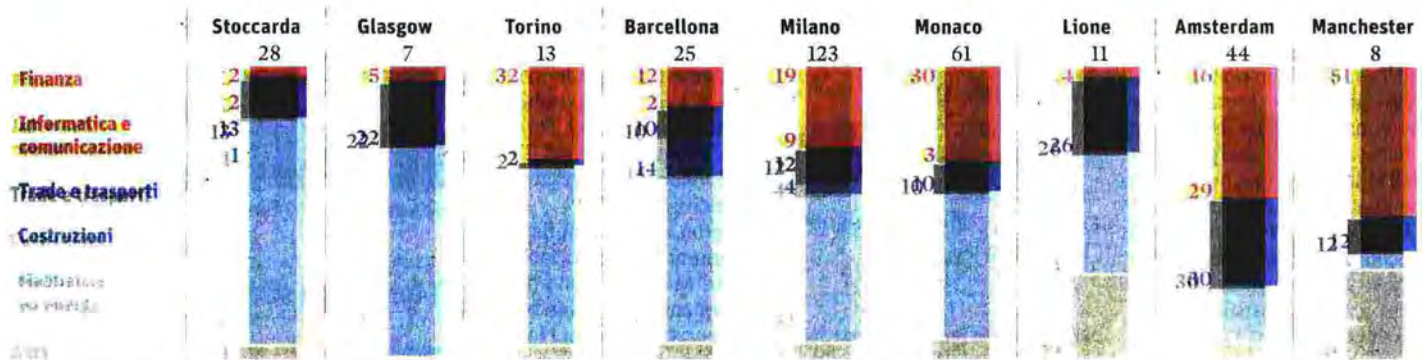
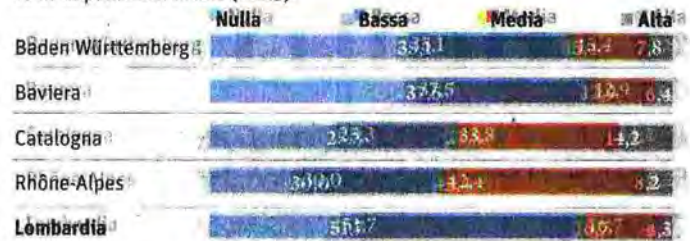


18,7%

Prodotti innovativi sul fatturato
Il peso del fatturato da prodotti innovativi sul totale delle vendite delle imprese lombarde è sceso a causa degli anni di crisi. Nel 2007 la Lombardia era al top in Europa

Le Global value chains
In Lombardia quasi il 73% delle imprese partecipa alle Global value chains (Gvc). Un dato che si confronta con il 58,3% della regione tedesca del Baden Württemberg, il 56,9% della Baviera, il 73,3% della Catalogna e l'80,6 del Rhône-Alpes

% di imprese sul totale (2013)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati BCG

METROPOLI ALLO SPECCHIO

123 grandi imprese (sopra 1 miliardo di euro) a Milano vs 61 a Monaco e 25 a Barcellona. Numero di aziende e quota %

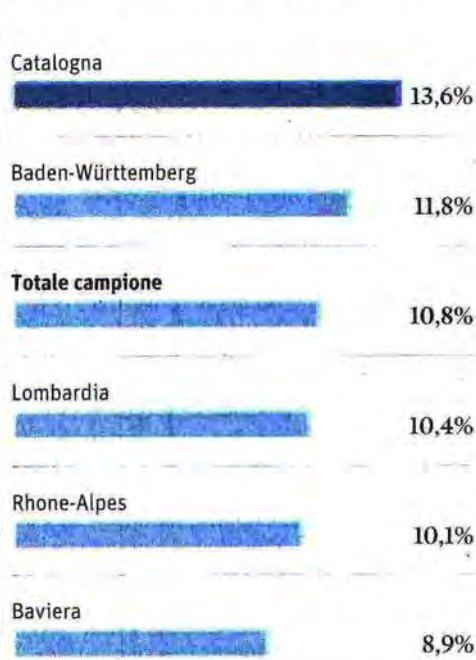


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il confronto

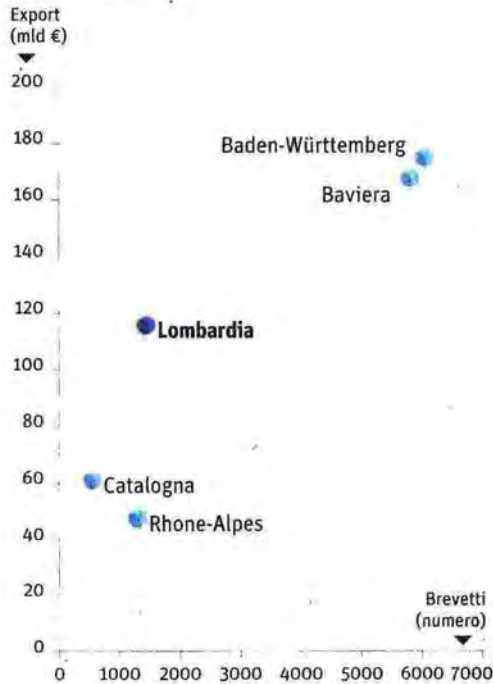
QUOTA MEDIA DI LAUREATI SUGLI ADDETTI

Valori % sul totale forza lavoro e variabilità attorno alla media, 2013



LA RELAZIONE TRA EXPORT E BREVETTI

Export in miliardi di euro e numero di brevetti, 2013



Fonte: Indagine Benchmark, Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza -
Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istituti di statistica nazionali e CRIOS Bocconi

**L'assemblea Assolombarda**

LO SCENARIO

Le misure

Il presidente del Consiglio annuncia il taglio dell'Ires e l'anticipo del fondo di garanzia

Le richieste

Il Governatore della Lombardia chiede 10 miliardi per lo sviluppo nella regione

«Il futuro riparte da qui»

Renzi: Milano laboratorio di innovazione, combatteremo per l'Em

Sara Monaci
MILANO

Dal palco dell'assemblea di Assolombarda il premier Matteo Renzi torna a lanciare ancora una volta il ruolo di Milano come «locomotiva d'Italia». Concetto ripetuto più volte nel giro di un mese, anche per sottolineare la vicinanza politica con il progetto amministrativo del sindaco Giuseppe Sala, con cui a settembre ha firmato il Patto per Milano.

E proprio di fronte agli industriali milanesi ieri ha indicato le prossime mosse per la crescita della città e del paese: meno tasse per le imprese; portare la sede dell'agenzia europea del farmaco (Ema) nell'area dell'ex sito espositivo di Expo; taglio dell'Ires; l'anticipo parziale del fondo di garanzia per l'accesso accreditato. Infine un nuovo modello a cui ispirarsi: la politica economica americana, non quella europea.

Il ruolo di Milano

Per Renzi Milano prima di tutto. «Milano ha il compito di prendere per mano l'Italia e mostrare che il futuro non è quel luogo così denso

di inquietudini, ma la più grande speranza che possiamo avere. L'Italia non è un museo ma un laboratorio di innovazione». E ancora: «Milano da questo punto di vista ci fa da capitale».

I progetti di Milano riguardano prima di tutto lo sviluppo dell'ex area Expo, e proprio Renzi ricorda che «l'Expo ci ha insegnato a non scappare dalle sfide e a non aver paura». Tra le ipotesi di cui si è parlato c'è appunto il trasferimento della sede dell'Ema nel sito di Rho, attraverso un'azione diplomatica con l'Europa a seguito della Brexit, che dovrebbe portare l'Inghilterra fuori dall'Unione europea. «Comatteremo per l'Ema, la scommessa è in campo. Milano per come è governata e percepita è un punto di riferimento assoluto. Questa Milano - ha ribadito - è quella che nei prossimi 20 anni porterà il paese a essere un punto di riferimento». Renzi dunque ha ancora una volta ribadito l'asse politico tra il suo governo e il capoluogo lombardo, amministrata da una giunta di centrosinistra a lui vicina.

Provvedimenti e tasse

Il premier Renzi ha annunciato anche provvedimenti da prendere

re prossimamente a favore delle imprese. Una parte dei 900 milioni per il fondo di garanzia previsti dalla manovra, a favore dell'accesso al credito, sarà anticipata già nel 2016 «con un provvedimento d'urgenza», ha detto ieri agli industriali milanesi. E rivolgendosi al presidente di Confindustria Vincenzo Boccia ha ammesso: «Sì è vero, ci sono difficoltà nel credito: mettiamo subito 900 milioni e una parte la mettiamo già nel 2016».

Ha ricordato il buon andamento della produzione industriale, come reso noto dall'Istat, cresciuta del 4,1% in agosto. E invitando all'ottimismo non è mancata la nota ironica: «tanti fanno la ola quando le cose vanno male, ma poi stanno zitti quando l'Istat certifica che la produzione è cresciuta».

Si parla anche della riduzione dell'Ires, «per portarla al 24% dal 27,5%, un punto sotto la Spagna. Questo intervento sarà nelle leggi di stabilità».

Infine i contratti aziendali. «Il presidente di Confindustria ci ha chiesto di non intervenire - ha sottolineato Renzi in Assolombarda - va bene, diamo fiducia a chi si vuole mettere in gioco, ma fate presto». Da ricordare che il presidente di Confindustria Boccia ha chiesto di non intervenire sui modelli contrattuali ma sulla detassazione dei premi di produzione per favorire lo scambio salari-produttività.

La visione europea

«In questi anni l'Europa - dice Renzi - si è inaridita con regole finanziarie finalizzate a difendere gli interessi di una parte di quei paesi che stanno dominando l'Unione Europea, ma senza l'Italia l'Europa è meno ricca e meno forte. Io considero un modello la politica economica americana, non quella europea».

Infine il sostegno ai giovani: «Se l'Italia cresce meno di altri, se è il Paese con il maggior numero di giovani che se ne vanno, non si deve alla scarsa qualità del mondo imprenditoriale ma all'incapacità della governance istituzionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Premier.** Il presidente del Consiglio Matteo Renzi durante il suo intervento

BENCHMARK PER L'INTERO PAESE



Roberto Maroni

Presidente Regione Lombardia

Il governatore ha stimato un fabbisogno di «almeno 10 miliardi di euro da destinare a un patto per la Lombardia». Risorse per infrastrutture, mobilità e rendere la Lombardia ancora più attrattiva per gli investimenti esteri»



Giuseppe Sala

Sindaco di Milano

Il primo cittadino del capoluogo lombardo, intervenuto all'assemblea di Assolombarda ha sottolineato come «la città sia pronta a mettersi a disposizione come risorsa per il rilancio e l'internazionalizzazione» del Paese

Il capitale umano

Secondo uno studio di Assolombarda, la Lombardia ha una quota del 29,5% di laureati sulla popolazione tra 30 e 34 anni. Nelle università lombarde si contano 24 ricercatori vincitori di borse Erc, contro 27 nelle università del Baden-Württemberg e 26 in Catalogna

% Occupati medium tech sul totale

| | |
|-------------------|-------------|
| Baden Württemberg | 19,1 |
| Baviera | 15,0 |
| Catalogna | 9,0 |
| Rhône-Alpes | 9,7 |
| Lombardia | 15,6 |





Il valore dell'innovazione

di **Lello Naso**

Sarebbe un grave errore considerare Expo lo specchio delle vanità del passato. Quel successo, innegabile, deve essere il punto di partenza per valorizzare il metodo-Milano e dare una mission alla città e al Paese. Continua ▶ pagina 5

L'ANALISI

Lello Naso

La molla dell'Expo per un futuro europeo

▶ Continua da pagina 1

Sembra un'altra era geologica ma Milano era retrocessa da capitale morale d'Italia a Tangentopoli. Sembra ieri ma il rischio della rinuncia a Expo stava facendo ripiombare la città nel baratro. Invece il moltiplicatore d'immagine

dell'Esposizione universale dell'anno scorso ha dato e continua a dare risalto ai risultati che Milano ha inanellato negli ultimi venti anni.

Il sistema Milano. La spessa rete fatta da un unicum nel panorama europeo di società civile, imprese, politica. Con quattro amministrazioni, occorre riconoscerlo, che si sono succedute negli anni passandosi di mano il testimone del fare.

Come correttamente è stato sottolineato nelle diverse relazioni di ieri ad Assolombarda, dai lombardi Rocca, Maroni e Sala e dagli ospiti Boccia e Renzi, il passato non è uno specchio nel quali riflettere le vanità dei migliori indicatori italiani e di dati paragonabili a quelli dei territori europei d'avanguardia. Non sono gli indicatori dell'attrattività di Milano, i dieci milioni di

turisti che scelgono la città (per il terzo anno consecutivo più numerosi che a Roma), dei 40mila studenti che frequentano le Università della città. Il passato è il punto di partenza per la costruzione di un futuro in cui cresca ancora la qualità della vita e il livello di facilità del doing business.

In particolare, i risultati raggiunti da Assolombarda, è di questo che parliamo nel giorno della sua assemblea, sono un mix di concretezza e visione. Dai 500 manager formati per Industria 4.0, all'accompagnamento per l'emissione del primo minibond, al codice per la regolarità dei pagamenti, ai protocolli con sei comuni per gli sgravi fiscali alle imprese, alla riduzione da 45 a sei giorni dei tempi per l'Autorizzazione unica ambientale. Dal servizio di centrale di acquisto per

l'energia alla semplificazione del contratto di apprendistato. Dal welfare condiviso per le imprese ai percorsi di alternanza studio-lavoro. E si potrebbe continuare ancora a lungo.

Ma soprattutto l'aver chiesto con forza, quando davvero sembrava che il dopo-Expo fosse destinato, nella migliore delle ipotesi, a ospitare uno stadio di calcio, che l'area di Rho-Pero diventasse la piattaforma per l'eccellenza del made in Italy. Ricerca più formazione, laboratori pubblici e industria privata, start up e multinazionali. Il Tecnopolo e le Università. La Milano del futuro, quella che può lanciarsi - e non velleitariamente - nella competizione europea per ospitare l'Ena, l'agenzia Ue del farmaco, e il Tribunale per i brevetti europei in libera uscita da Londra per effetto della Brexit.



**Il presidente.** Boccia: Milano e la Lombardia modello pragmatico della società

«Crescere è il nostro progetto per il Paese»

Nicoletta Picchio

MILANO

«Milano e la Lombardia esprimono un modello pragmatico di società che è capace di fare sistema, che accoglie e include». È stato questo il filo conduttore dell'assemblea di Assolombarda, sottolineato anche dalle parole di **Vincenzo Boccia**. Il capoluogo lombardo punto di riferimento per il rilancio del paese. «La relazione di **Gianfelice Rocca** ci ricorda che da soli possiamo fare tanto ma da soli non ce la faremo», ha detto il presidente di Confindustria. «I destini delle imprese sono legati al destino dell'Italia, la nostra sfida è crescere nelle fabbriche culturalmente e dimensionalmente e crescere come paese».

Seduto in prima fila, il presidente del Consiglio, Matteo Renzi. «La sua presenza alle nostre

assemblee ci aiuta a sottolineare l'importanza della questione industriale». Un tema per il presidente di Confindustria prioritario. «Come imprenditori contribuiremo alla crescita del paese con le nostre proposte» perché la crescita «deve essere il progetto del paese». Boccia ha sollecitato un «cambiamento di paradigma»: partire dagli effetti che si vogliono avere sull'economia reale, individuare gli strumenti, le risorse e poi intervenire sui saldi di bilancio. «Non facciamo l'errore di partire dai saldi di bilancio, prescindendo dagli effetti sull'economia reale». Un invito che vale per l'Italia «ma molto di più in Europa. Abbiamo una politica monetaria anticiclica e una politica economica che continua ad essere l'inverso. Serve coerenza». Gli Stati Uniti dimostrano che «quando c'è coerenza si cre-

sce il doppio dell'Europa che è il mercato più ricco del mondo, ha un debito aggregato inferiore agli Usa ma subisce solo shock e non li determina».

Occorre un' «agenda per la competitività di medio termine italiana ed europea». Boccia ha ringraziato **Rocca** per quanto fatto e per un'assemblea che è stata un concentrato di emozione: «voglio esprimere a tutti i nostri imprenditori riconoscenza e rispetto per quello che fanno ogni giorno nelle loro aziende». Ci sono due categorie di persone, ha sottolineato il presidente di Confindustria, «quelli che vogliono essere qualcuno e quelli che vogliono fare qualcosa. Gli imprenditori appartengono alla seconda».

La crescita «per noi è un imperativo. Non appiattiamoci sul presente, facciamo i conti con le nostre potenzialità». Occorre

una politica economica unica per tutto il paese: «le Regioni devono essere degli acceleratori di una e condivisa politica economica. Apprezziamo il presidente Maroni quando spinge la Lombardia ad accelerare il piano 4.0», ha detto Boccia riferendosi al presidente della Lombardia, auspicando un dibattito all'interno della Conferenza Stato-Regioni.

Produttività, investimenti, infrastrutture e finanza per le imprese dovranno essere per Boccia i capisaldi della legge di bilancio: «il confronto con il governo è aperto». In particolare sulla produttività, Confindustria ha chiesto di non intervenire sui contratti, ma di detassare il salario di secondo livello. Infine le riforme istituzionali: «servono per dare stabilità, preconditione per una politica dell'offerta e di medio termine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Industriali.** Il presidente di Confindustria, **Vincenzo Boccia**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Gli enti territoriali. Per Sala e Maroni è il benchmark della competitività

Sindaco e Governatore: il «modello» è il Patto

Matteo Meneghello

MILANO

Il patto di Milano come eredità, pesante, in termini di responsabilità nel rilancio del paese. Il protocollo d'intesa firmato dal Governo e da Palazzo Marino nelle scorse settimane può diventare il benchmark della competitività dell'intero paese. Ne è convinto il sindaco di Milano, Beppe Sala («la città è pronta a mettersi a disposizione come risorsa per il rilancio e l'internazionalizzazione»), ma lo chiede a gran forza anche il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, secondo il quale «servono almeno 10 miliardi da destinare a un patto per la Lombardia».

Rivolgendosi alla platea degli imprenditori associati ad **Assolombarda**, Sala non ha nascosto l'orgoglio per i risultati di Milano, «oggi, realisticamente, la punta avanzata del paese». Il primo cittadino si è detto convinto che dal capoluogo lombardo possa partire un'azione in grado di «sostenere le condizioni economiche» di tutto il paese. L'obiettivo è andare oltre il patto per Milano. «Tutti - ha detto Sala - devono fare la loro parte. Nessun risultato è piovuto dal cielo: abbiamo lavorato duramente per Expo, innescando una stagione positiva». Il sindaco ha sintetizzato i primati detenuti oggi dal capoluogo lombardo, che «superaper il terzo anno Roma come principale città di destinazione del flusso turistico e

ha accolto nell'ultimo anno 46 mila giovani che hanno scelto di trasferirsi qua per vivere e lavorare, molti di questi da paesi extraeuropei. Siamo primi per numero di imprese multinazionali - ha aggiunto - primi per numero di brevetti». Questi traguardi vanno consolidati nel futuro. A fine ottobre saranno disponibili 110 milioni, da destinare alla mobilità e alle periferie, primo passo concreto del patto per Milano, mentre è imminente il debutto della Fonda-

IL NODO DELLE RISORSE

A fine ottobre arrivano i primi 110 milioni dell'accordo da destinare a mobilità e investimenti nelle periferie di Milano

zione Italia per il terzo settore. «Dobbiamo giocarci la sfida della Brexit, altri paesi, come la Spagna, hanno sferrato una vera offensiva su questo piano». Sala ha chiesto a tutti gli imprenditori di «partecipare attivamente a questo grande sforzo, che non può riuscire» senza le imprese: «Aumentate il ritmo, investite in innovazione e ricerca, spingete sull'internazionalizzazione».

Il governatore della Regione Lombardia ha invitato il Governo ad andare oltre il capoluogo. «Non può essere solo Milano - ha detto - voglio un investimento del Governo su tutta la Lombar-

dia. Altro che ponte sullo stretto - ha detto prima di entrare in assemblea -: quelli sono soldi buttati, qui devono essere messe le risorse per migliorare le infrastrutture, la mobilità e rendere la Lombardia ancora più attrattiva per gli investimenti esteri».

Rivolgendosi agli imprenditori, Maroni ha illustrato i risultati del Pirellone, raggiunti d'intesa con la classe imprenditoriale. «**Assolombarda** è un partner di rilievo» ha detto, sottolineando come «sono tanti i progetti congiunti sui temi più disparati, dal Codice dei pagamenti responsabili fino all'impegno per la ricerca e l'innovazione». Maroni si è soffermato in particolare «sui temi della formazione e lavoro, sui quali - ha detto - questa collaborazione sta dando frutti importanti».

Il presidente della Regione ha annunciato che nei prossimi anni sarà investito «oltre un miliardo per le imprese lombarde. Nella stesura dei bandi - ha precisato - sono stati introdotti ulteriori elementi di semplificazione: è venuto meno l'obbligo della fidejussione ed è stata resa più facile la rendicontazione. Il Consiglio regionale - ha concluso - approverà entro fine novembre la nuova legge Lombardia è ricerca, strumenti che prevedono agevolazioni fiscali, percorsi di formazione, progetti sperimentali per valorizzare gli esiti di ricerca e innovazione, in particolare i trasferimenti tecnologici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





IMPRESE E SVILUPPO

Università, giovani e scienza Milano corre e stacca l'Italia

di **Dario Di Vico****M**ilano corre. Sì, corre.
E stacca decisamente

il resto d'Italia. Attrae i giovani, in controtendenza rispetto al resto del Paese, e il livello dell'export ha raggiunto e superato le quote precisi. La produttività media per le imprese eccellenti risulta superiore a quella delle aziende con le migliori performance in regioni come il Baden Württemberg. Ma quanto dista adesso Milano dal resto d'Italia? Tanto, viene da rispondere e la stessa percezione la deve aver avuta

ieri il premier Matteo Renzi dopo aver ascoltato in Assolombarda la relazione di Gianfelice Rocca. Mentre dunque il presidente degli industriali milanesi sciorinava i numeri che fotografano lo straordinario balzo in avanti compiuto dalla città, molti in sala hanno avuto la sensazione di leggere la carta d'identità (aggiornata) di una delle grandi capitali terziarie d'Europa.

a pagina 25

con un articolo di **Rita Querzé**

L'analisi

di **Dario Di Vico**

Il paradosso della città che si avvicina all'Europa e distacca (ancora) l'Italia

Quanto dista Milano dal resto d'Italia? Tanto, viene da rispondere e la stessa percezione la deve aver avuta ieri il premier Matteo Renzi dopo aver ascoltato in Assolombarda la relazione di Gianfelice Rocca. Mentre il presidente degli industriali milanesi sciorinava i numeri che fotografano lo straordinario balzo in avanti della città, molti in sala hanno avuto la sensazione di leggere la carta d'identità (aggiornata) di una delle grandi capitali terziarie d'Europa. Il guaio è che mentre si riduceva il gap tra Milano e le Londra, le Parigi, le Francoforte, si andava ampliando quello tra la città di Ambrogio e il resto dell'Italia. Il motivo è doppio: da una parte Milano si è messa a correre ma dall'altra il Paese - preso nella sua media - non solo non ha fatto altrettanto ma nel complesso è rimasto fermo. Da qui l'appello di Renzi ai milanesi «a prendere per mano l'Italia», non per una breve stagione ma addirittura per i prossimi 20 anni.

Sia chiaro, la straordinaria ripartenza di Milano ha sorpreso tutti, non siamo ancora riusciti a ricostruirne molti dei passag-

gi che l'hanno resa possibile, la chiave del mutamento però non sembra proprio risiedere dentro la dimensione politica. Anzi. È il grado di apertura internazionale della città, la capacità delle sue classi dirigenti di essere dentro le reti globali delle competenze che paiono averle permesso non solo di attraversare i sette anni difficili della Grande Crisi ma addirittura di

Investimenti Milano può candidarsi a essere un crocevia degli investimenti asiatici in Europa

uscirne più forte e motivata. Un miracolo che nessuno onestamente aveva previsto. È altrettanto evidente come durante questa trasformazione, che via via la sta facendo diventare un hub della conoscenza e della creatività, molte cose sono cambiate «dentro» la città. Le stesse élite hanno subito e stanno subendo una trasformazione nella loro composizione, nei

settori della vita economica che le esprimono e anche nei valori che le animano. A partire dalla reputazione internazionale che oggi pesa più della ricchezza tradizionale. E a proseguire con piazza Gae Aulenti che è diventato il simbolo di questa rinascita, il posto in cui portare gli amici che vengono da Roma o da Palermo per strappar loro un ooh d'ammirazione. Tutto ciò ha permesso a Milano di tornare attrattiva e di poter vantare persino una folta comunità di espatriati di altri Paesi che vivono e lavorano in città. Manca al quadro - e non è un dettaglio - un robusto ciclo di mobilità sociale che consentirebbe di mettere in circolo ulteriori energie e di rivalutare le ragioni del merito, soprattutto agli occhi di quei giovani di tante professioni che non riescono a usufruire del dividendo della Milano «speciale» e anzi segnalano una crescente difficoltà a tenere il campo. È possibile che la chiave di volta di questa rinnovata scommessa in favore dell'uguaglianza delle chance stia nel cambio di paradigma che Rocca ha chiesto a Renzi: «Por-

8per cento,
il tasso di
disoccupazione
della Provincia
di Milano**11,4**per cento,
il tasso di
disoccupazione
a livello
nazionale

tare il sistema universitario italiano fuori dal sistema pubblico perché non c'è Google senza Stanford». Il capitalismo italiano dunque ripartirà dalle università? Nell'attesa e con un po' di coraggio forse sarebbe il caso di prendere di petto la questione cinese e, al di là delle querelle sul riconoscimento di Pechino come economia di mercato, pensare che in virtù dei gemellaggi industriali (Pirelli) e calcistici Milano possa candidarsi a rappresentare in Europa un crocevia degli investimenti asiatici. Tornando al premier, davanti agli industriali ambrosiani - che lo hanno applaudito caldamente - ha preferito schiacciare il tasto dell'antropologia positiva che l'Italia tutta deve recuperare per pensare di riprendersi il posto che le spetta nel mondo. Era la platea giusta per diffondere quel messaggio, ma anche per parlare della prossima legge di Bilancio. Renzi non lo ha fatto: per non appesantire il discorso, ha detto. E così una domanda è rimasta inévase e ha a che fare anch'essa con la grande distanza che separa Milano e il resto d'Italia. Non pensa il premier che questo gap si sia allargato anche per responsabilità di una politica economica à la carte che passando dalle leggi di Stabilità a quelle di Bilancio ha prodotto molte misure e poche certezze?

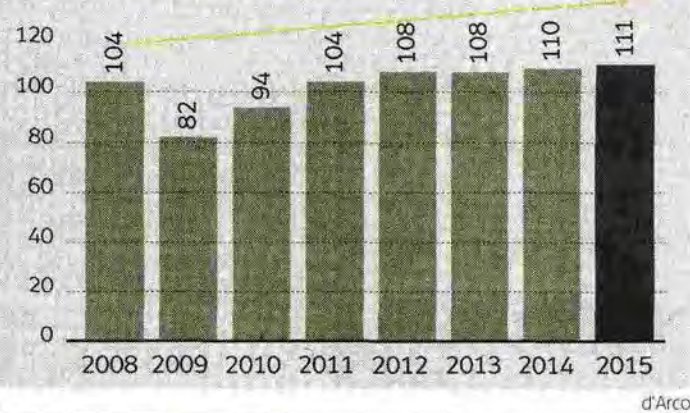
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri della Lombardia

Brevetti (2015 su 2014):

+13% Lombardia
-5% Baden-Württemberg
-2% Bayern
+6% Cataluña

L'export (dati in miliardi di euro)



Scenario

Dall'assemblea generale di Assolombarda è emersa una «visione di futuro» condivisa, che mostra un'unità di intenti tra politica, istituzioni e mondo dell'economia a suo modo unica in Italia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



«Milano prenda per mano il Paese»

Il premier all'Assolombarda. Rocca: la metropoli attrae i giovani, università fattore di successo

Per Milano è l'ora dell'orgoglio. La città della Madonnina mantiene e rafforza il ruolo di traino dell'economia del Paese. A certificare questa realtà è stata ieri l'assemblea di Assolombarda, l'associazione degli industriali di Milano, Monza e Lodi.

Viavai di auto blu. Al centro congressi in zona Fiera è arrivato anche il premier Matteo Renzi. Insieme con il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia. In platea l'eccellenza dell'industria del Paese. Il presidente di Assolombarda ha fatto un punto della situazione che è anche un'eredità: Gianfelice Rocca è a fine mandato, questa è stata la sua ultima assemblea. Nessun cedimento alla retorica e alle citazioni. Rocca ha segnalato gli obiettivi raggiunti. Produttività media per le imprese eccellenti superiore a quella delle aziende con le migliori performance del Baden Württemberg o della Catalogna. Capacità di attrarre giovani talenti, in controtendenza rispetto al resto del Paese: a Milano nel 2015 31 mila residenti in più tra i 25 e i 34 anni. Export che ha già raggiunto e superato i livelli precisi.

Ma... In effetti un ma ci sarebbe. Anzi tre, secondo Rocca. Milano e la Lombardia devono recuperare distanze su innovazione, capacità delle start up di resistere sul mercato, disoccupazione giovanile. Per il futuro, poi, ci sono le grandi sfide del dopo Expo. Il decollo del Human Technopole, la contesa in Europa per portare l'Ena, agenzia europea per i medicinali, a Milano. Rocca ha detto che la città conta sul governo per vincere questa battaglia. Ma Renzi ha ribaltato la prospettiva: è l'Italia che conta su Milano. Su quella Milano che con Expo ha dimostrato di saper sfidare le previsioni, diventando per il premier paradigma di ottimismo operoso e fiducia nel futuro. Milano dovrebbe «prendere per mano il Paese» e portarlo verso lo sviluppo. Il presidente del Consiglio ha strappato applausi alla platea quando ha esaltato le doti dell'imprenditore come uno che non lavora per il profitto — o almeno non solo per quello — ma soprattutto per la soddisfazione di creare e ricchezza e opportunità per la comunità. Renzi ha ribadito che l'Ires scenderà al 24%

(un punto sotto la Spagna). E il fondo di Garanzia per le imprese sarà rifinanziato con 900 milioni come s'era detto, ma parte di questi saranno messi già dall'anno prossimo.

Renzi ha dipinto l'Italia come un Paese che attraverso un momento delicato perché diviso tra «chi crede che siamo un grande Paese per il nostro passato e chi invece crede in un futuro pieno di cose positive». Prima di Renzi già l'intervento del presidente di Confindustria Vincenzo Boccia aveva puntato sulla necessità di «superare la dimensione dell'ansietà e della sfiducia» perché «i destini delle imprese sono legati a quelli dell'Italia». Per Boccia le Regioni devono essere acceleratori della politica economica. Sottinteso: spingendo nella stessa direzione del governo perché in questa fase non ci possiamo permettere conflitti. Boccia ha chiesto a Renzi di non intervenire in materia di riforma dei modelli contrattuali «perché preferiamo farlo noi con il sindacato». Renzi ha risposto con un perentorio «Fate presto».

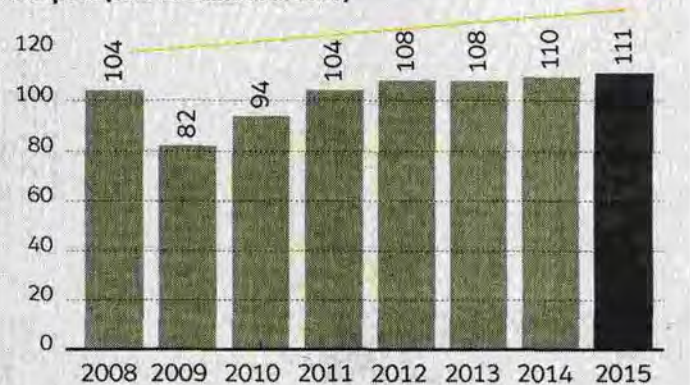
Rita Querzé
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri della Lombardia

Brevetti (2015 su 2014):

| | | | |
|--------------------------|---------------------------------|----------------------|------------------------|
| +13% Lombardia | -5% Baden-Württemberg | -2% Bayern | +6% Cataluña |
|--------------------------|---------------------------------|----------------------|------------------------|

L'export (dati in miliardi di euro)



d'Arco

6,9

per cento il tasso di disoccupazione in Lombardia. Dal 2013 più 170 mila occupati al netto della Cig





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915



ASSOLOMBARDA

Rocca al governo “Meno burocrazia più innovazione”

MILANO. Tagliare la burocrazia e puntare all'innovazione: è la richiesta che Assolombarda fa al governo Renzi.

«Chiediamo di aiutare tutto quello che riguarda la semplificazione. Questa è una precondizione. È il tema numero uno, due e anche tre. Tutti noi abbiamo la sensazione di essere imbrigliati in burocrazie complicate, abbiamo energie bloccate, bisogna liberarle» ha detto il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca all'assemblea degli industriali.

«Crediamo molto in tutti i processi di innovazione, il 4.0 è un treno da non perdere e la formazione dei giovani e delle loro competenze deve essere il motore dell'operazione».

Quanto alla Brexit: «È una ferita, ma l'Europa restante è molto concentrata attorno alla moneta unica, dobbiamo lavorare per un futuro più collaborativo».

Le occasioni ci sono, ha detto «come la sede dell'Agenzia del farmaco a Milano, città che ha volato negli ultimi anni».

Molto è stato fatto e ora dobbiamo darci delle nuove frontiere, nelle traiettorie di una città verde, delle scienze della vita, dove l'estetica sia sempre più al centro e dove i valori sociali possono approfondirsi ulteriormente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'assemblea. Il richiamo agli industriali
"Son qui con il cuore in mano, italiano tra italiani"

L'appello di Renzi "Prendete in mano le sorti del Paese"

PER SAPERNE DI PIÙ
www.mi.camcom.it
www.assolombarda.it

ANDREA MONTANARI

È UN Matteo Renzi che parla «con il cuore in mano, italiano tra italiani» quello che davanti alla platea dell'assemblea annuale di Assolombarda torna a guardare al "modello Milano" come punto di riferimento e chiede alla città di «assumersi la responsabilità di prendere per mano il Paese». Il premier lascia Roma e torna a Milano per la quarta volta in poche settimane e lo dice subito. «Per un giorno, non parliamo qui di questioni elettorali». Dopo la visita per firmare il Patto per Milano, l'inaugurazione della Settimana della moda, l'appuntamento al Piccolo teatro per fare il punto sul Polo delle scienze che dovrà occupare parte dei terreni che lo scorso anno hanno ospitato Expo 2015. Non cita mai Roma, le polemiche sulla neosindaca grillina, né quelle scoppiate do-

po l'assoluzione dell'ex sindaco del Pd Ignazio Marino. Non vuole parlare delle polemiche politiche sul referendum per la riforma costituzionale anche dentro il suo partito. In questo momento delicato per il governo, Renzi preferisce sottolineare che «Milano, per come è governata, è un punto di riferimento assoluto per tutti quelli che, nel bivio, guardano al futuro e non al passato con rimpianto». Il premier cita ancora una volta l'esempio del gioco di squadra che ha portato Expo 2015 al successo. Anzi, cita il successo dell'Esposizione universale milanese come l'esempio di «un progetto che sembrava impossibile ed è stato un grande orgoglio per tutta l'Italia». Una metafora che il premier usa per precisare che la cultura del «no e dell'avversione verso gli eventi non funziona». Come quella di quelli che si oppongono alle riforme del

governo. Perché «le sfide si accettano, sappiamo fare le cose, mentre gli altri fanno solo chiacchierare». Mentre la cultura di «quelli che dicono che non se ne fa niente, meglio rinunciare, nel tempo del cambiamento globale non va da nessuna parte».

Renzi si rivolge a Milano e agli imprenditori di Assolombarda, ma in realtà sembra parlare a tutti gli italiani quando osserva: «C'è un bivio di fondo: ci crediamo o no nel futuro del Paese?». Il premier sceglie la capitale economica per rivolgere un appello agli imprenditori. «Il governo — dice — sta facendo quello che può fare, ma da solo non basta. Abbiamo bisogno anche di voi imprenditrici e imprenditori. Vi chiedo di darmi una mano perché vedo un Paese che ha bisogno di essere rincuorato, che ha bisogno di tornare ad avere fiducia nel futuro e non vivere nella cultura dell'odio per cui

l'importante è non fare, che ci ha caratterizzato per troppo tempo e ha portato a perdere occasioni straordinarie all'Italia». È stato in questo momento che è partito l'applauso più caloroso dalla platea degli imprenditori di Milano e Monza Brianza, riuniti al centro congressi del Mico al Portello.

Il sindaco Beppe Sala ascolta il premier compiaciuto. Nel suo discorso dal palco ammette che «Milano è oggi realisticamente la punta avanzata del Paese». Lo dice precisando di non «avere alcuna volontà di autocelebrazione, ma ponendo Milano come risorsa per il rilancio e l'internazionalizzazione dell'Italia». Il leader di Assolombarda Gianfelice Rocca riconosce che Renzi gli è piaciuto, «perché uno oggi può dare questo slancio alla città, perché abbiamo fatto tutti insieme un grande lavoro basato sulla concretezza, quindi c'è la sensazione di poter essere veramente utili al Paese».

L'esempio è il gioco di squadra per Expo
"Grande orgoglio per tutta l'Italia"



Il premier durante il suo intervento all'assemblea dell'Assolombarda

L'allarme del presidente degli imprenditori Gianfelice Rocca

Assolombarda: Milano da sola non fa miracoli

■ ■ ■ Per l'ultima assemblea generale da Presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca ha chiamato il parterre di eccellenza. Infatti erano presenti il premier Renzi, il presidente di Confindustria Boccia e il governatore Maroni. «Milano non può fare miracoli da sola. Serve uno slancio anche in altre aree del Pae-

se. Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree più brillanti del mondo. L'Italia riparte da noi», ha spiegato Rocca. Per quanto riguarda l'industria 4.0: «È l'ultima chiamata per riportare al 20% del valore aggiunto la manifattura sul Pil dal 16% attuale».

NINO SUNSERI a pagina 34

L'assemblea degli imprenditori

L'allarme di Assolombarda

«Da soli non salviamo il Paese»

Il presidente Gianfelice Rocca: l'Italia riparte da Milano, ma la città non può fare miracoli

■ ■ ■ NINO SUNSERI

■ ■ ■ Per Gianfelice Rocca quella di ieri, alla vecchia Fiera era l'ultima assemblea da Presidente di Assolombarda, la più potente articolazione territoriale di Confindustria. A giugno ci sarà la successione e, in questo momento, il candidato più accreditato pare Andrea Dell'Orto, attuale vice presidente ed espressione del sistema imprenditoriale di Monza e Brianza. Il tessuto di piccole e medie imprese più forte del Paese. Rocca non nasconde la speranza che prima della conclusione del suo mandato ci fosse l'assegnazione a Milano dell'agenzia europea del farmaco. Il governo si è impegnato a sostenere la candidatura ma non si può dire che i rapporti fra Roma e Bruxelles siano eccellenti in questo momento. Milano potrebbe pagarne il prezzo.

L'arrivo dell'agenzia europea avrebbe la consacrazione del futuro per l'area dell'Expo. Sarebbe davvero Human Technopole: il campus della salute.

Così per la cerimonia d'addio Rocca ha chiamato il parterre di eccellenza. Il premier Renzi e il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, con il quale ha scambiato «un saluto affettuoso» forse più di facciata che di sostan-

za. Assolombarda, infatti, era schierata per Alberto Vacchi e non ha fatto nulla per nascondere. Il fatto che l'industriale bolognese abbia perso ai punti non ha certo aiutato la solidità di Confindustria. Ora ci si mette anche la crisi de *Il Sole 24 ore* a spargere veleni. Così il discorso finale di Rocca ha rappresentato una sorte di testamento spirituale lasciato in eredità al successore. Ha spiegato che Milano e la Lombardia in questi anni hanno ottenuto ottimi risultati. «Ma Milano da sola non può fare miracoli».

È necessario che il resto del Paese prenda lo stesso passo, «perché l'Italia possa ritrovare la strada di una crescita robusta occorre uno slancio eccezionale di alcune aree del Paese che possano fungere da locomotive». Le aree metropolitane sono nel mondo i grandi motori di sviluppo. E possono esserlo anche in Italia, partendo da Milano che in 60 km concentra il 25% dell'export e della manifattura italiana. «Qui si incrociano capitale economico, capitale estetico, capitale scientifico e soprattutto capitale sociale, intrecciati in una feconda contaminazione. Per questo l'Italia riparte da noi».

E se si riparte da Milano, facendola volare, si farà ripartire l'Italia intera. Su questo concetto Rocca

ha insistito molto. «In questi anni abbiamo cominciato da noi stessi, rinvigorendo e qualificando le nostre strutture, fondendoci con Confindustria Monza e Brianza, accrescendo i servizi per le nostre imprese per fare di questo eccezionale ecosistema, che è la grande Milano, una delle aree più vibranti a livello europeo». «Non ci fermiamo. I nostri sono lavori in corso. Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree più brillanti del mondo. L'Italia - insiste - riparte da noi».

L'industria 4.0 «è l'ultima chiamata per riportare al 20% del valore aggiunto la manifattura sul Pil dal 16% attuale. E molto importante l'iniziativa del governo. Non possiamo perdere quest'ultimo treno». Occorre completare - l'estensione della connettività a banda larga e favorire l'accesso al capitale delle start-up, innalzare il livello manageriale, rendere più dinamica l'interazione con le aziende esistenti.

Tuttavia adesso «C'è una diffusa preoccupazione che si traduce in un blocco degli investimenti in attesa del referendum. È un tema di grande rilevanza, considerando che l'Italia è un paese che ha un debito molto elevato. Ci sono le forze anche per affrontare le conseguenze di un no ma è chiaro che si tratta di un passaggio che implicherà incertezza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO



EVENTO

Quella di ieri è stata l'ultima assemblea generale da Presidenti per Gianfelice Rocca. Sul palco della vecchia Fiera son intervenuti il premier Renzi, il presidente di Confindustria Boccia e quello di Regione Lombardia Maroni

L'APPELLO DI MARONI

Il governatore lombardo ha chiesto al premier 10 miliardi per finanziare il patto per la Lombardia

Visitatori per lo show dell'Albero della Vita, simbolo di Expo 2015, riaccesso a luglio [Ftg]



■ *Milano da sola non può fare miracoli. Perché l'Italia possa ritrovare la strada di una crescita robusta occorre uno slancio eccezionale in alcune aree del Paese che possono fungere da locomotive. A Milano si incrociano capitale economico, capitale estetico, capitale scientifico e capitale sociale. Per questo l'Italia riparte da noi*

GIANFELICE ROCCA



Assemblea di Assolombarda

Tasse e banche: le promesse non finiscono mai

Il premier annuncia: nel 2017 l'Ires scenderà dal 27,5% al 24. E arrivano 900 milioni per il fondo di garanzia

■ ■ ■ NINO SUNSERI

Grandi scambi di affettuosità e di cortesie fra il premier Renzi e Gianfelice Rocca al suo ultimo giro di boa come presidente di Assolombarda. Sorrisi ben più sinceri di quelli che si sono scambiati il padrone di casa e Vincenzo Boccia Presidente di Confindustria. È noto che Assolombarda aveva votato per Alberto Vacchi. Perdere non piace a nessuno e così, nell'auditorium della vecchia Fiera il discorso del padrone di casa è pieno di apprezzamenti per il governo. Che ricambia calorosamente. Da qui l'annuncio del premier che la riduzione dell'Ires dal 27,5% al 24%, un punto sotto la Spagna, sarà uno dei prossimi interventi nella legge di Stabilità.

Ma non è tutto. Il governo intende anticipare una parte dei 900 milioni di sul Fondo di Garanzia per il credito alle

piccole e medie imprese già quest'anno. «Bisogna dare un segnale concreto e ringraziare le questioni del credito nel nostro Paese», ha spiegato il premier.

I 900 milioni rientrano nel piano industria 4.0, uno dei capitoli di cui si compone la legge di bilancio del prossimo anno, che deve essere inviata in Parlamento entro il 20 ottobre. È probabile che la manovra sia varata dal consiglio dei ministri già questa settimana visto che Renzi dal 19 al 21 ottobre sarà impegnato prima negli Stati Uniti e poi a Bruxelles. In ogni caso le cose fatte in questi due anni e mezzo di governo «non hanno risolto tutti i problemi ma hanno cambiato l'agenda dell'Italia. Nonostante ciò, la lista di quello che è stato fatto apre delle praterie di altre da fare», ha spiegato ancora il presidente del Consiglio.

Certo l'Italia era il Paese che cresceva meno, il luogo dove, ancora oggi, molti giovani vanno via e questo non deriva dalla scarsa qualità del mondo imprenditoriale, ma dalla capacità di governance istituzionale. «Credo che sia un momento molto importante per l'Italia, un momento cruciale. E non lo è per questioni elettorali. Serve uno sguardo carico di speranza e di ottimismo sul futuro».

Non sono mancate le parole di fuoco verso l'Unione europea che, senza l'Italia, ha pensato solo ai confini e ad algide regole burocratiche. Chiedere più rispetto è l'unico modo perché l'Europa torni sé stessa. «Non vado là per sbattere i pugni sul tavolo, ma perché senza l'Italia, l'Europa è meno ricca».

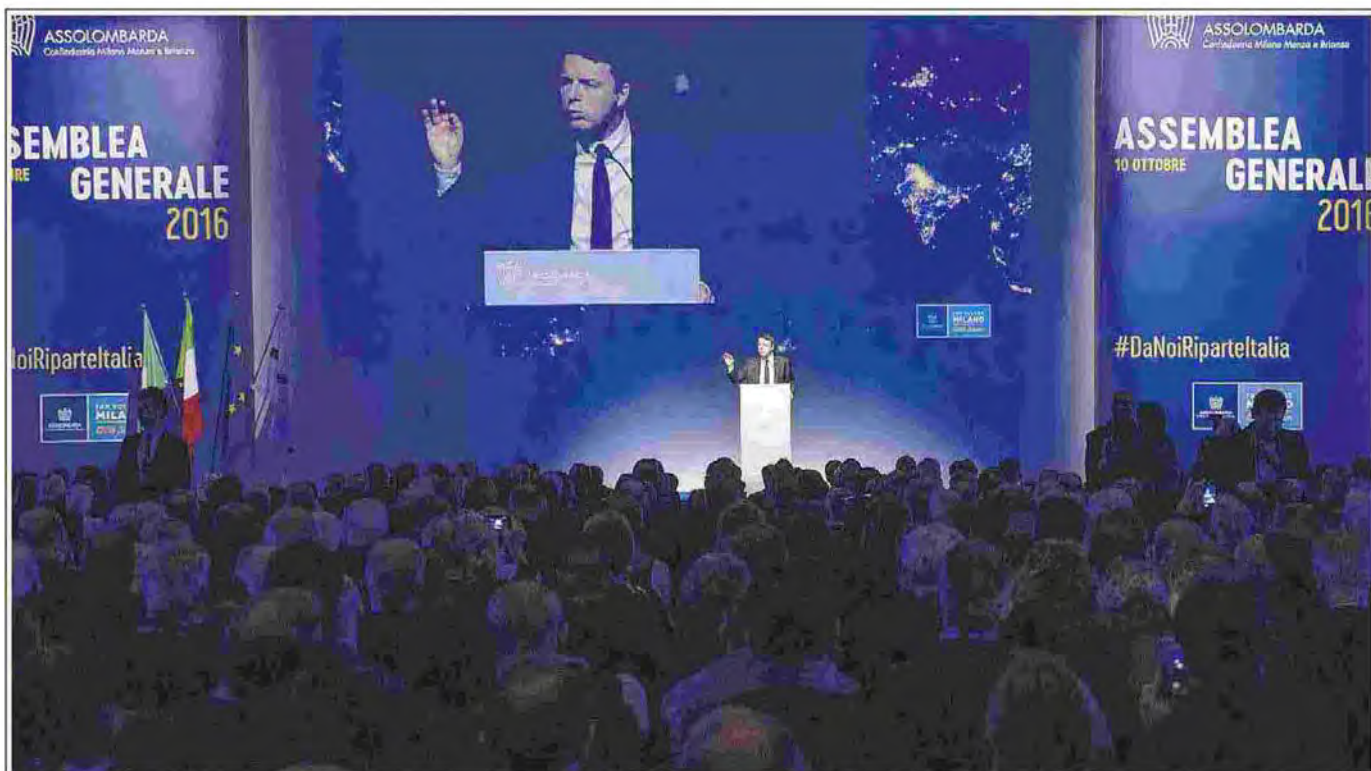
Il premier ha anche annunciato: «Combatteremo perché l'Ema (l'Agenzia europea del farmaco, ora a Londra)

possa portare la sua casa a Milano». Nei mesi scorsi si è parlato della città anche come possibile sede dell'Eba, l'Autorità bancaria europea.

Gianfelice Rocca ha ricambiato l'attenzione verso la città e verso il sistema industriale tessendo le lodi dell'attività di governo. «Apprezziamo il superamento del bicameralismo perfetto e la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico come energia, telecomunicazioni e infrastrutture». Ma anche il Jobs Act che ha superato la vecchia concezione del posto fisso «sostituendola con i fattori di impiegabilità o la Buona Scuola che restituisce ai dirigenti scolastici e alle singole scuole la facoltà di dotarsi delle risorse umane adatte per le specifiche condizioni in cui operano».

Poi il rientro di Renzi a Roma. Ad aspettarlo Speranza e Bersani. Qui niente abbracci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il premier Matteo Renzi all'assemblea di Assolombarda Confindustria [LaPresse]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano e la Lombardia ai vertici europei

Un boom della Madonnina

Stando ai dati macroeconomici forniti da Confindustria, il capoluogo della Regione si è così sviluppato di recente da non aver più nulla in comune con il resto del Paese. Il segreto? Basta lasciare lavorare i cittadini in pace

L'Italia invece è ko: lo Stato deve alle imprese 18 miliardi. E il governo aumenterà le tasse

di **VITTORIO FELTRI**

Se tutta l'Italia fosse come Milano (e la Lombardia) non avrebbe più problemi. Sarebbe un Eldorado da fare invidia ai più evoluti Paesi del Nordeuropa. Invece il capoluogo meneghino costituisce una eccezione che va guardata con ammirazione e possibilmente imitata. Non siamo noi di «Libero» a dirlo bensì il presidente uscente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, il quale nel discorso di fine mandato ha fornito ai soci confindustriali una serie di cifre entusiasmanti.

Milano - dimostrano i dati macroeconomici - è schizzata in alto e produce ricchezza più che mai. La città non conosce crisi, anzi, è in costante ripresa e ha conquistato primati in ogni settore del terziario. Volta e guadagna costantemente quote di mercato, ponendosi ai vertici del continente. In pratica è tra le prime, se non la prima, tra le metropoli europee. Al punto che lo stesso «Corriere della Sera» le ha dedicato un articolo firmato da Dario Di Vico in cui si sottolinea la distanza siderale fra Milano e il resto della Nazione. Questo è un miracolo e dovrebbe alimentare la speranza che la penisola sia alla vigilia di una rinascita tale da autorizzare un grande ottimismo. (...)

segue a pagina 3

Senza politica diamo il meglio

Fiuto imprenditoriale e risorse umane
preparate: la Lombardia è il modello da imitare

+++ segue dalla prima

VITTORIO FELTRI

(...) Come mai la cosiddetta capitale morale viaggia in controtendenza rispetto al resto del Paese, specialmente del Mezzogiorno, perennemente alle prese con disastri economici e tragedie sociali simili a quelle del Terzo mondo? Analizzare il fenomeno comporta il rischio di rispolverare vetusti e sconsolanti luoghi comuni: la dittatura della burocrazia, l'indolenza dei meridionali, la mancanza di organizzazione imprenditoriale, l'arretratezza delle strutture e delle infrastrutture. Roba ammuflita, già vista, scontata che non persuade nessuno, a questo

punto.

C'è altro da valutare. Per esempio il fatto decisivo che le migliori risorse umane meridionali si sono trasferite da anni sotto la Madonnina, hanno assimilato la mentalità milanese e sono diventate più settentrionali dei settentrionali: si danno da fare, si impegnano alla morte e sfondano. Il meglio del Sud si è mescolato col meglio del Nord e ha dato vita a una forza propulsiva irresistibile. Poi c'è un poi. Gli ambrosiani sono persone che scrutano nel futuro e lo assecondano, traendone idee moderne per precedere e calcare qualsiasi movimento innovativo. Da qui la loro prontezza di riflessi in ogni campo, specialmente quello

imprenditoriale.

Così si spiega il boom della Madonnina, che stupisce tutti tranne coloro che lo hanno creato. La politica non c'entra se non nella misura in cui essa non ha messo il becco negli affari milanesi. Sono i cittadini che hanno issato la città ai vertici della classifica europea. È bastato lasciarli liberi di intraprendere evitando di ostacolarli e umiliarli con lacci e laccioli. I governanti imparino la lezione da questa fantastica metropoli in cui funziona tutto. Cesino di mettere lingua nel business e otterranno anch'essi dei benefici. Anzi, meno governano e meglio è. Vada no via e ci lascino lavorare. Siamo più bravi di loro nel creare benessere. Milan l'è semper un gran Milan.

boom della Madonnina

ANCORA PIÙ AMBIZIOSA Alla città le aspirazioni non mancano. Un primo obiettivo è quello di aggiudicarsi la sede dell'Ema, l'agenzia europea dei medicinali

Milano è cresciuta più di tutti in Europa

La produttività è di 90 mila euro per addetto, contro la media Ue di 66 mila. Qui si concentra il 25% dell'export e della manifattura. La disoccupazione è scesa al 6,9%. In città sempre più giovani e sul turismo batte Roma

UGO BERTONE

È stata una rivoluzione silenziosa, senza clamori o cortei. Anzi, la data simbolo può essere il primo maggio di un anno fa, quando i milanesi sono scesi in strada con le ramazze per ripulire la città dai danni del corteo anti-Expo. È allora che è emerso lo spirito di sempre, quello della città leader, pronta a tracciare la strada della ripresa al resto del Paese.

È stata una rivoluzione così silenziosa che ben pochi, anche nei media, si sono accorti del boom della Madonnina prima che il presidente dell'Assolombarda, Gianfelice Rocca, illustrasse davanti all'assemblea degli industriali lombardi (ed al premier Matteo Renzi) i risultati raggiunti dalla locomotiva meneghina che in 60 chilometri concentra il 25% dell'export e della manifattura italiana. Da non temere il confronto con altre regioni forti dell'economia (il Baden Wuttemberg, la Baviera la Catalogna e la francese Rhone-Alpes) con cui Milano gareggia senza complessi.

Le cifre snocciolate da Rocca non hanno bisogno di commenti.

L'economia viaggia in un terreno positivo. La produttività media, tallone d'Achille dell'industria italiana (in calo costante dal 2000 in poi) sfiora i 90 mila euro per addetto, rispetto alla media di 66 mila euro delle regioni europee prese come pietra di paragone. L'export lombardo nel 2015 ha superato i 111 miliardi di euro, ovvero 7 in più rispetto al picco pre crisi del 2008. E creano più lavoro. La disoccupazione lombarda è scesa al 6,9%, dal 7,5% del 2013, cinque punti percentuali in meno del dato nazionale, con una crescita del numero di

occupati effettivi al netto della cassa integrazione di 170 mila persone.

Milano è una città aperta ai giovani. Dei 46 mila residenti in più a Milano sotto i 44 anni nel 2015 sul 2014, ben 31 mila sono giovani tra i 25 e i 34 anni. Milano attira sempre più studenti: 202 mila, 2 mila in più nell'ultimo triennio, di cui il 7% stranieri rispetto al 4% del 2008. Il risultato è da Guinness dei primati: tra i cittadini tra i 30 e i 34 anni, il 29,1% è laureato.

A favorire il risultato è un sistema universitario che sale nelle classifiche internazionali: la Bocconi è entrata nella top ten mondiale di Business&Management, il Politecnico di Milano in quella europea dei reclutatori per tutte le sue discipline.

I risultati accademici si traducono in buoni frutti per l'economia della conoscenza. I brevetti richiesti sono cresciuti nell'ultimo anno del 13% nella nostra regione. I vincitori di borse di studio ERC nelle nostre università sono aumentati, azzerando il considerevole gap che avevamo rispetto a Baden-Württemberg e Catalogna. In meno di un anno abbiamo ridotto dall'85% al 52% il divario in termini di fondi di ricerca Horizon 2020 vinti dalle nostre università rispetto al Baden-Württemberg, che ha il miglior risultato. Milano è città di frontiera in campo medico: la produzione scientifica nelle scienze della vita, partendo già da livelli di eccellenza, è cresciuta in Lombardia di un ulteriore 7% in soli 2 anni.

Il primato più inatteso è quello del turismo. Grazie all'effetto Expo (ma non solo, visto che il trend è in ascesa anche nel 2016) Milano ha accolto 7,6 milioni di visitatori che

spenderanno 4,6 miliardi di dollari. Per il terzo anno di fila Milano supera Roma, collocandosi al 14° posto nella classifica mondiale, battuta in Europa solo da Parigi e Londra.

In questa chiave merita rilevare che Milano è la nona città globale per sostenibilità e qualità dell'ambiente, e vanta un network consolidato di 400 eccellenze di impresa attive nel green, con 25 mila addetti e 50 miliardi di ricavi. L'Expo ha poi lasciato in eredità un'importante iniziativa nazionale per zero spreco alimentare, in cui sono coinvolte le primarie aziende del settore. Da non trascurare nemmeno la crescita dell'industria creativa e del design. La Lombardia è la prima regione in Italia e tra le principali in Europa per addetti nelle industrie creative. Con quasi 1.800 startup nate tra il 2007 e il 2014. In grado di collaborare alla gestione digitale del patrimonio artistico e monumentale pubblico, ai consumi culturali, ed alle iniziative del Fuorisalone, altri punto di forza nell'economia della grande Milano.

E adesso? Le ambizioni non mancano. Un primo obiettivo, è quello di aggiudicarsi la sede dell'Ema, l'agenzia europea dei medicinali, candidatura giustificata da un sistema integrato pubblico e privato che vanta 19 istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCS), leader assoluti per ricerca nel panorama nazionale.

Poi c'è il traguardo più ambizioso: trascinare gli altri vagoni del Bel Paese alla rincorsa degli altri per evitare che l'Italia scivoli di nuovo nella povertà. L'Italia, secondo Paese d'Europa per valore aggiunto manifatturiero, sta perdendo colpi. Il valore del manifatturiero nel mondo è aumentato di 3 mila

I NUMERI DELLA LOMBARDIA

IL TREND DELLE ESPORTAZIONI (valori in miliardi di euro)



VALORI %

| | |
|-------------------|------|
| Totale campione | 18,2 |
| Baden Württemberg | 15,1 |
| Baviera | 18,8 |
| Rhône-Alpes | 19,0 |
| Catalogna | 13,3 |
| Lombardia | 21,4 |

BREVETTI (2015 su 2014)



VERSO IL CIELO

A destra una panoramica del quartiere Porta Nuova, totalmente riqualificato. Nella pagina a destra piazza Gae Aulenti e il grattacielo di Unicredit



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«Milano locomotiva del rilancio»

Renzi ad Assolombarda: «Come per Expo, lavoriamo insieme»

SIMONE MARCER

Si scrive Steam, si legge rilancio della locomotiva industriale con Milano in testa. S come scienza; T, che sta per tecnologia; E, per ambiente (in inglese), A come arte e M manifatture. Lo ha scandito il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, a nome degli industriali lombardi davanti al premier Matteo Renzi. Cinque lettere unite come le dita di una mano per far ripartire l'Italia da qui. Ma alla base è stata chiesta l'unità d'intenti tra politica e economia e una «visione del futuro» comune: queste infatti le parole d'ordine uscite dall'assemblea di Assolombarda.

«L'Italia – ha detto Renzi – deve smetterla di essere la patria delle divisioni e cominciare ad essere la patria della visione. Io sono convinto – ha aggiunto – che Milano nei prossimi 20 anni prenderà per mano il Paese e lo porterà ad essere punto di riferimento in Europa». L'onda lunga è ancora quella di Expo,

ma quella parola significa ora un sistema che riunisce politica, università, istituzioni e imprese. «Milano, lo diciamo senza autocelebrazione, è una risorsa per l'Italia – dice il sindaco Beppe Sala –. Ora arrivano i primi fondi veri del Patto per Milano, 110 milioni. Ma il progetto non può riuscire senza di voi – aggiunge rivolto agli imprenditori – L'amministrazione c'è».

La strada per il rilancio passa per le start-up, lo Human technopole e l'industria 4.0, industria creativa e del design. «Negli ultimi 10 anni – ricorda Rocca – gli Usa sono cresciuti di 230 miliardi nel manifatturiero, la Corea di 202, la Germania di 62. L'Italia è invece scesa di 54 miliardi e la manifattura vale oggi solo il 16% del valore aggiunto sul Pil». E sullo Steam, almeno ieri, le tradizionali divisioni politiche e di parte sono state accantonate. «L'Italia riparte da noi: ci piace il titolo della relazione del presidente Rocca. In questo "noi" c'è Milano, ci sono i lavoratori, le organizzazioni sindacali che li rappresentano, le imprese, il sistema universitario e culturale, le istituzioni, la Madunina» ha

commentato il segretario della Cisl di Milano, Danilo Galvagni. L'intervento di Renzi è stato apprezzato anche dal segretario della Cgil, Susanna Camusso: «Il presidente del Consiglio ha detto cose utili e una cosa sicuramente nuova, che non bisogna fare politiche divisive». C'era grande cordialità in sala. Il presidente di Regione Lombardia Maroni, dopo essersi rivolto cortesemente a Renzi con un «caro presidente» ha colto l'occasione per mettere la sua richiesta sul piatto: «Mi aspetto che al Patto per Milano possa far seguito un Patto per la Lombardia con una dotazione economica adeguata». Se l'accordo milanese prevede 2,5 miliardi, «noi ci accontenteremo di 10 miliardi» ha detto.

Sempre ieri i lavoratori di General Electric in presidio in Fiera Milano dov'era l'assemblea di Assolombarda, hanno consegnato al premier una lettera in cui hanno chiesto un'alternativa alla chiusura della ex Alstom Energia di Sesto San Giovanni: «Anche noi siamo il futuro» hanno scritto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intervento di Gianfelice Rocca ad Assolombarda

Il presidente degli industriali lombardi Gianfelice Rocca presenta i cinque punti per uscire dalla crisi Presidio dei lavoratori della Gen. Electric all'esterno



Industria

Boom della produzione Ad agosto balzo del 4,1%

LUCA MAZZA

Proprio quando molti italiani erano in vacanza l'industria italiana ha fatto un balzo che non si vedeva da cinque anni. Ad agosto, mese in cui si concentrano tradizionalmente le ferie estive di milioni di connazionali, la produzione industriale ha registrato un aumento record. Gli indici dell'Istat hanno segnato un +1,7% rispetto a luglio, nei dati congiunturali, e un +4,1% rispetto ad agosto 2015, nei dati corretti per gli effetti di calendario. «In un periodo tipicamente caratterizzato da livelli di produzione molto bassi», hanno sottolineato i ricercatori. La spinta è arrivata soprattutto dagli autoveicoli, in crescita del 41,9% su base annua. Questa *performance* fa sperare in «un moderato incremento del Pil nei mesi estivi, dopo la stagnazione rilevata in primavera», ha osservato il Centro studi di Confindustria.

A proposito di associazioni industriali, ieri si è svolta a Milano l'assemblea di Assolombarda. Appuntamento a cui ha partecipato anche Matteo Ren-

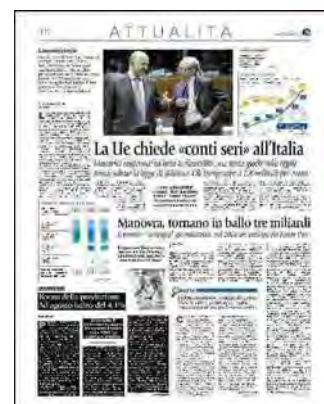
All'assemblea di Assolombarda il presidente Rocca presenta il modello «Milano STEAM» per rilanciare la manifattura

zi. Il presidente del Consiglio, in un intervento incentrato sulla politica economica – dimenticando, almeno per la prima parte della giornata, i pensieri legati alle divisioni nel Pd in vista del referendum costituzionale – ha invitato a non sottovalutare l'andamento della manifattura italiana: «Sono in tanti a fare la "ola" quando i dati dell'Istat vanno male, per poi a tenerli in silenzio quando, come in questo caso, viene fuori un dato del genere». Il discorso poi si è allargato al modello da seguire per crescere con più forza nel prossimo futuro. «L'Italia – ha detto il premier – deve smetterla di essere la patria delle divisioni e cominciare ad essere la patria della visione».



«Sono convinto – ha aggiunto – che Milano nei prossimi 20 anni prenderà per mano il Paese e lo porterà ad essere punto di riferimento in Europa». Il capoluogo lombardo, dunque, viene preso come esempio di idea unificante e vincente, nel segno dell'Expo che è stato e come auspicio per il piano Industry 4.0 appena lanciato. Il numero uno di Assolombarda, Gianfelice Rocca, sintetizza in un acronimo la visione condivisa: Milano STEAM. «S come scienze, T come tecnologie, E di *environment* (ambiente), A come arte (comprensiva di cultura e creatività), M come manifatture», ha scandito Rocca. Milano può essere la locomotiva che coinvolge le principali categorie (pubbliche e private) della società: «Negli ultimi 10 anni gli Usa sono cresciuti di 230 miliardi nel manifatturiero, la Corea di 202, la Germania di 62. L'Italia è invece scesa di 54 miliardi e la manifattura vale oggi solo il 16% del valore aggiunto sul Pil». Milano STEAM, invece, secondo Rocca, è la via per cambiare questi numeri e rilanciare l'industria italiana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ASSEMBLEA ASSOLOMBARDA ROCCA: PORTIAMO IN AREXPO L'AGENZIA EUROPEA DEL FARMACO

Milano locomotiva dell'Italia

Il sindaco Sala: entro ottobre i primi 110 milioni alla città nell'ambito del patto siglato col governo. Via alla nuova assemblea della Città Metropolitana targata centrosinistra

DI MANUEL FOLLIS

Milano locomotiva d'Italia, Milano che entro fine ottobre riceverà i primi 110 milioni che fanno parte del patto siglato col governo e Milano città nella quale ieri (peraltro giorno in cui è stato varato il nuovo consiglio della Città Metropolitana) si sono incontrati i vertici di Confindustria e il premier Matteo Renzi in occasione dell'assemblea generale di Assolombarda. «Le aree metropolitane sono nel mondo i grandi motori di sviluppo e possono esserlo anche in Italia partendo da Milano, che in 60 chilometri concentra il 25% dell'export e della manifattura italiani», ha esordito nel suo discorso Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza

e Brianza. «Qui si incrociano capitale economico, capitale estetico, capitale scientifico e soprattutto capitale sociale, intrecciati in una reciproca feconda contaminazione. Per questo l'Italia riparte da noi». Altre parole del numero uno dell'associazione sono state dedicate poi alla riforma costituzionale, rivendicando l'autonomia per gli enti locali in grado di essere virtuosi. «In un Paese così vario e ricco di culture e radici diverse occorre ridefinire con coraggio in quali settori si possa esplicitare il nuovo ruolo delle autonomie», ha detto Rocca. «Evitiamo le autonomie sfiduciate» che creano «costi raddoppiati con efficienza dimezzata». Le autonomie siano «vere e basate sulla trasparenza; chi fa cattivo uso dell'autonomia venga commissariato». Un discorso emblematico, pronunciato nel giorno in cui è stata varata la

nuova assemblea della Città Metropolitana, che sarà controllata dai 14 membri (su 24 totali) della lista di centrosinistra. Restando a Milano, il sindaco Giuseppe Sala ha annunciato due passi importanti. Il primo è che stanno arrivando «i primi fondi veri per Milano: 110 milioni per la mobilità, periferie e welfare. La delibera di stanziamento è al Cipe ed entro fine ottobre avremo i fondi». Il secondo passo importante, ha aggiunto il primo cittadino, è che «la Fondazione Italia Sociale per il Terzo Settore sarà assegnata a Milano». Ad oggi, ha concluso Sala, «per il terzo anno consecutivo Milano supera Roma per visitatori. Nei giorni scorsi ho letto che 110 mila giovani fuggono all'estero ogni anno. Milano è in controtendenza; nell'ultimo anno sono venuti a stare 46 mila giovani per studiare e per lavorare». Rocca ha però ricordato che i

numeri del territorio migliorano, «ma quelli dei nostri concorrenti più temibili nel frattempo migliorano a un ritmo anche superiore». Per questo il presidente di Assolombarda ha rilanciato «Milano città Steam» ovvero S come scienze, T come tecnologie, E come environment (ambiente, ndr), A come arte cultura e creatività, M come manifattura. La filiera life science, in particolare, «è il primo settore su cui puntare per creare sviluppo», tanto più che in Lombardia si concentra più della metà delle attività nazionali riferibili al life science. «Human Technopole ci obbliga a fare sistema e, se per Milano la vera Olimpiade è quella della conoscenza, la sfida è portare a casa la sede dell'Ena, l'Agencia Europea per i Medicinali», che potrebbe trovare collocazione all'interno di Arexpo. (riproduzione riservata)



Gianfelice Rocca



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Boom di export e brevetti E la disoccupazione cala

Assolombarda, il presidente Rocca: siamo competitivi

di LUCA ZORLONI

- MILANO -

LO SCENARIO è positivo. Basti pensare che «in un Paese che invecchia e vede 40mila giovani espatriare in un anno, Milano diventa invece una città sempre più giovane» e «attira sempre più studenti: 202mila, 2mila in più nell'ultimo triennio, di cui il 7% stranieri rispetto al 4% del 2008». E basti pensare che «la Grande Milano è sempre più città della conoscenza. I brevetti richiesti sono cresciuti nell'ultimo anno del 13% nella nostra regione» e che «in meno di un anno abbiamo ridotto dall'85% al 52% il divario in termini di fondi di ricerca Horizon 2020 vinti dalle nostre università rispetto al Baden-Württemberg, che ha il miglior risultato tra i nostri benchmark». E ancora: «L'export lombardo nel 2015 ha superato i 111 miliardi di euro, 7 in più rispetto al picco pre-crisi del 2008» e «la disoccupazione lombarda è scesa al 6,9%, dal 7,5% del 2013». Parole di **Gianfelice Rocca**, presidente di Assolombarda.



da Confindustria Milano Monza e Brianza, dal palco della sua ultima assemblea in veste di presidente della più grande associazione territoriale della galassia di Confindustria. Parole che descrivono una Milano competitiva e una Lombardia sulla stessa lunghezza d'onda, che il numero uno degli industriali del motore economico del Paese chiede al governo Renzi di valorizzare.

SI COMINCIA dalla partita dell'Agenzia europea del farmaco, che può fungere da acceleratore per la cittadella delle scienze della vita che Roma vuole costruire nell'ex sito Expo. Un progetto che piace a **Rocca**, tanto che nel suo intervento dal centro congressi Mico il numero uno di **Techint** ha usato Expo come termine di paragone per descrivere la Milano di ieri e la Milano di domani. E soprattutto ha indicato in Human Technopole un progetto che può dare slancio all'industria delle scienze della vita. «Per lo Human Technopole dobbiamo darci un obiettivo di tre anni circa. Questo sarà il prossimo impegno», le parole di **Rocca** a margine. Il problema è «fare massa critica, creare quel punto di partenza che serve per dare il via a tutto - ha aggiunto **Rocca** -. La mia impressione è che abbiamo superato il 50% di fattibilità, ora è un tema di esecuzione e tempi». Tra le proposte per sostenere l'innovazione applicata all'industria, anche una «forte autonomia» a pochi centri di eccellenza nella ricerca per sostenere lo sviluppo di un'industria 4.0.

L'ASSEMBLEA

IL PRESIDENTE **GIANFELICE ROCCA** HA TENUTO L'ULTIMA CONVOCAZIONE ALLA GUIDA DELL'ASSOCIAZIONE

111

I miliardi di euro dell'export lombardo nel 2015 - Un risultato positivo che ha superato di 7 miliardi il picco pre-crisi del 2008

6,9%

La percentuale di disoccupati Nel 2013 era del 7,5% Milano, inoltre, attira sempre più studenti: 202mila 2mila in più nell'ultimo triennio

13%

La percentuale relativa all'incremento dei brevetti richiesti nella regione nell'ultimo anno segno degli investimenti nella ricerca e nell'innovazione



DURANTE IL CONGRESSO DUELLO COMUNE-REGIONE

IL SINDACO
GIUSEPPE SALA

Il Patto per Milano è realtà: primi 110 milioni dal governo Maroni attacca Renzi: e noi?

Entro la fine di ottobre riceveremo la prima parte dei fondi: si tratta di 110 milioni di euro destinati a mobilità welfare e in modo particolare alle periferie di Milano

di MASSIMILIANO MINGOIA

- MILANO -

IL SINDACO Giuseppe Sala incassa i primi 110 milioni di euro dal Governo per il Patto per Milano, il governatore Roberto Maroni, invece, chiede 10 miliardi di euro al premier Matteo Renzi per il futuribile Patto per la Lombardia. Sul palco dell'assemblea di Assolombarda, convocata ieri mattina al Centro Congressi in Fiera Milano, succede anche questo: un duello a breve distanza tra Palazzo Marino e Palazzo Lombardia sul rapporto con il Governo.

SALA, il primo a salire sul palco, rivendica un rapporto speciale con il premier, alla luce del Patto firmato lo scorso 13 settembre: «Entro la fine di ottobre arriveranno i primi fondi stanziati dal Governo nell'ambito del Patto per Milano. Si tratta di 110 milioni di euro destinati a mobilità, periferie e welfare». Anche se nel pomeriggio il sindaco, a margine di una conferenza stampa sull'Area C, precisa che «quei 110 milioni di euro serviranno soprattutto per le periferie». I progetti di Palazzo Marino sono noti: ristrutturazione delle 2 mila case comunali sfitte e riqualificazioni dei quartieri periferici. Sala aggiunge che «la Fondazione Italia Sociale per il terzo settore sarà assegnata a Milano». Se Milano ride, la Lombardia non può fare altrettanto. Maroni, per ora, non ha visto né Patto né fondi. Non a caso il governatore, appena arrivato al Centro Congressi, parte subito in pressing sul presidente del Consiglio: «Voglio un investimento del Governo su tutta la Lombar-

dia, simile a quello che ha fatto per Milano. Altro che Ponte sullo Stretto, quelli sono soldi buttati». Maroni fa anche un calcolo: «Se il Patto per Milano vale 2,5 miliardi euro, la Lombardia si accontenterebbe di 10 miliardi di euro». L'ironia dell'esponente leghista nei confronti del presidente del Consiglio non è finita qui: «Renzi tenga conto delle migliori pratiche della Lombardia, gliele mettiamo a disposizione gratis, senza chiedere neanche le royalties». Renzi, quando sale sul palco, replica così a Maroni: «Non ho problemi a copiare i sistemi che funzionano». Ma il premier non dice neanche una parola sul Patto per la Lombardia. Il ministro dell'Agricoltura, il lombardo Maurizio Martina, ha assicurato che il Governo si muoverà in questo senso, ma Renzi per ora non si sbilancia.

NEL DUELLO a corta distanza tra Sala e Maroni con Renzi nel mezzo, c'è anche un elemento che unisce Comune, Regione, Assolombarda e Governo. Quale? La battaglia per conquistare la sede dell'Emm (European Medical Agency), l'Agenzia europea per i medicinali che per ora ha sede a Londra, un obiettivo post-Brexit indicato per primo da Maroni. Sala, dal palco, accende l'allarme rosso: «La Spagna sta lanciando una robusta offensiva sulla Brexit. Ogni giorno perso oggi, sarà un giorno da recuperare». Il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca rilancia: «Sull'Emm mi rivolgo al Governo. Questa è una battaglia fondamentale che dobbiamo vincere assolutamente». Renzi, alla fine, rassicura enti locali e industriali: «Combattiamo perché l'Emm possa portare la propria casa a Milano».


IL GOVERNATORE
ROBERTO MARONI

Se il Patto per Milano vale 2,5 miliardi, la Lombardia si accontenterebbe di 10 miliardi Renzi tenga conto delle migliori pratiche della nostra regione Gliele concediamo gratis



CRITICO Il presidente della Regione Roberto Maroni chiede a Renzi un Patto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**L'assemblea
Assolombarda: unità
Non c'è solo Milano**

SAURGNANI A PAGINA 10

**Rocca: «Milano
è la locomotiva
ma si vola insieme»****Assolombarda.** «E la manifattura torni al 20% del Pil»
Maroni: «Ora un Patto per la Lombardia da 10 miliardi»
Galizzi: la metropoli si completa con l'asse pedemontano

MILANO

L'assemblea di **Assolombarda** ha celebrato, e non poteva essere diversamente, il ruolo trainante di Milano per l'economia nazionale e lombarda («in 60 chilometri dell'area metropolitana milanese si concentra il 25 per cento dell'export e della manifattura italiani: la Grande Milano è una delle aree più vibranti a livello europeo»), ma il suo presidente **Gianfelice Rocca**, giunto alla sua ultima assemblea pubblica al timone di Confindustria Milano Monza Brianza, ha respinto le obiezioni circa una visione «milanocentrica» che - ha detto - «assolutamente non c'è».

Erastato, in occasione dell'assemblea di Confindustria Bergamo, il sindaco di Bergamo Giorgio Gori ad esprimere le prime riserve in proposito, e ieri all'assemblea di **Assolombarda** lo stesso appunto è stato mosso dal governatore lombardo Roberto Maroni, nel toccare il tema del «Patto per Milano» tra il governo e il Comune meneghino. «Bene, benissimo, l'investimento di 2,5 miliardi su Milano: Milàn l'è un gran Milàn, ma il resto della Lombardia non è da meno. Città e territori operosi, pieni di progetti per lo sviluppo che meritano di essere considerati. Mi aspetto quindi che al Patto per

Milano possa presto seguire la sottoscrizione di un Patto per la Lombardia, con una dotazione finanziaria proporzionata di 10 miliardi di euro».

A margine dell'assemblea, il presidente di Confindustria Bergamo Ercole Galizzi, richiesto di un commento sull'argomento, ha detto: «L'**Assolombarda** di **Rocca** rappresenta un tessuto economico che in questi anni non è stato fermo e anzi ha fatto passi avanti. Lo stesso è avvenuto anche a Bergamo e in Lombardia, ma certo Milano è la punta avanzata del sistema economico lombardo. Sicuramente c'è un tema da affrontare nel prossimo futuro, quello delle relazioni tra Milano città metropolitana con gli altri territori lombardi. Perché è vero che Milano ha determinate specifiche peculiarità ma si completa bene con l'asse pedemontano che è la parte manifatturiera più spinta ed evoluta. Del resto, lo stesso **Rocca**, in diversi punti della sua relazione, ha fatto proprio riferimento all'intera Lombardia e non solo a Milano».

Il traino della città metropolitana

Rocca, poi, in una conferenza stampa tenutasi al termine dell'assemblea, ha precisato il suo pensiero: «Oggi nel mondo sono le città metropolitane a trainare gli altri pezzi di Paese. Là dove si

creano masse critiche poi si produce una contaminazione che va a vantaggio di tutti. Una società come quella italiana e lombarda ha una grande tradizione di Comuni e di localismi. Adesso, però, è il momento di far viaggiare le corazzate circondate da cacciatori pedinieri perché insieme si rafforzano reciprocamente. Non è una visione milano-centrica, in Spagna non esiste la contrapposizione tra Barcellona e la Catalogna. Qui bisogna volare insieme».

E ancora: «Se uno si prende lo sforzo della leadership non è detto che altri non parteciperanno. Dobbiamo essere inclusivi e premiare il merito. Meglio alcuni pezzi della nostra economia in serie A e alcuni in serie C piuttosto che tutti in serie B».

A proposito di Europa **Rocca** ha sollecitato una «maggiore cooperazione e integrazione tra chi condivide la stessa moneta», aggiungendo che «non vi è spazio per un ritorno a economie nazionali separate». E parlando di Spagna ha detto: «Il Paese iberico, diversamente da noi, ha il vantaggio di aver costruito il sistema burocratico amministrativo dopo il '68. L'Italia ha invece avuto un '68 che ha aggredito le strutture burocratico-amministrative. Mentre la Spagna ha avuto una burocrazia più pro-

fessionale, senza tutti quei lacci e laccioli del nostro sistema».

Rocca ha quindi lanciato Milano «Steam»: «S come scienze, T come tecnologie, E di environment come ambiente, A come arte, cultura e creatività, M come manifatture. E start-up, Human Technopole, Industria 4.0, industria creativa e del design sono alcuni elementi di questa «vision»». Industria 4.0 è chiamata in particolare a «riportare al 20% del valore aggiunto la manifattura sul Pil, dal 16% attuale».

Vacchi promuove Boccia

Prima del presidente del Consiglio Matteo Renzi (ne riferiamo in altra parte del giornale) è intervenuto il presidente di Confindustria **Vincenzo Boccia**: «La crescita deve essere il nostro progetto per il Paese. I destini delle imprese sono legati al destino dell'Italia: la nostra sfida è crescere nelle fabbriche e come Paese».

In sala c'era Alberto **Vacchi**, che presto guiderà la super Confindustria dell'Emilia, ex rivale di Boccia nella corsa alla presidenza confindustriale: «L'intervento di Boccia mi è sembrato perfettamente in linea con le richieste che le imprese devono portare avanti in questo periodo. Mi ci sono assolutamente ritrovato».

P.S.

La critica di Gori

«Visione troppo milanocentrica»



«Stimo il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca, ma la visione che ha espresso in un'intervista è ancora troppo milanocentrica». «Il cuore della manifattura sta ad Est: a Bergamo e a Brescia. Serve collaborazione fra i territori: non ci si può fermare all'Adda». «Non basta il Patto per Milano. Serve un Patto per la Lombardia che punti su qualificazione del trasporto ferroviario, manutenzione delle strade provinciali, completamento della Pedemontana e interventi per la montagna».

Giorgio Gori
SINDACO DI BERGAMO

Il consigliere delegato Ubi all'assemblea

Massiah sulle good banks
«Dalla Bce né sì né no»

Nella trattativa tra Ubi Banca e la Bce per l'acquisto di tre delle quattro banche risanate «non ci sono né sì né no, è una cosa ancora in fase di studio». Lo ha detto il consigliere delegato dell'istituto, Victor Massiah, a margine dell'assemblea di Assolombarda. Alla domanda se stanno lavorando, il banchiere ha risposto affermativamente.

«Le autorità stanno lavorando - ha aggiunto il consigliere delegato di Ubi - e noi al momento abbiamo in programma solo un consiglio di gestione normalissimo», replica a chi gli chiede se sono in programma incontri tra la banca e la Bce. Ieri il titolo Ubi in Borsa ha conti-

nuato la sua corsa al rialzo della settimana scorsa: +1,72% a 2,24 euro. Tra i titoli bancari impennata del Banco Popolare (+6,31%) e di Bpm (+5,95%) in vista delle assemblee di sabato sulla fusione. Con Massiah non mancavano, all'assemblea di Assolombarda diversi esponenti del mondo economico bergamasco: oltre al ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina, sono stati notati, tra gli altri, per Ubi Andrea Moltrasio, Osvaldo Ranica e Giorgio Frigeri, per Confindustria Bergamo Alberto Barcella, Gianluigi Viscardi e Guido Venturini, per il sindacato Gigi Petteni e Mirco Rota, per Trenord Gianantonio Arnoldi.



L'intervento di Gianfelice Rocca all'assemblea di Assolombarda



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


RENI AD ASSOLOMBARDA

«Milano replichi lo spirito Expo»

■ «Milano prenda per mano il Paese come ha fatto con Expo» dice Renzi all'assemblea di Assolombarda. «A Palazzo Chigi mi dicevano tutti: lascia perdere Expo, ci sono stati troppi arresti. Io ho visto uno straordinario elemento d'orgoglio per l'Italia». E qui scatta l'applauso da parte dei tanti nostalgici del 2015. Battimani caloroso anche a Maroni, che dopo il Patto Milano si aspetta «10 miliardi per il patto Lombardia». E Gianfelice Rocca, nel suo ultimo discorso da presidente Assolombarda, chiede al governo «di aiutare la semplificazione», prevede 3 anni per Human Technopole e sull'Agenzia del farmaco a Milano: «Madrid è battagliaiera. Abbiamo il 30% di possibilità di ottenerla».

Sabrina Cottone a pagina 2

LA GIORNATA

Renzi torna (ancora) a Milano «Replicare lo spirito di Expo»

Altra visita del premier per l'assemblea di Assolombarda

«La città prenda per mano il Paese come ha fatto nel 2015»

Sabrina Cottone

■ Poiché le «ola» sono passate di moda, l'arrivo di Matteo Renzi all'assemblea di Assolombarda è avvolto in una scenografia 4.0, con il mondo blu e oro visto dallo spazio e musiche alla «Starman» di David Bowie.

«Milano prenda per mano il Paese come ha fatto con Expo» dice Renzi, in questa visita a Milano che è una delle tante degli ultimi tempi, così numerose che ormai è difficile tenerne il conto. «A Palazzo Chigi mi dicevano tutti: lascia perdere Expo, ci sono stati troppi arresti. Io ho visto uno straordinario elemento d'orgoglio per tutta Italia». E qui scatta l'applauso, forse il più sentito, da parte dei tanti nostalgici

dei fulgori dell'Esposizione universale che siedono in platea.

Lui cerca di convincere che non si tratta solo di ieri ma che, nonostante i balletti sui decimali della crescita e le difficoltà in cui il governo si è impantanato con il referendum, c'è da avere fiducia anche in ciò che verrà: «Milano è un punto di riferimento assoluto per chi crede nel futuro del Paese». Ancora: «Non siamo soltanto un museo ma il più straordinario laboratorio di innovazione. Milano da questo punto di vista è città guida e città capitale che anche con l'Expo ci ha insegnato ad accettare le sfide e a non scappare, a vivere di speranza e non di rassegnazione, a saper fare le cose mentre gli altri sono

buoni solo a chiacchierare».

C'è da dire che gli industriali milanesi e lombardi mostrano una naturale sintonia con il presidente del consiglio, che li immerge nella sua *ars oratoria*. È molto per una categoria abituata ad accontentarsi dell'azione, senza incassare troppi riconoscimenti. «Abbiamo bisogno anche di voi» ripete agli imprenditori. «Milano è la città del lavoro ma anche del sociale». Fino a un entusiasmo: «Voi non puntate solo al business. Voi credete a qualcosa di più del profitto altrimenti avreste fatto solo operazioni finanziarie» dice con parole che pesano, in quella che fu la capitale delle transazioni e rimane un epicentro per le banche. Solletico per gli imprenditori, nell'ancestrale con-

trapposizione tra chi produce e chi investe su chi produce.

C'è spazio anche per la politica, se tale si vuole considerare l'appello al vogliamoci tutti bene che arriva dal premier alla Fiera di Milano: «L'Italia smetta di essere la patria delle divisioni e diventi la patria delle visioni» dice. Aggiunge una frase che è una citazione praticamente letterale di Silvio Berlusconi, anzi una delle espressioni preferite dal leader di Forza Italia: «Vi chiedo una mano perché il patrimonio di relazioni umane e di valori che fa grande l'Italia in Europa non sia destinato a cadere nella cultura dell'odio». Spiega anche in che cosa consiste: «Non è importante fare ma che l'altro non faccia». Una delle vie più rapide per la paralisi.

Scherza su una valorizzazione di università e professori che comincia a suonare quasi come un furto di cervelli. E non si tratta solo del rettore

del Politecnico, Giovanni Azzone, ingegnere scelto come project manager di Casa Italia, che si occuperà dell'emergenza terremoto, ma anche di

altri docenti milanesi chiamati come consulenti a Roma. «Il governo sta rubando i migliori a Milano, tanto che l'altro giorno il rettore della Bocconi in

una cena mi ha detto: "Va bene, io sono contento di dare una mano al Paese, ma anche meno. Mi stai portando via un po' troppa gente». Battute sì, ma i rapimenti sono veri.

SCENOGRAFIA

Un mondo blu e oro visto dallo spazio e «Starman» di David Bowie

LA CITAZIONE

Come Berlusconi: «L'Italia smetta di essere la patria delle divisioni e dell'odio»





LE MANOVRE DI ASSOLOMBARDA E LO SCONTRO SUI CONTI DEL «SOLE-24ORE»

E gli imprenditori gli «dedicano» Starman

Curiosa coincidenza: all'arrivo del premier in assemblea parte la hit di Bowie

**Marcello Zacché**

Milano Gli dà del «tu» quando loda «l'attenzione con cui segui le vicende milanesi» per poi aggiungere subito dopo che «apprezziamo il superamento del bicameralismo perfetto». Ma forse Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda, nel dare il benvenuto a Matteo Renzi non immaginava che l'ingresso del premier nella sala dell'assemblea annuale sarebbe stato addirittura accompagnato dalle note di Starman di David Bowie. Eppure, per una beffarda coincidenza della scaletta musicale, è andata proprio così. E non ce n'era bisogno, perché l'appoggio incondizionato degli imprenditori di Confindustria, di cui Assolombarda è l'associazione territoriale più grande, è ormai ribadito un giorno sì e l'altro anche. «Percepisco una diffusa preoccupazione internazionale sull'esito del referendum - ha detto Rocca nel suo discorso - c'è come un blocco degli investimenti in attesa di capire come andrà il voto». E così via.

PADRONE DI CASA

Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda, secondo Forbes nel 2015 è l'ottavo uomo più ricco d'Italia

In realtà, in sala prima, e in conciliaboli e capannelli dopo, la platea confindustriale non parlava che di un altro tema: la sorte del Sole24ore. Il gruppo editoriale della Confindustria che, dopo la perdita record del primo semestre di 50 milioni e l'intervento della Consob, si trova ora con un patrimonio quasi azzerato, un debito fuori controllo e la necessità di un importante aumento di capitale. Ebbene: di quante decine di milioni si tratterà? Il gruppo aveva 350 milioni di patrimonio, ridotti ora a meno di 30. E come farà Confindustria, o i suoi associati, a farvi fronte?

Del tema, nemmeno una parola nel discorso del presidente Vincenzo Boccia, politicamente imbarazzato dalla situazione ricevuta in eredità dalla precedente gestione: come può pensare Confindustria di predicare cosa è bene per il Paese quando non ha saputo gestire l'unica azienda che controlla? Forse per questo lo stesso Boccia aveva poca voglia di dire, parlando solo 7 minuti sui 10 a disposizione, «regalandone 3 a Renzi». Nes-

sun cenno al Sole nemmeno nella relazione di Rocca. Il quale però è stato l'unico, nel dopo assemblea, a dire qualcosa: alla domanda che idee si fosse fatto sui conti del Sole, ha risposto: «Mi sono fatto una brutta idea». Un segnale battagliero in vista del difficile consiglio generale di Confindustria di domani, più lacerato che mai, come dimostra anche la rottura tra Boccia e Giampiero Pesenti: l'artefice della riforma dell'associazione si è dimesso dal cda del Sole e poi ha disertato l'assemblea annuale di Bergamo evitando di incontrare Boccia.

In quanto ad Assolombarda, si presenta a Roma in duplice veste: da un lato è la territoriale più grande, pesando circa il 10%; dall'altro è stata la grande sconfitta nelle elezioni del presidente Boccia, essendo Rocca stato il primo sostenitore del candidato sconfitto, Alberto Vacchi. Se quindi Boccia, per salvare il Sole, avrà bisogno dei contributi dei soci, c'è da scommettere che Milano vorrà dire la sua anche sulla futura gestione del gruppo.

**SELFIE**

Il presidente del Consiglio Matteo Renzi ieri mattina ha parlato alla assemblea generale di Assolombarda a Milano. Ma l'incontro chiave per il premier è stato in serata a Roma con la Direzione nazionale del Partito democratico. Sul tavolo la posizione del movimento in vista del referendum costituzionale del 4 dicembre. Il governo si gioca buona parte della sua credibilità, nazionale e internazionale, sull'esito

Assolombarda

«Ora modello nuovo per il Paese»

In questa fase della politica italiana, satura di divisioni e polemiche, Milano registra un'unità d'intenti tra politica, istituzioni e mondo dell'economia a suo modo unica: vi è una condivisa «visione di futuro». Questo il messaggio emerso dall'assemblea generale di Assolombarda, alla quale hanno preso parte, tra gli altri, il premier, Renzi, il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni e il padrone di casa Gianfelice Rocca, presidente dell'associazione degli industriali lombardi. Da tutti, seppur con parole diverse, un unico messaggio: sull'onda di Expo, l'Italia ha una grande occasione davanti a sé. «L'Italia - dice Renzi - deve smetterla di essere la patria delle divisioni e cominciare ad essere la patria della visione. Sono convinto che Milano nei prossimi 20 anni prenderà per mano il Paese e lo porterà ad essere punto di riferimento in Europa».

Anche il segretario della Cgil, Susanna Camusso, accoglie in termini positivi le sue parole: «Ha detto cose utili e una cosa sicuramente nuova: non bisogna fare politiche divisive come finora il governo ha fatto, vediamo se questo rappresenta un cambiamento all'orizzonte».

Milano, dunque, come idea unificante di un futuro possibile, nel segno dell'Expo che è stato e dell'Industria 4.0 che verrà. Gianfelice Rocca sintetizza: «Milano può e deve essere la locomotiva di tutto ciò, coinvolgendo pubblico e privato, istituzioni e imprenditoria».



ASSOLOMBARDA CONFINDUSTRIA MILANO MONZA E BRIANZA Assemblea generale lunedì al Mico con Renzi, Boccia, Sala e Maroni

Rocca lascia, e lancia quattro nuove sfide

Dopo i 50 progetti per "Far volare Milano" ecco Life science, Sostenibilità green, Industria creativa e del design e Industry 4.0

MILANO (gcf) Expo 2015 con l'eredità di Human Technopole, l'impegno assunto con il "Patto per Milano", la presentazione del "Piano industria 4.0" che disegna priorità per la manifattura avanzata, la ricerca e l'innovazione. Il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, **Gianfelice Rocca**, ha accolto con questa introduzione di ringraziamento per le attenzioni alle vicende milanesi il premier **Matteo Renzi** all'assemblea generale svoltasi lunedì 10 ottobre mattina al MiCo - Milano Congressi.

Rocca, parafrasando il titolo dei lavori, "L'Italia riparte da noi", è convinto che il Belpaese possa ritrovare la strada di una crescita robusta attraverso uno slancio eccezionale di alcune aree che possono fungere da locomotive. «Le aree metropolitane sono nel mondo i grandi motori di sviluppo - ha spiegato il presidente alla sua ultima assemblea dopo essere stato eletto al vertice dell'associazione di via Pantano nel 2013 - E possono esserlo anche in Italia. Milano, e mi riferisco a quell'area che in 60 km concentra il 25% dell'export e della manifattura italiani, rappresenta un luogo straordinario in cui si incrociano capitale economico, capitale estetico, capitale scientifico e soprattutto capitale sociale, intrecciati in una reciproca feconda contaminazione».

Il "numero uno" di Assolombarda ha poi apprezzato il superamento del bicameralismo perfetto e la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico come energia, telecomunicazioni e infrastrutture; il Jobs Act e la Buona Scuola; poi ha sollevato il problema delle "autonomie sfiduciate" che

creano costi raddoppiati, quindi meglio le autonomie vere, basate sulla trasparenza. «E' un tema che tocca le università: abbiamo bisogno di università libere di innovare perché non c'è Google senza Stanford», ha aggiunto.

La crisi delle istituzioni sovranazionali vale drammaticamente anche per l'Europa. «Brexit segna una nuova lacerazione, ma potrebbe anche essere l'occasione per l'Eurozona che oggi vale l'86% del Pil dell'Unione Europea senza il Regno Unito. Questo deve produrre una maggior cooperazione e integrazione tra chi condivide la stessa moneta, ma voglio essere chiaro: non vi è spazio per un ritorno a economie nazionali separate».

Milano in questi anni ha fatto grandi passi in avanti. «Qui abbiamo imprese eccellenti, che vantano una produttività media di 90mila euro per addetto. Le nostre imprese sono proiettate nel mondo. L'export lombardo nel 2015 ha superato i 111 miliardi di euro, 7 in più rispetto al picco del 2008. La disoccupazione lombarda è scesa al 6,9% dal 7,5% del 2013, con una crescita di 170 mila occupati. I brevetti richiesti sono aumentati nell'ultimo anno del 13%, mentre la produzione scientifica è cresciuta di un ulteriore 7% in soli due anni».

I 50 progetti per "Far volare Milano" sono stati concepiti da Assolombarda per cambiare questi numeri. Ora l'associazione lancia nuove sfide. «La prima è quella delle scienze della vita, la filiera life science è il primo settore su cui puntare per creare sviluppo: per Milano le vere Olimpiadi sono quelle della conoscenza - ha detto **Rocca** - La seconda è quella della

sostenibilità green, Milano è la nona città globale per sostenibilità e qualità dell'ambiente e vanta un network consolidato di 400 eccellenze di imprese attive nel green con 25mila addetti e 50 miliardi di ricavi. La terza traiettoria è quella dell'industria creativa e del design; la Lombardia è la prima regione in Italia e tra le principali in Europa per addetti nelle industrie creative. Infine la quarta: Industry 4.0, che è l'ultima chiamata per riportare al 20% del valore aggiunto la manifattura sul Pil dall'attuale 16%. E' molto importante l'iniziativa del Governo, non possiamo perdere quest'ultimo treno. Occorre completare l'estensione della connettività a banda larga e favorire l'accesso al capitale delle start up; l'adozione di politiche di formazione che sviluppino competenze adeguate nei giovani; individuare pochi centri di competenza, nell'ambito dei Politecnici italiani, in grado di fare rete tra le migliori eccellenze anche in altre istituzioni».

«In questi ultimi anni abbiamo cominciato da noi stessi, rinvigorendo e qualificando le nostre strutture, fondendoci con Confindustria Monza e Brianza, accrescendo tutti i servizi per le nostre imprese per fare di questo eccezionale ecosistema, che è la Grande Milano, una delle aree più vibranti a livello europeo - ha concluso il presidente di Assolombarda - Non ci fermiamo, i nostri sono lavori in corso. Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree più brillanti del mondo. L'Italia riparte da noi».

I lavori sono stati aperti con i saluti del sindaco di Milano, **Beppe Sala**, e del presidente di Regione Lombardia, **Roberto Maroni**.



GIANFELICE ROCCA
 Presidente Assolombarda



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ASSOLOMBARDA CONFINDUSTRIA MILANO MONZA E BRIANZA Assemblea generale lunedì al Mico con Renzi, Boccia, Sala e Maroni

Rocca lascia, e lancia quattro nuove sfide

Dopo i 50 progetti per "Far volare Milano" ecco Life science, Sostenibilità green, Industria creativa e del design e Industry 4.0

MILANO (gcf) Expo 2015 con l'eredità di Human Technopole, l'impegno assunto con il "Patto per Milano", la presentazione del "Piano industria 4.0" che disegna priorità per la manifattura avanzata, la ricerca e l'innovazione. Il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, **Gianfelice Rocca**, ha accolto con questa introduzione di ringraziamento per le attenzioni alle vicende milanesi il premier **Matteo Renzi** all'assemblea generale svoltasi lunedì 10 ottobre mattina al MiCo - Milano Congressi.

Rocca, parafrasando il titolo dei lavori, "L'Italia riparte da noi", è convinto che il Belpaese possa ritrovare la strada di una crescita robusta attraverso uno slancio eccezionale di alcune aree che possono fungere da locomotive. «Le aree metropolitane sono nel mondo i grandi motori di sviluppo - ha spiegato il presidente alla sua ultima assemblea dopo essere stato eletto al vertice dell'associazione di via Pantano nel 2013 - E possono esserlo anche in Italia. Milano, e mi riferisco a quell'area che in 60 km concentra il 25% dell'export e della manifattura italiani, rappresenta un luogo straordinario in cui si incrociano capitale economico, capitale estetico, capitale scientifico e soprattutto capitale sociale, intrecciati in una reciproca feconda contaminazione».

Il "numero uno" di Assolombarda ha poi apprezzato il superamento del bicameralismo perfetto e la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico come energia, telecomunicazioni e infrastrutture; il Jobs Act e la Buona Scuola; poi ha sollevato il problema delle "autonomie sfiduciate" che

creano costi raddoppiati, quindi meglio le autonomie vere, basate sulla trasparenza. «E' un tema che tocca le università: abbiamo bisogno di università libere di innovare perché non c'è Google senza Stanford», ha aggiunto.

La crisi delle istituzioni sovranazionali vale drammaticamente anche per l'Europa. «Brexit segna una nuova lacerazione, ma potrebbe anche essere l'occasione per l'Eurozona che oggi vale l'86% del Pil dell'Unione Europea senza il Regno Unito. Questo deve produrre una maggior cooperazione e integrazione tra chi condivide la stessa moneta, ma voglio essere chiaro: non vi è spazio per un ritorno a economie nazionali separate».

Milano in questi anni ha fatto grandi passi in avanti. «Qui abbiamo imprese eccellenti, che vantano una produttività media di 90mila euro per addetto. Le nostre imprese sono proiettate nel mondo. L'export lombardo nel 2015 ha superato i 111 miliardi di euro, 7 in più rispetto al picco del 2008. La disoccupazione lombarda è scesa al 6,9% dal 7,5% del 2013, con una crescita di 170 mila occupati. I brevetti richiesti sono aumentati nell'ultimo anno del 13%, mentre la produzione scientifica è cresciuta di un ulteriore 7% in soli due anni».

I 50 progetti per "Far volare Milano" sono stati concepiti da Assolombarda per cambiare questi numeri. Ora l'associazione lancia nuove sfide. «La prima è quella delle scienze della vita, la filiera life science è il primo settore su cui puntare per creare sviluppo: per Milano le vere Olimpiadi sono quelle della conoscenza - ha detto **Rocca** - La seconda è quella della

sostenibilità green, Milano è la nona città globale per sostenibilità e qualità dell'ambiente e vanta un network consolidato di 400 eccellenze di imprese attive nel green con 25mila addetti e 50 miliardi di ricavi. La terza traiettoria è quella dell'industria creativa e del design; la Lombardia è la prima regione in Italia e tra le principali in Europa per addetti nelle industrie creative. Infine la quarta: Industry 4.0, che è l'ultima chiamata per riportare al 20% del valore aggiunto la manifattura sul Pil dall'attuale 16%. E' molto importante l'iniziativa del Governo, non possiamo perdere quest'ultimo treno. Occorre completare l'estensione della connettività a banda larga e favorire l'accesso al capitale delle start up; l'adozione di politiche di formazione che sviluppino competenze adeguate nei giovani; individuare pochi centri di competenza, nell'ambito dei Politecnici italiani, in grado di fare rete tra le migliori eccellenze anche in altre istituzioni».

«In questi ultimi anni abbiamo cominciato da noi stessi, rinvigorendo e qualificando le nostre strutture, fondendoci con Confindustria Monza e Brianza, accrescendo tutti i servizi per le nostre imprese per fare di questo eccezionale ecosistema, che è la Grande Milano, una delle aree più vibranti a livello europeo - ha concluso il presidente di Assolombarda - Non ci fermiamo, i nostri sono lavori in corso. Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree più brillanti del mondo. L'Italia riparte da noi».

I lavori sono stati aperti con i saluti del sindaco di Milano, **Beppe Sala**, e del presidente di Regione Lombardia, **Roberto Maroni**.



GIANFELICE ROCCA
Presidente Assolombarda



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ASSOLOMBARDA CONFINDUSTRIA MILANO MONZA E BRIANZA Assemblea generale lunedì al Mico con Renzi, Boccia, Sala e Maroni

Rocca lascia, e lancia quattro nuove sfide

Dopo i 50 progetti per "Far volare Milano" ecco Life science, Sostenibilità green, Industria creativa e del design e Industry 4.0

MILANO (gcf) Expo 2015 con l'eredità di Human Technopole, l'impegno assunto con il "Patto per Milano", la presentazione del "Piano industria 4.0" che disegna priorità per la manifattura avanzata, la ricerca e l'innovazione. Il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, **Gianfelice Rocca**, ha accolto con questa introduzione di ringraziamento per le attenzioni alle vicende milanesi il premier **Matteo Renzi** all'assemblea generale svoltasi lunedì 10 ottobre mattina al MiCo - Milano Congressi.

Rocca, parafrasando il titolo dei lavori, "L'Italia riparte da noi", è convinto che il Belpaese possa ritrovare la strada di una crescita robusta attraverso uno slancio eccezionale di alcune aree che possono fungere da locomotive. «Le aree metropolitane sono nel mondo i grandi motori di sviluppo - ha spiegato il presidente alla sua ultima assemblea dopo essere stato eletto al vertice dell'associazione di via Pantano nel 2013 - E possono esserlo anche in Italia. Milano, e mi riferisco a quell'area che in 60 km concentra il 25% dell'export e della manifattura italiani, rappresenta un luogo straordinario in cui si incrociano capitale economico, capitale estetico, capitale scientifico e soprattutto capitale sociale, intrecciati in una reciproca feconda contaminazione».

Il "numero uno" di Assolombarda ha poi apprezzato il superamento del bicameralismo perfetto e la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico come energia, telecomunicazioni e infrastrutture; il Jobs Act e la Buona Scuola; poi ha sollevato il problema delle "autonomie sfiduciate" che

creano costi raddoppiati, quindi meglio le autonomie vere, basate sulla trasparenza. «E' un tema che tocca le università: abbiamo bisogno di università libere di innovare perché non c'è Google senza Stanford», ha aggiunto.

La crisi delle istituzioni sovranazionali vale drammaticamente anche per l'Europa. «Brexit segna una nuova lacerazione, ma potrebbe anche essere l'occasione per l'Eurozona che oggi vale l'86% del Pil dell'Unione Europea senza il Regno Unito. Questo deve produrre una maggior cooperazione e integrazione tra chi condivide la stessa moneta, ma voglio essere chiaro: non vi è spazio per un ritorno a economie nazionali separate».

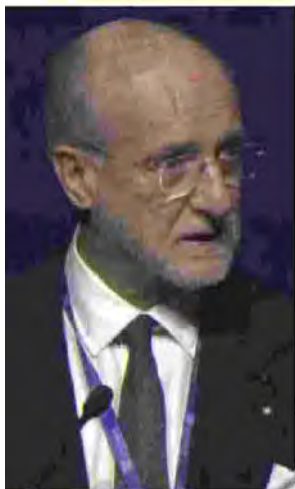
Milano in questi anni ha fatto grandi passi in avanti. «Qui abbiamo imprese eccellenti, che vantano una produttività media di 90mila euro per addetto. Le nostre imprese sono proiettate nel mondo. L'export lombardo nel 2015 ha superato i 111 miliardi di euro, 7 in più rispetto al picco del 2008. La disoccupazione lombarda è scesa al 6,9% dal 7,5% del 2013, con una crescita di 170 mila occupati. I brevetti richiesti sono aumentati nell'ultimo anno del 13%, mentre la produzione scientifica è cresciuta di un ulteriore 7% in soli due anni».

I 50 progetti per "Far volare Milano" sono stati concepiti da Assolombarda per cambiare questi numeri. Ora l'associazione lancia nuove sfide. «La prima è quella delle scienze della vita, la filiera life science è il primo settore su cui puntare per creare sviluppo: per Milano le vere Olimpiadi sono quelle della conoscenza - ha detto **Rocca** - La seconda è quella della

sostenibilità green, Milano è la nona città globale per sostenibilità e qualità dell'ambiente e vanta un network consolidato di 400 eccellenze di imprese attive nel green con 25mila addetti e 50 miliardi di ricavi. La terza traiettoria è quella dell'industria creativa e del design; la Lombardia è la prima regione in Italia e tra le principali in Europa per addetti nelle industrie creative. Infine la quarta: Industry 4.0, che è l'ultima chiamata per riportare al 20% del valore aggiunto la manifattura sul Pil dall'attuale 16%. E' molto importante l'iniziativa del Governo, non possiamo perdere quest'ultimo treno. Occorre completare l'estensione della competitività a banda larga e favorire l'accesso al capitale delle start up; l'adozione di politiche di formazione che sviluppino competenze adeguate nei giovani; individuare pochi centri di competenza, nell'ambito dei Politecnici italiani, in grado di fare rete tra le migliori eccellenze anche in altre istituzioni».

«In questi ultimi anni abbiamo cominciato da noi stessi, rinvigorendo e qualificando le nostre strutture, fondendoci con Confindustria Monza e Brianza, accrescendo tutti i servizi per le nostre imprese per fare di questo eccezionale ecosistema, che è la Grande Milano, una delle aree più vibranti a livello europeo - ha concluso il presidente di Assolombarda - Non ci fermiamo, i nostri sono lavori in corso. Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree più brillanti del mondo. L'Italia riparte da noi».

I lavori sono stati aperti con i saluti del sindaco di Milano, **Beppe Sala**, e del presidente di Regione Lombardia, **Roberto Maroni**.



GIANFELICE ROCCA
 Presidente Assolombarda



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ASSOLOMBARDA CONFINDUSTRIA MILANO MONZA E BRIANZA Assemblea generale lunedì al Mico con Renzi, Boccia, Sala e Maroni

Rocca lascia, e lancia quattro nuove sfide

Dopo i 50 progetti per "Far volare Milano" ecco Life science, Sostenibilità green, Industria creativa e del design e Industry 4.0

MILANO (gcf) Expo 2015 con l'eredità di Human Technopole, l'impegno assunto con il "Patto per Milano", la presentazione del "Piano industria 4.0" che disegna priorità per la manifattura avanzata, la ricerca e l'innovazione. Il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, **Gianfelice Rocca**, ha accolto con questa introduzione di ringraziamento per le attenzioni alle vicende milanesi il premier **Matteo Renzi** all'assemblea generale svoltasi lunedì 10 ottobre mattina al MiCo - Milano Congressi.

Rocca, parafrasando il titolo dei lavori, "L'Italia riparte da noi", è convinto che il Belpaese possa ritrovare la strada di una crescita robusta attraverso uno slancio eccezionale di alcune aree che possono fungere da locomotive. «Le aree metropolitane sono nel mondo i grandi motori di sviluppo - ha spiegato il presidente alla sua ultima assemblea dopo essere stato eletto al vertice dell'associazione di via Pantano nel 2013 - E possono esserlo anche in Italia. Milano, e mi riferisco a quell'area che in 60 km concentra il 25% dell'export e della manifattura italiani, rappresenta un luogo straordinario in cui si incrociano capitale economico, capitale estetico, capitale scientifico e soprattutto capitale sociale, intrecciati in una reciproca feconda contaminazione».

Il "numero uno" di Assolombarda ha poi apprezzato il superamento del bicameralismo perfetto e la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico come energia, telecomunicazioni e infrastrutture; il Jobs Act e la Buona Scuola; poi ha sollevato il problema delle "autonomie sfiduciate" che

creano costi raddoppiati, quindi meglio le autonomie vere, basate sulla trasparenza. «E' un tema che tocca le università: abbiamo bisogno di università libere di innovare perché non c'è Google senza Stanford», ha aggiunto.

La crisi delle istituzioni sovranazionali vale drammaticamente anche per l'Europa. «Brexit segna una nuova lacerazione, ma potrebbe anche essere l'occasione per l'Eurozona che oggi vale l'86% del Pil dell'Unione Europea senza il Regno Unito. Questo deve produrre una maggior cooperazione e integrazione tra chi condivide la stessa moneta, ma voglio essere chiaro: non vi è spazio per un ritorno a economie nazionali separate».

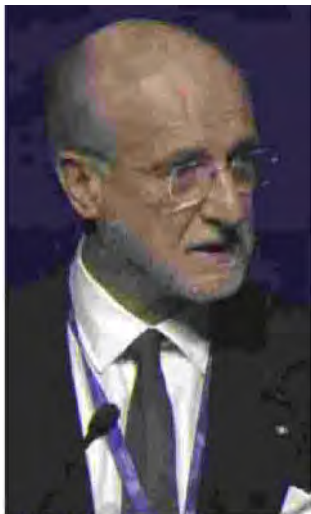
Milano in questi anni ha fatto grandi passi in avanti. «Qui abbiamo imprese eccellenti, che vantano una produttività media di 90mila euro per addetto. Le nostre imprese sono proiettate nel mondo. L'export lombardo nel 2015 ha superato i 111 miliardi di euro, 7 in più rispetto al picco del 2008. La disoccupazione lombarda è scesa al 6,9% dal 7,5% del 2013, con una crescita di 170 mila occupati. I brevetti richiesti sono aumentati nell'ultimo anno del 13%, mentre la produzione scientifica è cresciuta di un ulteriore 7% in soli due anni».

I 50 progetti per "Far volare Milano" sono stati concepiti da Assolombarda per cambiare questi numeri. Ora l'associazione lancia nuove sfide. «La prima è quella delle scienze della vita, la filiera life science è il primo settore su cui puntare per creare sviluppo: per Milano le vere Olimpiadi sono quelle della conoscenza - ha detto **Rocca** - La seconda è quella della

sostenibilità green, Milano è la nona città globale per sostenibilità e qualità dell'ambiente e vanta un network consolidato di 400 eccellenze di imprese attive nel green con 25mila addetti e 50 miliardi di ricavi. La terza traiettoria è quella dell'industria creativa e del design; la Lombardia è la prima regione in Italia e tra le principali in Europa per addetti nelle industrie creative. Infine la quarta: Industry 4.0, che è l'ultima chiamata per riportare al 20% del valore aggiunto la manifattura sul Pil dall'attuale 16%. E' molto importante l'iniziativa del Governo, non possiamo perdere quest'ultimo treno. Occorre completare l'estensione della connettività a banda larga e favorire l'accesso al capitale delle start up; l'adozione di politiche di formazione che sviluppino competenze adeguate nei giovani; individuare pochi centri di competenza, nell'ambito dei Politecnici italiani, in grado di fare rete tra le migliori eccellenze anche in altre istituzioni».

«In questi ultimi anni abbiamo cominciato da noi stessi, rinvigorendo e qualificando le nostre strutture, fondendoci con Confindustria Monza e Brianza, accrescendo tutti i servizi per le nostre imprese per fare di questo eccezionale ecosistema, che è la Grande Milano, una delle aree più vibranti a livello europeo - ha concluso il presidente di Assolombarda - Non ci fermiamo, i nostri sono lavori in corso. Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree più brillanti del mondo. L'Italia riparte da noi».

I lavori sono stati aperti con i saluti del sindaco di Milano, **Beppe Sala**, e del presidente di Regione Lombardia, **Roberto Maroni**.



GIANFELICE ROCCA
Presidente Assolombarda



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ASSOLOMBARDA CONFINDUSTRIA MILANO MONZA E BRIANZA Assemblea generale lunedì al Mico con Renzi, Boccia, Sala e Maroni

Rocca lascia, e lancia quattro nuove sfide

Dopo i 50 progetti per "Far volare Milano" ecco Life science, Sostenibilità green, Industria creativa e del design e Industry 4.0

MILANO (gcf) Expo 2015 con l'eredità di Human Technopole, l'impegno assunto con il "Patto per Milano", la presentazione del "Piano industria 4.0" che disegna priorità per la manifattura avanzata, la ricerca e l'innovazione. Il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, **Gianfelice Rocca**, ha accolto con questa introduzione di ringraziamento per le attenzioni alle vicende milanesi il premier **Matteo Renzi** all'assemblea generale svoltasi lunedì 10 ottobre mattina al MiCo - Milano Congressi.

Rocca, parafrasando il titolo dei lavori, "L'Italia riparte da noi", è convinto che il Belpaese possa ritrovare la strada di una crescita robusta attraverso uno slancio eccezionale di alcune aree che possono fungere da locomotive. «Le aree metropolitane sono nel mondo i grandi motori di sviluppo - ha spiegato il presidente alla sua ultima assemblea dopo essere stato eletto al vertice dell'associazione di via Pantano nel 2013 - E possono esserlo anche in Italia. Milano, e mi riferisco a quell'area che in 60 km concentra il 25% dell'export e della manifattura italiani, rappresenta un luogo straordinario in cui si incrociano capitale economico, capitale estetico, capitale scientifico e soprattutto capitale sociale, intrecciati in una reciproca feconda contaminazione».

Il "numero uno" di Assolombarda ha poi apprezzato il superamento del bicameralismo perfetto e la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico come energia, telecomunicazioni e infrastrutture; il Jobs Act e la Buona Scuola; poi ha sollevato il problema delle "autonomie sfiduciate" che

creano costi raddoppiati, quindi meglio le autonomie vere, basate sulla trasparenza. «E' un tema che tocca le università: abbiamo bisogno di università libere di innovare perché non c'è Google senza Stanford», ha aggiunto.

La crisi delle istituzioni sovranazionali vale drammaticamente anche per l'Europa. «Brexit segna una nuova lacerazione, ma potrebbe anche essere l'occasione per l'Eurozona che oggi vale l'86% del Pil dell'Unione Europea senza il Regno Unito. Questo deve produrre una maggior cooperazione e integrazione tra chi condivide la stessa moneta, ma voglio essere chiaro: non vi è spazio per un ritorno a economie nazionali separate».

Milano in questi anni ha fatto grandi passi in avanti. «Qui abbiamo imprese eccellenti, che vantano una produttività media di 90mila euro per addetto. Le nostre imprese sono proiettate nel mondo. L'export lombardo nel 2015 ha superato i 111 miliardi di euro, 7 in più rispetto al picco del 2008. La disoccupazione lombarda è scesa al 6,9% dal 7,5% del 2013, con una crescita di 170 mila occupati. I brevetti richiesti sono aumentati nell'ultimo anno del 13%, mentre la produzione scientifica è cresciuta di un ulteriore 7% in soli due anni».

I 50 progetti per "Far volare Milano" sono stati concepiti da Assolombarda per cambiare questi numeri. Ora l'associazione lancia nuove sfide. «La prima è quella delle scienze della vita, la filiera life science è il primo settore su cui puntare per creare sviluppo: per Milano le vere Olimpiadi sono quelle della conoscenza - ha detto **Rocca** - La seconda è quella della

sostenibilità green, Milano è la nona città globale per sostenibilità e qualità dell'ambiente e vanta un network consolidato di 400 eccellenze di imprese attive nel green con 25mila addetti e 50 miliardi di ricavi. La terza traiettoria è quella dell'industria creativa e del design; la Lombardia è la prima regione in Italia e tra le principali in Europa per addetti nelle industrie creative. Infine la quarta: Industry 4.0, che è l'ultima chiamata per riportare al 20% del valore aggiunto la manifattura sul Pil dall'attuale 16%. E' molto importante l'iniziativa del Governo, non possiamo perdere quest'ultimo treno. Occorre completare l'estensione della connettività a banda larga e favorire l'accesso al capitale delle start up; l'adozione di politiche di formazione che sviluppino competenze adeguate nei giovani; individuare pochi centri di competenza, nell'ambito dei Politecnici italiani, in grado di fare rete tra le migliori eccellenze anche in altre istituzioni».

«In questi ultimi anni abbiamo cominciato da noi stessi, rinvigorendo e qualificando le nostre strutture, fondendoci con Confindustria Monza e Brianza, accrescendo tutti i servizi per le nostre imprese per fare di questo eccezionale ecosistema, che è la Grande Milano, una delle aree più vibranti a livello europeo - ha concluso il presidente di Assolombarda - Non ci fermiamo, i nostri sono lavori in corso. Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree più brillanti del mondo. L'Italia riparte da noi».

I lavori sono stati aperti con i saluti del sindaco di Milano, **Beppe Sala**, e del presidente di Regione Lombardia, **Roberto Maroni**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GIANFELICE ROCCA
Presidente Assolombarda



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ASSOLOMBARDA CONFINDUSTRIA MILANO MONZA E BRIANZA Assemblea generale lunedì al Mico con Renzi, Boccia, Sala e Maroni

Rocca lascia, e lancia quattro nuove sfide

Dopo i 50 progetti per "Far volare Milano" ecco Life science, Sostenibilità green, Industria creativa e del design e Industry 4.0

MILANO (gcf) Expo 2015 con l'eredità di Human Technopole, l'impegno assunto con il "Patto per Milano", la presentazione del "Piano industria 4.0" che disegna priorità per la manifattura avanzata, la ricerca e l'innovazione. Il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, **Gianfelice Rocca**, ha accolto con questa introduzione di ringraziamento per le attenzioni alle vicende milanesi il premier **Matteo Renzi** all'assemblea generale svoltasi lunedì 10 ottobre mattina al MiCo - Milano Congressi.

Rocca, parafrasando il titolo dei lavori, "L'Italia riparte da noi", è convinto che il Belpaese possa ritrovare la strada di una crescita robusta attraverso uno slancio eccezionale di alcune aree che possono fungere da locomotive. «Le aree metropolitane sono nel mondo i grandi motori di sviluppo - ha spiegato il presidente alla sua ultima assemblea dopo essere stato eletto al vertice dell'associazione di via Pantano nel 2013 - E possono esserlo anche in Italia. Milano, e mi riferisco a quell'area che in 60 km concentra il 25% dell'export e della manifattura italiani, rappresenta un luogo straordinario in cui si incrociano capitale economico, capitale estetico, capitale scientifico e soprattutto capitale sociale, intrecciati in una reciproca feconda contaminazione».

Il "numero uno" di Assolombarda ha poi apprezzato il superamento del bicameralismo perfetto e la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico come energia, telecomunicazioni e infrastrutture; il Jobs Act e la Buona Scuola; poi ha sollevato il problema delle "autonomie sfiduciate" che

creano costi raddoppiati, quindi meglio le autonomie vere, basate sulla trasparenza. «E' un tema che tocca le università: abbiamo bisogno di università libere di innovare perché non c'è Google senza Stanford», ha aggiunto.

La crisi delle istituzioni sovranazionali vale drammaticamente anche per l'Europa. «Brexit segna una nuova lacerazione, ma potrebbe anche essere l'occasione per l'Eurozona che oggi vale l'86% del Pil dell'Unione Europea senza il Regno Unito. Questo deve produrre una maggior cooperazione e integrazione tra chi condivide la stessa moneta, ma voglio essere chiaro: non vi è spazio per un ritorno a economie nazionali separate».

Milano in questi anni ha fatto grandi passi in avanti. «Qui abbiamo imprese eccellenti, che vantano una produttività media di 90mila euro per addetto. Le nostre imprese sono proiettate nel mondo. L'export lombardo nel 2015 ha superato i 111 miliardi di euro, 7 in più rispetto al picco del 2008. La disoccupazione lombarda è scesa al 6,9% dal 7,5% del 2013, con una crescita di 170 mila occupati. I brevetti richiesti sono aumentati nell'ultimo anno del 13%, mentre la produzione scientifica è cresciuta di un ulteriore 7% in soli due anni».

I 50 progetti per "Far volare Milano" sono stati concepiti da Assolombarda per cambiare questi numeri. Ora l'associazione lancia nuove sfide. «La prima è quella delle scienze della vita, la filiera life science è il primo settore su cui puntare per creare sviluppo: per Milano le vere Olimpiadi sono quelle della conoscenza - ha detto **Rocca** - La seconda è quella della

sostenibilità green, Milano è la nona città globale per sostenibilità e qualità dell'ambiente e vanta un network consolidato di 400 eccellenze di imprese attive nel green con 25mila addetti e 50 miliardi di ricavi. La terza traiettoria è quella dell'industria creativa e del design; la Lombardia è la prima regione in Italia e tra le principali in Europa per addetti nelle industrie creative. Infine la quarta: Industry 4.0, che è l'ultima chiamata per riportare al 20% del valore aggiunto la manifattura sul Pil dall'attuale 16%. E' molto importante l'iniziativa del Governo, non possiamo perdere quest'ultimo treno. Occorre completare l'estensione della connettività a banda larga e favorire l'accesso al capitale delle start up; l'adozione di politiche di formazione che sviluppino competenze adeguate nei giovani; individuare pochi centri di competenza, nell'ambito dei Politecnici italiani, in grado di fare rete tra le migliori eccellenze anche in altre istituzioni».

«In questi ultimi anni abbiamo cominciato da noi stessi, rinvigorendo e qualificando le nostre strutture, fondendoci con Confindustria Monza e Brianza, accrescendo tutti i servizi per le nostre imprese per fare di questo eccezionale ecosistema, che è la Grande Milano, una delle aree più vibranti a livello europeo - ha concluso il presidente di Assolombarda - Non ci fermiamo, i nostri sono lavori in corso. Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree più brillanti del mondo. L'Italia riparte da noi».

I lavori sono stati aperti con i saluti del sindaco di Milano, **Beppe Sala**, e del presidente di Regione Lombardia, **Roberto Maroni**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GIANFELICE ROCCA
 Presidente Assolombarda



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

Continuare a cavalcare la strategia Expo 2015

di **Gianfranco Fabi**

■ Una sfida difficile, temeraria, ambiziosa. Ma è stata combattuta e vinta grazie ad un grande spirito unitario e a una comune volontà di sfruttare un'occasione unica e irripetibile. L'Expo 2015 è stato il punto di partenza per le riflessioni che hanno caratterizzato l'assemblea di Assolombarda ieri a Milano, un punto di partenza non tanto per nostalgia del passato quanto per dimostrare come con logica, forza di volontà e spirito imprenditoriale si possa tentare di uscire dalla palude della stagnazione in cui si trova l'Italia. E proprio seguendo la strategia dell'Expo il presidente Gianfelice Rocca ha indicato quattro strade per la crescita: scienze della vita, sostenibilità green, industria creativa, manifattura 4.0. Con un metodo che è stato sottolineato con forza dal Presidente del Consiglio, Matteo Renzi: «Dobbiamo dimostrare che l'Italia non è solo un grande museo, ma è soprattutto un laboratorio in cui si sviluppano grandi capacità di innovazione». Al di là della retorica resta il fatto che Milano e la Lombardia hanno insieme una grande potenzialità e una ancora più grande responsabilità: sostenere il ruolo dell'impresa e degli imprenditori, creare le condizioni perché "ricerca e sviluppo" non siano solo un'etichetta, far partecipare tutta la società di una sempre migliore qualità di vita. Non è una strada nuova. L'industria varesina ha visto il tramonto nel secolo scorso delle grandi fabbriche, ma ha saputo dare spazio a nuove imprese, cavalcare la modernità e la globalità, trovare nuove forme di alta specializzazione. E sarebbe una strada più facile se ci fossero meno venti contrari sul fronte politico e meno bastoni tra le ruote da parte della burocrazia.

www.laprovincia.it



Assolombarda «Unità di intenti per il futuro»

■ **MILANO** In questa fase della politica italiana, così saturata di divisioni e polemiche, Milano registra un'unità d'intenti tra politica, istituzioni e mondo dell'economia a suo modo unica: vi è una condivisa «visione di futuro». Questo il messaggio emerso dall'assemblea generale di Assolombarda, alla quale hanno preso parte, tra gli altri, il premier **Matteo Renzi**, il presidente di Confindustria **Vincenzo Boccia**, il sindaco di Milano

Giuseppe Sala, il presidente della Regione Lombardia **Roberto Maroni** e il 'padrone di casa' **Gianfelice Rocca**, presidente dell'associazione degli industriali lombardi. Da tutti, seppur con parole diverse, un unico messaggio: sull'onda di Expo, l'Italia ha davvero una grande occasione davanti a sé. «L'Italia – dice Renzi – deve smetterla di essere la patria delle divisioni e cominciare ad essere la patria della visione». Come quella che a Milano condivi-

gono Politica, Istituzioni, Università, Imprese. «Io sono convinto – aggiunge – che Milano nei prossimi 20 anni prenderà per mano il Paese e lo porterà a essere punto di riferimento in Europa». In sala applausi per lui. Anche il segretario della Cgil, **Susanna Camusso**, accoglie in termini positivi le sue parole: «Il presidente del Consiglio ha detto cose utili e una cosa sicuramente nuova, che non bisogna fare politiche divisive. Finora il Gover-

no ha avuto solo politiche divisive, vediamo se questo rappresenta un cambiamento all'orizzonte». Milano, dunque, come idea unificante di un modus operandi possibile, nel segno dell'Expo che è stato e dell'Industria 4.0 che verrà. **Gianfelice Rocca** sintetizza in una parola la visione condivisa: Milano 'STEAM'. «S come scienze – scandisce – T come tecnologie, E di environment come ambiente, A come arte, cultura e creatività, M come manufatti».



Roberto Maroni



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«Ecco i primi 110 milioni del Patto»

Sala all'assemblea Assolombarda. Renzi: «Questa città prenda per mano il Paese»



Elisa Straini

Il Patto per Milano prende forma, i primi 110 milioni di euro arriveranno «entro la fine di ottobre» e serviranno a finanziare interventi su trasporti, welfare e periferie.

A Milano inoltre, troverà sede la Fondazione Italia Sociale, che dovrà coordinare il mondo del terzo settore. L'annuncio ieri da parte del sindaco Beppe Sala all'assemblea generale di Assolombarda dove era presente anche il premier Matteo Renzi. Poco meno di un mese fa l'incontro fra i due a Palazzo Marino per la sigla dell'intesa che vedrà Governo e Comune lavorare in sinergia nei prossimi anni con progetti in diversi ambiti strategici per Milano e con investimenti stimati pari a 2,5 miliardi. Obiettivo condi-

viso quindi è sostenere lo sviluppo di Milano che, ha rivendicato il sindaco «oggi è realisticamente la punta avanzata del Paese». «Milano ha lavorato duramente per diventare quello che è, e

tutta la città – ha detto – è fortemente motivata a consolidare questo risultato che non è caduto dal cielo». «Un grande sforzo» che deve continuare e che secondo Sala deve coinvolgere tutti,

a partire proprio dal mondo dell'industria, ieri riunita al Mico. E sul ruolo di Milano locomotiva dell'Italia è tornato anche il premier. «Quello che serve – ha detto – è che oggi Milano pren-

da per mano questo Paese come ha fatto per l'Expo». Da Renzi anche la rassicurazione che il suo Esecutivo è al lavoro per portare in città l'Agenzia europea del farmaco, che ora ha sede a Londra, in modo da iniziare a cogliere le opportunità offerte della Brexit. Proprio su questo al Governo ieri è arrivato il monito sia di Assolombarda «Battaglia fondamentale che dobbiamo assolutamente vincere», ha detto il presidente Gianfelice Rocca, sia dello stesso Sala: «Dobbiamo porre molta attenzione perché altri Paesi, a partire dalla Spagna, stanno conducendo una robusta offensiva per trarre benefici della Brexit», quindi «non si deve perdere neanche un giorno».

riproduzione riservata ®

POLITICA & ECONOMIA

L'interesse nazionale e i conti con la realtà

di **Paolo Pombeni**

Interesse nazionale: ecco una parola che rischia di essere desueta dopo essere stata un pilastro nel campo delle relazioni sociali e politiche. Certo è stata spesso usata male, finendo per

essere troppo contigua all'ambigua definizione di "egoismo nazionale". Eppure può un Paese trovare quella coesione che gli è necessaria se non è in grado di individuarla nella ricerca per sé di un futuro possibilmente prospero, ma almeno sostenibile?

La domanda è o dovrebbe essere retorica, ma ci rimanda alla considerazione iniziale sulla perdita di presa di cui quella nozione sembra vittima. Il premier Renzi ha fatto quasi un azzardo nel richiamarla nel suo discorso **all'Assolombarda**, quando ha sottolineato che il Paese più che di divisioni ha bisogno di visioni. Lo si può considerare uno di quegli abili giochi di parole in cui Renzi è mol-

to versato (ricordiamo il richiamo recente alla dicotomia democrazia/burocrazia) ma è difficile negare che si sia andati a toccare una questione centrale in questi tempi complicati.

La delicatezza della nostra situazione non è difficile da riscontrare solo che non vogliamo chiudere gli occhi. La ripresa economica non prende slancio, e nonostante qualche piccolo recupero ci lascia in una condizione difficile che ci impone di impegnarci per superarla. La situazione internazionale, quella che ci trova sulla frontiera delle tensioni, rimane molto complicata, ma la nostra presenza è più che dignitosa (ovviamente non c'è posto in queste condizioni

per i super eroi, che infatti non ci sono né ci devono essere). In Europa ci difendiamo e nonostante l'irritazione di qualche partner perché ci permettiamo di far valere le nostre ragioni otteniamo considerazione, ma bisogna muoversi con ragionevolezza ed evitare le impuntature a pro dell'audience. Persino nel Paese, al netto delle intemerate dei pasdaran delle varie fazioni politiche, si cominciano a vedere i segni di una voglia di riscatto, una maggiore disponibilità a vedere anche le non poche cose in cui tutto sommato mostriamo creatività e capacità di fare bella figura (talora di eccellere). Ma non basta.

Continua ► pagina 22

L'EDITORIALE

L'interesse nazionale e i conti con la realtà

di **Paolo Pombeni**

► Continua da pagina 1

Non possiamo esimerci dal fare i conti con tante debolezze, con tante mancanze, con tanti ritardi, su cui non dobbiamo minimizzare, anche se dobbiamo chiederci se sia nel nostro interesse continuare nel vizio nazionale di piangerci addosso e di fare a gara per superare tutti nell'essere i peggiori detrattori di noi stessi o se non sarebbe opportuno, proprio per la delicatezza e anche per la gravità del periodo in cui stiamo vivendo, cambiare registro e trovare un impegno comune per prendere di petto i nostri limiti.

Questo giornale l'ha richiamato più volte. Max Weber ha per

descrivere una nazione una definizione che troviamo molto bella: è una "comunità di destini". È qui che ritroviamo le due parole chiave, per quanto usurate dalla retorica e troppo spesso strumentalizzate, con cui riassume che cosa si intende in senso forte per interesse nazionale. Da un lato la nozione che deve crescere il senso di appartenenza a una comunità, a dispetto di quelli che pensano di demistificare la cosa ricordando che è arduo considerare tale un corpo dove stanno insieme soggetti che hanno posizioni personali, interessi e idee che non sono automaticamente coincidenti. Ma è qui che si salda l'altro termine della definizione, il "destino" che inevitabilmente lega i membri della co-

munità, i quali non dovrebbero illudersi che sia possibile che una parte si salvi a scapito delle altre. Più prosaicamente la sapienza popolare ha riassunto questo concetto nell'immagine del "siamo tutti sulla stessa barca".

In un momento come questo in cui domina l'incertezza sul destino che ci attende, sia su quello delle persone che su quello delle loro aggregazioni, sususino a quella nazionale, può anche essere comprensibile che si faccia fatica a riproporre l'idea di un interesse che unisce tutti, appunto perché è l'interesse della nazione. Eppure è il tema che il paese deve affrontare se non vuol ridursi a un campo di battaglia fra fazioni in lotta, con la prospettiva che quello scon-

tro alla fine coinvolga e travolga tutto: l'economia, la società, la cultura, cioè i nervi connettivi della nostra comunità.

Una prospettiva poco attraente proprio perché non dobbiamo perdere le possibilità di una ripresa, di una svolta che con l'impegno di tutti possiamo mettere in atto. Non in tempi rapidi forse, perché i processi storici sono lenti. Proprio per questo è ancor più necessario trovare la forza per condividere e far condividere l'interesse comune che lega il nostro paese al suo futuro, senza peana entusiasti che minimizzano le difficoltà, ma anche senza perdere la voglia e la fiducia di farcela a superare questa fase complicata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



RENZI A ASSOLOMBARDA

«Anticipiamo al 2016 parte del Fondo di garanzia»

«Si è vero, ci sono difficoltà nel credito. Mettiamo subito 900 milioni sul Fondo di garanzia e una parte la mettiamo già nel 2016». Questo l'impegno del presidente del Consiglio davanti alla platea degli industriali, riuniti ieri a Milano per l'assemblea generale di Assolombarda: un anticipo, già dalla manovra che dovrebbe essere presentata sabato, delle risorse messe dal governo a garanzia del credito concesso dalle

banche alle Pmi. Un tema sicuramente caro agli industriali. Che da parte loro per bocca del presidente di Confindustria Vincenzo Boccia chiedono all'esecutivo impegnato nel confronto sulla legge di Bilancio di lasciare la discussione su produttività e contrattazione «alle parti sociali». Mentre sollecitano un intervento «sulla politica fiscale, detassando i contratti di secondo livello».





IL CASO RENZI PARLA AGLI IMPRENDITORI MILANESI DI ASSOLOMBARDA

«Meno divisioni e più visioni»

Il premier agli industriali lombardi: il Paese ha grandi potenzialità

● **ROMA.** «Mi batto perché l'Italia tutta intera, indipendentemente dal colore politico, metta al centro l'interesse nazionale e dia un segnale chiaro di cambiamento»: così ha detto il presidente del Consiglio Matteo Renzi davanti agli imprenditori milanesi di Assolombarda.

«Bisogna pensare - ha aggiunto - che prima degli interessi di parte vengono quelli del Paese, della comunità».

Il premier affronta i temi del dibattito politico: «Ogni mattina c'è sempre qualcuno che si alza dalla tribuna televisiva, dalle colonne dei giornali, dai social network e fa a gara a fare +1, ad alzare costantemente il livello degli scontri: è il metodo Sergeij

Bubka»: Matteo Renzi ha citato l'ex campione olimpico di salto con l'asta che aumentava il record del mondo un centimetro alla volta».

«E' questo che accade nel dibattito politico italiano - ha aggiunto -. Sono in tanti a dire: sì va beh, però c'è bisogno di altri, tanti a fare la ola quando i dati dell'Istat vanno male poi a tenerli in silenzio quando come oggi vien fuori un dato di produzione industriale di +4,1% rispetto allo scorso anno».

«Se lo dici sei un ottimista, se non lo dici vuoi fare il gufo» una situazione che impedisce «una discussione reale sul futuro di questo Paese».

Il premier chiede l'aiuto degli industriali: «Il Governo sta

facendo quello che può fare, ma da solo non basta. Abbiamo bisogno anche di voi imprenditrici e imprenditori - ha detto il presidente del Consiglio - Vi chiedo di darmi una mano perché vedo un Paese che ha bisogno di essere rincorato, bisogno di tornare ad avere fiducia nel futuro e non vivere nella cultura d'odio per cui l'importante non è fare, ma che quello accanto a me non faccia, che ci ha caratterizzato per troppo tempo e ha portato a perdere occasioni straordinarie all'Italia». Un'osservazione su cui è partito uno degli applausi più calorosi da parte della platea.

«Non è interessante capire

per chi o per come voterete o con chi si schiera Confindustria al referendum ma vi chiedo una mano perché questo patrimonio - ha concluso - non sia mai destinato a cadere nella cultura dell'odio ma sia messo a servizio per i nostri figli e nipoti. Milano ha un solo compito in questo scenario, prendere per mano l'Italia e portarla a vedere che il futuro è la più grande speranza che possiamo avere. Non siamo soltanto un museo ma uno straordinario laboratorio».

Aggiunge di essere «convinto delle nostre potenzialità a condizione che l'Italia smetta di essere la patria delle divisioni e cominci ad essere la patria della visione».



ASSOLOMBARDA L'assemblea





Editoria e imprese

Maroni: Il Sole 24 Ore è un punto di riferimento

MILANO

Il Sole 24 Ore «è una grande azienda, un punto di riferimento per l'editoria e lo è anche per me. Rappresenta la storia del giornalismo economico in Italia: confido che il presidente Vincenzo Boccia sappia intervenire, con determinazione, salvaguardando un'azienda così importante». Così il governatore lombardo, Roberto Maroni, si è espresso ieri sui conti del giornale ai margini dell'assemblea di Assolombarda.

Della situazione del Sole 24 Ore ha parlato anche il presidente di Assolombarda e del gruppo Techint, Gianfelice Rocca, anch'egli a margine dell'assemblea di ieri. Per commentare la vicenda del gruppo editoriale, Rocca ha citato il nonno Agostino, il «grande imprenditore che già nel 1945 faceva riferimento, da imprenditore, a due principi: mai partecipare nelle banche, mai partecipare nei giornali. Alla luce di questo - ha detto Rocca - e considerando che stiamo parlando di una società quotata, rispondo così: mi sono fatto una brutta idea, questa è la mia sintesi».

Del Sole 24 Ore ha parlato anche Susanna Camusso, segretario generale della Cgil. «Sono preoccupata - ha detto la Camusso - per i lavoratori e le lavoratrici del Sole 24 Ore, che è un ottimo prodotto e che dovrebbe vivere nella totale trasparenza». Il pensiero della Camusso è andato anche ai lavoratori di General Electric di Sesto San Giovanni (Milano). «Sono preoccupata per i lavoratori di General Electric, sono qui sotto a manifestare perché hanno ricevuto le lettere di licenziamento. Sono preoccupata - ha aggiunto - per tutti i processi di ristrutturazione che sono ancora in corso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Maroni: «Serve un patto per la Lombardia»

Dal palco di **Assolombarda** la richiesta di più fondi per ricerca e infrastrutture

MILANO - (L.t.) «Bene, benissimo, l'investimento su Milano di 2,5 miliardi di euro. Milan l'è un gran Milan, ma il resto della Lombardia non è assolutamente da meno. Città e territori operosi, pieni di progetti per lo sviluppo che meritano di essere considerati. Mi aspetto, quindi, che al "Patto per Milano" possa presto seguire la sottoscrizione di un "Patto per la Lombardia", con una dotazione finanziaria proporzionata di 10 miliardi».

Quale miglior vetrina - l'assemblea generale di **Assolombarda** Confindustria Milano Monza e Brianza, la più importante associazione confindustriale lombarda, alla presenza del premier **Matteo Renzi** -, per rilanciare uno dei propri, recenti cavalli battaglia in politica economica? Missione compiuta, anche perché la richiesta del presidente regionale **Roberto Maroni** (foto Ansa) ha fatto rumore e avuto parecchia visibilità. «Io voglio un investimento su tutta la Lombardia, altro che il ponte sullo stretto di Messina: quelli sì che sono soldi buttati», ha puntato l'indice l'ex numero 1 leghista. «Le risorse devono essere messe qui, per migliorare le infrastrutture, la mobilità e rendere la Lombardia ancora più attrattiva per gli investimenti esteri». Rivolgendosi direttamente a Renzi, Maroni gli ha chie-



sto di «tenere conto delle buone pratiche della Regione Lombardia». Quali? «In materia di lavoro, apprendistato e innovazione e sviluppo (in quest'ultimo ambito la giunta regionale investirà un miliardo per le imprese lombarde, ndr) e gli dirò che siamo disponibili a dare gratis qualche buona idea al governo, gratis e senza chiedere nemmeno le royalties». Per proseguire: «Contro la fuga di giovani all'estero bisogna fare come noi: buone politiche attive

per il lavoro. Se tutte le Regioni facessero come la Lombardia molti meno giovani se ne andrebbero all'estero».

A fargli eco, l'assessore regionale all'Università, Ricerca e Open Innovation **Luca Del Gobbo**: «Il presidente del Consiglio Renzi ha lanciato la sfida dell'innovazione? Regione Lombardia la raccoglie a testa alta e sta già lavorando per vincerla. I dati della Call Pubblica "Accordi per la ricerca", che abbiamo lanciato nei mesi scorsi, sono significativi: sulla piattaforma regionale sono stati presentati dagli attori dell'innovazione 90 progetti per una mole di investimenti potenziali complessivi di 550 milioni di euro. Inoltre, abbiamo trasmesso all'esame del Consiglio regionale la proposta di legge "Lombardia è ricerca", unica in Italia nel suo genere, che si pone l'obiettivo di sostenere la ricerca e l'innovazione in modo concreto e coordinato e di valorizzare il capitale umano, vero motore propulsivo dello sviluppo». Il sindaco di Milano **Beppe Sala** ha risposto a distanza a Maroni: «Il "Patto per Milano" non è un suggello tra il Governo e una città amica, ma un progetto con molti contenuti. A fine ottobre arriveranno i primi fondi veri per Milano, 110 milioni di euro per le periferie e il welfare».



MARONI PUNTA I PIEDI: «FINANZIAMENTI ANCHE ALLA REGIONE»

«Ok Milano e niente ai lombardi»

«Benissimo il Patto per Milano, ma il resto della Lombardia non è da meno». Il governatore Roberto Maroni torna a chiedere un Patto per la Lombardia, sulla falsariga di quello siglato dal Governo con la città.



Ieri, dal palco di **Asso-lombarda**, il messaggio al premier Matteo Renzi, seduto in prima fila. «Mi aspetto che possa seguire presto un Patto per la Lombardia, con dotazione finanziaria

proporzionale, quindi ci accontenteremo di 10 miliardi», ha detto. Una richiesta che Maroni aveva in realtà anticipato anche prima dell'incontro con parole un po' meno istituzionali. «Altro che Ponte sullo stretto, quelli sono soldi buttati - aveva affermato - qui devono essere messe le risorse per rendere la Lombardia ancora più attrattiva per gli investimenti esteri».

(E.Str.)



FOUR SEASONS ORE 18

La tre giorni del «Giornale» Con Sallusti oggi Gelmini e Maroni


Alberto Giannoni

■ L'attualità del Paese vista, come sempre, «Controcorrente». Si apre oggi la tre giorni di incontri milanesi del *Giornale*. Torna a Milano l'evento dedicato ai temi più caldi della politica, nella tradizionale prospettiva che i lettori conoscono: «fuori dal coro».

Alle 18 al Four Seasons hotel in via Gesù 6 (raggiungibile facilmente dalle fermate del metrò San Babila e Montenapoleone) il direttore Alessandro Sallusti (*nella foto*) incontra Roberto Maroni e Mariastella Gelmini. Al cen-

tro dell'appuntamento le ragioni del No al referendum del 4 dicembre. «La riforma non taglia i costi della politica - ha detto ieri il governatore arrivando all'assemblea di **Asso-lombarda** - probabilmente li aumenterebbe con questo Senato. I tagli al costo della spesa pubblica si fanno in un solo modo: con i costi standard. Ci vuole coraggio e una decisione politica che Renzi non ha». «È ora di dire basta alle favole renziane» ha commentato la vice capogruppo azzurra alla Camera «Renzi imperversa in tv mitizzando le sue finte riforme ma non dice che se dovesse passare il Sì

l'Italia andrebbe verso il governo di un capo che nomina sostanzialmente un Parlamento che decide tutto, anche con il 25 per cento dei consensi». Domani il secondo appuntamento, sempre alle 18 al Four Seasons. Sul futuro del centrodestra si confronteranno Stefano Parisi e Giovanni Toti. L'ormai ex candidato sindaco di Milano (oggi promotore di «Megawatt») e il governatore ligure, due protagonisti della scena politica, con idee diverse sulle prospettive dei moderati italiani. Giovedì la chiusura: l'incontro sull'attualità con il giornalista Paolo Del Debbio.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ECONOMIA

Produzione,
balzo ad agostoSu del 4,1% rispetto al 2015
Alle imprese 900 milioni

Paolo Baroni A PAGINA 5

Il governo accelera sugli investimenti
Anticipati i soldi per il Fondo di garanziaProvvedimento d'urgenza per sbloccare i 900 milioni alle imprese
Balzo della produzione industriale: ad agosto +4,1% sull'anno scorso

Il governo gioca d'anticipo e spinge sugli investimenti, in particolare quelli delle piccole e medie imprese. L'annuncio l'ha dato ieri il presidente del Consiglio intervenendo all'assemblea di **Assolombarda** e spiegando che una parte dei 900 milioni previsti dalla manovra e destinati al Fondo di garanzia «sarà anticipata già nel 2016 con un provvedimento d'urgenza». Perché «è vero che ci sono difficoltà nel sistema del credito», come aveva segnalato in precedenza il presidente di **Confindustria Vincenzo Boccia** e per questo «occorre far ripartire il credito per chi è in difficoltà. Bisogna pompare». Subito senza aspettare che la legge di bilancio che sarà pre-

sentata sabato entri in vigore.

Il restyling del Fondo

Il restyling ed il potenziamento del Fondo di garanzia, il cui stanziamento nel 2017 sarà portato da 700 a 900 milioni è uno dei capisaldi del pacchetto-imprese predisposto dal ministero dello Sviluppo. Un piano che vale in tutto circa 3,3 miliardi e che punta ad attivare ben 22 miliardi di investimenti facendo leva sul rifinanziamento della legge Sabatini (investimenti in macchinari), su incentivi a favore del venture capital (1,5 miliardi), ricerca (credito di imposta al 50%) e innovazione tecnologica. Sul fronte delle piccole imprese è però soprattutto il Fondo di garanzia a giocare un ruolo fondamentale.

In base ad un decreto che il ministero dell'Economia emanerà a giorni lo Stato arriverà a garantire sino all'80% dei prestiti erogati dal sistema del credito e destinati a nuovi investimenti, a partire da quelli di medio-lungo termine. Quindi verrà am-

pliato il bacino dei beneficiari con una particolare attenzione alle pmi che presentano un rating intermedio, e che quindi faticano più delle altre ad andare a reperire capitali, e alle start-up.

Il boom della produzione

Mentre Renzi parlava a Milano l'Istat diffondeva i dati sulla produzione industriale. Che a sorpresa, sovvertendo ogni previsione, ad agosto ha fatto segnare un brillante +1,7% rispetto a luglio ed un ancora più positivo +4,1% rispetto al 2015. Un balzo notevole, «è il valore più alto da agosto 2011» segnala l'Istituto di statistica, dovuto soprattutto alla crescita dei beni strumentali (+12,5%) e di quelli intermedi (+7,6%), mentre i beni di consumo perdono l'1,3%. In realtà il rimbalzo, che porta a +0,4 la media del trimestre, è essenzialmente legata ai mezzi di trasporto (+19,2% su anno) trainati da una forte crescita dell'auto (+41,9) ed ai macchinari (+11,7).

Nel governo e nella maggioranza in molti ieri hanno brin-

dato. Solo il ministro del Lavoro Poletti si è mostrato cauto spiegando che «questi andamenti vanno guardati nel tempo». «A nostro avviso - commenta Paolo Mameli, senior economist di Intesa - il balzo di agosto non dovrebbe essere eccessivamente enfatizzato, in quanto il mese si caratterizza per volumi di attività molto bassi e di conseguenza per una volatilità molto accentuata».

Confindustria vede nero

Dato anomalo insomma, destinato a cambiare già a settembre. In Confindustria ne sono certi: ieri il Centro studi di viale dell'Astronomia ha diffuso le sue stime preliminari che hanno subito spento ogni possibile entusiasmo. A settembre infatti la produzione tornerà a calare (-1,8%) spingendo in terreno negativo il quarto trimestre dell'anno (-0,6%). «Le indagini presso le imprese manifatturiere - spiega il Csc - descrivono un contesto debole e caratterizzato ad estrema incertezza». A maggior ragione dunque serve una scossa.

+1,7 +41,9

per cento
L'aumento
della produ-
zione
industriale
ad agosto
rispetto
al mese pre-
cedente

per cento
Il boom
dell'auto,
vera protagon-
ista della
spinta alla
produzione
industriale di
agosto



Industria
L'aumento
fatto segnare
ad agosto
è il più alto
dal 2011,
dice l'Istat
Ma le stime
su settembre
sono negative



Produzione, balzo a sorpresa in agosto

►L'Istat: aumento record del 4,1% rispetto a dodici mesi fa ►Nuova impennata dell'export tedesco che nonostante Ma Confindustria gela le attese: a settembre calo dell'1,8% il monito di Bruxelles arriva a quota 22,2 miliardi di euro

I DATI

ROMA E' salita a sorpresa la produzione industriale ad agosto. Secondo i dati Istat, destagionalizzati e corretti per gli effetti del calendario, il balzo è stato dell'1,7% rispetto a luglio 2016 e del 4,1% su agosto 2015. Il raffronto tendenziale, cioè la variazione annuale, è il migliore da cinque anni a questa parte. Ma il boom non deve lasciar andare a facili entusiasmi: questa crescita, si legge nella nota dell'Istat, deriva «da variazioni realizzate in un mese caratterizzato da livelli di produzione molto bassi» e porta a un incremento dello 0,4% nel trimestre giugno-agosto 2016 rispetto al trimestre precedente.

Nei primi otto mesi l'aumento è quindi solo dell'1% rispetto al 2015. Insomma, un fuoco di paglia o quasi, visto che il centro studi di Confindustria stima per settembre una gelata dell'1,8% rispetto al mese precedente.

Se si guarda al dettaglio dei dati Istat, emerge come la situazione sia ancora eterogenea.

Nell'agosto scorso, i comparti che hanno registrato la maggiore crescita tendenziale sono quelli della fabbricazione di mezzi di trasporto (+19,2%), della metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchine e

impianti (+13,6%) e della fabbricazione di macchinari (+11,7%). A tirare è sempre l'auto con l'indice delle quattro ruote aumentato del 41,9% sul 2015.

I SETTORI

Resta però debole la domanda interna, con la diminuzione della produzione di beni di consumo, sia durevoli che non. Nel complesso, comunque, questi dati rafforzano le chance di vedere una crescita del Pil nel corso del terzo trimestre dell'anno, che secondo l'analisi di Unicredit dovrebbe far registrare un +0,1% sul trimestre precedente. Per Paolo Mamei, economista di Intesa Sanpaolo, «il balzo di agosto non dovrebbe essere eccessivamente enfatizzato: tra l'altro è comune ad altri Paesi europei, tra cui Germania (+3,3% mese su mese) e Francia (+2,1%) e, come altrove, ha riguardato i beni capitali, il macro-settore più volatile». Per settembre, come prevede Confindustria, si attende ora una correzione.

Da Milano il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, invita a non passare in sordina i risultati di agosto per la manifattura italiana. «Sono in tanti - afferma il premier all'assemblea di Assolombarda - a fare la ola quando i dati dell'Istat vanno male poi a tenerli in silenzio quando come oggi vien fuori un dato di produzione industriale di +4,1%». «Il no-

stro sistema produttivo è solido» e le misure di Finanza per la crescita come il superammortamento sono «efficaci», rilancia il capo della segreteria tecnica del Mef, Fabrizio Pagani.

Chi invece corre è la Germania. Berlino si conferma tra i campioni mondiali delle esportazioni. L'Istituto federale di Statistica - il Destatis, il nostro Istat - ha calcolato ieri che il surplus commerciale è aumentato a 22,2 miliardi nel mese di agosto. Così le esportazioni hanno raggiunto i 102,3 miliardi (+5,4%). Questo dato segna un'inversione di rotta rispetto a luglio, quando si era registrato un calo del 2,6%.

Il surplus tedesco rappresenta l'ennesimo campanello d'allarme per gli altri Paesi europei che scommettono sulle esportazioni

per rianimare le loro economie. La speranza è sempre la stessa: che sia la ricca Germania a comprare i loro prodotti e non viceversa. Ma Berlino, invece di comprare, sembra intenzionata a vendere all'estero, infischiosene dei moniti di Bruxelles. Del resto, si difendono i tedeschi, anche le importazioni, sempre ad agosto, sono andate bene: 80,1 miliardi, con una crescita del 3%.

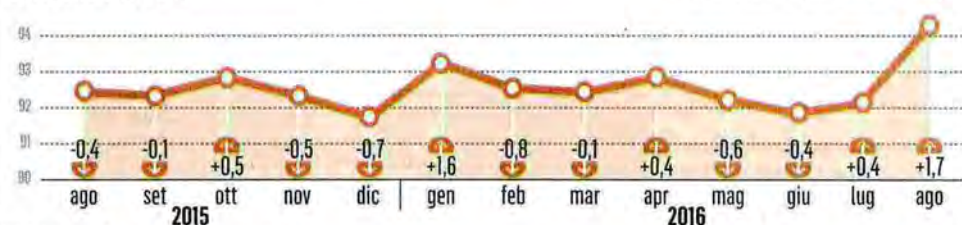
Umberto Mancini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La produzione industriale

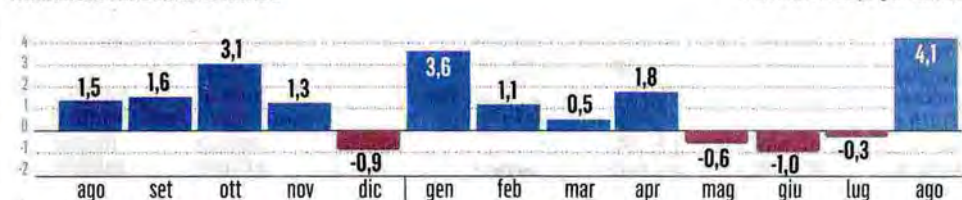
DATI CONGIUNTURALI

Indice destagionalizzato; variazioni % sul mese prima



VARIAZIONI TENDENZIALI ANNUE

In %, su dati corretti per giorni lavorativi



Fonte: Istat (Indice; base: 2010 = 100), dati revisionati

ANSA - Centimetri

L'INCREMENTO
DOVUTO ANCHE
AI BASSI VOLUMI
RESTANO DEBOLI
DOMANDA INTERNA
E PURE I CONSUMI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



■ SALE LA PRODUZIONE

Investimenti, il governo anticipa i soldi per sostenere le imprese

L'OBIETTIVO del governo è quello di far ripartire subito gli investimenti. Per questo il premier Renzi ieri ha annunciato che una parte dei 900 milioni previsti dalla manovra e destinati al Fondo di garanzia «sarà

anticipata già nel 2016 con un provvedimento d'urgenza», senza aspettare la legge di bilancio che sarà presentata sabato. La produzione industriale ad agosto è salita del 4,1 per cento rispetto al 2015.

BARONI >> 5

DUECENTO MILIONI IN PIÙ PER RENDERE MENO RIGIDO L'ACCESSO AL CREDITO

Il governo accelera sugli investimenti Anticipati i soldi per il Fondo di garanzia

Provvedimento d'urgenza per sbloccare i 900 milioni alle imprese

IL CASO

PAOLO BARONI

ROMA. Il governo gioca d'anticipo e spinge sugli investimenti, in particolare quelli delle piccole e medie imprese. L'annuncio l'ha dato ieri il presidente del Consiglio intervenendo all'assemblea di Assolombarda e spiegando che una parte dei 900 milioni previsti dalla manovra e destinati al Fondo di garanzia «sarà anticipata già nel 2016 con un provvedimento d'urgenza». Perché «è vero che ci sono difficoltà nel sistema del credito», come aveva segnalato in precedenza il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia e per questo «occorre far ripartire il credito per chi è in difficoltà. Bisogna pompare». Subito senza aspettare che la legge di bilancio che sarà presentata sabato entri in vigore.

Il restyling del Fondo

Il restyling ed il potenziamento del Fondo di garanzia, il cui stanziamento nel

2017 sarà portato da 700 a 900 milioni è uno dei capisaldi del pacchetto-imprese predisposto dal ministero dello Sviluppo.

Un piano che vale in tutto circa 3,3 miliardi di euro e che punta ad attivare ben 22 miliardi di investimenti facendo leva sul rifinanziamento della legge Sabatini (investimenti in macchinari), su incentivi a favore del venture capital (1,5 miliardi), ricerca (credito di imposta al 50%) e innovazione tecnologica. Sul fronte delle piccole imprese è però soprattutto il Fondo di garanzia a giocare un ruolo fondamentale.

In base ad un decreto che il ministero dell'Economia emanerà a giorni lo Stato arriverà a garantire sino all'80% dei prestiti erogati dal sistema del credito e destinati a nuovi investimenti, a partire da quelli di medio-lungo termine. Quindi verrà ampliato il bacino dei beneficiari con una particolare attenzione alle pmi che presentano un rating intermedio, e che quindi faticano più delle altre ad andare a reperire capitali, e alle start-up.

Il boom della produzione

Mentre Renzi parlava a Milano l'Istat diffondeva i dati sulla produzione industriale. Che a sorpresa, sovvertendo ogni previsione, ad agosto ha fatto segnare un brillante +1,7% rispetto a luglio ed un ancora più positivo +4,1% rispetto al 2015. Un balzo notevole, «è il valore più alto da agosto 2011» segnala l'istituto di statistica, dovuto soprattutto alla crescita dei beni strumentali (+12,5%) e di quelli intermedi (+7,6%), mentre i beni di consumo perdono l'1,3%. In realtà il rimbalzo, che porta a +0,4 la media del trimestre, è essenzialmente legata ai mezzi di trasporto (+19,2% su anno) trainati da una forte crescita dell'auto (+41,9) ed ai macchinari (+11,7).

Nel governo e nella maggioranza in molti ieri hanno brindato.

Solo il ministro del Lavoro Poletti si è mostrato cauto spiegando che «questi andamenti vanno guardati nel tempo». «A nostro avviso - commenta Paolo Mameli, senior economist di Intesa - il balzo di agosto non do-

vrebbe essere eccessivamente enfatizzato, in quanto il mese si caratterizza per volumi di attività molto bassi e di conseguenza per una volatilità molto accentuata».

Confindustria vede nero

Dato anomalo insomma, destinato a cambiare già a settembre. In Confindustria ne sono certi: ieri il Centro studi di viale dell'Astronomia ha diffuso le sue stime preliminari che hanno subito spento ogni possibile entusiasmo.

A settembre infatti la produzione tornerà a calare (-1,8%) spingendo in terreno negativo il quarto trimestre dell'anno (-0,6%). «Le indagini presso le imprese manifatturiere - spiega il Csc - descrivono un contesto debole e caratterizzato ad estrema incertezza». A maggior ragione dunque serve una scossa.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I dati Istat

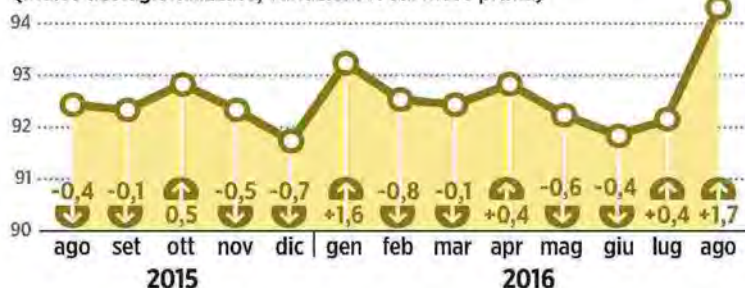
Produzione industriale, boom a sorpresa ad agosto +4,1 per cento sul 2015

ROMA. Le fabbriche italiane ad agosto hanno lavorato oltre le attese degli analisti, mettendo a segno la crescita della produzione industriale maggiore da cinque anni. Gli indici dell'Istat segnano un aumento dell'1,7% rispetto a luglio, nei dati congiunturali, e del 4,1% rispetto ad agosto 2015. La spinta arriva soprattutto dagli autoveicoli, in crescita del 41,9% su base annua.

La produzione industriale

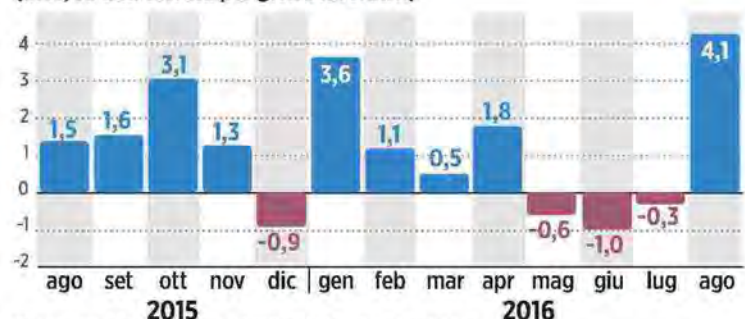
DATI CONGIUNTURALI

(indice destagionalizzato; variazioni % sul mese prima)



VARIAZIONI TENDENZIALI ANNUE

(in %, su dati corretti per giorni lavorativi)



Fonte: Istat (Indice; base: 2010 = 100), dati revisionati



SKY TG24 ECONOMIA (Ora: 18:33:16 Min: 22:51)

Approfondimento sul tema del dato inatteso circa la ripresa industriale, segnalata intorno ad un +4% dall'Istat: il commento in merito del presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca.

intervista a: Gianfelice Rocca, Presidente Assolombarda.

intervista a: Federico Fubini, vice direttore Corriere della Sera

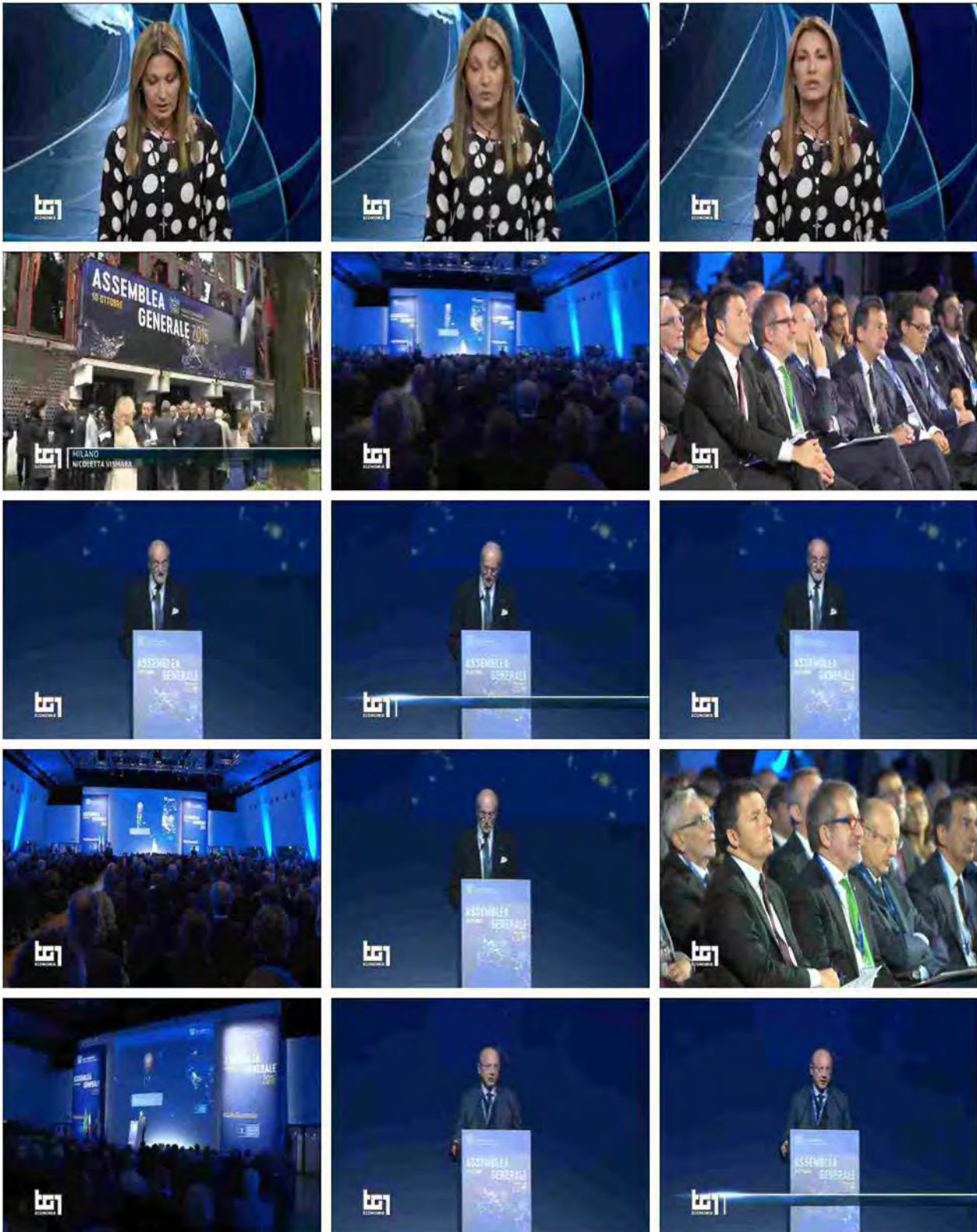
intervista a: Luigi Zingales, economista - Chicago University

autore: Andrea Bignami



TG1 ECONOMIA (Ora: 16:40:21 Min: 1:34)

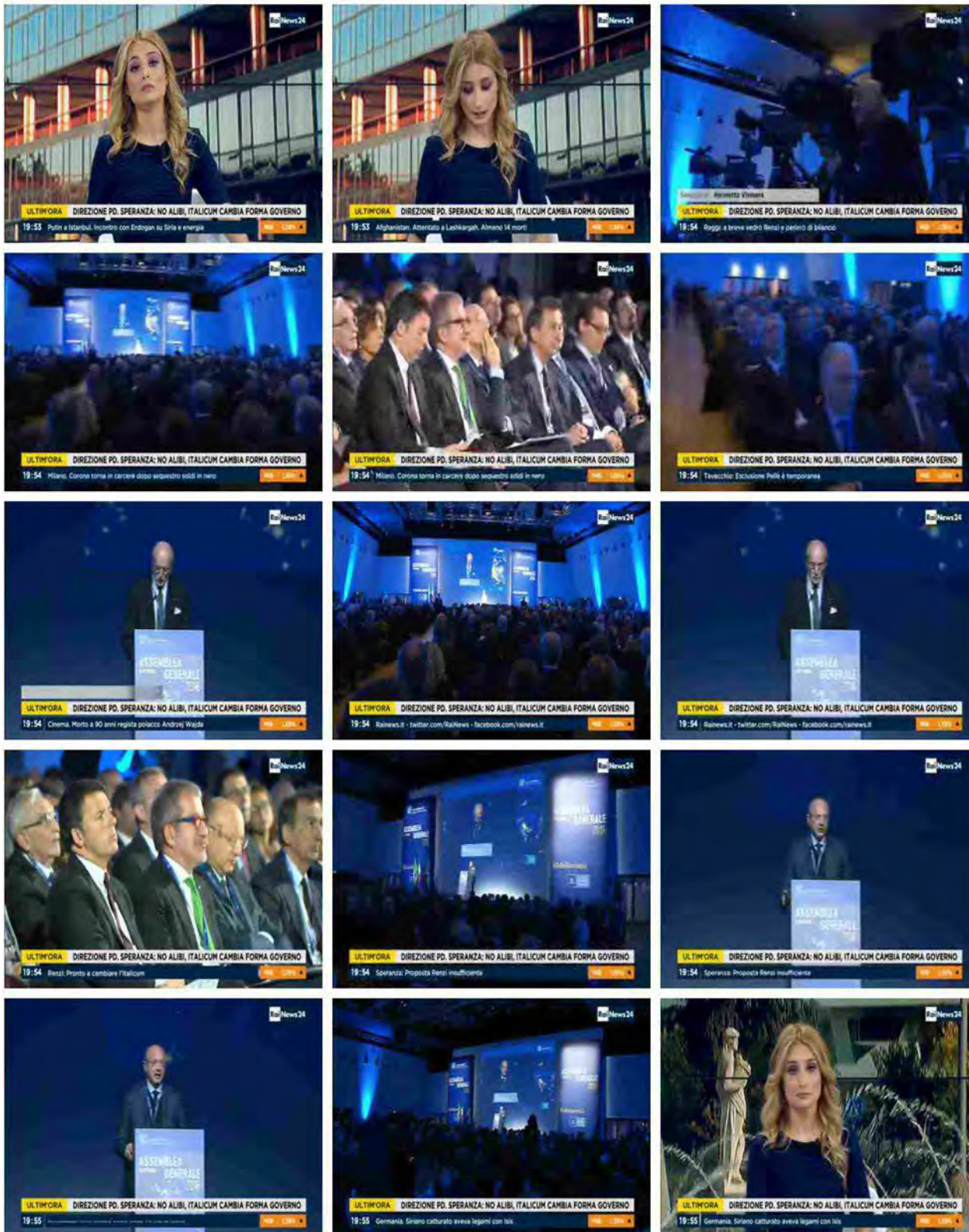
Assolombarda: assemblea di fine mandato per **Gianfelice Rocca** alla testa degli industriali di Milano Monza Brianza



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NOTIZIARIO H 19.30 (Ora: 19:53:53 Min: 1:29)

All'assemblea di Assolombarda il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia rilancia la priorità della crescita sulla tenuta dei conti pubblici.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915



STUDIO APERTO LA GIORNATA (Ora: 02:50:56 Min: 1:14)

Agli imprenditori riuniti a Milano per l'assemblea di Assolombarda il premier Renzi lancia un appello a credere nel futuro del Paese e annuncia che una parte dei 900 milioni del fondo di garanzia prevista dalla manovra sarà anticipato già quest' anno, una risposta alle richieste del Presidente di Confindustria **Vincenzo Boccia.**

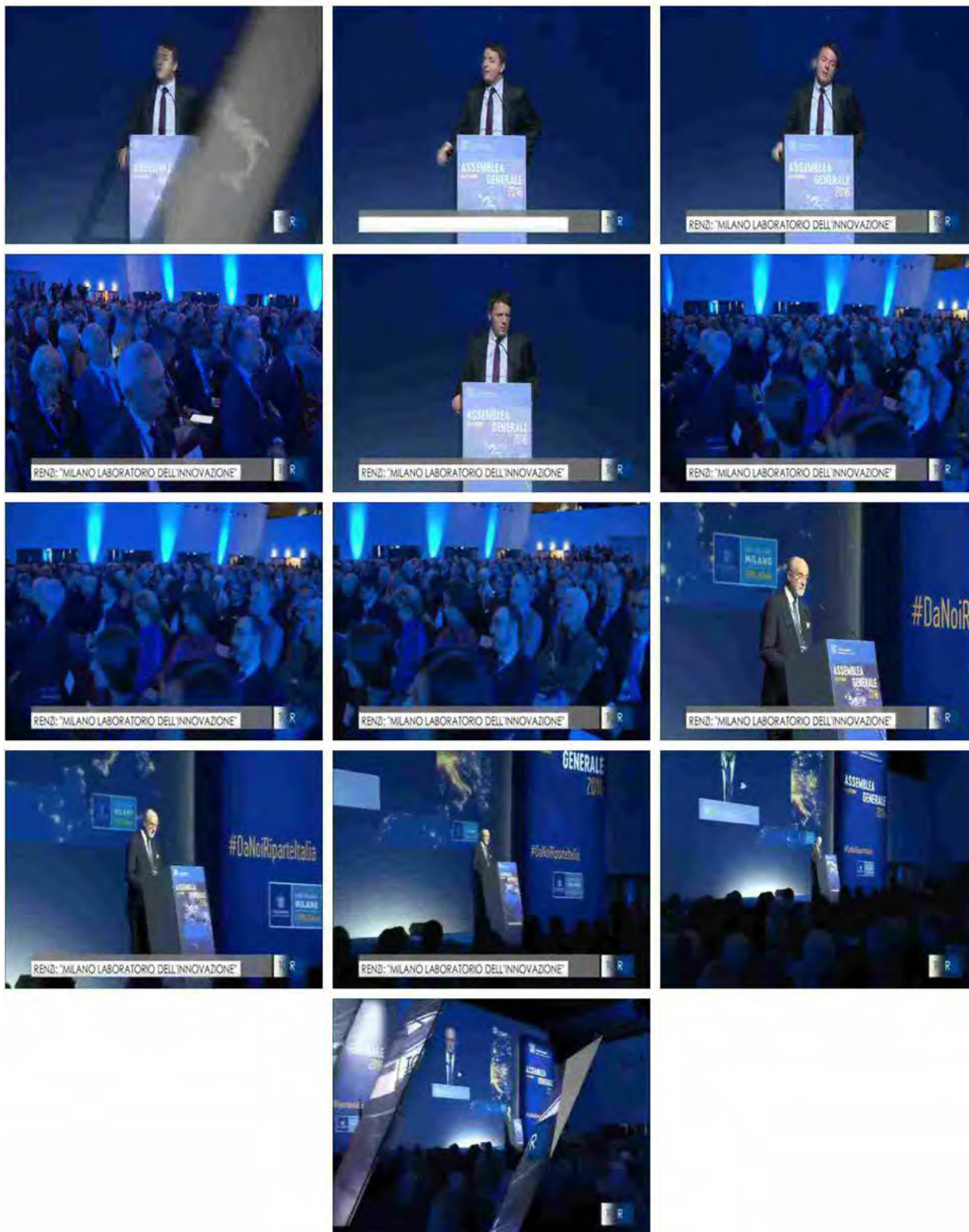


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

TGR LOMBARDIA H 00.10 (Ora: 00:12:13 Sec: 25)

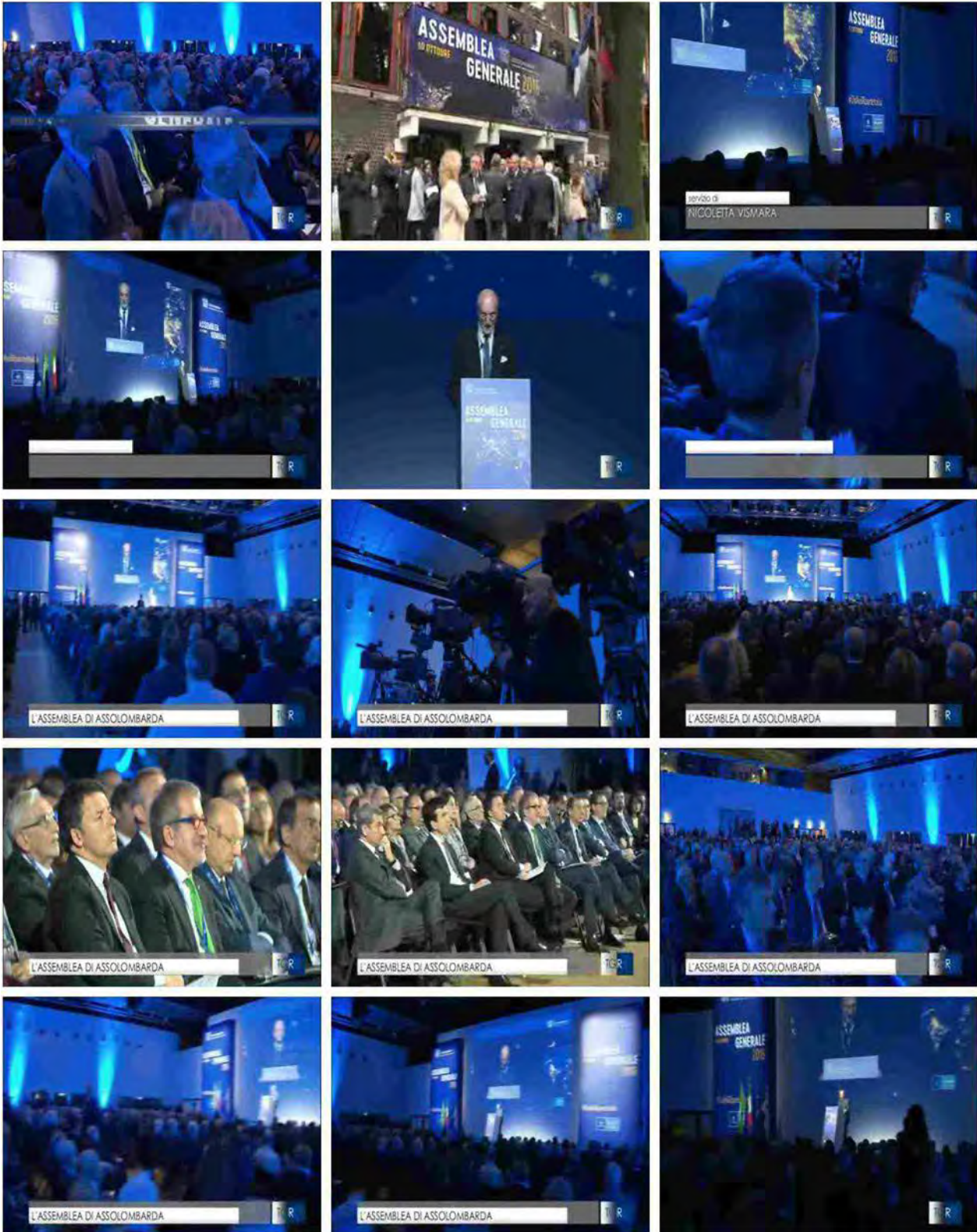
il Presidente del Consiglio Matteo Renzi è intervenuto all' assemblea degli industriali di Assolombarda. L'assemblea ha chiuso il mandato di Gianfelice Rocca alla testa degli industriali di Milano Monza Brianza.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TGR LOMBARDIA H. 19.30 (Ora: 19:39:09 Min: 1:06)

L'assemblea di Assolombarda.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

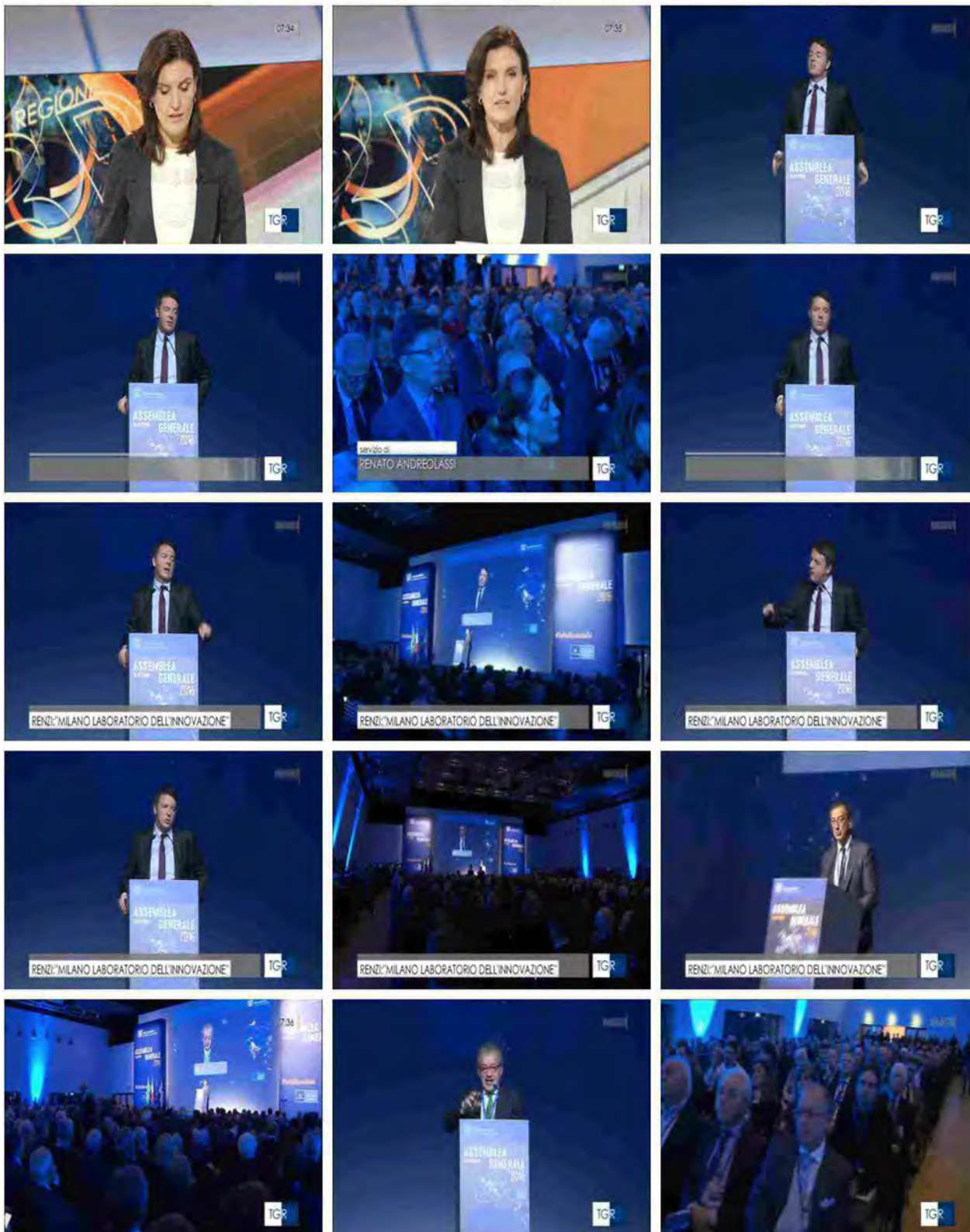
TGR BUONGIORNO REGIONE - LOMBARDIA (Ora: 07:58:18 Sec: 28)

il Presidente del Consiglio Matteo Renzi è intervenuto all' assemblea degli industriali di Assolombarda. L'assemblea ha chiuso il mandato di Gianfelice Rocca alla testa degli industriali di Milano Monza Brianza.



TGR BUONGIORNO REGIONE - LOMBARDIA (Ora: 07:34:59 Min: 1:22)

"Milano prenda per mano l' Italia" è l' appello lanciato dal Presidente del Consiglio Renzi ieri all' assemblea degli industriali di Assolombarda. Il Sindaco Sala annuncia l'arrivo dei primi 110 milioni del Patto per Milano. Maroni replica: attendiamo che il Governo stipuli anche un patto per la Lombardia.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SPECIALE CLASS CNBC (Ora: 17:48:56 Min: 6:20)

Facciamo volare Milano e faremo volare l'Italia: con queste parole **Gianfelice Rocca**, presidente di **Assolombarda**, ha chiuso il suo discorso e ha riassunto il messaggio dell'assemblea generale 2016 di **Assolombarda**.

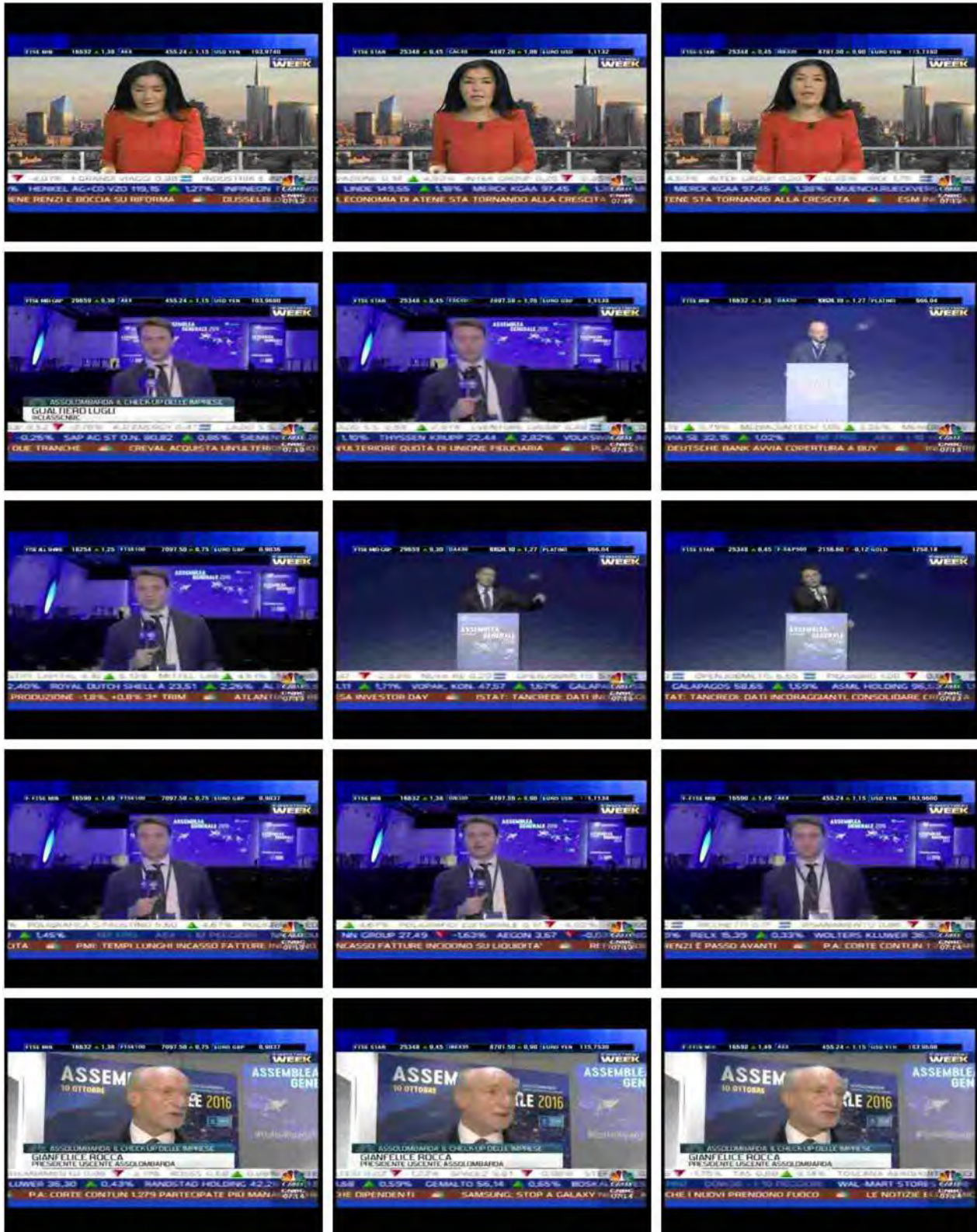


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

CAFFÈ AFFARI (Ora: 07:13:11 Min: 1:40)

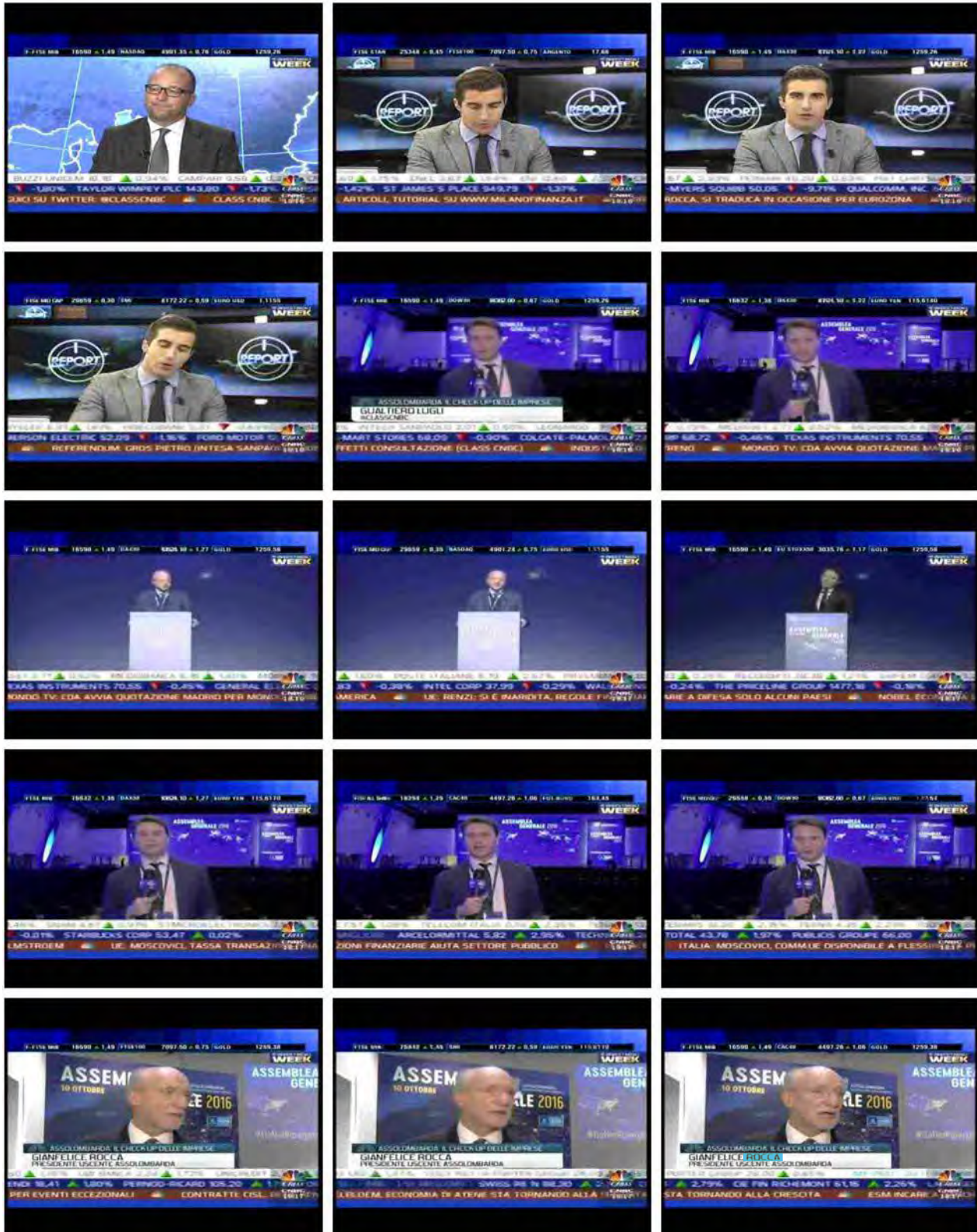
Il Presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca a margine dell'assemblea generale, l'ultima della sua presidenza, ha commentato la delicata situazione e le divisioni in viale dell'Astronomia.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

REPORT IL TG DELLA FINANZA (Ora: 18:16:32 Min: 1:52)

Le parole del presidente di Assolombarda Rocca che è tornato a lanciare una velata polemica nei confronti di Confindustria.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

CAFFÈ AFFARI (Ora: 10:03:16 Min: 2:46)

In diretta dall' assemblea di Assolombarda per rinnovo ai vertici. E' il momento più importante per Assolombarda perché c'è il discorso del Presidente Gianfelice Rocca rivolto ovviamente agli associati e al mondo imprenditoriale ma anche alle istituzioni.

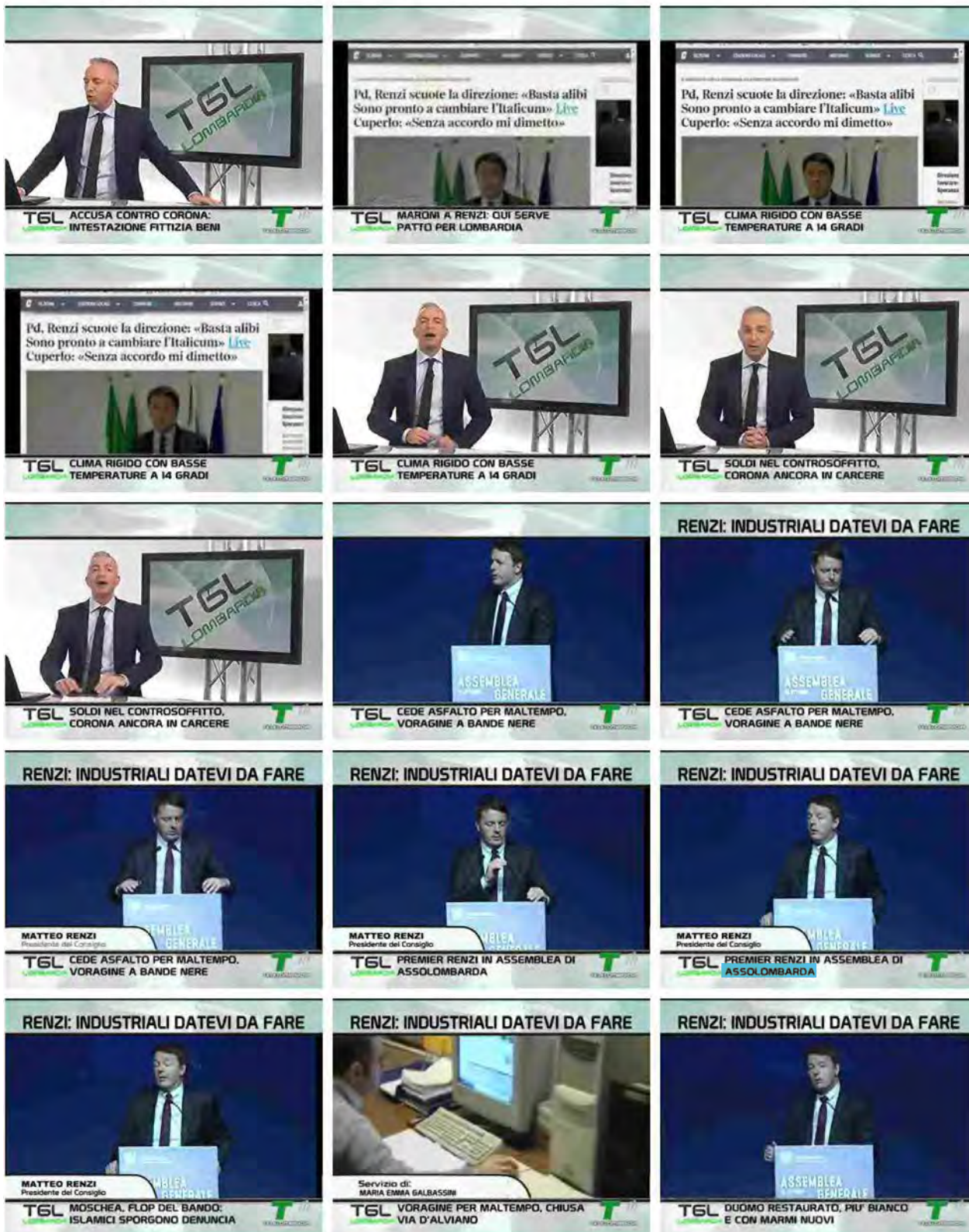


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

TLL H. 19.00 (Ora: 19:13:29 Min: 3:56)

Milano, questa mattina il premier Renzi è intervenuto all'assemblea degli imprenditori di **Assolombarda**. Renzi ha spronato gli industriali a replicare lo spirito di Expo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

TL NOTIZIE H. 19.15 (Ora: 19:15:06 Min: 2:48)

Milano, oggi Matteo Renzi è stato ospite all'assemblea annuale di Assolombarda e ha parlato del progetto Human Tecnopoli. Maroni ha chiesto un patto per la Lombardia di 10 miliardi. Presente anche il sindaco Beppe Sala. Fuori la protesta dei lavoratori della General Electric
Intervista a: Matteo Renzi, presidente del consiglio
Autore: Alberto Carreras



GR24 H. 06.00 (Ora: 06:03:04 Sec: 54)

All'assemblea generale di Asslombarda e Confindustria di Milano e Monza e Brianza gli industriali indicano il modello Milano da cui ripartire per la crescita economica.

GR24 (Ora: 11:02:22 Min: 1:07)

Si è aperta poco fa l'assemblea generale **Assolombarda** con interventi del premier Matteo Renzi, del Presidente di Confindustria Boccia, il sindaco di Milano Giuseppe Sala, **Gianfelice Rocca** e Roberto Maroni che in tema di referendum parla di voto degli industriali e taglio ai costi della politica.

EFFETTO NOTTE (Ora: 21:09:07 Min: 1:10)

All'assemblea di **Assolombarda**, il Presidente **Gianfelice Rocca** lancia, a nome degli industriali lombardi e davanti al premier Matteo Renzi, "Milano S.T.E.A.M.", modello e locomotiva del Paese.

FOCUS ECONOMIA (Ora: 17:11:20 Sec: 54)

L'assemblea annuale dell'Assolombarda. Oggi l'intervento del Presidente uscente Gianfelice Rocca alla presenza anche del presente Consiglio Matteo Renzi.

GR24 H. 19.00 (Ora: 19:04:55 Min: 1:12)

All'assemblea di **Assolombarda**, il Presidente **Gianfelice Rocca** lancia, a nome degli industriali lombardi e davanti al premier Matteo Renzi, "Milano S.T.E.A.M.", modello e locomotiva del Paese.

GR24 H. 00.00 (Ora: 00:03:18 Min: 1:07)

In mattinata il premier ha parlato all' assemblea di Assolombarda a Milano, annunciando un provvedimento d'urgenza con nuove riforme per il fondo di garanzia.

RADIO 1 NEWS ECONOMY (Ora: 11:34:11 Min: 1:35)

Assemblea di fine mandato per **Gianfelice Rocca alla testa degli industriali di Milano, Monza e Brianza.**

TUTTA LA CITTA' NE PARLA (Ora: 10:02:07 Min: 32:37)

Milano prenda per mano il paese, le parole del presidente del Consiglio che ha preso parte all'assemblea di **Assolombarda**, ha ascoltato cifre che raccontano performance strabilianti per una città italiana, considerato che il nostro paese e' considerato uno che maggiormente soffre la crisi economico finanziaria.

Milano negli ultimi anni si sta dimostrando un'eccellenza europea se non mondiale, con il rilancio dell'Hangar Bicocca.

La produttività delle medie imprese che supera l'eccellenza. Se ne parla tra gli altri con Maurizio Dallochio, insegna finanza aziendale all'università Bocconi di Milano.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

 CORRIERE DELLA SERA
 MILANO / CRONACA

L'ASSEMBLEA DEGLI INDUSTRIALI

Rocca: «L'Italia riparte da Milano»
Sala: «Sì, ma datevi da fare»

Alla seduta di [Assolombarda](#), presente anche il premier Matteo Renzi. «Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree più brillanti del mondo»

di Redazione Milano online



Giuseppe Sala e Matteo Renzi (Ap)

«L'Italia riparte da noi — ha affermato il presidente di [Assolombarda](#), [Gianfelice Rocca](#), nel corso della sua relazione all'Assemblea generale 2016 al Mi.co —. In questi anni abbiamo cominciato da noi stessi, rinvigorendo e qualificando le nostre strutture, fondendoci con Confindustria Monza e Brianza, accrescendo tutti i servizi per le nostre imprese per fare di questo eccezionale ecosistema, che è la “Grande Milano”, una delle aree più vibranti a livello europeo. Non ci fermiamo. I nostri, sono lavori in corso. Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree più brillanti del mondo. L'Italia riparte da noi». Presente all'assemblea anche Matteo Renzi. Il premier ha salutato Susanna Camusso, leader della Cgil, e Fedele Confalonieri, presidente

CORRIERE DELLA SERA

CLASSIFICHE

Rincari e salvataggi: scatta la corsa alle banche leggere
di [Alessandro Puato](#)

Dopo l'impennata delle commissioni in alcuni istituti di credito tradizionali

QUESTA ITALIA

Così il ceto medio si salva con la sharing economy
di [Dario Di Vico](#)

L'affitto degli appartamenti con le piattaforme Internet integra il reddito e fa nascere piccole imprese

LA CASA SUDCOREANA

Samsung interrompe la produzione del Note 7
di [Michela Rovelli](#)

di Mediaset. Presente anche il presidente di Confindustria, Vicenzo Boccia. Giuseppe Sala e Roberto Maroni in rappresentanza degli enti locali. «L'export lombardo nel 2015 — ha continuato Rocca — ha superato i 111 miliardi di euro, 7 in più rispetto al picco del 2008. E creano più lavoro. La disoccupazione lombarda è scesa al 6,9%, dal 7,5% del 2013». Tuttavia, ha concluso, «Milano da sola non può fare miracoli».

Le «Autonomie sfiduciate»

Il presidente di **Assolombarda** ha promosso le riforme varate dal governo Renzi. «Abbiamo molto apprezzato» — ha detto Rocca, rivolgendosi al presidente del Consiglio — «l'attenzione con cui segui le vicende milanesi, dal successo di Expo 2015, al Human Technopole che ne rappresenterà la grande eredità, al Patto per Milano». Così come, ha aggiunto, «apprezziamo il superamento del bicameralismo perfetto e la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico come energia, telecomunicazioni e infrastrutture; il Jobs Act, che ha superato la vecchia concezione del posto fisso, sostituendola con i fattori d'impiegabilità; e la Buona Scuola, che restituisce ai dirigenti scolastici e alle singole scuole la facoltà di dotarsi delle risorse umane adatte per le specifiche condizioni in cui operano». Tuttavia, secondo Rocca, «resta un problema: quello delle "Autonomie sfiduciate". Regole comuni a livello nazionale in molti settori renderanno sicuramente più semplice la vita di imprese e cittadini. Ma in un Paese così vario e ricco di culture e radici diverse, occorre ridefinire con coraggio in quali settori si possa esplicitare il nuovo ruolo delle Autonomie. Evitiamo le "Autonomie sfiduciate". Creano costi raddoppiati con efficienza dimezzata. Le Autonomie siano vere, basate sulla trasparenza. Chi fa cattivo uso dell'autonomia venga commissariato».

L'appello del sindaco

«Tutti a Milano debbono fare la loro parte». È l'appello del sindaco di Milano Giuseppe Sala dal palco dell'assemblea di **Assolombarda**. «La decisione di lanciare il Patto per Milano — ha detto — nasce da una decisione condivisa con Roma e con il presidente del Consiglio» in quanto «Milano è la punta avanzata del Paese, lo diciamo senza autocelebrazione, ed è una risorsa per l'Italia». «Arrivano i primi fondi veri per Milano, 110 milioni — spiega il primo cittadino — ed entro fine ottobre li avremo». Inoltre «la Fondazione Italia Sociale per il Terzo settore sarà assegnata a Milano». Per questo Sala si rivolge agli imprenditori presenti in aula: «partecipate attivamente a questo grande sforzo — scandisce — il progetto Milano non può riuscire senza di voi, vi chiedo di aumentare il ritmo e vi dico con chiarezza che l'amministrazione c'è e a Milano lavoreremo giorno per giorno per avere un futuro migliore per il Paese». «Milano è oggi realisticamente la punta avanzata del Paese: lo diciamo senza volontà di autocelebrazione ma ponendoci come risorsa per il rilancio e l'internazionalizzazione dell'Italia». Lo ha detto il sindaco Giuseppe Sala nel suo intervento di saluto all'assemblea di **Assolombarda**. «Milano ha lavorato duramente per diventare quello che è, e tutta la città — ha detto — è fortemente motivata a consolidare questa posizione, che peraltro non è un risultato caduto dal cielo».

Il presidio dei lavoratori

«General Electric prende soldi pubblici e licenze». È lo striscione che alcuni lavoratori dell'azienda, con tanto di elmetto, hanno srotolato vicino al centro congressi dove si tiene l'assemblea di **Assolombarda**.



La decisione di una sospensione temporanea arriva dopo il ritiro dal mercato di 2,5 milioni di dispositivi

IL DIETRO LE QUINTE DEL DIBATTITO

«Trump è rimasto in piedi, ma Clinton è in vantaggio»

di Giuseppe Sarcina



[Hillary vince solo di misura. Ma è Trump il preferito in 3 Swing States su 5. Voices from the blogs](#)

IL LINGUAGGIO DELLA POLITICA

Galera, spogliatoio, realtà alternativa: le parole chiave

di Beppe Severgnini



Da «jail» a «locker-room» fino a «discipline»

ProntoGold

Oro e monete:
quotazioni odierne



ItalyEurope24

by 24ORE

[Home](#) [Analysis](#) [Data](#) [Multimedia](#) [Panorama](#) [Lexicon](#) [Expo Milano 2015](#)


11 Oct 2016

ANALYSIS · BUSINESS AND ECONOMY

Milan has reawakened as Italy's growth engine

by Paolo Bricco

BOOKMARK | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

PRINT | p

TAG

Innovation
 Entrepreneurs
 Industries
 SMEs
 Export
 Globalization

Milan has reawakened, in the desert of the crisis, as the capital of Northern Italy and the engine of the entire country. In 2015, the number of Milan residents aged below 44 increased by 46,000 compared to the year before, **Assolombarda** Chairman **Gianfelice Rocca** said yesterday at the association's general meeting.

Of these additional residents, 31,000 were aged between 25-34 at a time when young people who can't find jobs are forced to leave Italy. The city attracts students. Their number rose by 2,000 in the past three years to 202,000, with 7% of the coming from abroad, against 4% in 2008.

This "human material" belongs, in a period marked by all sorts of migration flows, to a population in transit. The metropolitan area (Milan, **Monza**, **Brianza** and **Lodi**) has a rate of foreign students of 13%, against 12% of **Lombardy**, 8% in Italy and -- compared with the biggest European technical and industrial regions -- 11% in Baden-Württemberg, 8% in Bavaria, 15% in Catalonia and 6% in Rhône-Alpes.

Of course, the foreigners coming to Milan to study are a small fraction of the migrants who leave conflicts and poverty as well as peace and prosperity. But from an optimistically rational point of view, they are the salt of the earth for Italy. As it keeps attracting students from abroad, the international reputation of Milan and its education system grows.

"The Bocconi University has joined the world's top 10 Business & Management list. The Milan Polytechnic is in the European 10 ten list of recruiters for all disciplines," **Rocca** said.

Today, the gap between the winners of scholarships by the European Research Council (ERC) and the researchers from Catalonia and Baden-Württemberg has closed. Between 2014 and 2016, there were 24 ERC scholarships winners among the Milan and Lombardy college students, against 26 and 27 respectively in the Spanish and German regions.

By comparing it with Baden-Württemberg, the gap between the Horizon 2020 funds obtained by the universities in Milan and Lombardy narrowed from 85% to 52%.

People come to Milan to live, learn and work. This is no small thing, in a country more and more exhausted and impoverished, which is struggling to restart the engines of economic growth.

This virtuous circle is based on two factors: higher education and businesses, a combined system that is particularly focused on biological sciences, which attract 50,000 students (21% nationwide). Many students leave after the university. But many remain here and in the rest of Lombardy, which together are a very attractive region



because of the high specialization that allows them to find their place.

By extending the profile of Milan to the entire region, based on Eurostat data, **Assolombarda** estimated that 29.5% of population between 30-34 has a university degree. This share stood at 25.9% in 2014, and 19.9% in 2007. It's a sizeable increase. Nearly 10 percentage points of growth in a few years, which were also marked by the violence of the crisis, can change and are changing things, within universities, research and businesses.

The techno-industrial basis of Milan and Lombardy seems to be solid, and with a significant international standing, able to absorb the positive impact of innovation. According to the **Assolombarda** research center, the ratio between patents and exports is positive. The companies that use solutions for intellectual property protection are – all things being equal in terms of location, sector and size – more productive by an impressive 22%.

In structural terms, the profile is even more telling. According to the **Assolombarda** research center, which elaborated BCG data, 123 companies with an annual revenue of more than €1 billion are headquartered in the Lombardy region. This compared with 61 in Munich, 25 in Barcelona, 28 in Stuttgart, 11 in Lyon, 8 in Manchester, 44 in Amsterdam, 13 in **Turin** and 7 in Glasgow.

Milan is no longer a sort of vacuum cleaner that sucks up other cities in Italy's wealthy North. Milan must learn to coordinate with the rest of the north. For example, aligning itself with the new specialization in **Turin** in 3D printing, or "additive manufacturing," as well as in other cases. A new form of leadership is necessary, authoritative but not authoritarian. From Milan, for a new north and a new country.

© ITALY EUROPE 24 - ALL RIGHTS RESERVED

RELATED

BUSINESS AND ECONOMY

March 5, 2016

Discovering Italy's innovation: Minister Madia promises to present the PIN to access public services next Tuesday

BUSINESS AND ECONOMY

September 23, 2016

Government ups the ante on fiscal incentives with aim of substituting 50% of factory machinery

BUSINESS AND ECONOMY

October 10, 2016

Novara to host the world's first plant making bio-plastics using sugar and bacteria


[ABOUT US](#)
[CONTACT US](#)
[SUBSCRIBE](#)
[SUGGESTIONS](#)

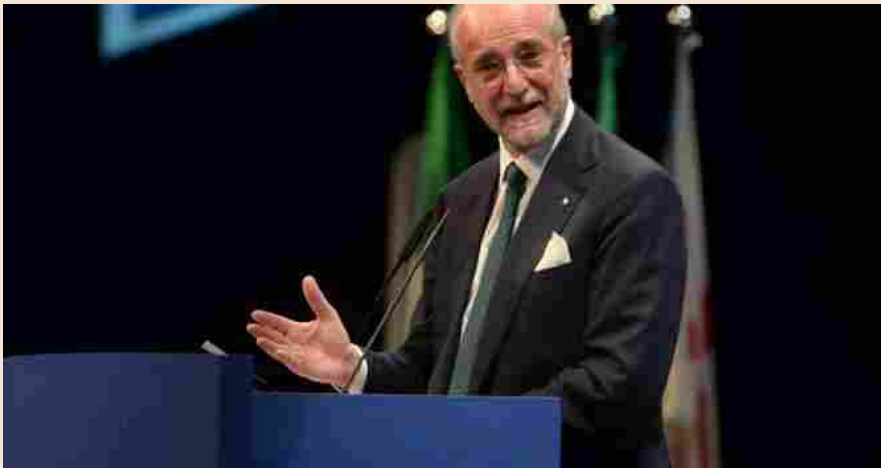
[Privacy policy](#) | [Extended cookie policy](#)

I Nord vince la corsa ai mutui: guida Bolzano, in coda... | L'anima «pop» del Salone di Torino apre alle vetture... | Esselunga, ecco perché Caprotti ha scelto come compratore... | La cooperazione can... voce per cambiare il mercato

L'ASSEMBLEA ASSOLOMBARDA

«Milano guida per la crescita del Paese»

—di Luca Orlando | 11 ottobre 2016



Innovare, rafforzare i nostri elementi di forza per puntare all'eccellenza mondiale, sfruttare le punte avanzate del Paese come motore dello sviluppo.

In sintesi - spiega **Gianfelice Rocca** - «l'Italia riparte da noi: facciamo volare Milano e faremo volare l'Italia».

Un'area, spiega il presidente di **Assolombarda-Confindustria** Milano Monza e Brianza, nel suo intervento all'assemblea annuale, che in un raggio di 60 km concentra il 25% dell'export e della manifattura nazionale, «luogo straordinario, in cui si incrociano capitale economico, estetico, scientifico e sociale». Città che in questi anni,

I PIÙ LETTI DI IMPRESA & TERRITORI

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE



MOTORI24 | 30 settembre 2016
Salone di Parigi, le novità marca per marca



MOTORI24 | 5 ottobre 2016
Moto, le novità marca per marca del salone di Colonia



MOTORI24 | 5 settembre 2016
Salone di Parigi, tutte le anteprime marca per marca



MONDO | 30 settembre 2016
Turismo da brividi



ITALIA | 29 settembre 2016
80 anni di Silvio Berlusconi: la storia per immagini

guardando ad esempio ai dati di export, produttività e tasso di innovazione, ha saputo stupire. Numeri in crescita, e che tuttavia vedono miglioramenti a tassi ancora superiori per i nostri concorrenti più temibili.

CORRELATI

INDUSTRIA | 11 ottobre 2016

La molla dell'Expo per un futuro europeo

LA CAPACITÀ DI ATTRAZIONE | 11 ottobre 2016

Il sistema Milano compete in Europa

Occorrono dunque sforzi aggiuntivi, tenendo conto del fatto che «Milano da sola non può fare miracoli: occorre che anche il resto d'Italia faccia la sua parte». Nella convinzione, tuttavia, che affinché l'Italia possa ritrovare la strada di una crescita robusta occorre uno slancio eccezionale di alcune aree del paese, che possano fungere da

locomotive. Cruciale, per **Rocca**, è l'investimento in know-how e conoscenza, vero elemento identitario e differenziale che può rappresentare la via milanese, lombarda e italiana allo sviluppo. Edificio di cui Human Technopole rappresenta un elemento portante, «la grande eredità di Expo per gli anni a venire».

Rocca apprezza l'azione del Governo in tal senso e l'impegno assunto nel Patto per Milano, con Human Technopole ormai avviato nella giusta direzione («abbiamo scollinato - spiega - ora si tratta di curare l'esecuzione dei tempi»), ma nei confronti dell'Esecutivo il plauso alla strategia di riforme è più ampio, in particolare «sui provvedimenti improntati a visioni di lungo periodo, che cercano di cambiare i paradigmi di decenni». Bene il Jobs Act, la Buona Scuola, la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico. Ma soprattutto la riforma istituzionale, dove viene apprezzato il superamento del bicameralismo perfetto, su cui però pesa l'esito del referendum. «Percepisco una diffusa preoccupazione internazionale - spiega **Rocca** - e vedo anche un parziale blocco degli investimenti, in attesa di capire». Nessuno scenario catastrofico in arrivo, «non c'è mai l'ultimo giorno della storia», anche grazie al fatto che esistono forze in Italia in grado di recuperare anche una situazione non positiva. «Ma è sicuramente un passaggio - aggiunge - che implicherà un periodo di grande incertezza». Apprezzato è anche il riordino delle competenze di Stato, Regioni, Province e Comuni, anche se «occorre ridefinire con coraggio in quali settori si possa esplicitare il nuovo ruolo delle autonomie», per evitare «autonomie sfiduciate, a costi raddoppiati ed efficienza dimezzata». Autonomia da garantire ad esempio alle università, incentivando eccellenza e competizione con meccanismi simili a quelli utilizzati in Germania.

Milano riafferma dunque il proprio ruolo come locomotiva del Paese, puntando in particolare sullo sviluppo di quattro assi: scienze della vita, sostenibilità green, industria creativa e design, Industria 4.0. Che

rappresenta «l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana». Tecnologie da sviluppare puntando su «pochi centri di competenza», perché «gli aiuti a pioggia rappresentano invece il nostro limite».

Know-how e spinta alla ricerca che da Brexit potrebbero trarre qualche beneficio, con la candidatura di Milano a sede dell'Agenzia europea per i medicinali in corsa con «un 30% di possibilità di successo», tenendo conto della grande concorrenza tra Paesi.

Europa che resta il punto fermo di ogni strategia, sistema da non accettare in modo acritico, intervenendo ad esempio per accrescere il peso dell'Italia a tutti i livelli, limitando l'impostazione «nordica» di accordi e regolamenti e applicando le regole di Bruxelles «anche agli eccessi di surplus, come in Germania». Nodi da affrontare, tuttavia, nella consapevolezza che «non vi è spazio per un ritorno a economie nazionali separate: se l'Europa si frantuma saremo tutti più deboli, come imprese e come cittadini».

«In questi anni - conclude **Rocca**, arrivato alla sua ultima assemblea all'interno del mandato quadriennale - abbiamo cominciato da noi stessi, qualificando le nostre strutture, fondendoci con Confindustria Monza e Brianza, accrescendo i servizi per fare di questo eccezionale ecosistema una delle aree più vibranti a livello europeo. Non ci fermiamo, i nostri lavori sono in corso, Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree più brillanti del mondo. L'Italia riparte da noi».

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: [Human Technopole](#) | [Comitato Esecutivo](#) | [Confindustria](#) | [Germania](#) | [Monza e Brianza](#) | [Assolombarda](#) | [Milano](#) | [Imprese](#)


 **0 COMMENTI**

Partecipa alla discussione

Scrivi un commento...

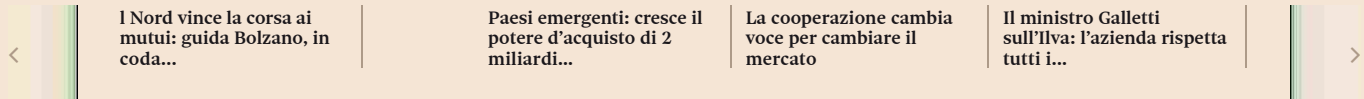
Disclaimer

Pubblica

 **0 Commenti** | [Aggiorna](#)

[VEDI TUTTI I COMMENTI](#) ▲

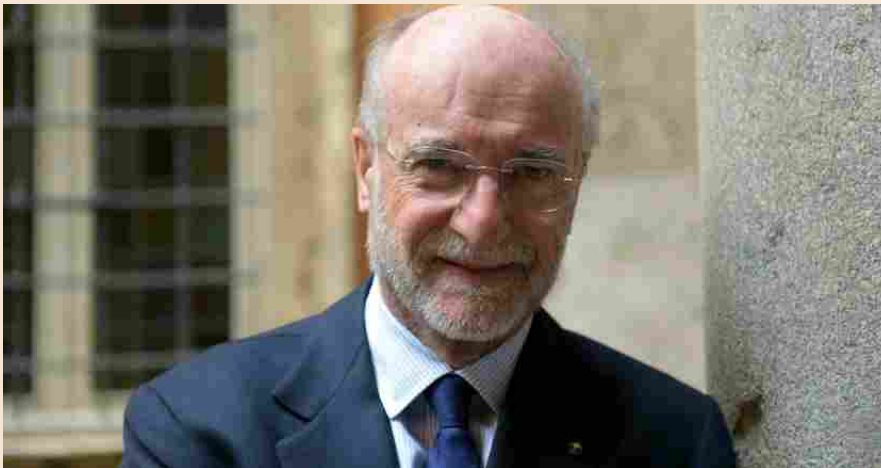
 [Carica altri commenti](#)



ASSEMBLEA ANNUALE

Rocca (Assolombarda) a Renzi: avanti con le riforme

-di Luca Orlando | 10 ottobre 2016



(Imagoeconomica)



L'Italia riparte da noi: facciamo volare Milano e faremo volare l'Italia. **Gianfelice Rocca**, presidente di Assolombarda-Confindustria Milano Monza e Brianza, ribadisce nel suo intervento all'assemblea annuale la necessità di puntare sulle aree più avanzate del Paese: «In 60 km - spiega - si concentra il 25% dell'export e della manifattura nazionale» per provare a rilanciare la crescita, agganciando i trend delle economie più avanzate.

Milano - spiega **Rocca** citando gli ultimi dati su produttività, export e

I PIÙ LETTI DI IMPRESA & TERRITORI

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE



MOTORI24 | 30 settembre 2016
Salone di Parigi, le novità marca per marca



MOTORI24 | 5 ottobre 2016
Moto, le novità marca per marca del salone di Colonia



MOTORI24 | 5 settembre 2016
Salone di Parigi, tutte le anteprime marca per marca



MONDO | 30 settembre 2016
Turismo da brividi



ITALIA | 29 settembre 2016
80 anni di Silvio Berlusconi: la storia per immagini

brevetti - in questi anni ci ha stupito, «ma la soddisfazione per i risultati di questi tre anni non ci basta: i nostri numeri migliorano, quelli dei concorrenti più temibili migliorano ad un ritmo ancora superiore».



AL FORUM DI CERNOBBIO | 04
settembre 2016

Calenda: in manovra il piano Industria 4.0 superammortamenti, ricerca e Fondo garanzia

Occorrono dunque sforzi aggiuntivi, e da questo punto di vista sul piano dell'azione globale dell'esecutivo arriva una promozione della strategia di riforme del Governo. «Appreziamo il superamento del bicameralismo perfetto - spiega **Rocca**, ascoltato in prima fila dal presidente del Consiglio Matteo Renzi - la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico, il Jobs Act e la Buona Scuola».

Un piano di cambiamento in cui tuttavia occorre per **Rocca** affidare un ruolo certo alle autonomie, ridefinendo con coraggio in quali settori si possa esplicitare il loro nuovo ruolo. «Evitiamo - aggiunge - autonomie sfiduciate, che creano costi raddoppiati con efficienza dimezzata». Sul piano internazionale per **Rocca** non vi sono alternative all'Europa e Brexit può rappresentare un'occasione per produrre maggiore cooperazione e coesione. Regole europee dunque importanti, «da applicare anche agli eccessi di surplus tedeschi», nella consapevolezza che «non c'è spazio per il ritorno a economie nazionali separate», perché se l'Europa si frantuma saremo tutti più deboli.



PRESENTATA INDAGINE
CONOSCITIVA | 6 luglio 2016
Industria 4.0, Calenda: piano di investimenti in legge stabilità

Milano riafferma dunque il proprio ruolo come locomotiva del Paese, puntando sullo sviluppo di quattro assi: scienze della vita, sostenibilità green, industria creativa e design, Industria 4.0, che rappresenta l'ultima chiamata per riportare la manifattura al 20% del valore aggiunto. Tecnologie da sviluppare puntando su «pochi centri di competenza», sfruttando gli incentivi esistenti e prospettici, definiti molto importanti.

Per Milano le vere Olimpiadi sono dunque quelle della conoscenza, un modo per rilanciare il ruolo della metropoli nel grande circuito internazionale del know-how, anche grazie al supporto delle Università, da incentivare creando virtuosi meccanismi di competizione per un sistema «libero e innovativo». E tuttavia questo non basta, perché «sappiamo che Milano da sola non può fare miracoli, occorre che anche il resto d'Italia faccia la sua parte»

«In questi anni - conclude **Rocca**, arrivato alla sua ultima assemblea all'interno del mandato quadriennale - abbiamo cominciato da noi stessi, qualificando le nostre strutture, fondendoci con Confindustria Monza e Brianza, accrescendo i servizi per fare di questo eccezionale ecosistema una delle aree più vibranti a livello europeo. Non ci fermiamo, i nostri lavori sono in corso, Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree più brillanti del mondo. L'Italia riparte da noi».

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: [Calenda](#) | [Confindustria](#) | [Assolombarda](#) | [Matteo Renzi](#) | [Monza e Brianza](#) | [Milano](#)


 **0 COMMENTI**

Partecipa alla discussione

Scrivi un commento...

Disclaimer

Pubblica

 0 Commenti | [Aggiorna](#)

[VEDI TUTTI I COMMENTI](#) ▲

 [Carica altri commenti](#)

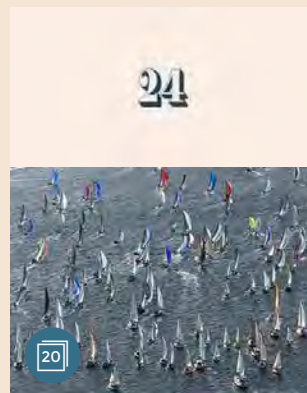
FOTO



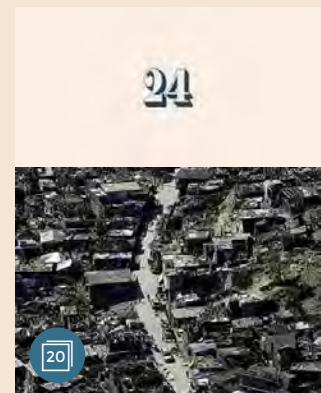
ARTE | 10 ottobre 2016
The kitchen table series, 1990,
Carrie Mae Weems



CITY BREAK | 10 ottobre 2016
Svezia, citybreak gourmand a
Göteborg



SPORT | 9 ottobre 2016
Alfa Romeo vince la Barcolana



AMERICHE | 9 ottobre 2016
L'uragano Matthew perde
d'intensità, ora rischio
inondazioni

VIDEO

Renzi: «Novecento milioni nel Fondo di garanzia. Una parte...» | Direzione Pd, Renzi apre. «Italicum in Commissione subito...» | Visco: la politica monetaria da sola non basta, avanti con... | Legge b Cdm. M flessibi

(NONE)

«Il futuro riparte da qui»

—Sara Monaci | Martedì 11 Ottobre 2016



MILANO

Dal palco dell'assemblea di Assolombarda il premier Matteo Renzi torna a lanciare ancora una volta il ruolo di Milano come «locomotiva d'Italia». Concetto ripetuto più volte nel giro di un mese, anche per sottolineare la vicinanza politica con il progetto amministrativo del sindaco Giuseppe Sala, con cui a settembre ha firmato il Patto per Milano.

E proprio di fronte agli industriali milanesi ieri ha indicato le prossime mosse per la crescita della città e del paese: meno tasse per le imprese; portare la sede dell'agenzia europea del farmaco (Ema) nell'area dell'ex sito espositivo di Expo; taglio dell'Ires; l'anticipo parziale del fondo di garanzia per l'accesso accreditato. Infine un nuovo modello a cui ispirarsi: la politica economica americana, non quella europea.

Il ruolo di Milano

Per Renzi Milano prima di tutto. «Milano ha il compito di prendere per mano l'Italia e mostrare che il futuro non è quel luogo così denso di inquietudini, ma la più grande speranza che possiamo avere. L'Italia non è un museo ma un laboratorio di innovazione». E ancora: «Milano da questo punto di vista ci fa da capitale».

I progetti di Milano riguardano prima di tutto lo sviluppo dell'ex area

I PIÙ LETTI DI ITALIA

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE



MOTORI24 | 30 settembre 2016
Salone di Parigi, le novità marca per marca



MOTORI24 | 5 ottobre 2016
Moto, le novità marca per marca del salone di Colonia



MOTORI24 | 5 settembre 2016
Salone di Parigi, tutte le anteprime marca per marca



MONDO | 30 settembre 2016
Turismo da brividi



ITALIA | 29 settembre 2016
80 anni di Silvio Berlusconi: la storia per immagini

Expo, e proprio Renzi ricorda che «l'Expo ci ha insegnato a non scappare dalle sfide e a non aver paura». Tra le ipotesi di cui si è parlato c'è appunto il trasferimento della sede dell'Expo nel sito di Rho, attraverso un'azione diplomatica con l'Europa a seguito della Brexit, che dovrebbe portare l'Inghilterra fuori dall'Unione europea. «Combatteremo per l'Expo, la scommessa è in campo. Milano per come è governata e percepita è un punto di riferimento assoluto. Questa Milano - ha ribadito - è quella che nei prossimi 20 anni porterà il paese a essere un punto di riferimento». Renzi dunque ha ancora una volta ribadito l'asse politico tra il suo governo e il capoluogo lombardo, amministrata da una giunta di centrosinistra a lui vicina.

Provvedimenti e tasse

Il premier Renzi ha annunciato anche provvedimenti da prendere prossimamente a favore delle imprese. Una parte dei 900 milioni per il fondo di garanzia previsti dalla manovra, a favore dell'accesso al credito, sarà anticipata già nel 2016 «con un provvedimento d'urgenza», ha detto ieri agli industriali milanesi. E rivolgendosi al presidente di Confindustria **Vincenzo Boccia** ha ammesso: «Sì è vero, ci sono difficoltà nel credito: mettiamo subito 900 milioni e una parte la mettiamo già nel 2016».

Ha ricordato il buon andamento della produzione industriale, come reso noto dall'Istat, cresciuta del 4,1% in agosto. E invitando all'ottimismo non è mancata la nota ironica: «tanti fanno la ola quando le cose vanno male, ma poi stanno zitti quando l'Istat certifica che la produzione è cresciuta».

Si parla anche della riduzione dell'Ires, «per portarla al 24% dal 27,5%, un punto sotto la Spagna. Questo intervento sarà nelle legge di stabilità».

Infine i contratti aziendali. «Il presidente di Confindustria ci ha chiesto di non intervenire - ha sottolineato Renzi in **Assolombarda** - va bene, diamo fiducia a chi si vuole mettere in gioco, ma fate presto». Da ricordare che il presidente di Confindustria Boccia ha chiesto di non intervenire sui modelli contrattuali ma sulla detassazione dei premi di produzione per favorire lo scambio salari-productività.

La visione europea

«In questi anni l'Europa - dice Renzi - si è inaridita con regole finanziarie finalizzate a difendere gli interessi di una parte di quei

paesi che stanno dominando l'Unione Europa, ma senza l'Italia l'Europa è meno ricca e meno forte. Io considero un modello la politica economica americana, non quella europea».

Infine il sostegno ai giovani: «Se l'Italia cresce meno di altri, se è il Paese con il maggior numero di giovani che se ne vanno, non si deve alla scarsa qualità del mondo imprenditoriale ma all'incapacità della governance istituzionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARGOMENTI: Istat | [Assolombarda](#) | [Brexit](#) | [Unione Europa](#) | [Confindustria](#) | [Giuseppe Sala](#) | [Matteo Renzi](#) | [Italia](#) | [Renzi Milano](#) | [Fiere](#)


 **0 COMMENTI**

Partecipa alla discussione


Scrivi un commento...

Disclaimer

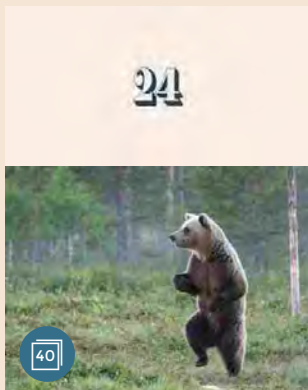
Pubblica

 0 Commenti | [Aggiorna](#)

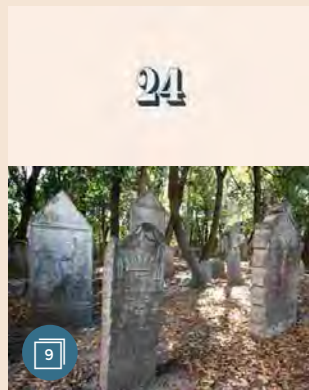
[VEDI TUTTI I COMMENTI](#) ▲

 [Carica altri commenti](#)

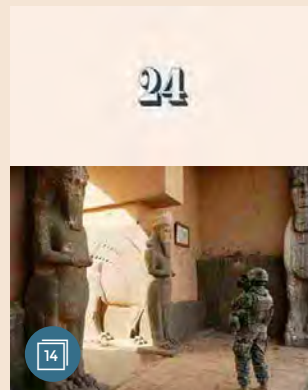
FOTO



ATTUALITÀ | 8 ottobre 2016
Comedy Wildlife Awards 2016



ATTUALITÀ | 7 ottobre 2016
Fai Marathon, palazzi, castelli e borghi aperti il 16 ottobre



ATTUALITÀ | 6 ottobre 2016
Palmira, Ebla e Nimrud «rivivono» al Colosseo



ATTUALITÀ | 4 ottobre 2016
Papa Francesco in visita ad Amatrice

VIDEO

I Nord vince la corsa ai mutui: guida Bolzano, in coda...

L'anima «pop» del Salone di Torino apre alle vetture...

Esselunga, ecco perché Caprotti ha scelto come compratore...

La cooperazione car voce per cambiare il mercato

« L'ANALISI | INDUSTRIA

La molla dell'Expo per un futuro europeo

—di **Lello Naso** | 11 ottobre 2016



Sarebbe un grave errore considerare Expo lo specchio delle vanità del passato. Quel successo, innegabile, deve essere il punto di partenza per valorizzare il metodo-Milano e dare una mission alla città e al Paese.

Sembra un'altra era geologica ma Milano era retrocessa da capitale morale d'Italia a Tangentopoli. Sembra ieri ma il rischio della rinuncia a Expo stava facendo ripiombare la città nel baratro. Invece il moltiplicatore d'immagine dell'Esposizione universale dell'anno scorso ha dato e continua a dare risalto ai risultati che Milano ha inanellato negli ultimi venti anni.

Il sistema Milano. La spessa rete fatta da un unicum nel panorama europeo di società civile, imprese, politica. Con quattro amministrazioni, occorre riconoscerlo, che si sono succedute negli anni passandosi di mano il testimone del fare.

Come correttamente è stato sottolineato nelle diverse relazioni di ieri ad **Assolombarda**, dai lombardi **Rocca**, Maroni e Sala e dagli ospiti Boccia e Renzi, il passato non è uno specchio nel quali riflettere le vanità dei migliori indicatori italiani e di dati paragonabili a quelli dei territori europei d'avanguardia. Non sono gli indicatori dell'attrattività di Milano, i dieci milioni di turisti che scelgono la città (per il terzo anno consecutivo più numerosi che a Roma), dei 40mila

I PIÙ LETTI DI IMPRESA & TERRITORI

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE



MOTORI24 | 30 settembre 2016
Salone di Parigi, le novità marca per marca



MOTORI24 | 5 ottobre 2016
Moto, le novità marca per marca del salone di Colonia



MOTORI24 | 5 settembre 2016
Salone di Parigi, tutte le anteprime marca per marca



MONDO | 30 settembre 2016
Turismo da brividi



ITALIA | 29 settembre 2016
80 anni di Silvio Berlusconi: la storia per immagini

studenti che frequentano le Università della città. Il passato è il punto di partenza per la costruzione di un futuro in cui cresca ancora la qualità della vita e il livello di facilità del doing business.

In particolare, i risultati raggiunti da **Assolombarda**, è di questo che parliamo nel giorno della sua assemblea, sono un mix di concretezza e visione. Dai 500 manager formati per Industria 4.0, all'accompagnamento per l'emissione del primo minibond, al codice per la regolarità dei pagamenti, ai protocolli con sei comuni per gli sgravi fiscali alle imprese, alla riduzione da 45 a sei giorni dei tempi per l'Autorizzazione unica ambientale. Dal servizio di centrale di acquisto per l'energia alla semplificazione del contratto di apprendistato. Dal welfare condiviso per le imprese ai percorsi di alternanza studio-lavoro. E si potrebbe continuare ancora a lungo.

Ma soprattutto l'aver chiesto con forza, quando davvero sembrava che il dopo-Expo fosse destinato, nella migliore delle ipotesi, a ospitare uno stadio di calcio, che l'area di Rho-Pero diventasse la piattaforma per l'eccellenza del made in Italy. Ricerca più formazione, laboratori pubblici e industria privata, start up e multinazionali. Il Tecnopolo e le Università. La Milano del futuro, quella che può lanciarsi - e non velleitariamente - nella competizione europea per ospitare l'Ema, l'agenzia Ue del farmaco, e il Tribunale per i brevetti europei in libera uscita da Londra per effetto della Brexit.

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: [Rocca](#) | [Assolombarda](#) | [Borsa di Milano](#) | [Italia](#) | [Fiere](#)


 **0 COMMENTI**

Partecipa alla discussione

Scrivi un commento...

Disclaimer

Pubblica

 **0 Commenti** | [Aggiorna](#)

[VEDI TUTTI I COMMENTI](#) ▲

 [Carica altri commenti](#)

IMPRESA & TERRITORI

INDUSTRIA SERVIZI CONSUMI LAVORO EXPORT MONDO & MERCATI STORIE D'IMPRESA AGRICOLTURA TURISMO MARITTIMA

I Nord vince la corsa ai mutui: guida Bolzano, in coda... | L'anima «pop» del Salone di Torino apre alle vetture... | Esselunga, ecco perché Caprotti ha scelto come compratore... | La cooperazione can... voce per cambiare il mercato

LA CAPACITÀ DI ATTRAZIONE

Il sistema Milano compete in Europa

—di **Paolo Bricco** | 11 ottobre 2016



Milano fabbrica leadership, elabora visione, esprime attrattività. In competizione con le altri grandi città globali. E cerca un nuovo ruolo nella Europa post Brexit.

È risparmiata dagli eccessi della sindrome demografica, che sta provocando effetti economici e psicologici profondi nel resto del Paese. Tanto da confermare la sua natura storica: no, non è una città per vecchi. Anzi, è una città adatta ai giovani che desiderano imparare bene e agli adulti che vogliono correre molto. Milano, dunque, è tornata ad accumulare magnetismo attrattivo e a costruire capacità di leadership industriale e finanziaria. Da giocare nella partita dell'abbandono di Londra da parte dell'Ema, la European Medicines

I PIÙ LETTI DI IMPRESA & TERRITORI

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE



MOTORI24 | 30 settembre 2016
Salone di Parigi, le novità marca per marca



MOTORI24 | 5 ottobre 2016
Moto, le novità marca per marca del salone di Colonia



MOTORI24 | 5 settembre 2016
Salone di Parigi, tutte le anteprime marca per marca



MONDO | 30 settembre 2016
Turismo da brividi



ITALIA | 29 settembre 2016
80 anni di Silvio Berlusconi: la storia per immagini

Agency, e con l'ipotesi che alcune istituzioni finanziarie globali possano dirottare qui investimenti e uffici, oggi nella City. Per non parlare della candidatura a ospitare il Tribunale Ue dei brevetti.

Dunque, il capoluogo lombardo è tornato a essere, nel deserto della crisi, la capitale del Nord e il motore propulsivo del Paese. Soprattutto è uno dei pochi luoghi italiani che non conosce quella particolare crisi demografica fatta di strabordante senilità nelle statistiche e di esasperata depressione nelle anime. Ci sono gli studenti. E ci sono gli adulti fra i 25 e i 35 anni. Hanno buone competenze e alti titoli di studio. Hanno curricula internazionali. Le loro carriere sono comparabili a quelle dei loro colleghi di Barcellona e di Monaco di Baviera, di Parigi e di Londra, di Boston e di Detroit. Lavorano in medie e grandi imprese che operano in un contesto ultra-globalizzato.

Ieri, all'assemblea annuale di Assolombarda, il presidente Gianfelice Rocca ha ricordato che, a Milano, nel 2015, si sono contati 46mila residenti con meno di 44 anni in più rispetto all'anno prima. Di questi, 31mila hanno tra i 25 e i 34 anni. La città attira studenti: sono 202mila (2mila in più nell'ultimo triennio). Il 7% arriva dall'estero, contro il 4% del 2008. Si tratta di "materiale umano" – delicato e esposto ai traumi della vita, ricco di potenzialità e di energie – che appartiene, in un tempo storico segnato da migrazioni di ogni genere, ai popoli in cammino: oggi la regione metropolitana milanese (il capoluogo, più Monza, più la Brianza, più Lodi) ha un tasso di stranieri residenti pari al 13%, contro il 12% della Lombardia, l'8% italiano e, nella comparazione con i maggiori aggregati tecnologici europei – l'11% del Baden-Württemberg, l'8% della Baviera, il 15% della Catalogna e il 6% del Rhône-Alpes.

Certo, i ragazzi stranieri che vengono qui a studiare qui sono una piccola porzione delle masse migratorie che si spostano non solo dalle zone di guerra e di miseria, ma anche dalle zone di pace e di prosperità. Ma, in una ottica razionalmente ottimista, sono – per il nostro Paese – come il sale della terra. In questo meccanismo di attrazione dei ragazzi dall'estero, ogni anno la reputazione internazionale di Milano e delle sue scuole cresce. «L'Università Bocconi – ha detto Rocca – è entrata nella top ten mondiale in Business & Management. Il Politecnico di Milano è nella top ten europea dei reclutatori per tutte le discipline». Oggi il gap dei vincitori delle borse di studio ERC (i finanziamenti dello European Research Council) si è azzerato rispetto alle performance dei ricercatori della Catalogna e del Baden-Württemberg. Per la precisione, fra il 2014 e metà del 2016 nelle università milanesi e lombarde i vincitori di borse

Erc sono stati 24, contro i 26 della regione spagnola e i 27 della regione tedesca.

A Milano si viene per vivere, imparare e lavorare. Non è poco, in un Paese sempre più estenuato e impoverito che è tornato a produrre emigranti. La base su cui è costruito questo meccanismo virtuoso – civile e economico – ha due elementi: l'alta formazione e le imprese, un combinato disposto che ha per esempio un tassello essenziale nelle scienze della vita, in cui si contano 50mila addetti (il 21% nazionale). In tutti i campi in molti, dopo l'università, vanno via. Molti, però, restano. Qui e nel resto della Lombardia, che nel suo insieme appare un aggregato estremamente attrattivo per quella sua multispecializzazione che permette a ciascuno di trovare la sua collocazione.

Usando il profilo ampio di una Milano estesa all'intera regione, c'è una elaborazione compiuta dall'ufficio studi di [Assolombarda](#) su dati Eurostat che appare di grande interesse: nel segmento, prezioso per la demografia e le competenze, della popolazione fra i 30 e i 34 anni, il 29,5% è laureato. Questa quota era pari, nel 2014, al 25,9% e, nel 2007, 19,9 per cento. Si tratta di una progressione assai significativa. Quasi dieci punti percentuali in pochi anni, peraltro segnati dalla violenza della crisi, possono cambiare le cose. E le stanno cambiando. Nelle università, nella ricerca e nella impresa. La base tecno-industriale di Milano e della Lombardia appare solida. E con una proiezione internazionale rilevante, in grado di assorbire soprattutto gli effetti benefici dell'innovazione formalizzata.

Nella dinamica, secondo l'ufficio studi di [Assolombarda](#), la relazione fra brevetti e export appare positiva, tanto che le imprese che usano strumenti di protezione dell'attività intellettuale risultano – a parità di territorio, settore e dimensione – del 22% più produttive. Nella dimensione strutturale, il profilo è altrettanto eloquente. Basti pensare che, secondo l'ufficio studi di [Assolombarda](#) che ha elaborato dati Bcg, qui si trovano 123 imprese con un fatturato annuo superiore al miliardo di euro. A Monaco di Baviera sono 61. A Barcellona, 25. A Stoccarda, 28. A Lione se ne contano 11. A Manchester sono 8. Ad Amsterdam, 44. A Torino, 13. A Glasgow sono 7.

La superiorità quantitativa milanese appare rilevante e mostra la sedimentazione e la strutturazione di una fisiologia produttiva che, partendo dalla manifattura ma ibridandola con i servizi e arrivando anche alla dematerializzazione del terziario più avanzato, costituisce una coagulazione feconda e efficiente del fare impresa. Un contesto utile per costruire una nuova forma di leadership. In Europa, ma

anche in Italia. Milano non può più essere una sorta di aspirapolvere che inghiotte il Nord. Milano deve imparare a coordinarsi con il resto del Nord. Per esempio, ponendosi in asse con la nuova specializzazione di Torino nella manifattura additiva. E, così, in molti altri casi. Serve una nuova forma leadership, autorevole e non egemonica. Da Milano. Per un nuovo Nord e un nuovo Paese.

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: [Assolombarda](#) | [Baden-Württemberg](#) | [Barcellona](#) | [Monaco](#) | [Catalogna](#) | [Borsa di Milano](#) | [Eurostat](#) | [Bocconi](#) | [Italia](#) | [Londra](#) | [Scuola e Università](#)


 **0 COMMENTI**

Partecipa alla discussione

Scrivi un commento...

Disclaimer

Pubblica

 **0 Commenti** | [Aggiorna](#)

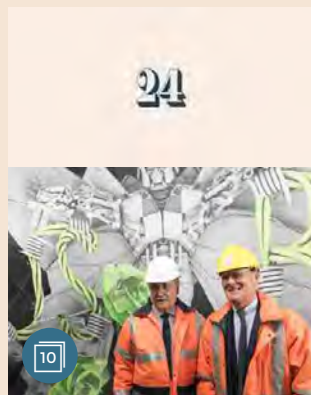
[VEDI TUTTI I COMMENTI](#) ▲

 [Carica altri commenti](#)

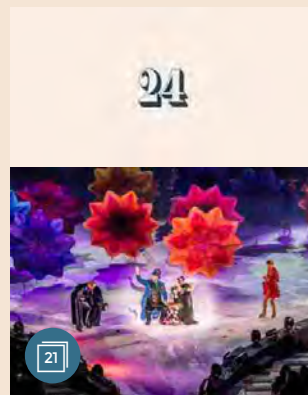
FOTO



LUXURY | 10 ottobre 2016
Grand Hotel Tremezzo, lusso dal sapore antico sul lago di Como



INDUSTRIA | 10 ottobre 2016
Il tunnel dell'Arte



STILI-TENDENZE | 10 ottobre 2016
All'Arena di Verona lo spettacolo di ghiaccio e luci di "Intimissimi on Ice"



ARTE | 10 ottobre 2016
The kitchen table series, 1990, Carrie Mae Weems

VIDEO

Assolombarda, assemblea generale con Renzi, Sala e Maroni

Fiera Milano ospita l'assemblea generale di Assolombarda a Milano, alla presenza di Matteo Renzi, Beppe Sala e Roberto Maroni



L'assemblea generale di Assolombarda

In corso in Fiera Milano l'assemblea generale di Assolombarda a Milano, alla presenza del premier Matteo Renzi, del sindaco di Milano Beppe Sala e del presidente regionale Roberto Maroni.

RENZI/1: "MILANO PER ME E' UN MITO" - "Sono cresciuto con un mito, ho sempre visto in questa città il punto di riferimento avanzato per chi vuole investire sul futuro". Il premier Matteo Renzi apre così il suo intervento all'assemblea di Assolombarda a Milano. "Milano è la città che ha accolto i miei nonni. E' anche la città dei valori, del terzo settore, del sociale" dice Renzi ricordando che "Per tre anni" è stato invitato da Gianfelice Rocca a partecipare all'assemblea ma per problemi

di agenda non ci era riuscito. Oggi è qui per fare un "consuntivo e un preventivo" delle azioni del governo.

RENZI/2: "ABBIAMO CAMBIATO L'AGENDA DELL'ITALIA" - "L'elenco delle cose fatte non ha risolto tutti i problemi ma hanno cambiato l'agenda dell'Italia". E' quanto ha affermato il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, nel corso del suo intervento all'Assemblea generale di Assolombarda. Le cose fatte, ha aggiunto, "aprono la prateria delle cose da fare", come la riduzione dell'Ires (al 24%) e gli interventi "su produttività e competitività".

RENZI/3: "SE SONO PREMIER IO, TUTTO E' POSSIBILE..." - "Sono qui con il cuore in mano, sono presidente del Consiglio da due anni e mezzo. E se sono presidente io significa che tutto è possibile, non ho una famiglia importante, non ho quarti di nobiltà". Così il premier Matteo Renzi durante il suo intervento all'assemblea di Assolombarda. "Non lo dico per aspetti referendari - si affretta a precisare -. Parliamo di noi, guardandoci allo specchio. Siamo divisi tra chi pensa che siamo un gran paese per il passato e tra chi pensa che il nostro orizzonte è fatto di opportunità, che non vuol dire non parlare dei problemi ma avere uno sguardo carico di speranza sul futuro". "Dopo questi due anni e mezzo - sottolinea - vengo a dirvi, più del giorno uno, delle nostre potenzialità, a patto che la smettiamo di essere la patria delle divisioni. L'Italia sia la patria della visione".

RENZI/4: "COMBATTERO' PER PORTARE L'AGENZIA DEL FARMACO A MILANO" - "Combatteremo perché l'EmA (l'Agenzia europea del farmaco, ndr., ora con sede centrale a Londra) possa portare la sua casa in città", ovvero a Milano. E' quanto ha affermato il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, nel corso del suo intervento all'assemblea di Assolombarda. Per Renzi, Milano "ha la responsabilità" di prendere per mano il Paese, come accaduto con l'Expo".

SALA: "ENTRO FINE OTTOBRE PRIMI FONDI DEL 'PATTO PER MILANO'" - Entro la fine di ottobre arriveranno i primi fondi stanziati dal governo nell'ambito del 'patto per Milano'. Si tratta di 110 milioni di euro destinati a mobilità, periferie e welfare. Lo ha annunciato il sindaco di Milano,

In Vetrina



Calendario hot della nazionale femminile di broomball per pagarsi il mondiale

| NEWS | FOTO | VIDEO |
|--------------------------------------|---------------------------|--------------------|
| Più letti del giorno | Più letti della settimana | Più letti del mese |



Coldplay, diffida a Ticketone e Live Nation: annullare e rifare le vendite



Diletta Leotta, foto sexy sul web. Tutte le vip hackerate (anche Pippa). FOTO



Pensioni, quota 41 e quota 100. Novità riforma pensioni. Ape, cosa cambia



Referendum: parla Annibale Marini, Presidente della Corte Costituzionale



Coldplay, Codacons: esposto alla Procura: mercato sporco dei biglietti

ZURICH connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. [Scopri la polizza auto e fai un preventivo](#)

immobiliare.it MIGLIAIA DI ANNUNCI **ENTRA**

Giuseppe Sala. "La delibera - ha detto - e'arrivata al Cipe. Inoltre la Fondazione Italia sociale per il terzo settore sara' assegnata a Milano". Nel suo discorso Sala ha lanciato l'allarme affinche' Milano non perda il treno dell'eredita' della Brexit. "Altri Paesi, in primis la Spagna, stanno facendo una robusta offensiva per godere dei benefici della Brexit. Ogni giorno perso oggi sara' un giorno da recuperare". Ricontri positivi invece sull'internazionalizzazione della citta': "Per il terzo anno consecutivo superiamo Roma per numero di visitatori. Inoltre si legge dei giovani che fuggono dall'Italia, ebbene Milano e' in controtendenza, nella nostra citta' sono venuti 46.000 giovani per studiare nelle nostre universita' ma anche per la qualita' della vita".

MARONI/1: "UN MILIARDO PER LE IMPRESE LOMBARDE" - "Investiremo 1 miliardo nei prossimi anni per finanziare le imprese lombarde". Lo annuncia il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, durante il suo intervento all'assemblea generale di Assolombarda, alla presenza del premier. Maroni spiega che cambieranno anche le regole nel senso della semplificazione, per esempio, non ci sara' piu' l'obbligo della fideiussione. "Entro fine novembre - aggiunge - il Consiglio approvera' una nuova legge che si chiamera' "Lombardia e ricerca". E rivolgendosi a Renzi, conclude "Sono certo che con lei e il suo governo potremo collaborare con reciproca soddisfazione". Contro la fuga di giovani all'estero, aveva spiegato Maroni al suo arrivo "bisogna fare come noi: buone politiche attive per il lavoro. In questo, la nostra Regione e' un modello in Europa. Se tutte le Regioni facessero come la Lombardia molti meno giovani se ne andrebbero all'estero".

MARONI/2: "VOGLIAMO ANCHE UN PATTO PER LA LOMBARDIA" - Torna alla carica con la richiesta di un Patto per la Lombardia, simile a quello che il governo ha siglato con Milano. Il presidente della Regione Roberto Maroni, non si lascia scappare l'occasione e durante il suo intervento all'assemblea generale di Assolombarda alla quale partecipa anche il premier, si rivolge a lui per un appello. "Pochi giorni fa - ricorda - di stato firmato il patto per Milano. Ed e' giusto investire su Milano perche' 'Milan l'e' un gran Milan' ma il resto della Lombardia non e' da meno . Mi aspetto che al patto per Milano segua quello della Lombardia. Con la giusta proporzione, per la Lombardia ci accontentiamo di 10 miliardi". Maroni sottolinea poi le "innovazioni e le buone pratiche" della regione, e dice rivolgendosi al premier "le mettiamo a disposizione, gratis senza chiedere neanche le royalties".

MARONI /3: "REFERENDUM, TRA GLI INDUSTRIALI C'E' CHI DICE NO" - "Anche tra gli industriali c'e' chi propende per il No, perche' si e' letto la riforma ed e' tutto il contrario di quello che dice Renzi. Sono ottimista che, nonostante lo schieramento dei vertici, molti imprenditori voteranno No al referendum". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni. E a chi sostiene che la riforma costituzionale del 4 dicembre ridurra' i costi della politica, Maroni replica che "la riforma non taglia i costi della politica. Probabilmente li aumenterebbe con questo Senato. I tagli al costo della spesa pubblica si fanno in un solo modo: con i costi standard. Ci vuole coraggio e una decisione politica che Renzi non ha". Un Patto per la Lombardia, cosi' come e' stato fatto per Milano. Il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni porta avanti la sua richiesta al presidente del Consiglio Matteo Renzi, che oggi partecipa all'assemblea generale di Assolombarda. "Insistero' con la richiesta per il Patto per la Lombardia - spiega Maroni -. Almeno 10 miliardi di euro, mi pare che ci sia da parte del governo qualche interesse, ma ribadire la richiesta, perche' e' giusto. 'Milan l'e' un gran Milan', ma anche il resto della Lombardia merita. "Non puo' essere solo Milano - continua -, voglio un investimento del Governo su tutta la Lombardia, simile a quello che ha fatto per Milano, altro che Ponte sullo stretto, quelli sono soldi buttati, qui devono essere messe le risorse, per migliorare le infrastrutture, la mobilita' e rendere la Lombardia ancora piu' attrattiva per gli investimenti esteri".

ROCCA/1: "RIFORME RENZI, ABBIAMO MOLTO APPREZZATO" - Il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, 'promuove' le riforme varate dal governo Renzi. "Abbiamo molto apprezzato" - ha detto Rocca, rivolgendosi al presidente del Consiglio, Matteo Renzi, nel corso della sua relazione all'assemblea generale 2016 di Assolombarda - "l'attenzione con cui segui le vicende milanesi, dal successo di Expo 2015, al 'Human Technopole' che ne rappresentera' la grande eredita', al 'Patto per Milano'". Cosi' come, ha aggiunto, "apprezziamo il superamento del bicameralismo perfetto e la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico come energia, telecomunicazioni e infrastrutture; il 'Jobs Act', che ha superato la vecchia concezione del posto fisso, sostituendola con i fattori d'impiegabilita'; e la 'Buona Scuola', che restituisce ai dirigenti scolastici e alle singole scuole la facolta' di dotarsi delle risorse umane adatte per le specifiche condizioni in cui operano". Tuttavia, secondo Rocca "resta un problema: quello delle 'Autonomie sfiduciate'. Regole comuni a livello nazionale in molti settori renderanno sicuramente piu' semplice la vita di imprese e cittadini. Ma in un Paese cosi' vario e ricco di culture e radici diverse, occorre ridefinire con coraggio in quali settori si possa esplicare il nuovo ruolo delle Autonomie. Evitiamo le 'Autonomie sfiduciate'. Creano costi raddoppiati con efficienza dimezzata. Le Autonomie siano vere, basate sulla trasparenza. Chi fa cattivo uso dell'autonomia venga commissariato"

ROCCA/2: "BREXIT OCCASIONE PER L'EUROZONA" - L'uscita della Gran Bretagna dall'Ue potrebbe, e dovrebbe, tramutarsi in un'occasione per l'Eurozona. E' quanto ha sostenuto il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, nel corso della sua relazione all'assemblea generale 2016. "La crisi delle istituzioni sovranazionali vale drammaticamente per l'Europa", ha detto Rocca, per il quale la "Brexit segna una nuova lacerazione, ma potrebbe anche essere

Batteria ricambio per G...
12.20 €
Manhattan Shop
VEDI
SHOPPING con Ciao

Dal 1934 Canali realizza raffinati abiti da uomo di alta moda sartoriale. Scopri la nuova collezione **Canali**.

Trova casa su **Immobiliare.it**

Provincia
Tipologia

TROVA

► **Il video del giorno**

«THE PRESIDENTIAL DEBATE» NBC NEWS

Trump-Cinton la fredda stretta di mano finale

un'occasione per l'Eurozona che oggi vale l'86% del Pil dell'Unione Europea senza Regno Unito. Cio' dovrebbe produrre una maggior cooperazione e integrazione tra chi condivide la stessa moneta. Non abbiamo il bilancio federale degli Usa, e poiche' i Trattati affidano le politiche fiscali agli Stati nazionali, e' indispensabile" - ha sottolineato **Rocca** - "l'applicazione delle regole europee anche agli eccessi di surplus come quelli tedeschi. Ma voglio essere chiaro. Non vi e' spazio per un ritorno a economie nazionali separate. Se l'Europa si frantuma saremo tutti piu' deboli, come imprese e come cittadini. Certo, dispiace trovare solo 2 italiani tra i 37 funzionari di piu' alto grado della Commissione europea, contro i 7 tedeschi e i 5 spagnoli", ha concluso il presidente di **Assolombarda**.

ROCCA/3: "INDUSTRIA 4.0 ULTIMA CHIAMATA" - Il piano del governo 'Industry 4.0' "e' l'ultima chiamata per riportare al 20% del valore aggiunto la manifattura sul Pil dal 16% attuale. E' molto importante l'iniziativa del governo", per questo, ha detto **Gianfelice Rocca** nel corso della sua relazione all'assemblea generale 2016 della sua associazione, "non possiamo perdere questo ultimo treno". Occorre, e' il suo appello, "completare l'estensione della connettivita' a banda larga e favorire l'accesso al capitale delle startup, innalzarne il livello manageriale, rendere piu' dinamica l'interazione con le aziende esistenti. Decisiva e' l'adozione di politiche di formazione che sviluppino competenze adeguate nei giovani, i veri motori del 4.0". Per il presidente di **Assolombarda**, infine, e' "necessario individuare pochi centri di competenza, nell'ambito dei Politecnici italiani, in grado di fare rete tra le migliori eccellenze anche in altre istituzioni. Questi centri di competenza devono godere di forte autonomia e di una governance basata su board indipendenti, in linea con le migliori istituzioni di ricerca internazionali".



SHOPPING PER VOI



RICHIEDI ONLINE IL TUO MUTUO

Finalità del mutuo
-- Seleziona --

Importo del mutuo Euro Durata del mutuo anni

in collaborazione con

CONFRONTA >

POLITICA

Palazzi & Potere

COSTUME

SALUTE

SPETTACOLI

Cinefestival

MARKETING

MEDIATECH

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

Twitter YouTube Facebook Mi piace < 44 mila Login Registrati Mappa del sito Search



BUSINESSPEOPLE



Le opinioni Società Business People Marketing Women Ambiente Lifestyle Vino & Ristoranti Motori Hi Tech Tempo Libero
Business Economia Finanza Media Manager Life



Milano locomotiva d'Italia: la città oltre i livelli pre-crisi

Per saperne di più

PEOPLE MOVING
Assolombarda, per la presidenza c'è Gianfelice Rocca

ECONOMIA
Start up, Milano capitale italiana

PEOPLE MOVING
Verna nuovo direttore generale di Assolombarda

PEOPLE MOVING
Biffi nuovo presidente dei Giovani di Assolombarda

PEOPLE MOVING
Novelli guida i giovani imprenditori lombardi



Articoli più letti

ECONOMIA
Pmi italiane più ottimiste (con l'e-commerce)

MEDIA

Redazione 11/10/2016 09:56



Mi piace Piace a 20 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

L'intervento all'assemblea annuale del presidente di Assolombarda-Confindustria Milano Monza e Brianza: "Qui imprese eccellenti". E sull'Italia: "Le aree metropolitane devono essere motori di sviluppo. Le università escano dal sistema pubblico, siano libere di innovare"



L'assemblea annuale di Assolombarda-Confindustria Milano Monza e Brianza

Milano locomotiva d'Italia. Il capoluogo lombardo è tornato ai livelli del 2008,

anzi: a oggi performa meglio di prima della crisi. A sostenerlo è **Gianfelice Rocca**, presidente di **Assolombarda-Confindustria** Milano Monza e Brianza, che, in occasione dell'assemblea annuale dell'associazione, ha sottolineato i numeri di Milano, un esempio per tutto il Paese: la in 60 km la città concentra il 25% dell'export e della manifattura italiani.

I PRIMATI DI MILANO. "Qui si incrociano capitale economico, capitale estetico, capitale scientifico e soprattutto capitale sociale, intrecciati in una reciproca feconda contaminazione", ha affermato **Rocca**, che ha poi aggiunto: "Qui abbiamo **imprese eccellenti**, che vantano una **produttività media di quasi 90 mila euro per addetto**. Le nostre imprese sono proiettate nel mondo. **L'export lombardo nel 2015 ha superato i 111 miliardi di euro**, sette in più rispetto al picco del 2008. E creano più lavoro. **La disoccupazione lombarda è scesa al 6,9%, dal 7,5% del 2013**, con una crescita del numero di occupati effettivi al netto della cassa integrazione di 170 mila persone". Milano, a detta di **Rocca**, non ha perso terreno nemmeno nel turismo, dove ci si aspettava un calo dopo Expo 2015, e corre nell'**innovazione**: "I brevetti richiesti sono cresciuti nell'ultimo anno del 13%. La produzione scientifica nelle scienze della vita in Lombardia, partendo già da livelli di eccellenza, è cresciuta di un ulteriore 7% in soli 2 anni". Non al mondo per sostenibilità e qualità dell'ambiente, Milano è anche capitale italiana dell'industria creativa e del design: "La Lombardia - ha aggiunto **Rocca** - è la prima regione in Italia e tra le principali in Europa per addetti nelle industrie creative. Con quasi 1.800 startup knowledge intensive nate tra il 2007 e il 2014. È un patrimonio privato da coltivare e mettere a frutto".

SERVE AUTONOMIA. **Rocca** ha apprezzato l'impegno del governo a superare il bicameralismo perfetto e a riorganizzare "competenze di interesse strategico come energia, telecomunicazioni e infrastrutture"; sono state lodate anche le riforme del Jobs Act e della Buona Scuola, "ma resta un problema", ha aggiunto il presidente di **Assolombarda-Confindustria**: quello delle "Autonomie sfiduciate", ha detto **Rocca**. "Regole comuni a livello nazionale in molti settori renderanno sicuramente più semplice la vita di imprese e cittadini. Ma in un Paese così vario e ricco di culture e radici diverse, **occorre ridefinire con coraggio in quali settori si possa esplicitare il nuovo ruolo delle Autonomie**."

"NON C'È GOOGLE SENZA STANFORD". Uno dei settori che dovrebbe avere più libertà d'azione è quello accademico. "**Abbiamo bisogno di università libere di innovare**. Non c'è Google senza Stanford", ha sottolineato **Rocca**. "Mi auguro un coraggioso cambio di paradigma: portare il sistema universitario italiano fuori dal sistema pubblico, incentivare l'eccellenza e la competizione con meccanismi simili a quelli del fondo tedesco di 2 miliardi allocati competitivamente ai migliori dipartimenti".

App-untamento sul touch screen

- ECONOMIA
Turismo, crolla la voglia di viaggiare degli italiani
- MANAGER LIFE
Innovation Manager in Italia, programma di certificazione
- FINANZA
Banche sempre più social: ecco chi si muove meglio



Leggi anche

[Si fa presto a dire Brexit](#)

OCCASIONE BREXIT. L'intervento del numero uno di **Assolombarda** ha toccato anche il tema della Brexit, che "segna una nuova lacerazione, ma potrebbe anche essere **un'occasione per l'Eurozona che oggi vale l'86% del Pil dell'Unione Europea** senza Regno Unito. Ciò dovrebbe produrre una maggior

cooperazione e integrazione tra chi condivide la stessa moneta. Non abbiamo il bilancio federale degli Usa, e poiché i Trattati affidano le politiche fiscali agli Stati nazionali, è indispensabile l'applicazione delle regole europee anche agli eccessi di surplus come quelli tedeschi. Ma voglio essere chiaro. **Non vi è spazio per un ritorno a economie nazionali separate**. Se l'Europa si frantuma saremo tutti più deboli, come imprese e come cittadini".

Leggi anche

[Rischi e incognite dell'Industria 4.0](#)

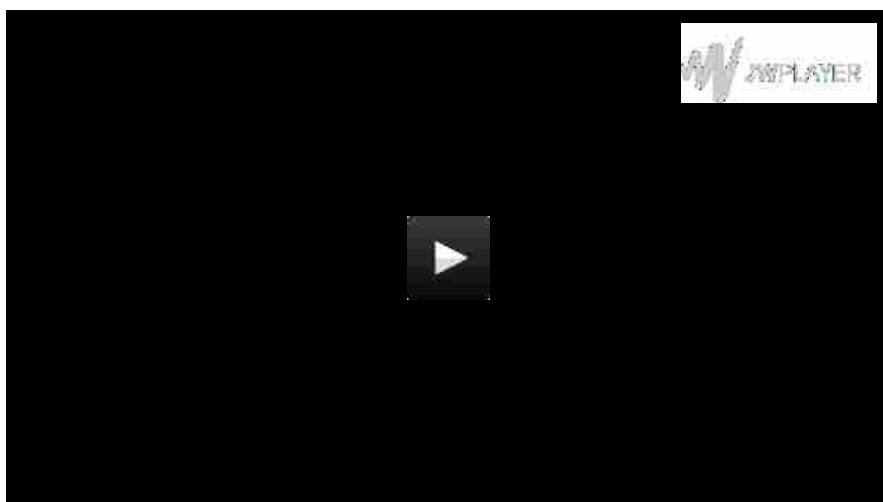
PUNTARE SULL'INDUSTRIA 4.0. L'**Industry 4.0**, ha poi concluso **Rocca**, è l'ultima chiamata per riportare al 20% del valore aggiunto la manifattura sul Pil dal 16% attuale. "Non possiamo perdere questo ultimo treno. **Occorre completare l'estensione della connettività a banda larga e favorire l'accesso al**

capitale delle startup, innalzarne il livello manageriale, rendere più dinamica l'interazione con le aziende esistenti. Decisiva è l'**adozione di politiche di formazione che sviluppino competenze adeguate nei giovani**, i veri motori del 4.0. È infine necessario individuare pochi centri di competenza, nell'ambito dei Politecnici italiani, in grado di fare rete tra le migliori eccellenze anche in altre istituzioni. Questi centri di competenza devono godere di forte autonomia e di una governance basata su board indipendenti, in linea con le migliori istituzioni di ricerca internazionali. Molto importanti sono anche i fattori abilitanti come l'iperammortamento degli investimenti tecnologici, la proroga del super-ammortamento, il rifinanziamento della Sabatini, l'abbattimento dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24% e l'estensione della detassazione al salario di produttività".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comments

Se siete iscritti alla community di Business People effettuate il [login](#) per pubblicare un commento. Se non siete iscritti, [registratevi](#) alla community di Business People.



Business People

- La rivista
- Advertising guide
- Le app di Business People Magazine
- Contatta Business People Magazine

businesspeople.it

- Abbonamenti
- Newsletter
- Advertising guide
- Contatta businesspeople.it
- La redazione

Editoriale Duesse

- Chi siamo
- Le riviste
- I nostri siti
- Privacy Policy

Editoriale Duesse S.p.A. Via Donatello, 5/B 20131 Milano - PI 12777410155 - N. REA 1584599 - N. Reg. Imp. MI-1999/96457 Capitale sociale € 203.000
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa n.9380 del 11/4/2001 ROC n.6794
businesspeople.it è una testata registrata al Tribunale di Milano - Registro Stampa - n.109 del 5/3/2010 - Direttore Responsabile Vito Sinopoli

Copyright © 2016 Editoriale Duesse S.p.a. - Tutti i diritti riservati - Credits: [Macro Web Media](#)



Questo sito utilizza i cookie. Continuando a navigare nel sito si accetta l'utilizzo dei cookies.

Ok Accenso

[Maggiori Info](#)

ANSA.it • Lombardia • Rocca a Renzi, serve una Milano 'Steam'

Rocca a Renzi, serve una Milano 'Steam'

Un dopo-Expo in chiave scienza, tecnologia, ambiente, cultura

Redazione ANSA

MILANO

10 ottobre 2016
12:09
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Stampa

Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



Ex banchiere rivela

Come sono diventati milionario con 25000€ di entrate l'anno! Leggi l'articolo >>>



Nuovo Carsharing a Milano

480 BMW e MINI, paghi per minuto. Iscriviti: 0€+20 minuti! www.drive-now.com

Archiviato in

Economia, affari e finanza

Politica

Matteo Renzi

Assolombarda



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - MILANO, 10 OTT - Il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, lancia a nome degli industriali lombardi davanti al premier Matteo Renzi "Milano Steam": "S maiuscola come scienze, T come tecnologie, E di Environment come ambiente, A come arte, cultura e creatività, M come manifatture".

Questa la vision di Rocca per interpretare in chiave economico-industriale il dopo Expo. Milano può e deve essere la "locomotiva" italiana in funzione di questa vision, che coinvolge pubblico e privato, istituzioni e imprenditoria. Si basa su start-up, human technopole, industria 4.0, industria creativa e del design. "Negli ultimi 10 anni - ha detto Rocca - gli Usa sono cresciuti di 230 miliardi nel manifatturiero, la Corea di 202, la Germania di 62. L'Italia è invece scesa di 54 miliardi e la manifattura vale oggi solo il 16% del valore aggiunto sul Pil. Era - ha concluso Rocca - un 20% nel 2000".

Milano Steam, ha concluso Rocca, è la via per cambiare questi numeri e rilanciare da Milano l'industria italiana.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Condividi



Suggerisci

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Referendum: Renzi, c'è chi fa politica solo per attaccare gli altri - Referendum



Abbassa la Bolletta Unisciti al Gruppo di Acquisto, Risparmia su Luce e Gas 230€



Mondiali 2018. Macedonia-Italia: azzurri stasera in campo - LIVE - Le probabili...

ULTIMA ORA LOMBARDIA

- 12:09 Rocca a Renzi, serve una Milano 'Steam'
- 10:52 Presidio lavoratori attende Renzi
- 10:07 Scoppia tubo, allagata strada a Milano
- 23:23 Basket: serie A, Venezia e Milano leader
- 18:13 Sposo sviene dopo sì, sposa ha malore
- 16:42 Rave party sgomberato dai carabinieri
- 15:37 Prima neve sulle montagne nel Bergamasco
- 15:16 Perde controllo auto, si schianta e muore
- 14:52 Guari a Lourdes, è morta Danila Castelli
- 14:13 Picchia moglie e le spezza una gamba

> Tutte le news

ANSA ViaggiArt

Rubens, il Barocco e l'Italia

Dal 26 ottobre oltre 70 opere al Palazzo Reale di Milano



SCARICA ORA GRATIS

PIANETA CAMERE

Camera di Commercio d'Italia

Imprese: a Firenze seminario su marchi

Organizzato da Camera commercio e Consorzio credito e

**ASSOLOMBARDA: ROCCA, APPREZZIAMO RIFORME GOVERNO**

MILANO (MF-DJ)-"Abbiamo molto apprezzato l'attenzione con cui" il premier Matteo Renzi segue "le vicende milanesi, dal successo di Expo 2015, al Human Technopole che ne rappresenterà la grande eredità, al Patto per Milano. Come apprezziamo il superamento del bicameralismo perfetto e la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico come energia, telecomunicazioni e infrastrutture". Lo ha affermato **Gianfelice Rocca**, presidente di **Assolombarda** Confindustria Milano Monza Brianza, nel suo discorso in occasione dell'Assemblea generale dell'Associazione, aggiungendo che c'è apprezzamento anche "per il Jobs Act che ha superato la vecchia concezione del posto fisso, sostituendola con i fattori di impiegabilità"; e apprezziamo la Buona Scuola che restituisce ai dirigenti scolastici e alle singole scuole la facoltà di dotarsi delle risorse umane adatte per le specifiche condizioni in cui operano". "Tuttavia", osserva il presidente, "resta un problema: quello delle Autonomie sfiduciate. Regole comuni a livello nazionale in molti settori renderanno più semplice la vita di imprese e cittadini. Ma in un Paese così vario e ricco di culture e radici diverse occorre definire con coraggio in quali settori si possa esplicitare il nuovo ruolo delle Autonomie. Evitiamo le autonomie sfiduciate. Creano costi raddoppiati con efficienza dimezzata. LE Autonomie siano vere, basate sulla trasparenza. Chi fa cattivo uso dell'autonomia venga commissariato". "È un tema che tocca profondamente le università", ha aggiunto. "Abbiamo bisogno di università libere di innovare. Non c'è Google senza Stanford. Mi auguro un coraggioso cambio di paradigma: portare il sistema universitario italiano fuori dal sistema pubblico, incentivare l'eccellenza e a competizione con meccanismi simili a quelli del fondo tedesco di 2 mld allocati competitivamente ai migliori dipartimenti", ha concluso. lab (fine) MF-DJ NEWS

BREXIT: ROCCA; E' LACERAZIONE MA PUO' ESSERE OCCASIONE PER UE

MILANO (MF-DJ)-"La crisi delle istituzioni sovranazionali vale drammaticamente per l'Europa. Brexit segna una lacerazione, ma potrebbe anche essere un'occasione per l'Eurozona che oggi vale l'86% del Pil dell'Ue senza il Regno Unito". Lo ha affermato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza Brianza, nel suo discorso in occasione dell'Assemblea generale dell'Associazione. "Cio' dovrebbe produrre una maggiore cooperazione e integrazione tra chi condivide la stessa moneta. Non abbiamo il bilancio federale degli Usa, e poiche' i Trattati affidano e politiche fiscali agli Stati nazionali, e' indispensabile l'applicazione delle regole europee ma anche gli eccessi di surplus come quelli tedeschi. Ma voglio essere chiaro. Non ci e' spazio per un ritorno a economie nazionali separate. Se l'Europa si frantuma saremo piu' deboli, come imprese e come cittadini. Certo, dispiace trovare solo 2 italiani tra i 37 funzionari di piu' alto grado della Commissione Europea, contro i 7 tedeschi e 5 spagnoli", ha detto ancora. lab (fine)
MF-DJ NEWS

Home > News

Gianfelice Rocca: Milano guida la crescita del paese

Di Samanta Baldi - 11/10/2016

Advertisement

Nel suo intervento all'assemblea annuale, il **Presidente di Assolombarda-Confindustria Milano Monza e Brianza, Gianfelice Rocca**, ha evidenziato il ruolo fondamentale che la città di Milano sta avendo nella crescita del paese. Il capoluogo lombardo in un'area di 60 km, concentra il 25% della manifattura e dell'esportazioni nazionali, grazie alla capacità di far convergere capitali economici, scientifici, sociali ed estetici.

Milano locomotiva del paese

Nonostante il periodo di crisi che in questi anni ha attanagliato l'Italia e l'Europa, Milano ha saputo migliorarsi puntando sull'innovazione, riuscendo ad aumentare il tasso di produttività. Milano si conferma essere quindi la **locomotiva del paese**, grazie allo sviluppo di quattro aree fondamentali: industria creativa e design, scienze della vita, sostenibilità green ed

Industria 4.0 per lo sviluppo di nuove tecnologie.

Rocca ha sottolineato anche il ruolo attivo che il Governo deve avere per aiutare non solo Milano, ma anche altre zone del paese in grado di trainare e rafforzare l'economia italiana. Di fondamentale importanza è la riforma del lavoro per cambiare le sorti del paese, ma soprattutto il riassetto strategico e la riforma istituzionale in grado di velocizzare le leggi.

L'importanza dell'Europa

Ogni cambiamento secondo **Gianfelice Rocca**, deve comunque guardare all'Europa seppur non in modo acritico. Nell'**Unione Europea** il peso dell'Italia deve accrescere a tutti i livelli, applicando le regole di Bruxelles e limitando gli accordi e regolamenti dei paesi nord-europei, sempre tenendo conto che non esistono più economie nazionali ma una unica europea, dalla frantumazione dell'Europa non si otterrebbe null'altro se

non un indebolimento di ogni singolo paese facente parte. L'intervento di [Gianfelice Rocca](#), l'ultimo del suo mandato quadriennale, si conclude con la certezza che, il lavoro di Milano per rafforzare l'economia locale e nazionale, non avrà battute di arresto, anzi, continuerà con l'ambizione di diventare una delle aree più brillanti del mondo.

Previous article

Prezzo del petrolio vola grazie all'apertura di Vladimir Putin

LEAVE A REPLY

Comment:

Name:

Email:

Website:

Post Comment

Copyright (©)2016 DAVINCI Media P. IVA IT09197130967 - Tutti i diritti riservati.

[Contatti](#) [Privacy & Policy](#)

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

 ACCEDI PUBBLICA FULLSCREEN GALLERY METEO CERCA  Mi piace LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

Libero Quotidiano.it

Ultim'ora

 HOME LIBERO ITALIA ECONOMIA BORSA POLITICA ESTERI PERSONAGGI SPORT VIDEO SALUTE VIAGGI **ALTRO**

Assolombarda: Rocca, Italia riparte da Milano, ma non basta

10 Ottobre 2016

Commenti

N. commenti 0

 Allegro Arrabbiato Stupito Triste
 0 0 0 0

aa

(AGI) - Milano, 10 ott. - "In questi anni abbiamo cominciato da noi stessi, rinvigorendo e qualificando le nostre strutture, fondendoci con Confindustria Monza e Brianza, accrescendo tutti i servizi per le nostre imprese per fare di questo eccezionale ecosistema, che e' la 'Grande Milano', una delle aree piu' vibranti a livello europeo. Non ci fermiamo. I nostri, sono lavori in corso. Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree piu' brillanti del mondo. L'Italia riparte da noi". Lo ha affermato il presidente di Assolombarda, **Gianfelice Rocca**, nel corso della sua relazione all'Assemblea generale 2016. L'export lombardo nel 2015, ha ricordato **Rocca**, "ha superato i 111 miliardi di euro, 7 in piu' rispetto al picco del 2008. E creano piu' lavoro. La disoccupazione lombarda e' scesa al 6,9%, dal 7,5% del 2013". Tuttavia, ha concluso, "Milano da sola non puo' fare miracoli". (AGI) Dan



Vota Alessio Sakara e vinci nuovo Toyota C-HR.

Vai su kingoftheflow.it



Se la conosci Risparmi e ti Tuteli! Chiedi la Guida Gratis Altroconsumo

Guida alla Sanità



Gratis più di 1000 sushi-box fino al 14 ottobre

Registrati su Weygo



Stefano Bettarini racconta i porno dettagli del sesso con la Mosetti...



Miracolo di Salvo Sottile. Rai 3 a picco, poi arriva lui: il botto



Esselunga, ribaltone clamoroso: i figli e l'ultima rissa, bloccano la...

 Sponsorizzato da 

Lascia il tuo commento

I SONDAGGI DEL GIORNO



Italia, vittoria all'ultimo in Macedonia: andremo ai Mondiali?

VOTA SUBITO! 



Sperate ancora che Trump venga eletto presidente degli Usa?

VOTA SUBITO! 

L'IMBECCATA DI FRANCO BECHIS



Redditi a Roma: Muraro dietro soltanto ad Alfio Marchini

Paola Muraro è la più ricca senza paragoni nella giunta del comune di Roma guidata da Virginia Raggi, e se non ci fosse Paperone Alfio Marchini ...




L'IMBECCATA

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI

 NEWS

 FOTO

 VIDEO


05.06.2012
La prima scuola di sesso orale: "Segreti per far felici gli uomini"



22.10.2013
Marrazzo torna in tv e il trans Paloma lo sputana "Con lui sesso e cocaina"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

 ACCEDI PUBBLICA FULLSCREEN GALLERY METEO CERCA  Mi piace LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

Libero Quotidiano.it

Ultim'ora

 HOME LIBERO ITALIA ECONOMIA BORSA POLITICA ESTERI PERSONAGGI SPORT VIDEO SALUTE VIAGGI **ALTRO**

Brexit: Rocca, si traduca in occasione per Eurozona

10 Ottobre 2016

Commenti

N. commenti 0

 Allegro 0
 Arrabbiato 0
 stupito 0
 Triste 0

aa

(AGI) - Milano, 10 ott. - L'uscita della Gran Bretagna dall'Ue potrebbe, e dovrebbe, tramutarsi in un'occasione per l'Eurozona. E' quanto ha sostenuto il presidente di [Assolombarda](#), [Gianfelice Rocca](#), nel corso della sua relazione all'assemblea generale 2016. "La crisi delle istituzioni sovranazionali vale drammaticamente per l'Europa", ha detto [Rocca](#) per il quale la "Brexit segna una nuova lacerazione, ma potrebbe anche essere un'occasione per l'Eurozona che oggi vale l'86% del Pil dell'Unione Europea senza Regno Unito. Cio' dovrebbe produrre una maggior cooperazione e integrazione tra chi condivide la stessa moneta. Non abbiamo il bilancio federale degli Usa, e poiche' i Trattati affidano le politiche fiscali agli Stati nazionali, e' indispensabile" - ha sottolineato [Rocca](#) - "l'applicazione delle regole europee anche agli eccessi di surplus come quelli tedeschi. Ma voglio essere chiaro. Non vi e' spazio per un ritorno a economie nazionali separate. Se l'Europa si frantuma saremo tutti piu' deboli, come imprese e come cittadini. Certo, dispiace trovare solo 2 italiani tra i 37 funzionari di piu' alto grado della Commissione europea, contro i 7 tedeschi e i 5 spagnoli", ha concluso il presidente di [Assolombarda](#). (AGI) Dan



Partecipa al Gruppo d'Acquisto e Risparmia su Luce e Gas: Scopri di più!

Risparmia ora 230€

I gadget da spia ora sono economici! Traccia il tuo veicolo con lo smartphone!

Ora disponibile in Italia

Skoda Kodiaq - Tutto sulla nuova SUV ceca

Quattroruote

Stefano Bettarini racconta i porno dettagli del sesso con la Mosetti...



Miracolo di Salvo Sottile. Rai 3 a picco, poi arriva lui: il botto



Esselunga, ribaltone clamoroso: i figli e l'ultima rissa, bloccano la...

Sponsorizzato da **I SONDAGGI DEL GIORNO**

Italia, vittoria all'ultimo in Macedonia: andremo ai Mondiali?

VOTA SUBITO!

Sperate ancora che Trump venga eletto presidente degli Usa?

VOTA SUBITO!**L'IMBECCATA DI FRANCO BECHIS****Redditi a Roma: Muraro dietro soltanto ad Alfio Marchini**

Paola Muraro è la più ricca senza paragoni nella giunta del comune di Roma guidata da Virginia Raggi, e se non ci fosse Paperone Alfio Marchini ...

1 2 3

**L'IMBECCATA****PIÙ LETTI****PIÙ COMMENTATI**

NEWS

FOTO

VIDEO



05.06.2012
La prima scuola di sesso orale: "Segreti per far felici gli uomini"



22.10.2013
Marrazzo torna in tv e il trans Paloma lo sputtana "Con lui sesso e cocaina"

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

 ACCEDI PUBBLICA FULLSCREEN GALLERY METEO CERCA  Mi piace LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

Libero Quotidiano.it

Ultim'ora

 HOME LIBERO ITALIA ECONOMIA BORSA POLITICA ESTERI PERSONAGGI SPORT VIDEO SALUTE VIAGGI **ALTRO**

Industria 4.0: Rocca, non dobbiamo perdere questo treno

10 Ottobre 2016

Commenti

N. commenti 0

 Allegro Arrabbiato Stupito Triste
 0 0 0 0

aa

(AGI) - Milano, 10 ott. - Il piano del governo 'Industry 4.0' "e' l'ultima chiamata per riportare al 20% del valore aggiunto la manifattura sul Pil dal 16% attuale. E' molto importante l'iniziativa del governo", per questo, ha detto **Gianfelice Rocca** nel corso della sua relazione all'assemblea generale 2016 della sua associazione, "non possiamo perdere questo ultimo treno". Occorre, e' il suo appello, "completare l'estensione della connettivita' a banda larga e favorire l'accesso al capitale delle startup, innalzarne il livello manageriale, rendere piu' dinamica l'interazione con le aziende esistenti. Decisiva e' l'adozione di politiche di formazione che sviluppino competenze adeguate nei giovani, i veri motori del 4.0". Per il presidente di **Assolombarda**, infine, e' "necessario individuare pochi centri di competenza, nell'ambito dei Politecnici italiani, in grado di fare rete tra le migliori eccellenze anche in altre istituzioni. Questi centri di competenza devono godere di forte autonomia e di una governance basata su board indipendenti, in linea con le migliori istituzioni di ricerca internazionali". (AGI) Dan



Se la conosci Risparmi e ti Tuteli! Chiedi la Guida Gratis Altroconsumo

Guida alla Sanità

Configura il tuo Nissan Qashqai e scopri tutte le versioni e gli optional dispon...

Nissan

480 BMW & MINI da 0,31€/min. Iscrizione 0€ e 20 minuti inclusi! Offerta limitata

DriveNow Milano

Stefano Bettarini racconta i porno dettagli del sesso con la Mosetti...



Miracolo di Salvo Sottile. Rai 3 a picco, poi arriva lui: il botto



Esselunga, ribaltone clamoroso: i figli e l'ultima rissa, bloccano la...

Sponsorizzato da **I SONDAGGI DEL GIORNO**

Italia, vittoria all'ultimo in Macedonia: andremo ai Mondiali?

VOTA SUBITO!

Sperate ancora che Trump venga eletto presidente degli Usa?

VOTA SUBITO!**L'IMBECCATA DI FRANCO BECHIS****Redditi a Roma: Muraro dietro soltanto ad Alfio Marchini**

Paola Muraro è la più ricca senza paragoni nella giunta del comune di Roma guidata da Virginia Raggi, e se non ci fosse Paperone Alfio Marchini ...

1 2 3

L'IMBECCATA**PIÙ LETTI****PIÙ COMMENTATI****NEWS****FOTO****VIDEO**

05.06.2012
La prima scuola di sesso orale: "Segreti per far felici gli uomini"



22.10.2013
Marrazzo torna in tv e il trans Paloma lo sputtana "Con lui sesso e cocaina"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

 ACCEDI PUBBLICA FULLSCREEN GALLERY METEO CERCA  Mi piace LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

Libero Quotidiano.it

Ultim'ora

 HOME LIBERO ITALIA ECONOMIA BORSA POLITICA ESTERI PERSONAGGI SPORT VIDEO SALUTE VIAGGI **ALTRO**

Referendum: Rocca (Assolombarda), apprezziamo riforme governo

10 Ottobre 2016

Commenti

N. commenti 0

 Allegro 0
 Arrabbiato 0
 stupito 0
 Triste 0

aa

(AGI) - Milano, 10 ott. - Il presidente di [Assolombarda](#), Gianfelice Rocca, 'promuove' le riforme varate dal governo Renzi. "Abbiamo molto apprezzato" - ha detto Rocca, rivolgendosi al presidente del Consiglio, Matteo Renzi, nel corso della sua relazione all'assemblea generale 2016 di [Assolombarda](#) - "l'attenzione con cui segui le vicende milanesi, dal successo di Expo 2015, al 'Human Technopole' che ne rappresenterà la grande eredità, al 'Patto per Milano'. Così come, ha aggiunto, "apprezziamo il superamento del bicameralismo perfetto e la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico come energia, telecomunicazioni e infrastrutture; il 'Jobs Act', che ha superato la vecchia concezione del posto fisso, sostituendola con i fattori d'impiegabilità; e la 'Buona Scuola', che restituisce ai dirigenti scolastici e alle singole scuole la facoltà di dotarsi delle risorse umane adatte per le specifiche condizioni in cui operano". (AGI) Dan



I trucchi che i milionari non dicono! ProfitMaximizer, rischio di mercato

Un Successo Replicabile



Vodafone Super ADSL da 25€, per 12 rinnovi. Chiamate illimitate verso Mobili

Attiva subito



Oggi dona un battito nuovo al cuore di un bambino. Adotta con ActionAid!

ActionAid



Stefano Bettarini racconta i porno dettagli del sesso con la Mosetti...



Miracolo di Salvo Sottile. Rai 3 a picco, poi arriva lui: il botto



EsseLunga, ribaltone clamoroso: i figli e l'ultima rissa, bloccano la...

Sponsorizzato da 

Lascia il tuo commento

I SONDAGGI DEL GIORNO



Italia, vittoria all'ultimo in Macedonia: andremo ai Mondiali?

VOTA SUBITO! ■



Sperate ancora che Trump venga eletto presidente degli Usa?

VOTA SUBITO! ■

L'IMBECCATA DI FRANCO BECHIS



Redditi a Roma: Muraro dietro soltanto ad Alfio Marchini

Paola Muraro è la più ricca senza paragoni nella giunta del comune di Roma guidata da Virginia Raggi, e se non ci fosse Paperone Alfio Marchini...




L'IMBECCATA

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI

NEWS

FOTO

VIDEO



05.06.2012
La prima scuola di sesso orale: "Segreti per far felici gli uomini"



22.10.2013
Marrazzo torna in tv e il trans Paloma lo sputtana "Con lui sesso e cocaina"

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

 ACCEDI PUBBLICA FULLSCREEN GALLERY METEO CERCA  Mi piace LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

Libero Quotidiano.it | Regioni

 HOME LIBERO **ITALIA** ECONOMIA BORSA POLITICA ESTERI PERSONAGGI SPORT VIDEO SALUTE VIAGGI ALTRO

ECONOMIA

Farmaci: Rocca, per Ema Milano è al 30% di possibilità, lavoriamo per il 50%

10 Ottobre 2016

Commenti

N. commenti 0

 Allegro Arrabbiato Triste
 0 0 0 0

aaa

Milano, 10 ott. - (AdnKronos) - Sulla possibilità di portare a Milano l'agenzia europea dei farmaci "stiamo lavorando. Siamo al 30% delle possibilità e dobbiamo lavorare per arrivare al 50%. È un tema delicatissimo e ci sono molte forze in gioco. Madrid per esempio, si muove con molta forza. È competizione pura". Lo dice **Gianfelice Rocca**, presidente **Assolombarda** Milano Monza e Brianza, riferendosi alla candidatura di Milano a sede di Ema, a margine della assemblea generale di **Assolombarda**, tenutasi questa mattina a Milano.



Polizza auto: a rate mensili, a tasso zero, su misura per te. Calcola un preventivo!

UnipolSai Assicurazioni



480 BMW & MINI da 0,31€/min. Iscrizione 0€ e 20 minuti inclusi! Offerta limitata

DriveNow Milano



Gratis più di 1000 sushi-box fino al 14 ottobre

Registrati su Weygo



Stefano Bettarini racconta i porno dettagli del sesso con la Mosetti...



Miracolo di Salvo Sottile. Rai 3 a picco, poi arriva lui: il botto



EsseLunga, ribaltone clamoroso: i figli e l'ultima rissa, bloccano la...

Sponsorizzato da 

Lascia il tuo commento

I SONDAGGI DEL GIORNO



Italia, vittoria all'ultimo in Macedonia: andremo ai Mondiali?

VOTA SUBITO! 

Sperate ancora che Trump venga eletto presidente degli Usa?

VOTA SUBITO! 

L'IMBECCATA DI FRANCO BECHIS



Redditi a Roma: Muraro dietro soltanto ad Alfio Marchini

Paola Muraro è la più ricca senza paragoni nella giunta del comune di Roma guidata da Virginia Raggi, e se non ci fosse Paperone Alfio Marchini ...

L'IMBECCATA 

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI

NEWS

FOTO

VIDEO



05.06.2012
 La prima scuola di sesso orale: "Segreti per far felici gli uomini"



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proporti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DEL GRUPPO LSE

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



ROCCA: MILANO CON OTTIMI RISULTATI, MA DA SOLA NON PUO' FARE MIRACOLI

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - "Milano e la Lombardia in questi anni hanno ottenuto ottimi risultati, ma Milano da sola non puo' fare miracoli". Così il presidente di [Assolombarda](#) Confindustria Milano Monza e Brianza, parlando all'assemblea generale di [Assolombarda](#). "Perche' l'Italia possa ritrovare la strada di una crescita robusta occorre uno slancio eccezionale di alcune aree del Paese che possano fungere da locomotive. Le aree metropolitane sono nel mondo i grandi motori di sviluppo. E possono esserlo anche in Italia, partendo da Milano che in 60 km concentra il 25% dell'export e della manifattura italiani. Qui si incrociano capitale economico, capitale estetico, capitale scientifico e soprattutto capitale sociale, intrecciati in una feconda contaminazione. Per questo l'Italia riparte da noi"

pal-fla

Inviato da iPad

(RADIOCOR) 10-10-16 10:43:30 (0202) 5 NNNN

TAG: [Italia](#) , [Europa](#) , [Lavoro](#) , [Impresa](#) , [Economia](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Economia

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governace

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159



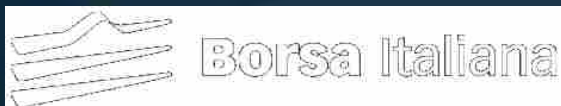
Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proprii pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DEL GRUPPO LSE

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Prima Pagina](#)

NOTIZIE RADIOCOR - PRIMA PAGINA



RIFORME: **ROCCA**, APPREZZIAMO PROVVEDIMENTI CHE CAMBIANO PARADIGMI

Bene Jobs Act, Buona Scuola e superamento bicameralismo (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - "Abbiamo molto apprezzato l'attenzione con cui segui le vicende milanesi, dal successo di Expo 2015, al Human Technopole che ne rappresenterà la grande eredità, al Patto per Milano". Così il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, rivolgendosi direttamente al presidente del consiglio, Matteo Renzi, aggiungendo che "abbiamo apprezzato i provvedimenti improntati a visioni di lungo periodo, che cercano di cambiare i paradigmi di decenni". In particolare, il presidente di Assolombarda, ha elencato una serie di iniziative del governo apprezzate come "il superamento del bicameralismo perfetto e la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico come energia, telecomunicazioni e infrastrutture", senza tralasciare "il Jobs Act, che ha superato la vecchia concezione del posto fisso, sostituendola con i fattori d'impiegabilità, e la 'Buona Scuola', che restituisce ai dirigenti scolastici e alle singole scuole la facoltà di dotarsi delle risorse umane adatte per le specifiche condizioni in cui operano". Inoltre, ha continuato Rocca, "apprezziamo lo sforzo di riordino di competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni" in quanto "regole comuni a livello nazionale in molti settori renderanno sicuramente più semplice la vita di imprese e cittadini".

Fla-Pal-

(RADIOCOR) 10-10-16 10:44:31 (0203) 3 NNNN

TAG: [Italia](#), [Europa](#), [Impresa](#), [Economia](#), [Npp](#), [Ita](#)

Notizie Radiocor - Prima Pagina

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento
Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governance

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento



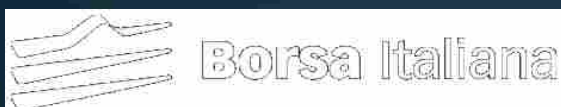
Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proporti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DEL GRUPPO LSE

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



UE: **ROCCA**, SE SI FRANTUMA PIU' DEBOLI, NON POSSIAMO FARE A MENO DELL'EUROPA

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - "Le critiche che formuliamo all'Europa nascono dalla profonda convinzione che non vi e' spazio per un ritorno a economie nazionali separate. Se l'Europa si frantuma saremo tutti piu' deboli, come imprese e come cittadini". Lo ha affermato il presidente di Assolombarda, **Gianfelice Rocca**, in occasione dell'assemblea dell'associazione di imprenditori. "Non possiamo fare a meno dell'Europa", ha sottolineato **Rocca**, spiegando che "per questo dobbiamo essere sempre piu' presenti in Europa a livelli, tecnici e politici" e, infatti, "dispiace trovare solo due italiani tra i 37 funzionari di piu' alto grado della Commissione europea, contro i sette tedeschi e i cinque spagnoli".

Fla-Pal-

(RADIOCOR) 10-10-16 10:48:21 (0208) 5 NNNN

TAG: [Europa](#) , [Economia](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Economia

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento
Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governance

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159



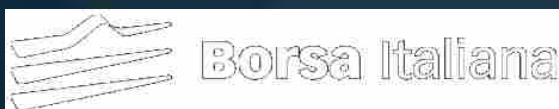
Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proprii pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DEL GRUPPO LSE

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Finanza](#)

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



TECHNOPOLE: **ROCCA**, DIAMOCI TRE ANNI DI TEMPO

Il presidente di **Assolombarda**, superato 50% fattibilita' (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - 'Per lo Human Technopole dobbiamo darci un obiettivo di tre anni circa. Ancora non c'e', e questo sara' il prossimo impegno'. Lo ha dichiarato il presidente di **Assolombarda**, **Gianfelice Rocca**, rispondendo a una domanda dei giornalisti sul progetto scientifico che sorgera' nella ex area Expo. Il costo previsto e' di 1,5 miliardi in 10 anni, con una regia condivisa tra ministeri, universita' e centri di ricerca. **Rocca** ha ribadito piu' volte, nel corso del suo intervento, che Milano deve investire sul filone delle life sciences (scienze della vita) come 'chiave del suo sviluppo economico'. 'Il problema e' fare massa critica, creare quel punto di partenza che serve per dare il via a tutto - ha aggiunto Rocca- La mia impressione e' che abbiamo superato il 50% di fattibilita', ora e' un tema di esecuzione e tempi'. Un altro tema sul tavolo e' il circuito di startup, le imprese innovative che hanno trovato a Milano uno degli hub piu' fertili su scala italiana: 8mila societa' fondate in otto anni, in linea 'con il benchmark tedesco'. Piu' modesti i risultati di medio periodo: solo una societa' su sei registra un tasso di crescita medio-alto, contro un quarto delle omologhe attive in Germania.

Col-mag

(RADIOCOR) 10-10-16 13:11:46 (0354) 5 NNNN

TAG: [Italia](#) , [Europa](#) , [Finanza](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Finanza

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento
Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governance

SERVIZI

Formazione
Pubblicita'
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proporti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DEL GRUPPO LSE

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



BREXIT: **ROCCA**, SI TRADUCA IN OCCASIONE PER EUROPA

Bilancio Ue si concentri su vere priorit  (Il Sole 24Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - Brexit dovrebbe tradursi in un'occasione per l'Europa. Cos  il presidente di Assolombarda, **Gianfelice Rocca**, parlando all'assemblea generale di Assolombarda, "L'uscita del Regno Unito segna una nuova lacerazione del disegno europeo, ma potrebbe anche essere un'occasione per l'Eurozona", ha detto **Rocca**, aggiungendo che "l'Eurozona oggi vale l'86% del Pil dell'Ue senza Regno Unito. Cio' dovrebbe produrre una maggior cooperazione e integrazione tra chi condivide la stessa moneta. Invece cresce la sfiducia reciproca fra i cittadini, fra gli Stati e fra creditori e debitori, caricando ogni contrasto di venture etiche. E con rischi gravi per i Paesi mediterranei". **Rocca** ha anche indicato che "il bilancio centrale europeo rappresenta l'1% del Pil Ue contro il 20,7% del bilancio federale americano. In tali condizioni non puo' svolgere funzioni anticicliche efficaci. Ma si dovrebbe almeno concentrare sulle vere priorit  politicamente e socialmente sensibili, come difesa dei confini, migrazione, innovazione e grandi infrastrutture." pal-fla

Inviato da iPad

(RADIOCOR) 10-10-16 10:41:47 (0201) 5 NNNN

TAG: [Europa](#) , [Pil](#) , [Economia](#) , [Congiuntura](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Economia

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governace

SERVIZI

Formazione
Pubblicit 
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159



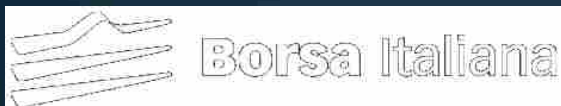
Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proporti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DEL GRUPPO LSE

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



MILANO: **ROCCA**, LAVORIAMO PANCIA A TERRA PERCHE' DIVENTI SEDE EMA

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - Per portare a Milano la sede dell'Ena, l'agenzia del farmaco, "e' stato fatto un lavoro con la leadership di Diana Bracco, che ha costruito un dossier tecnico molto buono. Si sta lavorando pancia a terra con olio di gomito, ovviamente ci sara' un tema di equilibri europei che sara' delicatissimo". Lo ha dichiarato il presidente di [Assolombarda](#), [Gianfelice Rocca](#), a margine dell'assemblea annuale dell'associazione. [Rocca](#) ha notato che anche "Madrid si sta muovendo con forza, e' vera competizione". A livello di possibilita', ha concluso [Rocca](#), "ritengo che siamo sopra al 30%. Dobbiamo lavorare, dobbiamo salire dal 30% al 50% e lo sappiamo".

Ppa-

(RADIOCOR) 10-10-16 13:05:15 (0349) 5 NNNN

TAG: [Italia](#) , [Europa](#) , [Economia](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Economia

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento
Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governance

SERVIZI

Formazione
Pubblicita'
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159





IMPARA A GESTIRE I TUOI SOLDI

[Login](#) | [Per registrarsi](#)
[Per abbonarsi](#)
 Newsletter | Status Utente

[Home](#) [Edicola](#) [Italia](#) [Europa](#) [Mondo](#) [MF Dow Jones](#) [Mercati](#) [Strumenti](#) [Motori](#) [Tecnologia](#) [Lifestyle](#) [Opinioni](#) [Investimenti](#)

Live TV

NEWS

TUTTE LE NEWS INDIETRO

MF DOW JONES

10/10/2016 11:09

Industria 4.0: **Rocca**; iniziativa importante, non perdere occasione



VOTA ★★★★★ 0 VOTI

MILANO (MF-DJ)--Il Piano Industria 4.0 "e' l'ultima chiamata per riportare al 20% del valore aggiunto la manifattura sul Pil dal 16% attuale. E' molto importante l'iniziativa del Governo. Non possiamo perdere questo ultimo treno". Lo ha affermato **Gianfelice Rocca**, presidente di **Assolombarda** Confindustria Milano Monza Brianza, nel suo discorso in occasione dell'Assemblea generale dell'associazione, aggiungendo che "occorre completare l'estensione della connettivita' a banda larga e favorire l'accesso al capitale delle startup, innalzarne il valore manageriale, rendere piu' dinamica l'interazione con le aziende esistenti. Decisiva e' l'adozione di politiche di formazione che sviluppino competenze adeguate nei giovani". "E' infine necessario individuare pochi centri di competenze, nell'ambito dei Politecnici italiani in grado di fare rete tra le migliori eccellenze anche in altre istituzioni. Molto importanti sono i fattori abilitanti come l'iperammortamento degli investimenti tecnologici, la proroga del super ammortamento, il rifinanziamento della Sabatini, l'abbattimento dell'Ires dal 27,5% al 24% e l'estensione della detassazione al salario di produttivita'", ha concluso. lab/mcn (fine) MF-DJ NEWS



Le News più lette

Tutte

1. **Produzione industriale record, Milano vira al rialzo**
10/10/2016
2. **Ftse Mib giù in attesa Eurogruppo, male Unicredit**
10/10/2016
3. **FT: per Deutsche Bank trattamento di favore agli stress test**
10/10/2016
4. **Handelsblatt all'attacco di Mps**
10/10/2016
5. **FtseMib future: spunti operativi per lunedì 10 ottobre**
10/10/2016

Social Media

Economia mondiale



Santiago Nelson
@SantiagoN1976

RT @elerianm: Congrats to #TomBrady & @Patriots . Very impressive return/win; & one that adds to already intense pain being exper...

10 min

Industria perdere importante **Gianfelice Rocca** iniziativa

MF ONLINE MILANO FINANZA GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA

IMPARA A GESTIRE I TUOI SOLDI

LA NUOVA PATENTE DELL'INVESTITORE

Login | Per registrarsi
Per abbonarsi

Newsletter Status Utente

Home Edicola Italia Europa Mondo MF Dow Jones Mercati Strumenti Motori Tecnologia Lifestyle Opinioni Investimenti

Live TV

NEWS

TUTTE LE NEWS INDIETRO

MF DOW JONES

10/10/2016 11:11

Italia: Rocca, riparte da Milano



VOTA ★★★★★ 0 VOTI

MILANO (MF-DJ)-"Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree piu' brillanti del mondo. L'Italia riparte da noi". Lo ha affermato **Gianfelice Rocca**, presidente di **Assolombarda** Confindustria Milano Monza Brianza, nel suo discorso in occasione dell'Assemblea generale dell'Associazione, aggiungendo che "in questi anni abbiamo cominciando da noi stessi, rinvigorendo e qualificando le nostre strutture, fondendoci con Confindustria Monza e Brianza, accrescendo tutti i servizi per le nostre imprese per fare di questo eccezionale ecosistema, che e' 'a Grande Milano, una delle aree piu' vibranti a livello europeo". "Milano in questi anni ci ha stupiti", ha proseguito. "Qui abbiamo imprese eccellenti che vantano una produttivita' media di quasi 90 mila euro per addetto. Le nostre imprese sono proiettate nel mondo, l'export lombardo nel 2015 ha superato i 111 mid euro, 7 in piu' rispetto al picco del 2008. E creano piu' lavoro. La disoccupazione lombarda e' scesa al 6,9% dal 7,5% del 2013, con una crescita del numero di occupati effettivi al netto della Cig di 170 mila persone. Temevamo un calo di slancio della nostra citta' nel dopo Expo, anche nel settore turistico. Non sta awenendo. I brevetti richiesti sono cresciuti nell'ultimo anno del 13%. La produzione scientifica nelle scienze della vita in Lombardia, partendo gia' da livelli di eccellenza, e' cresciuta di un ulteriore 7% in soli 2 anni". "Ma la soddisfazione per i risultati in questi tre anni non ci basta. I nostri numeri migliorano. Ma quelli dei nostri concorrenti piu' temibili nel frattempo migliorano a un ritmo anche superiore. I nostri 50 progetti per "Far volare Milano" sono stati concepiti per cambiare questi numeri, come una piattaforma di collaborazione tra pubblico e privato, industria e finanza, mondo della cultura e del Terzo Settore. Oggi nel dopo Expo avvertiamo la necessita' di ancorare tutte le scelte concrete a un nuovo orizzonte di Milano hub della conoscenza. Abbiamo condensato le nostre analisi in una visione: Milano Citta' Steam. S come scienze, T come tecnologie, E di environment come ambiente, A come arte e cultura e creativita', M come manifattura. E per realizzare Milano Steam abbiamo individuato 4 traiettorie di crescita: la scienza della vita; la sostenibilita' green, industria creativa e design e Industry 4.0", ha concluso. lab (fine) MF-DJ NEWS



Le News più lette

Tutte

1. Produzione industriale record, Milano vira al rialzo 10/10/2016
2. Ftse Mib giù in attesa Eurogruppo, male Unicredit 10/10/2016
3. FT: per Deutsche Bank trattamento di favore agli stress test 10/10/2016
4. Handelsblatt all'attacco di Mps 10/10/2016
5. FtseMib future: spunti operativi per lunedì 10 ottobre 10/10/2016

Social Media

Economia mondiale



zio Mimmo
@donmimi



RT @daveidalgebris: Dear @theresa_may @MayorofLondon Algebris Investments was ready to be rebranded Algebris Immigrants. Should we go ahead...

4 min



Roberto Re
@RobRe62



RT @ecb: Public sector assets cumulatively

MF ONLINE MILANO FINANZA CHISSA CNBC
GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA

IMPARA A GESTIRE I TUOI SOLDI

Login | Per registrarsi
Per abbonarsi

Newsletter Status Utente

Home Edicola Italia Europa Mondo MF Dow Jones Mercati Strumenti Motori Tecnologia Lifestyle Opinioni Investimenti

Live TV

NEWS

TUTTE LE NEWS INDIETRO

MF DOW JONES

10/10/2016 10:44

Assolombarda: Rocca, apprezziamo riforme Governo



VOTA ★★★★★ 0 VOTI

MILANO (MF-DJ)-"Abbiamo molto apprezzato l'attenzione con cui" il premier Matteo Renzi segue "le vicende milanesi, dal successo di Expo 2015, al Human Technopole che ne rappresenterà la grande eredità, al Patto per Milano. Come apprezziamo il superamento del bicameralismo perfetto e la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico come energia, telecomunicazioni e infrastrutture". Lo ha affermato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza Brianza, nel suo discorso in occasione dell'Assemblea generale dell'Associazione, aggiungendo che c'è apprezzamento anche "per il Jobs Act che ha superato la vecchia concezione del posto fisso, sostituendola con i fattori di impiegabilità; e apprezziamo la Buona Scuola che restituisce ai dirigenti scolastici e alle singole scuole la facoltà di dotarsi delle risorse umane adatte per le specifiche condizioni in cui operano". "Tuttavia", osserva il presidente, "resta un problema: quello delle Autonomie sfiduciate. Regole comuni a livello nazionale in molti settori renderanno più semplice la vita di imprese e cittadini. Ma in un Paese così vario e ricco di culture e radici diverse occorre definire con coraggio in quali settori si possa esplicitare il nuovo ruolo delle Autonomie. Evitiamo le autonomie sfiduciate. Creano costi raddoppiati con efficienza dimezzata. LE Autonomie siano vere, basate sulla trasparenza. Chi fa cattivo uso dell'autonomia venga commissariato". "E' un tema che tocca profondamente le università", ha aggiunto. "Abbiamo bisogno di università libere di innovare. Non c'è Google senza Stanford. Mi auguro un coraggioso cambio di paradigma: portare il sistema universitario italiano fuori dal sistema pubblico, incentivare l'eccellenza e a competizione con meccanismi simili a quelli del fondo tedesco di 2 mld allocati competitivamente ai migliori dipartimenti", ha concluso. lab (fine)

MF-DJ NEWS



Le News più lette Tutte

1. Produzione industriale record, Milano vira al rialzo 10/10/2016
2. Ftse Mib giù in attesa Eurogruppo, male Unicredit 10/10/2016
3. FT: per Deutsche Bank trattamento di favore agli stress test 10/10/2016
4. Handelsblatt all'attacco di Mps 10/10/2016
5. FtseMib future: spunti operativi per lunedì 10 ottobre 10/10/2016

Social Media
Economia mondiale

Clayton Carruthers @claytoncarruthe

RT @Carl_C_Icahn: I just released a statement about the closing of the Taj Mahal. Read it here: <https://t.co/xPd096LK2A>

9 min

MILANO FINANZA GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA

IMPARA A GESTIRE I TUOI SOLDI

Login | Per registrarsi | Per abbonarsi

Newsletter Status Utente

Home Edicola Italia Europa Mondo MF Dow Jones Mercati Strumenti Motori Tecnologia Lifestyle Opinioni Investimenti

Live TV

NEWS

TUTTE LE NEWS INDIETRO

MF DOW JONES

10/10/2016 10:43

Italia: **Rocca**, per crescere serve slancio di alcune aree



VOTA ★★★★★ 0 VOTI

MILANO (MF-DJ)-"Perche' l'Italia possa ritrovare la strada di una crescita robusta occorre uno slancio eccezionale di alcune aree del Paese che possano fungere da locomotive". Lo ha affermato **Gianfelice Rocca**, presidente di **Assolombarda** Confindustria Milano Monza Brianza, nel suo discorso in occasione dell'Assemblea generale dell'Associazione. "Le aree metropolitane sono nel mondo i grandi di motore di sviluppo", ha aggiunto. "E possono esserlo anche in Italia, partendo da Milano che in 60 km concentra il 25% dell'export e della manifattura italiana. Qui si incrociano capitale economico, capitale estetico, capitale scientifico e soprattutto capitale sociale, intrecciati in una reciproca feconda contaminazione. Per questo l'Italia riparte da noi", ha concluso. lab (fine) MF-DJ NEWS



aree crescere Italia **Gianfelice Rocca** capitale slancio

Potrebbero interessarti anche



Fca, va avanti la causa in Usa



Politica: Renzi, c'e' metodo. Bubka, alzano sempre asticella



Moscovici all'Italia, il deficit al 2,4% non basta



Pioggia di buy su Eni, anche Deutsche Bank la promuove

Raccomandato da Outbrain

Le News più lette

Tutte

1. **Produzione industriale record, Milano vira al rialzo**
10/10/2016
2. **Ftse Mib giù in attesa Eurogruppo, male Unicredit**
10/10/2016
3. **FT: per Deutsche Bank trattamento di favore agli stress test**
10/10/2016
4. **Handelsblatt all'attacco di Mps**
10/10/2016
5. **FtseMib future: spunti operativi per lunedì 10 ottobre**
10/10/2016

Social Media

Economia mondiale



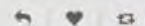
Santiago Nelson

@SantiagoN1976



RT @elerianm: Congrats to #TomBrady & @Patriots. Very impressive return/win; & one that adds to already intense pain being exper...

5 min.



Clayton Carruthers

@claytoncarruthe



RT @Carl_C_Icahn: I just released a statement about the closing of the Taj

MILANO FINANZA ONLINE
GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA

IMPARA A GESTIRE I TUOI SOLDI

LA NUOVA PATENTE DELL'INVESTITORE

Login | Per registrarsi
Per abbonarsi

Newsletter Status Utente

Home Edicola Italia Europa Mondo MF Dow Jones Mercati Strumenti Motori Tecnologia Lifestyle Opinioni Investimenti

Live TV

NEWS

TUTTE LE NEWS INDIETRO

MF DOW JONES

10/10/2016 11:02

Brexit: Rocca; e' lacerazione ma puo' essere occasione per Ue



VOTA ★★★★★ 0 VOTI

MILANO (MF-DJ)-"La crisi delle istituzioni sovranazionali vale drammaticamente per l'Europa. Brexit segna una lacerazione, ma potrebbe anche essere un'occasione per l'Eurozona che oggi vale l'86% del Pil dell'Ue senza il Regno Unito". Lo ha affermato **Gianfelice Rocca** presidente di **Assolombarda** Confindustria Milano Monza Brianza, nel suo discorso in occasione dell'Assemblea generale dell'Associazione. "Cio' dovrebbe produrre una maggiore cooperazione e integrazione tra chi condivide la stessa moneta. Non abbiamo il bilancio federale degli Usa, e poiche' i Trattati affidano e politiche fiscali agli Stati nazionali, e' indispensabile l'applicazione delle regole europee ma anche gli eccessi di surplus come quelli tedeschi. Ma voglio essere chiaro. Non ci e' spazio per un ritorno a economie nazionali separate. Se l'Europa si frantuma saremo piu' deboli, come imprese e come cittadini. Certo, dispiace trovare solo 2 italiani tra i 37 funzionari di piu' alto grado della Commissione Europea, contro i 7 tedeschi e 5 spagnoli", ha detto ancora. lab (fine) MF-DJ NEWS



Gianfelice Rocca Regno Unito vale Brexit occasione lacerazione

Le News più lette

Tutte

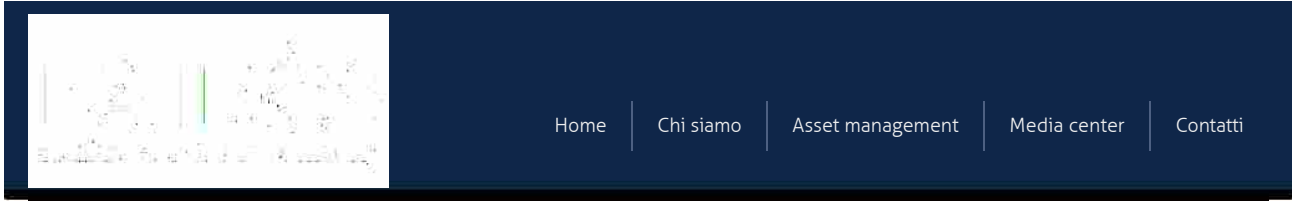
1. Produzione industriale record, Milano vira al rialzo
10/10/2016
2. Ftse Mib giù in attesa Eurogruppo, male Unicredit
10/10/2016
3. FT: per Deutsche Bank trattamento di favore agli stress test
10/10/2016
4. Handelsblatt all'attacco di Mps
10/10/2016
5. FtseMib future: spunti operativi per lunedì 10 ottobre
10/10/2016

Social Media

Economia mondiale

zio Mimmo
@donmimi

RT @davidealgebris: Dear @theresa_may @MayorofLondon Algebris Investments was ready to be rebranded Algebris Immigrants. Should we go ahead



Kairos » Media center » Live » Milano: **Rocca**, lavoriamo pancia a terra perche' diventi sede Ema

Milano: **Rocca**, lavoriamo pancia a terra perche' diventi sede Ema

10/10/2016 - 13:05

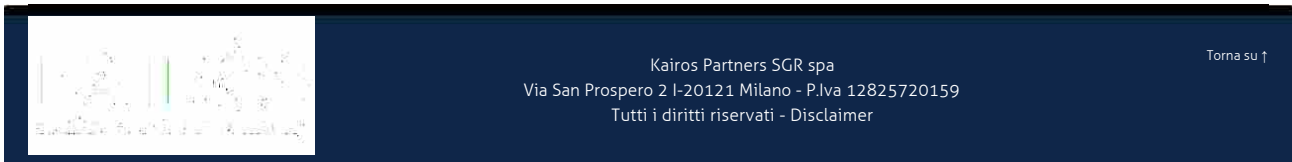
(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - Per portare a Milano la sede dell'Ema, l'agenzia del farmaco, "e' stato fatto un lavoro con la leadership di Diana Bracco, che ha costruito un dossier tecnico molto buono. Si sta lavorando pancia a terra con olio di gomito, ovviamente ci sara' un tema di equilibri europei che sara' delicatissimo". Lo ha dichiarato il presidente di **Assolombarda**, **Gianfelice Rocca**, a margine dell'assemblea annuale dell'associazione. **Rocca** ha notato che anche "Madrid si sta muovendo con forza, e' vera competizione". A livello di possibilita', ha concluso **Rocca**, "ritengo che siamo sopra al 30%. Dobbiamo lavorare, dobbiamo salire dal 30% al 50% e lo sappiamo".

Ppa-

(RADIOCOR) 10-10-16 13:05:15 (0349) 5 NNNN

Cambia Paese

Italia
Vai



[Home](#) | [Chi siamo](#) | [Asset management](#) | [Media center](#) | [Contatti](#)

 Kairos » Media center » Live » Referendum: **Rocca** c'e' preoccupazione internazionale su risultato

Referendum: **Rocca**, c'e' preoccupazione internazionale su risultato

10/10/2016 - 12:57

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - "Percepisco una diffusa preoccupazione internazionale sull'esito del referendum. C'e' un certo standstill, un blocco degli investimenti in attesa di capire come va il referendum". Lo ha dichiarato il presidente di **Assolombarda**, **Gianfelice Rocca**, a margine dell'assemblea annuale dell'associazione. Il motivo, ha spiegato, e' nella percezione che "l'Italia fatica a cambiare e a innovarsi quando invece ne ha profondamente bisogno". C'e' quindi, ha proseguito, "un tema di grandissima rilevanza sull'esito del referendum. Poi non c'e' mai l'ultimo giorno della storia - ha detto ancora **Rocca** - e ci sono forze in Italia in grado di recuperare anche una situazione non positiva, ma e' sicuramente un passaggio che implichera' un periodo di grande incertezza".

Ppa-Col-Mag-

(RADIOCOR) 10-10-16 12:57:03 (0342) 5 NNNN

Cambia Paese

Italia

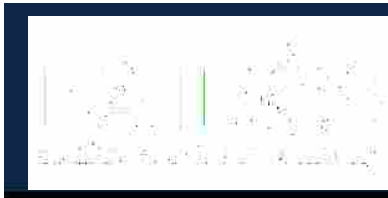
Vai

Area Clienti Area Operatori
Professionali Il Rosso e il Nero
Settimanale di strategia 

Archivio >

Risultati &
Commenti 
 Kairos Partners SGR spa
 Via San Prospero 2 I-20121 Milano - P.Iva 12825720159
 Tutti i diritti riservati - Disclaimer

Torna su ↑



Home | Chi siamo | Asset management | Media center | Contatti

Kairos » Media center » Live » Technopole: **Rocca**, diamoci tre anni di tempo

Technopole: **Rocca**, diamoci tre anni di tempo

10/10/2016 - 13:11

Il presidente di **Assolombarda**: superato 50% fattibilita'

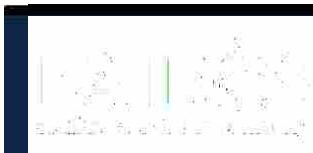
(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - 'Per lo Human Technopole dobbiamo darci un obiettivo di tre anni circa. Ancora non c'e', e questo sara' il prossimo impegno'. Lo ha dichiarato il presidente di Assolombarda, **Gianfelice Rocca**, rispondendo a una domanda dei giornalisti sul progetto scientifico che sorgera' nella ex area Expo. Il costo previsto e' di 1,5 miliardi in 10 anni, con una regia condivisa tra ministeri, universita' e centri di ricerca. **Rocca** ha ribadito piu' volte, nel corso del suo intervento, che Milano deve investire sul filone delle life sciences (scienze della vita) come 'chiave del suo sviluppo economico'. 'Il problema e' fare massa critica, creare quel punto di partenza che serve per dare il via a tutto - ha aggiunto Rocca- La mia impressione e' che abbiamo superato il 50% di fattibilita', ora e' un tema di esecuzione e tempi'. Un altro tema sul tavolo e' il circuito di startup, le imprese innovative che hanno trovato a Milano uno degli hub piu' fertili su scala italiana: 8mila societa' fondate in otto anni, in linea 'con il benchmark tedesco'. Piu' modesti i risultati di medio periodo: solo una societa' su sei registra un tasso di crescita medio-alto, contro un quarto delle omologhe attive in Germania.

Col-mag

(RADIOCOR) 10-10-16 13:11:46 (0354) 5 NNNN

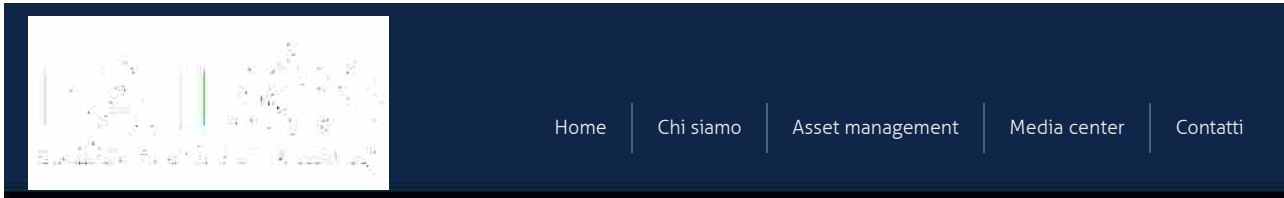
Cambia Paese

Italia
Vai



Kairos Partners SGR spa
Via San Prospero 2 I-20121 Milano - P.Iva 12825720159
Tutti i diritti riservati - Disclaimer

Torna su ↑



Kairos » Media center » Live » Ue: Rocca, se si frantuma piu' deboli, non possiamo fare a meno dell'Europa

Ue: Rocca, se si frantuma piu' deboli, non possiamo fare a meno dell'Europa

10/10/2016 - 10:48

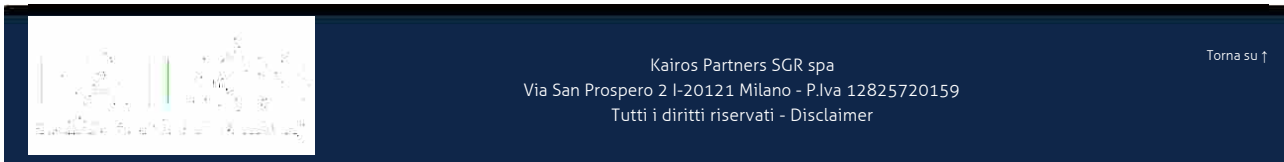
(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - "Le critiche che formuliamo all'Europa nascono dalla profonda convinzione che non vi e' spazio per un ritorno a economie nazionali separate. Se l'Europa si frantuma saremo tutti piu' deboli, come imprese e come cittadini". Lo ha affermato il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, in occasione dell'assemblea dell'associazione di imprenditori. "Non possiamo fare a meno dell'Europa", ha sottolineato Rocca, spiegando che "per questo dobbiamo essere sempre piu' presenti in Europa a livelli, tecnici e politici" e, infatti, "dispiace trovare solo due italiani tra i 37 funzionari di piu' alto grado della Commissione europea, contro i sette tedeschi e i cinque spagnoli".

Fla-Pal-

(RADIOCOR) 10-10-16 10:48:21 (0208) 5 NNNN

Cambia Paese

Italia
Vai



Questo sito utilizza cookie di profilazione, anche di terze parti, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. [Clicca qui](#) per più informazioni o per negare il consenso a tutti o alcuni cookie.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. X

Immobiliare.it

Il numero 1 degli annunci immobiliari

CERCA

t: in Lombardia

Web | Immagini | News | Mappe | Shopping

istella*

Cerca

ultimora meteo photogallery video lega pro Info Locali

altre regioni

Rocca a Renzi, serve una Milano 'Steam'



Condividi 1 Tweet

di ANSA

(ANSA) - MILANO, 10 OTT - Il presidente di [Assolombarda](#), [Gianfelice Rocca](#), lancia a nome degli industriali lombardi davanti al premier Matteo Renzi "Milano Steam": "S maiuscola come scienze, T come tecnologie, E di Environment come ambiente, A come arte, cultura e creatività, M come manifatture". Questa la vision di [Rocca](#) per interpretare in chiave economico-industriale il dopo Expo. Milano può e deve essere la "locomotiva" italiana in funzione di questa vision, che coinvolge pubblico e privato, istituzioni e imprenditoria. Si basa su start-up, human technopole, industria 4.0, industria creativa e del design. "Negli ultimi 10 anni - ha detto [Rocca](#) - gli Usa sono cresciuti di 230 miliardi nel manifatturiero, la Corea di 202, la Germania di 62. L'Italia è invece scesa di 54 miliardi e la manifattura vale oggi solo il 16% del valore aggiunto sul Pil. Era - ha concluso [Rocca](#) - un 20% nel 2000". Milano Steam, ha concluso [Rocca](#), è la via per cambiare questi numeri e rilanciare da Milano l'industria italiana.

10 ottobre 2016

Diventa fan di Tiscali su Facebook [Mi piace](#) < 239 mila

Altre notizie su istella

istella*

null articoli simili...

Ghost
Audio Help
800 858408
Prova subito un test gratuito comodamente a casa tua...
CHIAMA ORA!

I più recenti



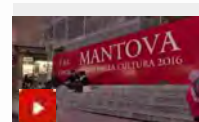
Maroni a Renzi: per Lombardia patto 10Mld



Presidio lavoratori attende Renzi



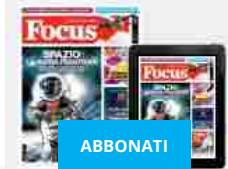
Rave party sgomberato dai carabinieri



Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016: dalla tradizione all'innovazione



Il mio Pianeta dallo spazio



SCIENZA

AMBIENTE

TECNOLOGIA

CULTURA

COMPORAMENTO

FOTO

QUIZ

VIDEO



HOME | ADNKRONOS | NOTIZIE

Referendum: **Rocca**, blocco di investimenti e diffusa preoccupazione

Milano, 10 ott. (AdnKronos) - "C'è una diffusa preoccupazione che si traduce in un blocco degli investimenti in attesa di capire come andrà il referendum. È un tema di grande rilevanza, considerando che l'Italia è un paese che ha un debito molto elevato. Ci sono le forze anche per affrontare le conseguenze di un 'no' ma è chiaro che si tratta di un passaggio che implicherà incertezza". Così **Gianfelice Rocca**, presidente **Assolombarda** Milano, Monza e Brianza, riferendosi ai sondaggi che vedono un vantaggio del 'no' sul voto del prossimo 4 dicembre, in merito al referendum costituzionale.

ECONOMIA; NAZIONALE | 10 OTTOBRE 2016

Vi piace andare in giro

NUDI?

Scoprite che rapporto avete con la nudità

**SCIENZA**
 Spazio
 Salute
 Energia
 Scienze
AMBIENTE
 Natura
 Ecologia
 Animali
GIOCHI

Focus Quiz

ACCEDI**MAGAZINE****MONDO FOCUS**
 Focus e Speciali
 Focus Storia e Speciali
SEGUICI
 Facebook
 Twitter
 Google+
 YouTube
 Pinterest


Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Fai di Yahoo la pagina iniziale

Mail | Yahoo



Cerca

Cerca sul web



✓ Nessun Deposito Richiesto ✓ Zero Cative Soprese
✓ Inizia a Fare Trading ORA!



HOME

QUOTAZIONI

MIO PORTAFOGLIO

NOTIZIE

VIDEO

FINANZA PERSONALE

CAMBIIVALUTE

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFICHE E FOTO VIDEONEWS

Inserisci simbolo

Cerca quotazioni

lun 10 ott 2016 11:15 - I mercati italiani chiudono tra 6 ore e 15 min

Brexit, Rocca (Assolombarda): può essere occasione per Eurozona

askanews

Da Bos-Mda | Askanews - 35 minuti fa



Milano, 10 ott. (askanews) - La Brexit potrebbe tradursi in un'occasione per l'Eurozona. Lo ha rilevato il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Gianfelice Rocca, nel suo intervento all'assemblea generale dell'associazione.

"La crisi delle istituzioni sovranazionali vale drammaticamente per l'Europa" Brexit segna una nuova lacerazione, ma potrebbe anche essere un'occasione per l'Eurozona che oggi vale l'86% del Pil dell'Unione Europea senza Regno Unito. Ciò dovrebbe produrre una maggior cooperazione e integrazione tra chi condivide la stessa moneta", ha affermato.

"Non abbiamo il bilancio federale degli Usa, e poiché i Trattati affidano le politiche fiscali agli Stati nazionali, è indispensabile l'applicazione delle regole europee anche agli eccessi di surplus come quelli tedeschi", ha proseguito.

"Ma voglio essere chiaro. Non vi è spazio - ha sottolineato Rocca - per un ritorno a economie nazionali separate. Se l'Europa si frantuma saremo tutti più deboli, come imprese e come cittadini. Certo, dispiace trovare solo 2 italiani tra i 37 funzionari di più alto grado della Commissione Europea, contro i 7 tedeschi e i 5 spagnoli", ha concluso.



TI POTREBBERO INTERESSARE

Powered by Dribbble



Klauslandia, il paradiso invernale per i bambini Vi... (Ferienregion)



Conto deposito FCA Bank: apri il tuo conto con 1€ e... (FCA Bank)



Con le obbligazioni high yield la faccenda è un po'... (aberdeen-asset.it)



Rubate foto intime di Diletta Leotta: guarda 5 scatti... (topfive.it)

CONTENUTI SPONSORIZZATI

Vertical Innovation
l'Alto Adige punta sul tuo successo.
SCOPRI COME
IDM SOSTITUI ALTO ADIGE

PIATTAFORMA DI TRADING



Fai trading ora

Navigazione intuitiva con una piattaforma di trading pluripremiata. Maggiori informazioni su IG.com [Altro](#)

AZIONI IN EVIDENZA

Riflettori su Piazza Affari

| Nome | Prezzo | Var. | % Var. |
|-----------------|--------|---------|--------|
| Finmeccanica | | 0,00 | 0,00% |
| Unicredit | 2,068 | -0,054 | -2,54% |
| Intesa Sanpaolo | 1,973 | -0,029 | -1,45% |
| Banca MPS | 0,17 | +0,00 | +0,29% |
| Telecom Italia | 0,7195 | -0,0035 | -0,48% |
| Eni | 13,25 | -0,04 | -0,30% |
| Enel | 3,76 | -0,012 | -0,32% |
| Mediaset | 2,67 | -0,03 | -1,04% |
| Fiat | | 0,00 | 0,00% |

I titoli del Ftse Mib

TITOLI CALDI

I più scambiati

| Nome | Prezzo | Var. | % Var. |
|------------------|--------|--------|--------|
| UniCredit S. ... | 2,068 | -0,054 | -2,54% |

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Download the new Yahoo Mail app

Mail | Yahoo



Cerca

Cerca sul web

Scopri tutti i
PRESTITI BANCOPOSTA.

HOME

QUOTAZIONI

MIO PORTAFOGLIO

NOTIZIE

VIDEO

FINANZA PERSONALE

CAMBIIVALUTE

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFICHE E FOTO VIDEONEWS

Inserisci simbolo

Cerca quotazioni

lun 10 ott 2016 11:16 - I mercati italiani chiudono tra 6 ore e 14 min

Governo, Rocca (Assolombarda): apprezziamo le riforme

askanews

Da Bos-Mda | Askanews - 30 minuti fa



Milano, 10 ott. (askanews) - Apprezzamento da parte di Assolombarda per le riforme fatte dal Governo. Ad esprimerlo direttamente al premier Matteo Renzi è stato il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Gianfelice Rocca, durante l'assemblea generale 2016 dell'associazione.

"Abbiamo molto apprezzato - ha detto Rocca, rivolgendosi Renzi - l'attenzione con cui segui le vicende milanesi, dal successo di Expo 2015, al Human Technopole che ne rappresenterà la grande eredità, al Patto per Milano".

"Come apprezziamo - ha proseguito - il superamento del bicameralismo perfetto e la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico come energia, telecomunicazioni e infrastrutture; il "Jobs Act", che ha superato la vecchia concezione del posto fisso, sostituendola con i fattori d'impiegabilità; e la "Buona Scuola", che restituisce ai dirigenti scolastici e alle singole scuole la facoltà di dotarsi delle risorse umane adatte per le specifiche condizioni in cui operano". (segue)



Tutte le idee per far ripartire la tua casa.

SCOPRILE SUBITO

PIATTAFORMA DI TRADING

IG Fai trading ora

Navigazione intuitiva con una piattaforma di trading pluripremiata. Maggiori informazioni su IG.com [Altro](#)

AZIONI IN EVIDENZA

▼ Riflettori su Piazza Affari

| Nome | Prezzo | Var. | % Var. |
|-----------------|--------|---------|--------|
| Finmeccanica | | 0,00 | 0,00% |
| Unicredit | 2,068 | -0,054 | -2,54% |
| Intesa Sanpaolo | 1,973 | -0,029 | -1,45% |
| Banca MPS | 0,17 | +0,00 | +0,29% |
| Telecom Italia | 0,7195 | -0,0035 | -0,48% |
| Eni | 13,25 | -0,04 | -0,30% |
| Enel | 3,76 | -0,012 | -0,32% |
| Mediaset | 2,67 | -0,03 | -1,04% |
| Fiat | | 0,00 | 0,00% |

[I titoli del Ftse Mib](#)

TITOLI CALDI

▼ I più scambiati

| Nome | Prezzo | Var. | % Var. |
|------|--------|------|--------|
|------|--------|------|--------|

TI POTREBBERO INTERESSARE

Powered by Outbrain



Conto deposito FCA Bank: apri il tuo conto con 1€ e... (FCA Bank)



Com'è diventata e cosa fa oggi per mantenersi Natalia... (Social Excite)



La prevenzione che fa bene al cuore (Menarini Blog)



Binck, la banca del trading online: cos'è e come... (Binck.it)

CONTENUTI SPONSORIZZATI

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Download the new Yahoo Mail app

Mail | Yahoo



Cerca

Cerca sul web

HOME

QUOTAZIONI

MIO PORTAFOGLIO

NOTIZIE

VIDEO

FINANZA PERSONALE

CAMBIIVALUTE

TUTTI I TEMI

ULTIME NOTIZIE

SOLO SU YAHOO FINANZA

INFOGRAFICHE

LOBBY D'ITALIA

CLASSIFICHE E FOTO

VIDEONEWS

Inserisci simbolo

Cerca quotazioni

lun 10 ott 2016 11:15 - I mercati italiani chiudono tra 6 ore e 15 min

Industria 4.0, Rocca: non possiamo perdere questo ultimo treno

askanews

Da Bos-Mda | Askanews - 12 minuti fa



Milano, 10 ott. (askanews) - Industry 4.0 "è l'ultima chiamata per riportare al 20% del valore aggiunto la manifattura sul Pil dal 16% attuale". Lo ha sostenuto il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Gianfelice Rocca, nel suo intervento all'assemblea generale dell'associazione. "È molto importante l'iniziativa del Governo. Non possiamo perdere questo ultimo treno. E' l'ultima chiamata per scongiurare la deindustrializzazione italiana", ha affermato.

Occorre completare l'estensione della connettività a banda larga e favorire l'accesso al capitale delle startup, innalzarne il livello manageriale, rendere più dinamica l'interazione con le aziende esistenti. Decisiva è l'adozione di politiche di formazione che sviluppino competenze adeguate nei giovani, i veri motori del 4.0", ha aggiunto.

"È infine necessario - ha concluso Rocca - individuare pochi centri di competenza, nell'ambito dei Politecnici italiani, in grado di fare rete tra le migliori eccellenze anche in altre istituzioni. Questi centri di competenza devono godere di forte autonomia e di una governance basata su board indipendenti, in linea con le migliori istituzioni di ricerca internazionali. Molto importanti sono anche i fattori abilitanti come l'iperammortamento degli investimenti tecnologici, la proroga del super-ammortamento, il rifinanziamento della Sabatini, l'abbattimento dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% e l'estensione della detassazione al salario di produttività".



TI POTREBBERO INTERESSARE

Powered by Outbrain



Conto deposito FCA Bank: apri il tuo conto con 1€ e... (FCA Bank)



Binck, la banca del trading online: cos'è e come... (Binck.it)



La prevenzione che fa bene al cuore (Menarini Blog)



Avete un progetto per migliorare la qualità della vita... (Coca-Cola)

PIATTAFORMA DI TRADING



Fai trading ora

Navigazione intuitiva con una piattaforma di trading pluripremiata. Maggiori informazioni su IG.com [Altro](#)

AZIONI IN EVIDENZA

Riflettori su Piazza Affari

| Nome | Prezzo | Var. | % Var. |
|-----------------|--------|--------|--------|
| Finmeccanica | | 0,00 | 0,00% |
| Unicredit | 2,068 | -0,054 | -2,54% |
| Intesa Sanpaolo | 1,973 | -0,029 | -1,45% |
| Banca MPS | 0,17 | +0,00 | +0,29% |
| Telecom Italia | 0,72 | -0,003 | -0,41% |
| Eni | 13,25 | -0,04 | -0,30% |
| Enel | 3,76 | -0,012 | -0,32% |
| Mediaset | 2,67 | -0,03 | -1,04% |
| Fiat | | 0,00 | 0,00% |

[I titoli del Ftse Mib](#)

TITOLI CALDI

I più scambiati

| Nome | Prezzo | Var. | % Var. |
|------------------|--------|---------|--------|
| UniCredit S. ... | 2,068 | -0,054 | -2,54% |
| Intesa Sanpa ... | 1,973 | -0,029 | -1,45% |
| Banca Monte ... | 0,17 | +0,00 | +0,29% |
| Banca Popola ... | 0,3896 | -0,0038 | -0,97% |
| Sarpem SpA | 0,3891 | -0,0002 | -0,05% |

[Vai alla lista completa](#)

Maggiori rialzi %

Maggiori ribassi %

CORRIERE DELLA SERA / POLITICA



-
-
-
-
-
-

Renzi agli industriali: «L'Italia, Paese schiavo di chi dice sempre 'no'»

Il premier Matteo Renzi parla all'assemblea di [Assolombarda](#) e invita gli imprenditori a 'rimboccarsi le maniche' e Milano a «prendere per mano il Paese come ha fatto per Expo»

di Redazione Online



(Omnimilano)

«L'Italia sia la patria della visione, non delle divisioni» il premier Matteo Renzi parla da Milano all'assemblea di [Assolombarda](#) e invita la città a «prendere per mano questo Paese come ha fatto per l'Expo». «Vi parlo con il cuore in mano, italiano tra italiani: per un giorno non parliamo qui di questioni elettorali» dice il presidente del Consiglio spronando gli imprenditori affinché facciano squadra e guardino al futuro con fiducia.



CORRIERE DELLA SERA

PREMI

Nobel per l'Economia a Hart e Holmstrom

di Redazione economia



Uno è britannico e insegna ad Harvard, l'altro finlandese e lavora al Mit di Boston

CALCIO

Troppo successo, Disney chiude il trofeo Topolino

di Redazione Mobile

«Guardare alle potenzialità»

«Non credo che il tempo dell'Italia sia il passato e non credo che l'unica cosa che si può dire di fronte alle sfide sia dire sempre 'no'» dice Matteo Renzi nel corso del suo intervento in [Assolombarda](#). «Parliamo di noi, guardandoci allo specchio. Siamo divisi tra chi pensa che siamo un gran paese per il passato e tra chi pensa che il nostro orizzonte è fatto di opportunità, che non vuol dire non parlare dei problemi ma avere uno sguardo carico di speranza sul futuro» dice Renzi portando a testimonianza la propria esperienza: «Se sono presidente del Consiglio io da due anni e mezzo significa che tutto è possibile, non ho una famiglia importante, non ho quarti di nobiltà».

10 ottobre 2016 (modifica il 10 ottobre 2016 | 13:52)
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Disney vuole cancellare gli eventi con oltre 1.000 partecipanti per paura di terrorismo

IL CASO**Arrestata Kimberly, ex modella legata all'Isis**

di [Francesco Tortora](#)



Nel 2009 era apparsa in topless sul Sun. Venerdì è stata fermata dalla polizia

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da **Subrah**



Chelsea, Conte furioso. Via i senatori?
[\(SKY\)](#)



Arrivato Welcome Baby, car sharing Enjoy a misura di...
[\(VITA DA MAMMA\)](#)



Quanta mancia lasciare? Guida alle mance nel mondo
[\(SKYSCANNER\)](#)

10 ottobre 2016

L'HUFFINGTON POST

IN COLLABORAZIONE CON IL Gruppo Espresso

Edizione: IT

Mi piace 811 mila

Newsletter

HOME POLITICA ECONOMIA CRONACA ESTERI CULTURE DIRITTI LA VITA COM'È TERZA METRICA FUNZIONA! STILE VIDEO

FOOD • FONDAZIONE VERONESI • Salute • Scienza • Fotografia • Arte • TV • Viaggi • Tech • Gay voices • Change.org • Sant'Egidio



Hanks senza fiato di fronte all'arte italiana: "Una meraviglia, mai visto niente del genere"



Il passo a due di Bolle e Andrijashenko è pura perfezione



Tutte le mamme si immedesimeranno nella foto postata da Jessica Biel su Instagram

Matteo Renzi all'assemblea di Assolombarda, nuovo "corteggiamento" agli industriali. "Emozionato a essere qui"

L'Huffington Post | Di Nicola Corda

Publicato: 10/10/2016 15:53 CEST | Aggiornato: 25 minuti fa



1 Mi piace | Condividi | Tweet | 0 Commento | Condividi

"Sono emozionato a parlare agli industriali lombardi, una punta avanzata del Paese". Il premier Matteo Renzi all'assemblea generale di Assolombarda, il cuore dell'imprenditoria del Nord, esordisce con l'encornio e sistema altri mattoni al muro del ceto produttivo al quale si mostra sempre più vicino. Un mondo, che nelle ultime settimane ha privilegiato con costante attenzione e l'obiettivo di portarlo dalla sua parte. Ci manca davvero poco al "sono uno di voi, il mio programma è il vostro programma" come diceva Silvio Berlusconi davanti a queste platee. Uno schema che Renzi ha messo in pratica dai primi giorni di settembre quando ha aperto il forum Ambrosetti a Cernobbio, ritrovo annuale del gotha economico finanziario internazionale. Luoghi che, tra snobismo e provocazione, il giovane premier diceva di non voler frequentare: "Io a Cernobbio non ci vado". Era il 4 settembre del 2014 e sembra che sotto i ponti di Rignano sia passata molta acqua.

Oggi si è giocato la carta "Milano" guida per il futuro, che "deve prendere in mano il

PUBBLICITÀ

CON IL FINANZIAMENTO MENOMILLE
MITO 12.250€
-1.000€
TAN 5,35%
TAEG 8,40%
RICHIEDI PREVENTIVO

I PIÙ CLICCATI SU HUFFPOST

La Notte Dei Lavoratori Viventi



Per Quest'autunno Dite Addio Alle Castagne



L'autore Dell'inchiesta: "Ecco Perché Tutti Devono Sapere Il Vero Nome Di Elena Ferrante"



Paese". Un clima generato dall'Expo che deve continuare la sua stagione, per "la città che è punto di riferimento assoluto per tutti quelli che, nel bivio scelgono di giocare la carta della speranza". Retorica a parte, s'impegna per portare l'agenzia europea del farmaco nel nuovo polo tecnologico, per ridurre l'Ires al 24 per cento nella prossima legge di bilancio, e un anticipo dei 900 milioni destinati al fondo di garanzia per il credito.

La scorsa settimana invece, ha battezzato Torino come la città del futuro, annunciando che il prossimo G7 dell'industria sarà nel 2017 nella città della Mole. Il premier era ospite dell'assemblea annuale degli industriali che al termine con banchieri e manager gli hanno tributato una standing ovation. "Non credo a chi mi dice che non devo parlare con gli imprenditori, senza di loro non ci sarebbero le imprese", ha risposto con irritazione in una di queste occasioni. Che un pezzo di Pd si stia allontanando per la sterzata nei salotti buoni lo teme l'ex segretario Bersani secondo cui i "cattivi pensieri" di una scissione nascono perché "non puoi farti vedere sempre con Marchionne e Polegato".

Distanze che neppure il ponte di Messina può accorciare e quasi per una beffa il premier ha rilanciato il progetto giusto in casa di Impregilo-Salini che celebrava 110 anni di attività nelle grandi opere. A essersi convinto della troppa sintonia è Matteo Salvini che oggi ha disertato l'assemblea degli imprenditori lombardi perché "la Confindustria ormai è casta, sistema di potere, asservita a Renzi". Il premier tira dritto e se non sono sufficienti le occasioni particolari, mette in agenda almeno due o tre visite alla settimana ad aziende medio piccole, quasi sempre dell'eccellenza made in Italy, quasi mai da quelle in crisi. Settembre non di semina ma di raccolta, e se c'è un blocco sociale definito, che ha sposato il Sì al referendum costituzionale è proprio quello di questo mondo.

Confindustria e Coldiretti (cui il premier non ha mancato di far visita il 29 settembre) schierano ufficialmente le loro associazioni a favore della riforma. Oggi il Financial Times fa notare che in viale dell'Astronomia si stanno applicando con grande impegno per illustrare a tutti gli associati, i punti di merito della riforma. Imprenditori e industriali temono l'incertezza politica del 5 dicembre: nessun dubbio dunque a schierare l'establishment con Renzi.

• Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook

 Mi piace  Condividi Piace a 811 mila persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

• Per essere aggiornato sulle notizie de *L'HuffPost*, clicca sulla nostra Homepage

• [Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost](#)

ALTRO: [italia-politica](#), [Matteo Renzi](#), [assolombarda](#), [industriali](#), [confindustria](#), [referendum](#), [forum ambrosetti](#) [cernobbio](#)

[Segnala un errore](#)

GUARDA ANCHE

da Taboola



"Renzi Ce L'ha Con La7 E Non Ha Tutti I Torti"



L'armata Brancaleone Del No Al Referendum E La Storia Dei "Poteri Forti"



Un'elegantissima Maria Elena Boschi Sul Red Carpet Di The Young Pope Di Sorrentino



"Preparava Un Attacco". Blitz Antiterrorismo In Sassonia, La Polizia Dà La Caccia A Un Siriano



C'è Una Cosa Che Rende Un Uomo Infrequente (Secondo La Maggior Parte Delle Donne)

ECONOMIA FINANZA

Assolombarda, Renzi: ridurremo IRES fino a un punto sotto la Spagna



CERCA in ilmessenger.it...



(Teleborsa) - "Milano ha la responsabilità di prendere per mano il resto del Paese". Questa la frase simbolica che il premier Matteo Renzi ha pronunciato durante il discorso all'assemblea annuale di Assolombarda, alla presenza del sindaco di Milano, Giuseppe Sala, del presidente della Lombardia, Roberto Maroni e il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia. "C'è ancora una prateria di cose da fare. E una di questa sarà la riduzione dell'IRES per portarla al 24 per cento dal 27,5 per cento, un punto sotto la Spagna. Questo intervento sarà nelle legge di stabilità", ha assicurato il presidente del Consiglio specificando che si tratta di "un attestato di fiducia alle parti sociali". Secondo il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Gianfelice Rocca, Milano e la Lombardia in questi anni hanno ottenuto ottimi risultati, ma "Milano da sola non può fare miracoli". Nel suo intervento all'assemblea generale dell'associazione Rocca ha dichiarato che affinché l'Italia possa ritrovare la strada di una crescita robusta, occorre uno slancio eccezionale di alcune aree del Paese, che possano fungere da locomotive. "Le aree metropolitane sono nel mondo i grandi motori di sviluppo. E possono esserlo anche in Italia, partendo da Milano che in 60 km concentra il 25% dell'export e della manifattura italiani". "Qui - ha sottolineato Rocca - si incrociano capitale economico, capitale estetico, capitale scientifico e soprattutto capitale sociale, intrecciati in una reciproca feconda contaminazione. Per questo l'Italia riparte da noi". "Oggi, nel dopo Expo, avvertiamo la necessità di ancorare tutte le scelte concrete a un nuovo orizzonte di Milano hub della conoscenza. Abbiamo condensato le nostre analisi in una visione: Milano città Steam. S come scienze, T come tecnologie, E di environment come ambiente, A come arte cultura e creatività, M come manifattura", ha concluso Rocca.

CONDIVIDI NOTIZIA



LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

servizio di teleborsa

2016-10-10 12:15:01
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER POTER INVIARE UN COMMENTO DEVI ESSERE REGISTRATO

SEARCH

POLITICA ECONOMICA

Renzi: «Novecento milioni nel Fondo di garanzia. Una parte già nel 2016»

di Nicoletta Cottone



Una parte dei 900 milioni per il fondo di garanzia previsti dalla manovra «sarà anticipata già nel 2016 con un provvedimento d'urgenza». Lo ha annunciato il premier Matteo Renzi, all'assemblea di [Assolombarda](#), a Milano. «Sì è vero, ci sono difficoltà nel credito. Caro Vincenzo (Boccia, presidente di Confindustria, ndr), mettiamo subito 900 milioni e una parte la mettiamo già nel 2016».

Obiettivo Ires un punto sotto la Spagna

Il premier ha confermato che tra le iniziative del Governo nella prossima legge di bilancio figura anche «la riduzione dell'Ires al 24%, un punto sotto la Spagna», dal 27,5%. Parlando alla platea degli imprenditori di [Assolombarda](#), Renzi ha rivendicato l'operato del suo Governo, che «sta cambiando l'agenda dell'Italia» con quanto fatto su Irap, costo del lavoro, riforma del mercato del lavoro e Jobs Act.

Rovesciare l'approccio tradizionale

Agli industriali che chiedono 'fate presto', Renzi ha detto: «noi ci siamo, ma vogliamo rovesciare l'approccio tradizionale, che il Governo mette i soldi e voi fate il progetto che ha un percorso di valutazione con un iter estremamente lungo e alla fine, quando viene finanziato, la burocrazia ha già mangiato la parte innovativa. Lo Stato va avanti con i timbri, mentre fuori vanno avanti con i clic. Fuori da qui la leggerezza e la velocità fanno crescere gli altri Paesi più di noi».

Combattiamo per l'agenzia farmaceutica europea a Milano

«Sono convinto che il nostro luogo è il futuro e combatteremo per l'Ema», l'European Medical Agency, l'Agenzia farmaceutica europea che ora a sede a Londra. «La scommessa è in campo, Expo può diventare un attrattore fondamentale, accanto ad altri luoghi di innovazione nel Paese. Milano per come è governata e percepita è un punto di riferimento assoluto per chi vuole giocare con la speranza del futuro e non con il rimpianto del passato». Renzi ha anche detto «di essere convinto che il nostro è il Paese più affascinante perché è un grande laboratorio».

TAG: Nicoletta Cottone, L'European Medical Agency, European Medical Agency, Spagna, [Assolombarda](#), Jobs Act, Italia, Confindustria

ARTICOLI CORRELATI

[Rocca \(Assolombarda\) a Renzi: avanti con le riforme](#)

ABBONAMENTO

ACCEDI

Visualizza versione web classica
2016 Copyright

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

la Repubblica | Mobile | Facebook

HOME | L'Espresso | Network

R.it **ECONOMIA & Finanza** con Bloomberg®

RICERCA TITOLO

- Home
 - Finanza con Bloomberg
 - Lavoro
 - Calcolatori
 - Finanza Personale
 - Listino
 - Portafoglio
- Overview | Borse | Borsa Italia A-Z | Valute | Obbligazioni: Italia - Europa | Fondi | ETF | Sedex | Warrant | Futures | Materie prime | News | Calendario | After hours

NOTIZIE

Tutte | [Repubblica.it](#) | Agi | Teleborsa | Bloomberg

Assolombarda, Renzi: "Ritardo del Paese colpa della governance istituzionale"

10/10/2016 12.13.52

MILANO - Matteo Renzi sale per la prima volta sul palco dell'assemblea generale di Assolombarda e prova a sedurre gli industriali che per bocca del presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, chiedono che "la crescita sia il nostro progetto per il Paese". "Se dal 2001 al 2015 - ha detto il premier - l'Italia è il Paese che è cresciuto meno con più ragazzi che se ne sono andati questo deriva dall'incapacità della governance e dalla mentalità di industriali, di alcuni di loro, che non sanno stare al passo con i tempi". Insomma per Renzi il ritardo non deriva "dalla scarsa qualità del mondo imprenditoriale, ma dalla mentalità".

Il governo si impegna quindi a proseguire lungo il cammino delle riforme: "L'agenda delle cose fatte non serve a risolvere tutti i problemi, ma è servita a cambiare i piani del Paese. Le cose fatte aprono la prateria a quella da fare" ha detto Renzi citando la riduzione dell'Ires (al 24%) "cioè un punto sotto la Spagna" e gli interventi "su produttività e competitività". Una replica indiretta a Boccia che aveva chiesto all'esecutivo di partire "dagli effetti sull'economia reale. Individuiamo strumenti e poi consideriamo i saldi di bilancio, non facciamo l'errore di partire dai saldi di bilancio".

Spazio anche ai temi del lavoro: "Sui contratti il presidente di Confindustria ci ha chiesto di non intervenire; va bene, noi ci siamo, diamo fiducia a chi si vuole mettere in gioco, ma fate presto" ha detto Renzi replicando - davanti al segretario della Cgil, Susanna Camusso - alla richiesta di Boccia di "non intervenire sui modelli contrattuali ma sulla detassazione dei premi di produzione per favorire lo scambio salari-produttività". Nota anche per il piano l'industria 4.0 "che rovescia l'approccio tradizionale" togliendo burocrazia. Prima infatti "c'era uno Stato che pensava di andare avanti con i timbri mentre il mondo andava avanti con i click".

Renzi ha strizzato l'occhio agli industriali promettendo che una parte dei 900 milioni per il fondo di garanzia previsti dalla manovra "sarà anticipata già nel 2016 con un provvedimento d'urgenza. Sì è vero, ci sono difficoltà nel credito. Caro Vincenzo (Boccia, ndr), mettiamo subito 900 milioni e una parte la mettiamo già nel 2016".

Prima di lasciare la sala, il premier ha lanciato un'ultima stoccata all'Unione europea chiamata ad approvare la nuova richiesta di flessibilità: "Negli anni in cui l'Italia è stata assente o quasi nel dibattito europeo, l'Unione si è inaridita e ha fatto regole finanziarie che difendono gli interessi di quei paesi che stanno dominando l'Unione Europea. Io - ha concluso Renzi incassando l'applauso dell'assise - considero un modello di politica economica quello degli Usa e non quello europeo".

[Le altre notizie](#)



Fai di Repubblica la tua homepage | Mappa del sito | Redazione | Scriveteci | Per inviare foto e video | Servizio Clienti | Aiuto | Pubblicità | Parole più cercate

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

MARKET OVERVIEW

[Lista completa >](#)

| Mercati | Materie prime | Titoli di stato |
|--------------|---------------|-----------------|
| FTSE MIB | 16.632,45 | +1,38% |
| FTSE 100 | 7.097,50 | +0,75% |
| DAX 30 | 10.624,08 | +1,27% |
| CAC 40 | 4.497,26 | +1,06% |
| SWISS MARKET | 8.172,22 | +0,59% |
| DOW JONES | 18.329,04 | +0,49% |
| NASDAQ | 5.328,67 | +0,69% |
| HANG SENG | 23.851,82 | -0,42% |

CALCOLATORE VALUTE

Euro

Dollaro USA

1 EUR = 0,00 USD

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

la Repubblica | Mobile | Facebook

la Repubblica | L'Espresso | Network

R.it **ECONOMIA & Finanza** con Bloomberg®

RICERCA TITOLO

- Home
 - Finanza con Bloomberg
 - Lavoro
 - Calcolatori
 - Finanza Personale
 - Listino
 - Portafoglio
- Overview | Borse | Borsa Italia A-Z | Valute | Obbligazioni: Italia - Europa | Fondi | ETF | Sedex | Warrant | Futures | Materie prime | News | Calendario | After hours

NOTIZIE

Tutte | Repubblica.it | Agi | **Teleborsa** | Bloomberg

Assolombarda, Renzi: ridurremo IRES fino a un punto sotto la Spagna

10/10/2016 11.54.30

(Teleborsa) - "Milano ha la responsabilità di prendere per mano il resto del Paese". Questa la frase simbolica che il premier Matteo Renzi ha pronunciato durante il discorso all'assemblea annuale di Assolombarda, alla presenza del sindaco di Milano, Giuseppe Sala, del presidente della Lombardia, Roberto Maroni e il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia.

"C'è ancora una prateria di cose da fare. E una di questa sarà la riduzione dell'IRES per portarla al 24 per cento dal 27,5 per cento, un punto sotto la Spagna. Questo intervento sarà nelle legge di stabilità", ha assicurato il presidente del Consiglio specificando che si tratta di "un attestato di fiducia alle parti sociali".

Secondo il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Gianfelice Rocca, Milano e la Lombardia in questi anni hanno ottenuto ottimi risultati, ma "Milano da sola non può fare miracoli". Nel suo intervento all'assemblea generale dell'associazione Rocca ha dichiarato che affinché l'Italia possa ritrovare la strada di una crescita robusta, occorre uno slancio eccezionale di alcune aree del Paese, che possano fungere da locomotive. "Le aree metropolitane sono nel mondo i grandi motori di sviluppo. E possono esserlo anche in Italia, partendo da Milano che in 60 km concentra il 25% dell'export e della manifattura italiani". "Qui - ha sottolineato Rocca - si incrociano capitale economico, capitale estetico, capitale scientifico e soprattutto capitale sociale, intrecciati in una reciproca feconda contaminazione. Per questo l'Italia riparte da noi".

"Oggi, nel dopo Expo, avvertiamo la necessità di ancorare tutte le scelte concrete a un nuovo orizzonte di Milano hub della conoscenza. Abbiamo condensato le nostre analisi in una visione: Milano città Steam. S come scienze, T come tecnologie, E di environment come ambiente, A come arte cultura e creatività, M come manifattura", ha concluso Rocca.

[Le altre notizie](#)



MARKET OVERVIEW

[Lista completa >](#)

| Mercati | Materie prime | Titoli di stato |
|--------------|---------------|-----------------|
| FTSE MIB | 16.456,41 | +0,31% |
| FTSE 100 | 7.055,00 | +0,15% |
| DAX 30 | 10.539,15 | +0,46% |
| CAC 40 | 4.459,67 | +0,22% |
| SWISS MARKET | 8.095,95 | -0,35% |
| DOW JONES | 18.240,49 | -0,15% |
| NASDAQ | 5.292,41 | -0,27% |
| HANG SENG | 23.851,82 | -0,42% |

CALCOLATORE VALUTE

Euro

Dollaro USA

1 EUR = 0,00 USD

Fai di Repubblica la tua homepage | Mappa del sito | Redazione | Scriveteci | Per inviare foto e video | Servizio Clienti | Aiuto | Pubblicità | Parole più cercate

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

ABBONATI



Politica | Economia | Esteri | Cronaca | Interni | Latino America | Ambiente ed Energia Cultura | Giochi e Scommesse | Agroalimentare | Terzo Settore

Lazio/RomaCapitale | Sicilia | Calabria | Campania | Newsletter | Il Governo Informa | Notiziario Generale | Archivio | Cultura

Terzo Settore

Renzi: «Milano è la capitale dei valori, del terzo settore e del sociale»

All'assemblea generale 2016 di [Assolombarda](#) tra gli speaker Bebbe Sala, sindaco di Milano, Roberto Maroni, presidente Regione Lombardia e Matteo Renzi: «Questo è un grande Paese», ha dichiarato il Premier, «non siamo solo un "museo" ma un grande laboratori di innovazione; e Milano è il punto di partenza che farà da traino a tutta l'Italia: smettiamo di essere la patria della divisione e diventiamo, invece, la patria della condivisione»

di Vita | 15:35 - 3 ore fa | fonte ilVelino/AGV NEWS | Milano



[Leggi l'articolo completo](#)



Tweet di [@ilvelino](#)



[Incorpora](#)

[Visualizza su Twitter](#)

Selpress,
il modo più semplice
e veloce per ricevere
l'informazione
che ti serve

Rassegna Stampa specializzata - Analisi dei Media
Rassegne Web - Banche Dati giornali
Rassegne Radio e Tv - Piattaforme personalizzabili

SELPRESS commerciale@selpress.com
+39 02 20531
www.selpress.com

[Media Monitoring & Newstalk]

ANSA **Politica**

Fai la ricerca Il mondo in immagini Vai alla Borsa Vai al Meteo

Cronaca **Politica** Economia Regioni Mondo Cultura Tecnologia Sport FOTO VIDEO Tutte le sezioni

PRIMOPIANO CANALI > Ambiente ANSA ViaggiArt Legalità Lifestyle Mare Motori PMI Salute Scienza Terra&Gusto USA2016

ANSA.it > Politica > **Renzi ad Assolombarda: "Anticipiamo a 2016 parte del fondo di garanzia"**

Renzi ad Assolombarda: "Anticipiamo a 2016 parte del fondo di garanzia"

"Una parte dei 900 milioni con un provvedimento d'urgenza"

Redazione ANSA

10 ottobre 2016
12:15
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

[social icons]

Stampa

Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



Nuovo Carsharing a Milano
480 BMW e MINI, paghi per minuto. Iscriviti: 0€+20 minuti!
www.drive-now.com



Shock! Lui parla 7 lingue
Marco mostra il metodo per imparare lingue in 2 settimane!
www.notizie-di-oggi.com

Notizie Correlate

Confindustria, Boccia: "La crescita è il nostro progetto"



Matteo Renzi © ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

Una parte dei 900 milioni per il fondo di garanzia previsti dalla manovra "sarà anticipata già nel 2016 con un provvedimento d'urgenza": lo ha detto il premier Matteo Renzi, all'assemblea di Assolombarda. "Si è vero, ci sono difficoltà nel credito. Caro Vicenzo (Boccia, ndr), mettiamo subito 900 milioni e una parte la mettiamo già nel 2016".

Negli anni in cui l'Italia è stata "assente o quasi" nel dibattito europeo, l'Unione "si è inaridita e ha fatto regole finanziarie" che difendono "gli interessi di quei paesi che stanno dominando l'Unione Europea", ha detto Renzi aggiungendo che lui considera "un modello di politica economia quello degli Usa e non quello europeo".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Marino, disgustosi attacchi a D'Alema - Politica



Papa annuncia concistoro per 13 cardinali, futuri elettori - Politica



Da euro 34,90 tutto in un'unica soluzione per Partita IVA.

ULTIMA ORA POLITICA

20:20 Marino, disgustosi attacchi a D'Alema

17:51 In 100 mila Marcia pace, anche Amatrice

> Tutte le news



Fotovoltaico per Te
Prima di mettere il fotovoltaico sul tetto di casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato

+ LETTI Ultima Settimana

143599 volte

Silvio Berlusconi ricoverato in una clinica a New York

137954 volte

M5S: Pizzarotti, Grillo pensa a visibilità, non a governare

ANSA.it • Ultima Ora • **Renzi, basta con Italia patria divisioni**

Renzi, basta con Italia patria divisioni

Non si può dire sempre 'no' senza proporre alternative

Redazione ANSA

MILANO

10 ottobre 2016

14:49

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



Nuovo Carsharing a Milano

480 BMW e MINI, paghi per minuto. Iscriviti: 0€+20 minuti! www.drive-now.com



Shock! Lui parla 7 lingue

Marco mostra il metodo per imparare lingue in 2 settimane! www.notizie-di-oggi.com

Archiviato in

Assemblee generali

Matteo Renzi

[Assolombarda](#)



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - MILANO, 9 OTT - "Sono convinto delle nostre potenzialità a condizione che l'Italia smetta di essere la patria delle divisioni e cominci ad essere la patria della visione": così il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, all'assemblea di Assolombarda. "Sono presidente del Consiglio da due anni e mezzo. Il fatto che sia diventato presidente del Consiglio, non lo dico come una battuta, significa che in Italia tutto è possibile. Non vengo da una famiglia importante non ho quarti di nobiltà. E dopo questi due anni e mezzo - ha aggiunto - vengo a dire che sono più convinto del giorno uno delle nostre potenzialità". "Non si può continuare a dire sempre 'no' senza proporre una alternativa", ha concluso.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Belgio poteva impedire attacchi 13 volte - Ultima Ora



Scopri le migliori cantine artigianali a prezzi scontati



Pitt-Jolie, FBI chiude il caso - Ultima Ora

ULTIMA ORA NEWS

- 14:57 **M5S: Fico, noi mai in governo di scopo**
- 14:50 **Boschi, cittadini siano consapevoli**
- 14:49 **Renzi, basta con Italia patria divisioni**
- 14:49 **Riforme: Brunetta, ricorriamo a Ocse**
- 13:05 **Incassi, guerra cartoon, Pets batte Dory**
- 13:03 **Salvini, 4/12 voto di legittima difesa**
- 13:00 **Moto: Iannone salta anche Gp Giappone**
- 12:26 **Iniziata riunione M5S per addio all'Anci**
- 12:22 **A Hart e Holmstrom Nobel per economia**
- 11:29 **Raggi, vedrò Renzi su bilancio Capitale**

> Tutte le news

+ LETTI **Ultima Settimana**

- 143799 volte **Silvio Berlusconi ricoverato in una clinica a New York**
- 142153 volte **Uragano Matthew devasta Haiti e spaventa Usa, 3 milioni evacuati**

ANSA.it • Lombardia • **Renzi, Milano prenda per mano il Paese**

Renzi, Milano prenda per mano il Paese

Premier, facciamo come per Expo. Ora agenzia europea in città

Redazione ANSA

MILANO

10 ottobre 2016

15:01

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



Ex banchiere rivela

Come sono diventato
milionario con 25000€ di
entrate l'anno!
Leggi l'articolo >>>



Lavorare in
Heineken?

Scopri se sei il talento
che stiamo cercando. Go
places.
theheinekencompany.com

Notizie Correlate

Rocca a Renzi,
serve una Milano
'Steam'



© ANSA

CLICCA PER
INGRANDIRE

(ANSA) - MILANO, 10 OTT - "Expo ci ha insegnato che sappiamo fare le cose mentre gli altri sono capaci solo di chiacchierare": parola del premier Matteo Renzi che davanti agli imprenditori di Assolombarda ha chiesto a Milano di prendersi la responsabilità di "prendere per mano il Paese" proprio come è successo per l'esposizione universale. Nel suo intervento il premier ha richiamato all'unità contro un'Italia "schiava delle divisioni" e ha assicurato l'impegno del governo (chiesto dal sindaco Giuseppe Sala) per portare a Milano l'Emma, cioè l'European Medicine Agency che ora si trova a Londra.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Diciassettenne ucciso,
fermato 16enne - Puglia



Partecipa al Gruppo
d'Acquisto e Risparmia su



Esiste un metodo che può
aiutare a perdere fino a 18

ULTIMA ORA LOMBARDIA

14:52 Renzi, Milano prenda per mano il Paese

14:49 Renzi, basta con Italia patria divisioni

14:12 Milan, lo sfogo di Montolivo

14:01 Ladro seriale pc scuole per dosi cocaina

13:03 Salvini, 4/12 voto di legittima difesa

12:27 Maroni a Renzi: per Lombardia patto 10Mld

12:09 Rocca a Renzi, serve una Milano 'Steam'

10:52 Presidio lavoratori a riunione Assolombarda con Renzi

10:07 Scoppia tubo, allagata strada a Milano

23:23 Basket: serie A, Venezia e Milano leader

> Tutte le news

ANSA ViaggiArt

Rubens, il Barocco e l'Italia

Dal 26 ottobre oltre 70 opere al Palazzo Reale di Milano



ANSA.it • Economia • **Renzi, ci sono praterie di cose da fare**

Renzi, ci sono praterie di cose da fare

Ma prima c'era Stato con i timbri mentre Mondo usava 'click'

Redazione ANSA

MILANO

10 ottobre 2016

12:56

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



Ex banchiere rivela

Come sono diventato
milionario con 25000€ di
entrate l'anno!
[Leggi l'articolo >>>](#)



Genertel

Auto? Con Genertel
assicurarsi è semplice

Basta un click!

Archiviato in

Economia, affari e
finanza

Matteo Renzi

[Assolombarda](#)



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - MILANO, 10 OTT - Il presidente del Consiglio Matteo Renzi è intervenuto davanti alla platea degli imprenditori di **Assolombarda** presentando il "consuntivo delle cose messe in atto che hanno cambiato l'agenda italiana" ma ammettendo che quanto fatto "ha aperto praterie di cose da fare". Alcune saranno nella legge di stabilità come l'Ires al 24% "cioè un punto sotto la Spagna" e un piano per l'industria 4.0 "che rovescia l'approccio tradizionale" togliendo burocrazia. Prima infatti "c'era uno stato che pensava di andare avanti con i timbri mentre il mondo andava avanti con i click. Se dal 2001 al 2015 l'Italia è il Paese che cresce meno con più ragazzi che se ne vanno questo deriva dall'incapacità della governance e dalla mentalità di industriali che non sanno stare al passo con i tempi".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Condividi



Suggerisci

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Sponsor
Scopri le migliori cantine
artigianali a prezzi scontati



Sponsor
Stress da trading: scarica
l'ebook e impara a gestirlo.



P.a: ipotesi 900 mln per
rinnovo contratto statali -
Economia

ULTIMA ORA ECONOMIA

- 00:43 Samsung sospende vendite Galaxy Note7
- 20:39 Enel firma gli accordi per Metroweb
- 20:29 Visco, su Npl siamo su strada giusta
- 20:18 cina vara piano swap debito in azioni
- 19:57 In aeroporti Gb sterlina sotto un euro
- 19:35 Visco, politica monetaria non basta
- 19:23 Ima, G. Vacchi non si occupa gestione
- 18:49 Vivendi: Bolloré investe 1,5 mld
- 18:38 Grecia,ok Eurogruppo a 1,1 mld aiuti
- 18:32 Borsa: Milano in rialzo con Banco-Bpm,

> Tutte le news

+ LETTI **Ultima Settimana**

103809 volte

Esselunga: il controllo a moglie e figlia di Caprotti. Aperto il testamento

Cerca Azioni Nome Codice ISIN

Listino Azionario Italia **A B C D E F G H I J K L M N O P R S T U V W Y Z**

News Radiocor Plus

10/10/2016 13:14

Assolombarda: Vita, bene Renzi su fare squadra, discorso entusiasmante

10/10/2016 13:05

Pubblicita': Fcp, cala del 4,7% fatturato mezzo stampa gennaio-agosto 2016 -2-

10/10/2016 13:01

Pubblicita': Fcp, cala del 4,7% fatturato mezzo stampa gennaio-agosto 2016

10/10/2016 12:20

Borsa: Europa tutta in rialzo, +0,36% Milano dopo produzione industriale

10/10/2016 11:56

Borse: forte calo Ipo in Europa III trim, Londra piu' colpita (-50%) dopo Brexit

10/10/2016 11:46

Banche: Renzi, faremo provvedimento da 900mln, una parte nel 2016 (RCOP)

10/10/2016 11:36

Snam: Bnp Paribas acquista bond gia' emessi per complessivi 2 miliardi (RCOP)

10/10/2016 10:40

Borse Asia: in rialzo piazze Cina continentale, +1,45% Shanghai

[Successive](#)

10/10/2016 13:14

Assolombarda: Vita, bene Renzi su fare squadra, discorso entusiasmante

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - "Renzi e' stato molto bravo, entusiasmante il discorso che ha fatto". Cosi' il presidente di UniCredit, Giuseppe Vita, ha commentato l'intervento del presidente del Consiglio, Matteo Renzi, all'assemblea annuale di **Assolombarda**. "Dovremmo cercare di fare veramente tutti quanti squadra in Italia, specialmente a livello europeo, ma non solo, anche a livello globale", ha proseguito. Quanto all'annuncio di Renzi sull'anticipo al 2016 di parte dei 900 milioni sul fondo di garanzia destinati alle banche, Vita si e' limitato a dire: "Vediamo". Nessun commento, invece, sui dossier di attualita' per UniCredit: "Il 13 dicembre vi diremo tutto", ha replicato il presidente alludendo alla data di presentazione del nuovo piano strategico.
Ppa- (RADIOCOR) 10-10-16 13:13:54 (0358) 3 NNNN

Portafoglio Personale

Accedi al Servizio

Listino Personale

Accedi al Servizio

I PIÙ LETTI DI FINANZA E MERCATI

STRUMENTI



Calcola il Mutuo



Prestiti



Indici e Numeri



Proteggi la tua casa



Calcola l'inflazione



Calcola le spese universitarie



Calcola la pensione



Converti valute



Glossario economico



Assicurazioni



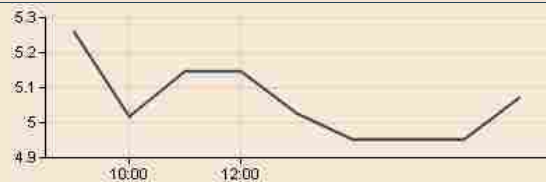
Sos tariffe



Confronta Conti

TITOLI COLLEGATI

| | |
|----------------------|-------------------------------------|
| Unicredit Rsp | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Ultimo | 5.045 |
| Ore | 13:09 |
| Var | -4.09% |
| Bid | 4.914 |
| Ask | 5.045 |



| | |
|------------------|-------------------------------------|
| Unicredit | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Ultimo | 2.112 |
| Ore | 13:19 |
| Var | -0.47% |
| Bid | 2.11 |
| Ask | 2.112 |



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

Questo sito utilizza cookie di profilazione, anche di terze parti, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. [Clicca qui](#) per più informazioni o per negare il consenso a tutti o alcuni cookie.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento, accconsenti all'uso dei cookie

immobiliare.it

Il numero 1 degli annunci immobiliari

CERCA

t: in Lombardia

Web | Immagini | News | Mappe | Shopping

istella*

Cerca

ultimora meteo photogallery video lega pro Info Locali

altre regioni

Renzi, Milano prenda per mano il Paese



Condividi 1 Tweet

di ANSA

(ANSA) - MILANO, 10 OTT - "Expo ci ha insegnato che sappiamo fare le cose mentre gli altri sono capaci solo di chiacchierare": parola del premier Matteo Renzi che davanti agli imprenditori di Assolombarda ha chiesto a Milano di prendersi la responsabilità di "prendere per mano il Paese" proprio come è successo per l'esposizione universale. Nel suo intervento il premier ha richiamato all'unità contro un'Italia "schiava delle divisioni" e ha assicurato l'impegno del governo (chiesto dal sindaco Giuseppe Sala) per portare a Milano l'EmA, cioè l'European Medicine Agency che ora si trova a Londra.

10 ottobre 2016

Diventa fan di Tiscali su Facebook [Mi piace](#) < 239 mila

Sponsorizzato da **LIGATUS**



Attiva Easy Web
Hai fino a 60€ di sconto con EasyWeb. Solo entro il 16/10.



La tecnologia che desideri
Scopri oltre 100.000 occasioni per risparmiare su Subito.it



I più recenti



Maroni a Renzi: per Lombardia patto 10Mld



Rocca a Renzi, serve una Milano 'Steam'



Presidio lavoratori attende Renzi



Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016: dalla tradizione all'innovazione



Il mio Pianeta dallo spazio

MF ONLINE MILANO FINANZA CNBC
GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA

LA NUOVA PATENTE DELL'INVESTITORE
IMPARA A GESTIRE I TUOI SOLDI

Login | Per registrarsi
Per abbonarsi

Newsletter Status Utente

Home Edicola Italia Europa Mondo MF Dow Jones Mercati Strumenti Motori Tecnologia Lifestyle Opinioni Investimenti

Banche assicurazioni Bail In Industria Analisi Risparmio Gestito Tech e tic Politica Utility Commodity M&A Classifiche IPO Eco:nomia MF Shipping

NEWS TUTTE LE NEWS INDIETRO

INDUSTRIA

10/10/2016 13:15

Renzi promette: l'Ires scenderà al 24%

La riduzione dell'Ires al 24%, un punto sotto la Spagna, sarà uno dei prossimi interventi nelle legge di stabilità. Il governo intende anticipare una parte dei 900 mln di euro sul Fondo di Garanzia per il credito già quest'anno. Renzi: Milano sia la sede dell'Agenzia europea del farmaco [Pimco: col No al referendum M5S più lontano da Palazzo Chigi](#)

di Barbara Pianese

f t e G+ in

VOTA ★★★★★ 0 VOTI



La riduzione dell'Ires dal 27,5% al 24%, un punto sotto la Spagna, sarà uno dei prossimi interventi nelle legge di stabilità. Lo ha assicurato il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, intervenendo oggi all'assemblea di [Assolombarda](#) definendo la disposizione "un attestato di fiducia alle parti sociali".

Ma non è tutto perché il governo intende anticipare una parte dei 900 milioni di euro sul Fondo di Garanzia per il credito alle piccole e medie imprese già quest'anno. "Bisogna dare un segnale concreto e ringraziare chi sta lavorando per risolvere le questioni del credito nel nostro Paese", ha spiegato il premier.

I 900 milioni rientrano nel piano Industria 4.0, uno dei capitoli di cui si compone la legge di bilancio del prossimo anno, che deve essere inviata in Parlamento entro il 20 ottobre. È probabile che la manovra sia varata dal consiglio dei ministri già questa settimana visto che Renzi dal 19 al 21 ottobre sarà impegnato prima negli Stati Uniti e poi a Bruxelles.

In ogni caso le cose fatte in questi due anni e mezzo di governo "non hanno risolto tutti i problemi ma hanno cambiato l'agenda dell'Italia. Nonostante ciò, la lista di quello che è stato fatto apre delle praterie di altre da fare", ha spiegato ancora il presidente del Consiglio.

Le News più lette Tutte

1. **Produzione industriale record, Milano vira al rialzo**
10/10/2016
2. **Ftse Mib giù in attesa Eurogruppo, male Unicredit**
10/10/2016
3. **FT: per Deutsche Bank trattamento di favore agli stress test**
10/10/2016
4. **Handelsblatt all'attacco di Mps**
10/10/2016
5. **FtseMib future: spunti operativi per lunedì 10 ottobre**
10/10/2016

Social Media
Economia mondiale

BORSA @BORSAA

RT @elerianm: FYI,2016 #Economics #NobelPrize goes to Profs Oliver Hart & Bengt Holmström for their work on contract theory,including incen...

Renzi ha quindi ricordato che in passato l'Italia era il Paese che cresceva meno, il luogo dove, ancora oggi, molti giovani vanno via e questo non deriva dalla scarsa qualità del mondo imprenditoriale, ma dalla capacità di governance istituzionale. "Credo che sia un momento molto importante per l'Italia, un momento cruciale. E non lo è per questioni elettorali. Serve uno sguardo carico di speranza e di ottimismo sul futuro", ha affermato ancora il premier.

Renzi si è poi espresso sull'Unione europea che, senza l'Italia, ha pensato solo ai confini e ad algide regole burocratiche. "Chiedere più rispetto per la posizione italiana in Europa", ha aggiunto, "non è un tentativo di cancellare alcune dinamiche di politica interna, è l'unico modo perché l'Europa torni sé stessa. Senza l'Italia il dibattito europeo si è inaridito, ha pensato solo ai confini e ad algide regole burocratiche tutte finalizzate a difendere l'interesse di quei Paesi che stanno dominando l'Ue. Non vado là per sbattere i pugni sul tavolo, ma perché senza l'Italia l'Europa è meno ricca".

Il premier ha anche annunciato: "combatteremo perché l'Ema (l'Agenzia europea del farmaco, ora con sede centrale a Londra, ndr) possa portare la sua casa in città", ovvero a Milano. Con l'uscita dall'Unione europea, infatti, Londra perderà alcune importanti agenzie e autorità europee. Nei mesi scorsi si è parlato di Milano come possibile nuova sede dell'Eba, l'Autorità bancaria europea.

Si è espresso sul piano del governo Industry 4.0 anche **Gianfelice Rocca**, presidente di **Assolombarda**, per il quale si tratta dell'ultima possibilità per riportare il valore aggiunto della manifattura dal 16% attuale al 20% del pil. Occorre, però, ha ammonito l'imprenditore, completare l'estensione della connettività a banda larga, favorire l'accesso al capitale delle startup, innalzare il livello manageriale e rendere più dinamica l'interazione con le aziende. Decisiva anche l'adozione di politiche di formazione che sviluppino competenze adeguate nei giovani.

Per il presidente di **Assolombarda** è necessario individuare pochi centri di competenza, nell'ambito dei Politecnici italiani, in grado di fare rete con le migliori eccellenze anche in altre istituzioni. "Questi centri di competenza", ha suggerito, "devono godere di forte autonomia e di una governance basata su board indipendenti, in linea con le migliori istituzioni di ricerca internazionali".

In ogni caso è forte l'apprezzamento rivolto al governo. "Apprezziamo", ha continuato **Rocca**, "il superamento del bicameralismo perfetto e la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico come energia, telecomunicazioni e infrastrutture".

Ma anche il Jobs Act che ha superato la vecchia concezione del posto fisso, ha messo in luce **Rocca** "sostituendola con i fattori di impiegabilità o la Buona Scuola che restituisce ai dirigenti scolastici e alle singole scuole la facoltà di dotarsi delle risorse umane adatte per le specifiche condizioni in cui operano".

Mentre il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, ha annunciato che i primi 110 miliardi di euro previsti dal patto per Milano arriveranno dal governo entro fine ottobre. "Arrivano i primi fondi veri", ha rimarcato Sala, "110 milioni per la mobilità, le periferie e il welfare".



12 min

Roberto Re @RobRe62

RT @ecb: Public sector assets cumulatively purchased and settled as at 07/10/2016 €1,079,316 (30/09/2016: €1,061,244) mln <https://t.co/J5vY...>

18 min

CROWDYNEWS

Le News piu' commentate Tutte

- Dax future: negativa una discesa sotto 10.250 30/09/2016
- Dax future: minimo intraday a 10.327 punti 16/09/2016
- Dax future: pausa di consolidamento sotto 10.670 07/10/2016
- Dax future: pericolosa una discesa sotto 10.350 15/09/2016
- Dax future: resistenza a 10.670 punti 05/10/2016

Le News piu' votate Tutte

- FtseMib future: spunti operativi per lunedì 26 settembre 26/09/2016
- FtseMib future: spunti operativi per venerdì 16 settembre 16/09/2016
- FtseMib future: spunti operativi per venerdì 7 16/09/2016

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [ACCETTA](#)

immobiliare.it

Il numero 1 degli annunci immobiliari

CERCA

Lunedì, 10 Ottobre 2016 - 16.31

Lettera 43
 QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE
 Direttore responsabile: Paolo Madoni

CAOS M5S | TERREMOTO IN CENTRO ITALIA | TERRORE ISIS | EMERGENZA MIGRANTI | ELEZIONI USA 2016

Home » politica » Assolombarda, Renzi: «Italia smetta di essere patria delle divisioni»

Assolombarda, Renzi: «Italia smetta di essere patria delle divisioni»

Il premier affila le armi sul palco degli industriali, in attesa della direzione nazionale del Pd: «Giornata difficile? E per chi?». Il presidente Rocca: «Avanti con le riforme».

10 Ottobre 2016



Il presidente del Consiglio Matteo Renzi affila le armi a Milano, sul palco degli industriali, e si prepara allo scontro con la minoranza Pd che lo attende nel pomeriggio del 10 ottobre a Roma. «Sono convinto delle nostre potenzialità a condizione che l'Italia smetta di essere la patria delle divisioni e cominci ad essere la patria della visione», ha detto Renzi intervenendo all'assemblea di Assolombarda.



(© Ansa) Il presidente del Consiglio Matteo Renzi all'assemblea di Assolombarda.

RENZI: «NON SI PUÒ DIRE SEMPRE NO». «Sono presidente del Consiglio da due anni e mezzo. Il fatto che sia diventato presidente del Consiglio, non lo dico come una battuta, significa che in Italia tutto è possibile. Non vengo da una famiglia importante, non ho quarti di nobiltà. E dopo questi due anni e mezzo vengo a dire che sono più convinto del giorno uno delle nostre potenzialità», ha ribadito il premier. Però «non si può continuare a dire sempre no, senza proporre un'alternativa».

ROCCA: «APPREZZIAMO IL SUPERAMENTO DEL BICAMERALISMO». Il messaggio è chiaro e i destinatari non sono gli industriali. Alle 17, infatti, Renzi sarà alla direzione nazionale dem, per discutere di referendum e modifiche all'Italicum: «Giornata difficile? E per chi? Forse per lei», ha replicato ai cronisti che gli chiedevano se sarebbe stata una giornata difficile. Intanto ha incassato l'esplicito via libera alle riforme da Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda-Confindustria Milano Monza e Brianza. Secondo Rocca, per far ripartire il Paese, occorrono sforzi aggiuntivi. E la strategia di riforme del governo va nella giusta direzione: «Apprezziamo il superamento del bicameralismo perfetto», ha detto Rocca, «la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico, il Jobs Act e la Buona Scuola».



Ultima ora

Le TOP 5 di oggi

16:11 Terrorismo: Alfano, espulso tunisino

15:35 Coppia uccisa Pordenone, si apre processo

15:30 Fabrizio Corona in arresto

14:57 M5S: Fico, noi mai in governo di scopo

14:51 Boschi, cittadini siano consapevoli

14:49 Renzi, basta con Italia patria

» [Tutte le Ultime ore](#)

pagina[®]
 #ilgiornalechecevuole
 sempre con te, dove vuoi tu

Dalla nostra HomePage

I Nord vince la corsa ai mutui: guida Bolzano, in coda...
Paesi emergenti: cresce il potere d'acquisto di 2 miliardi...
La cooperazione cambia voce per cambiare il mercato
Il ministro Galletti sull'Ilva: l'azienda rispetta tutti i...

IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA ALL'ASSEMBLEA DI ASSOLOMBARDA

Boccia: «Milano modello per il Paese»

—di Matteo Meneghello | 10 ottobre 2016



O biettivi selettivi, per cavalcare la quarta rivoluzione industriale partendo dal modello di Milano. Il presidente di Confindustria, **Vincenzo Boccia** ha rilanciato durante l'assemblea di **Assolombarda** la visione di un'industria ad alto valore aggiunto ed eccellente, capace di crescere non solo dimensionalmente. Un percorso di crescita che può prendere ispirazione proprio dal modello milanese. «In questa riunione – ha spiegato – è emersa con chiarezza un'identità culturale che unisce, una visione che determina la realtà. Milano e Lombardia esprimono un modello pragmatico, che è sistema, che accoglie e include».

Per Boccia, ora va definito, a livello nazionale «un progetto per la

I PIÙ LETTI DI IMPRESA & TERRITORI

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE



MOTORI24 | 30 settembre 2016
Salone di Parigi, le novità marca per marca



MOTORI24 | 5 ottobre 2016
Moto, le novità marca per marca del salone di Colonia



MOTORI24 | 5 settembre 2016
Salone di Parigi, tutte le anteprime marca per marca



MONDO | 30 settembre 2016
Turismo da brividi



ITALIA | 29 settembre 2016
80 anni di Silvio Berlusconi: la storia per immagini

competitività di medio termine, nella convinzione che «la stabilità è la precondizione per una politica dell'offerta di medio termine.

«C'è attenzione del Governo su assi importanti, come per esempio la produttività. La crescita - ha sintetizzato il presidente di Confindustria - deve essere il progetto per il paese. Il nostro ragionamento è questo - ha continuato -: ribaltiamo la questione del paradigma attuale, partiamo da quelli che sono gli effetti che vogliamo avere nell'economia reale, individuiamo gli strumenti, le risorse e interveniamo sui saldi di bilancio». Per Boccia, non va fatto «l'errore di partire dai saldi di bilancio, prescindendo dagli effetti sull'economia reale». Tale invito non è solo per l'Italia ma «vale molto di più in Europa», dove serve «una coerenza tra la politica economica europea e la politica monetaria della Bce».

Infatti, secondo il presidente di Confindustria, in Europa abbiamo «una politica monetaria anticiclica e una politica economica che continua a essere l'inverso di quella monetaria», mentre «gli Stati Uniti dimostrano che quando c'è coerenza si cresce il doppio dell'Europa, di una Europa che è il mercato più ricco del mondo, con un debito aggregato inferiore, ma subisce solo shock e non li determina».

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: [Bce](#) | [Italia](#) | [Assolombarda](#) | [Confindustria](#) | [Imprese](#)


 **0 COMMENTI**

[Partecipa alla discussione](#)


Scrivi un commento...

[Disclaimer](#)

Pubblica

 **0 Commenti** | [Aggiorna](#)

[VEDI TUTTI I COMMENTI](#) ▲

 [Carica altri commenti](#)

FOTO

ANSA.it • Economia • **Confindustria, Boccia: "La crescita è il nostro progetto"**

Confindustria, Boccia: "La crescita è il nostro progetto"

Il presidente degli industriali all'assemblea di **Assolombarda**: "Partiamo dall'economia reale, non dai bilanci"

Redazione ANSA

10 ottobre 2016
11:38
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri



Stampa

Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



Di addio alla noia!

Sparta: il gioco già dichiarato "Fenomeno del 2016!"

www.spartawarofempres.i



RC Auto in Scadenza?

Fai un Preventivo con AXA. Bastano Targa e Data di Nascita!
Fai un Preventivo



Il presidente di Confindustria **Vincenzo Boccia** © ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

"La crescita deve essere il nostro progetto per il Paese". Lo afferma il presidente di Confindustria **Vincenzo Boccia** dal palco dell'Assemblea di **Assolombarda**: "Partiamo dagli effetti sull'economia reale - spiega - individuiamo strumenti e poi consideriamo i saldi di bilancio, non facciamo l'errore di partire dai saldi di bilancio". "La nostra sfida è crescere nelle fabbriche, sia in cultura che e dimensionalmente", ha aggiunto spiegando che si "è aperto un confronto su legge di bilancio con il Governo, che prevede una serie di assi importanti". Uno di questi "è la produttività", legato alla contrattazione, su cui Confindustria chiede al Governo di "non intervenire" e lasciare la materia alle parti sociali. Al Governo però Confindustria chiede un "intervento sulla politica fiscale, detassando i contratti di secondo livello".

Il presidente di **Assolombarda Gianfelice Rocca**, da parte sua, lancia a nome degli industriali lombardi davanti al premier Matteo Renzi "Milano Steam": "S maiuscola come scienze, T come tecnologie, E di Environment come ambiente, A come arte, cultura e creatività, M come manifatture". Quedsta, afferma, è la 'vision' per interpretare in chiave economico-industriale il dopo Expo, perché Milano può e deve essere la "locomotiva" italiana in funzione di questo progetto, che coinvolge pubblico e privato, istituzioni e imprenditoria e si basa su start-up, human technopole, industria 4.0, industria creativa e del design.

Il sindaco di Milano Giuseppe Sala si rivolge direttamente agli imprenditori e afferma che "tutti a Milano debbono fare la loro

ULTIMA ORA ECONOMIA

- 11:38 **Vivendi: Bolloré amplia quota oltre 20%**
- 10:18 **Produzione auto sale del 41,9% a agosto**
- 10:14 **Produzione industria ad agosto +4,1%**
- 10:04 **Borsa, Europa cede con Deutsche Bank -3%**
- 09:54 **Germania: balzo 5,4% export ad agosto**
- 09:20 **Borsa: Shanghai chiude in rialzo, +1,45%**
- 09:05 **Borsa, a Milano apre in calo, -0,3%**
- 08:57 **Spread Btp apre stabile a 136,5 punti**
- 08:55 **Cambi: euro in lieve calo a 1,1179 dlr**
- 08:51 **Oro: in rialzo a 1.264,92 dollari**

> Tutte le news



+ LETTI **Ultima Settimana**

103362 volte

Esselunga: il controllo a moglie e figlia di Caprotti. Aperto il testamento

parte". "La decisione di lanciare il Patto per Milano - ricorda - nasce da una decisione condivisa con Roma e con il presidente del Consiglio" in quanto "Milano è la punta avanzata del Paese, lo diciamo senza autocelebrazione, ed è una risorsa per l'Italia". "Arrivano i primi fondi veri per Milano, 110 milioni - spiega - ed entro fine ottobre li avremo".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggestisci

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Manovra, resta ipotesi aumenti Iva 2018 - Economia



Scopri le migliori cantine artigianali a prezzi scontati



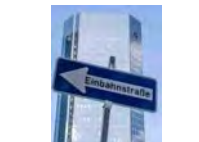
Poletti difende i voucher. Camusso attacca: "Scarsi risultati" - Economia



Scopri la da 15.450 €. Anche domenica.



Pirates - Una cannonata di gioco!



Deutsche Bank: fuorvianti dati derivati - Economia

- 29704 volte
Stiglitz a Die Welt: 'L'Italia nell'euro non funziona'
- 15877 volte
Manovra, Renzi: "Pronta entro la settimana prossima". Bankitalia: "Pil 2017 ambizioso"
- 15755 volte
Manovra: allo studio il bonus famiglia, vale 400 milioni
- 14172 volte
Crolla ai minimi il prezzo del pesce, fino a 0,1 euro al kg
- 11591 volte
Moscovici, deficit 2,4%? Non numero che abbiamo in mente
- 11397 volte
Banche, Rossi: "Possibili misure ad hoc per esuberanti"

+ SUGGERITI Ultima Settimana

- 22 volte
Esselunga: il controllo a moglie e figlia di Caprotti. Aperto il testamento
- 10 volte
Stiglitz a Die Welt: 'L'Italia nell'euro non funziona'
- 10 volte
Migliora il deficit, sale il potere d'acquisto delle famiglie
- 8 volte
Manovra: allo studio il bonus famiglia, vale 400 milioni
- 5 volte
Banche, Rossi: "Possibili misure ad hoc per esuberanti"
- 5 volte
Poletti difende i voucher. Camusso attacca: "Scarsi risultati"
- 4 volte
Mps: in Borsa in calo del 3,9%, vola Ubi

COMUNICATI STAMPA



CONTE.IT SCEGLIE LA PIATTAFORMA DI GUIDEWIRE PER LE OPERAZIONI CORE

Digita Oy: Nationwide IoT network to be built in Finland

NEC and Netcracker Unveil First Full-Service NaaS Solution to Fast Track Service Provider B2B Growth

Real-Time Trend for Tax Controls on Invoices Will Disrupt Global Supply Chains and Increase Compliance Risk, Says TrustWeaver Study

GSMA Announces First Keynote Speakers for Mobile World Congress 2017

La responsabilità editoriale e i contenuti di cui al presente comunicato stampa sono a cura di Business Wire

> Tutti i Comunicati Stampa



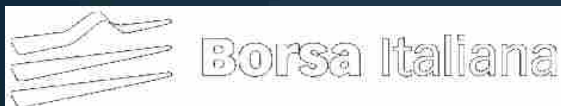
Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proporti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DEL GRUPPO LSE

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Prima Pagina](#)

NOTIZIE RADIOCOR - PRIMA PAGINA



BOCCIA: CRESCITA DEVE ESSERE IL PROGETTO DEL PAESE E DELL'EUROPA

"Ue segua modello Usa per non subire solo shock" (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - "La crescita deve essere il progetto del Paese". Lo ha affermato [Vincenzo Boccia](#), presidente di Confindustria, in occasione dell'assemblea di [Assolombarda](#). "Il nostro ragionamento e' questo - ha continuato - ribaltiamo la questione del paradigma attuale, partiamo da quelli che sono gli effetti che vogliamo avere nell'economia reale, individuiamo gli strumenti, le risorse e interveniamo sui saldi di bilancio". Per Boccia, "non facciamo l'errore di partire dai saldi di bilancio, prescindendo dagli effetti sull'economia reale". Tale invito non e' solo per l'Italia ma "vale molto di piu' in Europa", dove serve "una coerenza tra la politica economica europea e la politica monetaria della Bce". Infatti, secondo il presidente di Confindustria, in Europa abbiamo "una politica monetaria anticiclica e una politica economica che continua a essere l'inverso di quella monetaria", mentre "gli Stati Uniti dimostrano che quando c'e' coerenza si cresce il doppio dell'Europa, di una Europa che e' il mercato piu' ricco del mondo, con un debito aggregato inferiore ma subisce solo shock e non li determina".

Fla-

(RADIOCOR) 10-10-16 12:02:29 (0312) 3 NNNN

TAG: [Europa](#) , [Enti Associazioni Confederazioni](#) , [Economia](#) , [Npp](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Prima Pagina

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governace

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915



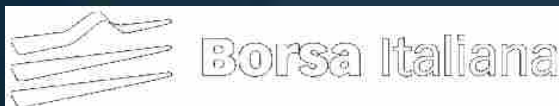
Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proprii pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DEL GRUPPO LSE

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



BOCCIA: CRESCITA DEVE ESSERE IL PROGETTO DEL PAESE E DELL'EUROPA -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - Boccia, nel ringraziare le autorità presenti, si è rivolto al presidente del consiglio, Matteo Renzi, sostenendo che la sua presenza "alle nostre assemblee, ci aiuta a sottolineare l'importanza della questione industriale". Rivolgendosi, invece, a [Gianfelice Rocca](#), presidente di [Assolombarda](#), Boccia lo ha ringraziato "per quello che hai fatto, per come lo hai fatto, per questo concentrato di emozione e di sentimento, che voglio esprimere a tutti i nostri imprenditori, di riconoscenza e di rispetto per quanto fanno ogni giorno nelle loro aziende". Tale atteggiamento, ha continuato, "mi conferma che ci sono due categorie di persone: quelli che vogliono essere qualcuno e quelli che vogliono fare qualcosa. Gli imprenditori appartengono tutti alla seconda categoria" e così "emerge con chiarezza l'identità culturale che ci unisce". Come imprenditori, ha aggiunto, siamo "consapevoli che non è la constatazione ma la visione che determina la realtà" e che occorre condividere una visione comune, definire un progetto di quella che abbiamo chiamato una agenda per la competitività di medio termine italiana ed europea". Inoltre, ha precisato Boccia, "occorre anche superare questa dimensione di ansietà e di sfiducia, perché l'ottimismo è una categoria della volontà e la fiducia è una categoria della ragione. In poche parole, dobbiamo avere fiducia perché ragioniamo, contribuendo alla crescita del Paese e delle nostre imprese". Ed è anche per questo che "abbiamo deciso di rappresentare, cioè di essere un ponte tra gli interessi delle imprese e gli interessi del Paese, passare a quello spirito del dopoguerra e cioè degli interessi alle esigenze del Paese".

Fla-

(RADIOCOR) 10-10-16 12:27:31 (0332) 5 NNNN

TAG: [Europa](#), [Impresa](#), [Economia](#), [Ita](#)

Notizie Radiocor - Economia

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento
Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



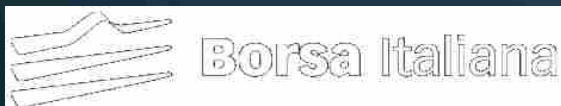
Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proporti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DEL GRUPPO LSE

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



MILANO: BOCCIA, INSIEME A LOMBARDIA MODELLO PER L'ITALIA E PER CRESCERE

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - "Milano e la Lombardia esprimono un modello pragmatico della società, che vuole fare sistema ed è sistema, che accoglie e include". Così [Vincenzo Boccia](#), presidente di Confindustria, nel corso dell'Assemblea di [Assolombarda](#). "La relazione di [Gianfelice Rocca](#) ci dice anche che da soli possiamo fare tanto ma da soli non ce la faremo. E questo vale per noi imprenditori e vale per Milano", ha continuato Boccia, sottolineando che gli imprenditori sono "consapevoli che i destini delle imprese sono legati al destino dell'Italia" e per questo "la nostra sfida è crescere nelle fabbriche culturalmente e dimensionalmente e crescere come Paese".

Fla-

(RADIOCOR) 10-10-16 11:57:34 (0302) 5 NNNN

TAG: [Italia](#) , [Europa](#) , [Impresa](#) , [Economia](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Economia

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento
Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governance

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Download the new Yahoo Mail app

Mail | Yahoo



Cerca

Cerca sul web

HOME

QUOTAZIONI

MIO PORTAFOGLIO

NOTIZIE

VIDEO

FINANZA PERSONALE

CAMBIIVALUTE

TUTTI I TEMI

ULTIME NOTIZIE

SOLO SU YAHOO FINANZA

INFOGRAFICHE

LOBBY D'ITALIA

CLASSIFICHE E FOTO

VIDEONEWS

Inserisci simbolo

Cerca quotazioni

lun 10 ott 2016 14:28 - I mercati italiani chiudono tra 3 ore e 2 min

Confindustria, Boccia a imprenditori: superare ansietà e sfiducia

askanews

Da Bos-Mda | Askanews - 22 minuti fa



Milano, 10 ott. (askanews) - Occorre "superare questa dimensione di ansietà e di sfiducia, perché l'ottimismo è una categoria della volontà e la fiducia è una categoria della ragione". La ha detto il presidente della Confindustria, **Vincenzo Boccia**, rivolgendosi alla platea di imprenditori presente all'assemblea generale 2016 di **Assolombarda** Confindustria Monza e Brianza.

"In poche parole - ha spiegato - dobbiamo avere fiducia perché ragioniamo, contribuendo alla crescita del Paese e delle nostre imprese. Abbiamo deciso di rappresentare, cioè di essere un ponte tra gli interessi delle imprese e gli interessi del Paese, passare a quello spirito del dopoguerra e cioè degli interessi alle esigenze del Paese".

"Gianfelice - ha detto ancora Boccia rivolgendosi al presidente di **Assolombarda**, **Rocca** - grazie per quello che hai fatto, per come lo hai fatto, per questo concentrato di emozione e di sentiment che voglio esprimere a tutti i nostri imprenditori, di riconoscenza e di rispetto per quanto fanno ogni giorno nelle loro aziende".



PIATTAFORMA DI TRADING



Fai trading ora

Navigazione intuitiva con una piattaforma di trading pluripremiata. Maggiori informazioni su IG.com [Altro >](#)

AZIONI IN EVIDENZA

Riflettori su Piazza Affari

| Nome | Prezzo | Var. | % Var. |
|------------------------|--------|-------------|--------------|
| Finmeccanica | | 0,00 | 0,00% |
| Unicredit | 2,12 | -0,002 | -0,09% |
| Intesa Sanpaolo | 2,022 | +0,02 | +1,00% |
| Banca MPS | 0,1704 | +0,0004 | +0,24% |
| Telecom Italia | 0,7345 | +0,0115 | +1,59% |
| Eni | 13,44 | +0,15 | +1,13% |
| Enel | 3,81 | +0,038 | +1,01% |
| Mediaset | 2,716 | +0,016 | +0,59% |
| Fiat | | 0,00 | 0,00% |

[I titoli del Ftse Mib >](#)

TITOLI CALDI

I più scambiati

| Nome | Prezzo | Var. | % Var. |
|-------------------------|--------|---------|--------|
| UniCredit S. ... | 2,12 | -0,002 | -0,09% |
| Intesa Sanpa ... | 2,022 | +0,02 | +1,00% |
| Banca ... | 0,4011 | +0,0077 | +1,96% |
| Popol ... SpA | 0,3933 | +0,004 | +1,03% |
| Banca Monte ... | 0,1704 | +0,0004 | +0,24% |

[Vai alla lista completa >](#)

[Maggiori rialzi %](#)

[Maggiori ribassi %](#)

Ultime quotazioni consultate

Mio portafoglio

Nome Prezzo Variazione Var. % Grafico

I codici visualizzati più di recente compaiono automaticamente in questo spazio usando questo campo ricerca:

TI POTREBBERO INTERESSARE

Powered by **Outbrain**



Binck, la banca del trading online: cos'è e come... (Binck.it)



Le migliori alternative ai Titoli di Stato. (Money Farm)

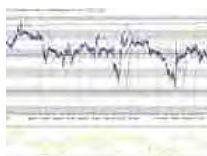


La prevenzione che fa bene al cuore (Menarini Blog)



6000 € al mese roba da grandi imprenditori? No, tutti... (La Notizia Perfetta)

CONTENUTI SPONSORIZZATI



Ulteriori ombre su rialzo tassi FED USA



L.Bilancio, Poletti: tema attenzione alle famiglie ci...



Trappole economiche mortali: l'euro a due velocità di...



Altra falla in Europa: dopo Deutsche Bank ci sarà...

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Fai di Yahoo la pagina iniziale

Mail | Yahoo



Cerca

Cerca sul web

HOME

QUOTAZIONI

MIO PORTAFOGLIO

NOTIZIE

VIDEO

FINANZA PERSONALE

CAMBIIVALUTE

TUTTI I TEMI

ULTIME NOTIZIE

SOLO SU YAHOO FINANZA

INFOGRAFICHE

LOBBY D'ITALIA

CLASSIFICHE E FOTO

VIDEONEWS

Inserisci simbolo

Cerca quotazioni

lun 10 ott 2016 15:04 - I mercati italiani chiudono tra 2 ore e 26 min

Pil, Boccia: La crescita deve essere il progetto del Paese

askanews

Da Bos-Mda | Askanews - 28 minuti fa



Milano, 10 ott. (askanews) - "La crescita deve essere il progetto del Paese". Lo ha affermato il presidente di Confindustria, **Vincenzo Boccia**, nel suo intervento all'assemblea generale di **Assolombarda** Confindustria Milano Monza e Brianza.

"Il nostro ragionamento - ha detto - è questo: ribaltiamo la questione del paradigma attuale, partiamo da quelli che sono gli effetti che vogliamo avere nell'economia reale, individuiamo gli strumenti, le risorse e interveniamo sui saldi di bilancio. Non facciamo l'errore di partire dai saldi di bilancio, prescindendo dagli effetti sull'economia reale".

"E questo - ha proseguito - oltre che in Italia vale molto di più in Europa, dove si pone una questione europea, con una coerenza tra la politica economica europea e la politica monetaria della Bce. Una politica monetaria anticiclica e una politica economica che continua a essere l'inverso di quella monetaria. Gli Stati Uniti dimostrano che quando c'è coerenza si cresce il doppio dell'Europa, di una Europa che è il mercato più ricco del mondo, con un debito aggregato inferiore ma che subisce solo shock e non li determina".



TI POTREBBERO INTERESSARE

Powered by **Dubbrain**



Le migliori alternative ai Titoli di Stato. (Money Farm)



Binck, la banca del trading online: cos'è e come... (Binck.it)



Come guadagna chi investe nel trading online? (Marketing Vici)



6000 € al mese roba da grandi imprenditori? No, tutti... (La Notizia Perfetta)

CONTENUTI SPONSORIZZATI

PIATTAFORMA DI TRADING



Fai trading ora

Navigazione intuitiva con una piattaforma di trading pluripremiata. Maggiori informazioni su IG.com [Altro >](#)

AZIONI IN EVIDENZA

▼ Riflettori su Piazza Affari

| Nome | Prezzo | Var. | % Var. |
|------------------------|--------|-------------|--------------|
| Finmeccanica | | 0,00 | 0,00% |
| Unicredit | 2,124 | +0,002 | +0,09% |
| Intesa Sanpaolo | 2,026 | +0,024 | +1,20% |
| Banca MPS | 0,171 | +0,001 | +0,59% |
| Telecom Italia | 0,737 | +0,014 | +1,94% |
| Eni | 13,54 | +0,25 | +1,88% |
| Enel | 3,814 | +0,042 | +1,11% |
| Mediaset | 2,71 | +0,01 | +0,37% |
| Fiat | | 0,00 | 0,00% |

[I titoli del Ftse Mib >](#)

TITOLI CALDI

▼ I più scambiati

| Nome | Prezzo | Var. | % Var. |
|-------------------------|--------|---------|--------|
| UniCredit S. ... | 2,124 | +0,002 | +0,09% |
| Intesa Sanpa ... | 2,026 | +0,024 | +1,20% |
| Banca ... | 0,403 | +0,0096 | +2,44% |
| Popola ... | 0,3975 | +0,0082 | +2,11% |
| Telecom Ital ... | 0,737 | +0,014 | +1,94% |

[Vai alla lista completa >](#)

► **Maggiori rialzi %**

► **Maggiori ribassi %**

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

 ACCEDI PUBBLICA FULLSCREEN GALLERY METEO CERCA  Mi piace LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

Libero

 Quotidiano.it
Ultim'ora

 HOME LIBERO ITALIA ECONOMIA BORSA POLITICA ESTERI PERSONAGGI SPORT VIDEO SALUTE VIAGGI **ALTRO**

Crisi: Boccia, crescita deve essere progetto Paese

10 Ottobre 2016

Commenti

N. commenti 0

 Allegro 0
 Arrabbiato 0
 stupito 0
 Triste 0

aa

(AGI) - Milano, 10 ott. - La crescita "deve essere il progetto del Paese". Lo ha affermato il presidente di Confindustria, **Vincenzo Boccia**, intervenendo all'assemblea di **Assolombarda**. Secondo Boccia "bisogna ribaltare il paradigma attuale, partiamo da quelli che sono gli effetti che vogliamo avere nell'economia reale, individuiamo gli strumenti, le risorse e interveniamo sui saldi di bilancio. Non facciamo l'errore di partire dai saldi di bilancio, prescindendo dagli effetti sull'economia reale". Secondo Boccia cio' vale sia in Italia che in Europa, dove serve "una coerenza tra la politica economica europea e la politica monetaria della Bce. Abbiamo una politica monetaria anticiclica e una politica economica che continua a essere l'inverso di quella monetaria. Gli Stati Uniti dimostrano che quando c'e' coerenza si cresce il doppio dell'Europa, di una Europa che e' il mercato piu' ricco del mondo, con un debito aggregato inferiore ma che subisce solo shock e non li determina". (AGI) Gla



Tutto in un'unica soluzione per chi ha la Partita IVA. Da euro 34,90 al mese.

Vodafone e.box



Da impiegato a miliardario: la storia di Salvatore.

Ex impiegato fa fortuna

Configura il tuo Nissan Qashqai e scopri tutte le versioni e gli optional dispon...

Nissan



Stefano Bettarini racconta i porno dettagli del sesso con la Mosetti...



Miracolo di Salvo Sottile. Rai 3 a picco, poi arriva lui: il botto



Esselunga, ribaltone clamoroso: i figli e l'ultima rissa, bloccano la...

Sponsorizzato da 

I SONDAGGI DEL GIORNO



Italia, vittoria all'ultimo in Macedonia: andremo ai Mondiali?

VOTA SUBITO! 

Sperate ancora che Trump venga eletto presidente degli Usa?

VOTA SUBITO! 

L'IMBECCATA DI FRANCO BECHIS



Redditi a Roma: Muraro dietro soltanto ad Alfio Marchini

Paola Muraro è la più ricca senza paragoni nella giunta del comune di Roma guidata da Virginia Raggi, e se non ci fosse Paperone Alfio Marchini ...




L'IMBECCATA

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI

NEWS

FOTO

VIDEO



05.06.2012
La prima scuola di sesso orale: "Segreti per far felici gli uomini"



ASSEMBLEA ASSOLOMBARDA

Sala: «Milano al centro del rilancio». Maroni: «Estendere il “patto” alla Lombardia

– di Matteo Meneghello | 10 ottobre 2016



«**M**ilano è oggi, realisticamente, la punta avanzata del paese». Con questo orgoglio il sindaco di Milano, Beppe Sala, ha salutato l'assemblea di **Assolombarda**. Il primo cittadino si è detto convinto che dal capoluogo lombardo possa partire un'azione in grado di «sostenere le condizioni economiche» di tutto il paese. Il punto di partenza è il patto per Milano, ma l'obiettivo è andare oltre. «Tutti, a cominciare da Milano – ha detto Sala – devono fare la loro

I PIÙ LETTI DI IMPRESA & TERRITORI

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE



MOTORI24 | 30 settembre 2016
Salone di Parigi, le novità marca per marca



MOTORI24 | 5 ottobre 2016
Moto, le novità marca per marca del salone di Colonia



MOTORI24 | 5 settembre 2016
Salone di Parigi, tutte le anteprime marca per marca



MONDO | 30 settembre 2016
Turismo da brividi



ITALIA | 29 settembre 2016
80 anni di Silvio Berlusconi: la storia per immagini

parte». La città è pronta a mettersi a disposizione come risorsa per il rilancio e l'internazionalizzazione.

Il sindaco ha, quindi, sintetizzato i primati detenuti oggi dal capoluogo lombardo, traguardi che vanno consolidati nel futuro, ricordando che i milanesi e il governo hanno «lavorato duramente per ottenere questi obiettivi».



ASSEMBLEA ANNUALE | 10
ottobre 2016
Rocca (Assolombarda) a Renzi: avanti con le riforme

Milano supera per il terzo anno Roma come principale città di destinazione del flusso turistico, accoglie 46mila giovani che hanno scelto di trasferirsi qua per vivere e lavorare, molti di questi da paesi extraeuropei. «A fine ottobre, saranno disponibili 110 milioni per mobilità e periferie, primo passo concreto del Patto per Milano, mentre è imminente il debutto

della Fondazione Italia per il terzo settore». Ed è proprio sul patto, da poco siglato, che il presidente di Regione Lombardia, Roberto Maroni, ha provocato il presidente del Consiglio Matteo Renzi, presente in sala. «Ottima scelta – ha detto –, ma serve anche un patto per la Lombardia. Ci aspettiamo almeno 10 miliardi».

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: [Matteo Renzi](#) | [Fondazione Italia](#) | [Assolombarda](#) | [Roberto Maroni](#) | [Beppe Sala](#) | [Milano](#) | [Regioni](#)


 **0 COMMENTI**

[Partecipa alla discussione](#)

Scrivi un commento...

[Disclaimer](#)

Pubblica

 **0 Commenti** | [Aggiorna](#)

[VEDI TUTTI I COMMENTI](#) ▲

 [Carica altri commenti](#)

FOTO

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK

L'Espresso

L'Espresso

10 ottobre 2016 - Aggiornato alle 12.10

LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi

R.it**MILANO**

Zone: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 AREA METROPOLITANA REGIONE

Cerca nel sito

METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Video

ULTIM'ORA LOMBARDIA [Le altre notizie >](#)

Sala agli imprenditori: "Per il progetto Milano tutti debbono fare la loro parte"

Dopo l'appello al mondo della moda, la richiesta di "aumentare il ritmo" all'assemblea di [Assolombarda](#). La risposta di [Rocca](#), presidente di Confindustria: "L'Italia riparte da qui"

Lo leggo dopo

10 ottobre 2016



"Tutti a Milano debbono fare la loro parte". E' l'appello del sindaco di Milano Giuseppe Sala dal palco dell'assemblea di [Assolombarda](#). "La decisione di lanciare il Patto per Milano - ha detto - nasce da una decisione condivisa con Roma e con il presidente del Consiglio" in quanto "Milano è la punta avanzata del Paese, lo diciamo senza autocelebrazione, ed è una risorsa per l'Italia".

"Arrivano i primi fondi veri per Milano, 110 milioni ed entro fine ottobre li avremo". Inoltre "la Fondazione Italia Sociale per il Terzo settore sarà assegnata a Milano". Per questo Sala si rivolge agli imprenditori presenti in aula:

"Partecipate attivamente a questo grande sforzo. Il progetto Milano non può riuscire senza di voi, vi chiedo di aumentare il ritmo e vi dico con chiarezza che l'amministrazione c'è e a Milano lavoreremo giorno per giorno per avere un futuro migliore per il Paese"

"Milano oggi vive una situazione positiva - afferma Sala - e la città tutta è motivata a consolidarla, non è un risultato piovuto dal cielo, ne siamo consapevoli, e bisogna continuare a lavorare". Sala indica poi che "per il terzo anno consecutivo Milano supera Roma per visitatori: nel 2016 ne aspetta 7,7 milioni e se i giovani scappano dall'Italia, a Milano nell'ultimo anno sono venuti a studiare da tutto il mondo 40mila giovani e lo fanno per la qualità della vita, cosa impensabile qualche anno fa". Sala lancia poi un allarme sulla Brexit: "Dobbiamo porre molta attenzione perché altri Paesi, a partire dalla Spagna, stanno conducendo una robusta offensiva per trarre benefici della Brexit". Per questo

Milano, 18:52
 STATALE, DOMANI SECONDO APPUNTAMENTO CON CINEMA IN ATENE

Milano, 17:26
 TENTA ESTORSIONE E RAPINA AMBULANTE, ARRESTATO DOPO INSEGUIMENTO IN CIMITERO

CASE MOTORI LAVORO

**Negozi**

Giovanni Battista Fauchè 36 Via Vendita 70 mq
 Ottimo Senza Box NEGOZIO DUE VETRINE A
 REDDITO ADIACENZE VIA LOSANNA / PIERO
 DELLA FRANCESCA / VIA. . .

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia

Milano

Cerca

[Pubblica il tuo annuncio](#)**ASTE GIUDIZIARIE**

oggi non si deve "perdere neanche un giorno".

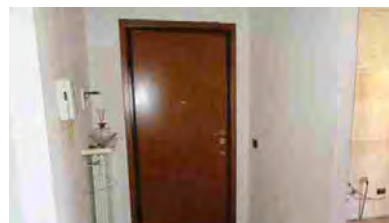
La risposta di [Gianfelice Rocca](#), presidente degli industriali di Milano e Monza Brianza: se si riparte da Milano, facendola volare, si può far ripartire l'Italia intera. "In questi anni abbiamo cominciato da noi stessi, rinvigorendo e qualificando le nostre strutture, fondendoci con Confindustria Monza e Brianza, accrescendo tutti i servizi per le nostre imprese per fare di questo eccezionale ecosistema, che è la grande Milano, una delle aree più vibranti a livello europeo".

E ha aggiunto che "non ci fermiamo. I nostri sono lavori in corso. Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree più brillanti del mondo. L'Italia riparte da noi". Perché l'area di Milano concentra in un raggio di 60 chilometri "il 25% dell'export e della manifattura italiani, qui si incrociano capitale economico, capitale estetico, capitale scientifico e soprattutto il capitale sociale, intrecciati in una reciproca seconda contaminazione. Per questo l'Italia riparte da noi".

 [patto per milano](#) [Confindustria](#) [Assolombarda](#) [Comune di Milano](#)
 [Beppe Sala](#) [Gianfelice Rocca](#)

© Riproduzione riservata

10 ottobre 2016



Appartamenti Lesmo Ratti snc (ingresso Via Baraggia n. 1) - 65500

[Tribunale di Milano](#)
[Tribunale di Monza](#)
[Tribunale di Lodi](#)

[Visita gli immobili della Lombardia](#)

 **TrovaRistorante** a Milano

Scegli una città

Milano

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave *(facoltativo)*

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde.

 **800 700800**

ATTIVO DAL LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

ILMIOLIBRO

NUOVO SERVIZIO

I libri vanno su Facebook

 **Un anno da pirata**
Cesare Bartocioni
NARRATIVA

[Pubblicare un libro](#) | [Corso di scrittura](#)

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK

L'Espresso

L'Espresso

10 ottobre 2016 - Aggiornato alle 13.33

LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi

R.it

MILANO

Zone: 1 2 3 4 5 6 7 8 9

AREA METROPOLITANA

REGIONE

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Video



Sala ha fretta e sferza gli imprenditori: "Aumentate il ritmo"



Sala agli imprenditori Assolombarda (agf)

Dopo la bacchettata al mondo della moda ("Siate meno esclusivi"). La risposta di **Rocca**, presidente di Confindustria: "L'Italia riparte da qui". Il sindaco ha annunciato che entro ottobre "arriveranno i primi fondi dal governo: 110 milioni"

Lo leggo dopo

10 ottobre 2016

ULTIM'ORA LOMBARDIA [Le altre notizie »](#)

"Tutti a Milano debbono fare la loro parte". E' l'appello del sindaco Giuseppe Sala dal palco dell'assemblea di **Assolombarda**. "La decisione di [lanciare il Patto per Milano](#) - ha detto - nasce da una decisione condivisa con Roma e con

Milano, 17:26
TENTA ESTORSIONE E RAPINA
AMBULANTE, ARRESTATO DOPO
INSEGUIMENTO IN CIMITERO



il presidente del Consiglio" in quanto "Milano è la punta avanzata del Paese, lo diciamo senza autocelebrazione, ed è una risorsa per l'Italia".

Dopo [la bacchettata al mondo della moda](#) ("Siate più aperti, c'è bisogno di partecipazione"), il sindaco si rivolge al mondo dell'imprenditoria. Non in chiave critica, Sala vuole coinvolgere gli imprenditori perché il governo e l'Italia guardano la città con interesse. L'appello parte nel giorno in cui per l'ennesima volta [il premier Renzi torna a Milano](#). Questa volta l'occasione è l'assemblea di [Assolombarda](#). "L'Italia deve essere patria di visione, non di divisioni - ha detto dal palco del Centro congressi Mico - Con Expo abbiamo dimostrato che la cultura del No e dell'odio non funziona, con la rassegnazione non si va da nessuna parte".

"Arrivano i primi fondi veri per Milano, 110 milioni ed entro fine ottobre li avremo" dice infatti il sindaco che aggiunge: "La Fondazione Italia Sociale per il Terzo settore sarà assegnata a Milano". Per questo Sala si rivolge agli imprenditori presenti in aula: "Partecipate attivamente a questo grande sforzo. Il progetto Milano non può riuscire senza di voi, vi chiedo di aumentare il ritmo e vi dico con chiarezza che l'amministrazione c'è e a Milano lavoreremo giorno per giorno per avere un futuro migliore per il Paese".

[PATTO PER MILANO: ECCO IL TESTO INTEGRALE \(pdf\)](#)

"Milano oggi vive una situazione positiva - afferma Sala - e la città tutta è motivata a consolidarla, non è un risultato piovuto dal cielo, ne siamo consapevoli, e bisogna continuare a lavorare". Sala indica poi che "per il terzo anno consecutivo Milano supera Roma per visitatori: nel 2016 ne aspetta 7,7 milioni e se i giovani scappano dall'Italia, a Milano nell'ultimo anno sono venuti a studiare da tutto il mondo 40mila giovani e lo fanno per la qualità della vita, cosa impensabile qualche anno fa".

Sala lancia poi un allarme sulla Brexit: "Dobbiamo porre molta attenzione perché altri Paesi, a partire dalla Spagna, stanno conducendo una robusta offensiva per trarre benefici della Brexit". Per questo oggi non si deve "perdere neanche un giorno". La risposta di [Gianfelice Rocca](#), presidente degli industriali di Milano e Monza Brianza: se si riparte da Milano, facendola volare, si può far ripartire l'Italia intera. "In questi anni abbiamo cominciato da noi stessi, rinvigorendo e qualificando le nostre strutture, fondendoci con Confindustria Monza e Brianza, accrescendo tutti i servizi per le nostre imprese per fare di questo eccezionale ecosistema, che è la grande Milano, una delle aree più vibranti a livello europeo".

E ha aggiunto che "non ci fermiamo. I nostri sono lavori in corso. Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree più brillanti del mondo. L'Italia riparte da noi". Perché l'area di Milano concentra in un raggio di 60 chilometri il 25 per cento dell'export e della manifattura italiani, qui si incrociano capitale economico, capitale estetico, capitale scientifico e soprattutto il capitale sociale, intrecciati in una reciproca seconda contaminazione. Per questo l'Italia riparte da noi".

[patto per milano](#) [Confindustria](#) [Assolombarda](#) [Comune di Milano](#)
[Beppe Sala](#) [Gianfelice Rocca](#) [Giuseppe Sala](#)

© Riproduzione riservata

10 ottobre 2016

Milano, 16:16
TERREMOTO, DOMANI PARTENZA BUS ATM CON AGENTI POLIZIA LOCALE PER AMATRICE

CASE MOTORI LAVORO



Stabile, Palazzo, Hotel
San Martino 10 Via Affitto 2800 mq In zona strategica proponiamo prestigioso immobile cielo / terra di recente costruzione che si sviluppa su 2 piani....

CERCA UNA CASA
 Vendita Affitto Asta Giudiziaria
Provincia

[Pubblica il tuo annuncio](#)

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Mezzago Don Radaelli - 28500

[Tribunale di Monza](#)
[Tribunale di Milano](#)
[Tribunale di Lodi](#)

[Visita gli immobili della Lombardia](#)

TrovaRistorante a Milano

Scegli una città

 Scegli un tipo di locale

 Inserisci parole chiave (facoltativo)

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Accetta](#)


 MILANO
 Ultim'ora ONLINE


Google Ricerca personalizzata

Cerca x

Lunedì 10 Ottobre 2016



Seleziona lingua

NEWS & EVENTI | ULTIM'ORA | CRONACA | POLITICA | ATTUALITÀ | COMUNI | ECONOMIA


 Home Page | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)

 Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » [Assolombarda](#), F.Sala: con Confindustria vogliamo disegnare futuro territori

Assolombarda, F.Sala: con Confindustria vogliamo disegnare futuro territori

Regione Lombardia

Oggi, 13:37

Milano -

10 ottobre 2016

(Lnews - Milano) 'Con [Assolombarda](#) vogliamo disegnare il futuro industriale della Lombardia, di Milano e della Brianza. Un futuro che guarda senza dubbio all'internazionalizzazione quale primo motore per lo sviluppo' Lo ha detto il **vice presidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala**, che questa mattina ha partecipato a Milano all'Assemblea Generale 2016 di [Assolombarda](#) - Confindustria Milano, Monza e Brianza.

I PRESENTI - Nel corso della mattinata sono intervenuti il presidente Roberto Maroni, il presidente di Confindustria [Vincenzo Boccia](#), il presidente di [Assolombarda Gianfelice Rocca](#), il sindaco di Milano Giuseppe Sala oltre al presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi.

COLLABORAZIONE ATTIVA PER TAVOLO INTERNAZIONALIZZAZIONE - 'Con [Assolombarda](#) - ha detto il vice presidente - è attiva una collaborazione, insieme agli altri stakeholders, sul tavolo regionale per l'internazionalizzazione delle imprese. Insieme ad [Assolombarda](#) e agli altri attori regionali dell'internazionalizzazione delle imprese vogliamo creare un coordinamento unitario per questa attività così importante per il futuro delle nostre imprese'.

PROPOSTA 'PATTO PER LA LOMBARDIA' GIUSTA. NON C'È SOLO MILANO - 'La proposta del presidente Maroni al Governo di un 'Patto per la Lombardia' adeguatamente finanziato, dopo il 'Patto per Milano' - ha aggiunto il vice presidente - è totalmente condivisibile. Milano è un motore economico della Lombardia è vero, ma non è l'unico'. 'Tutto il territorio lombardo ha dimostrato che merita di essere sostenuto - ha concluso Fabrizio Sala - poiché è il territorio lombardo a sostenere la crescita del Paese'.

(Lombardia Notizie)

Cronaca

Convegno "Le scelte delle nuove generazioni tra orientamento, studio e lavoro", Milano

Cronaca

A1 Milano-Napoli da STASERA lunedì 10 PER DUE NOTTI CONSECUTIVE CHIUSA l'area di SERVIZIO MONTEPULCIANO EST TRA CHIUSI CHIANCIANO e VALDICHIANA VERSO FIRENZE PER LAVORI, Milano

Cronaca

A1 Milano-Napoli da STASERA lunedì 10 PER CINQUE NOTTI CONSECUTIVE CHIUSURA CALENZANO SESTO FIORENTINO, Milano

Cronaca

Anci Lombardia - Al via servizio civile per oltre 500 giovani, Milano

Cronaca

Glass to Power: il nuovo spin-off Bicocca che produrrà finestre fotovoltaiche, Milano

Cronaca

[Visualizza tutti](#)

Politica



La scheda del referendum in perfetto stile Renzi, Milano

Politica



Sala e Parisi, dall'Unione

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione

Cerca

[Visualizza archivio storico](#)

Seleziona la categoria

Seleziona il comune

Cerca

Comuni

Seleziona il comune

Cerca un Hotel a Milano

Ricerca Alloggi

[Ricerca per nome](#)

Seleziona la tua destinazione

Milano

Data check-in

10 Ottobre '16

Data check-out

11 Ottobre '16

 Visualizza solo alloggi disponibili

Camere

1

Adulti

2

Bambini

0

Tipo di alloggio

[Visualizza ricerca avanzata](#)

Cerca

[Tutte le Destinazioni](#)

ANSA.it • Lombardia • [Sala a imprenditori, datevi da fare](#)

Sala a imprenditori, datevi da fare

Sindaco, il progetto Milano non può riuscire senza di voi

Redazione ANSA

MILANO

10 ottobre 2016
15:10
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



Ricco con soli 1000 Euro

Come sono diventato milionario con 25000€ di entrate l'anno!
[Leggi l'articolo >>>](#)



Nuovo Carsharing a Milano

480 BMW e MINI, paghi per minuto. Iscriviti: 0€+20 minuti!
www.drive-now.com

Archiviato in

Economia, affari e finanza

Giuseppe Sala

[Assolombarda](#)



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - MILANO, 10 OTT - "Tutti a Milano debbono fare la loro parte". E' l'appello del sindaco di Milano Giuseppe Sala dal palco dell'assemblea di [Assolombarda](#), che ha annunciato l'arrivo dei primi 110 milioni previsti dal patto per Milano siglato con il governo. Sala ha parlato anche delle opportunità per fare arrivare in città agenzie europee ora a Londra dopo la Brexit. Ha ricordato l'impegno di altri Paesi e ammonito che "ogni giorno perso oggi è un giorno da recuperare".

"Il progetto Milano non può riuscire senza di voi - ha detto agli imprenditori -, vi chiedo di aumentare il ritmo e vi dico con chiarezza che l'amministrazione c'è e a Milano lavoreremo giorno per giorno per avere un futuro migliore per il Paese".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

ULTIMA ORA LOMBARDIA

- 15:10 [Sala a imprenditori, datevi da fare](#)
- 14:52 [Renzi, Milano prenda per mano il Paese](#)
- 14:49 [Renzi, basta con Italia patria divisioni](#)
- 14:12 [Milan, lo sfogo di Montolivo](#)
- 14:01 [Ladro seriale pc scuole per dosi cocaina](#)
- 13:03 [Salvini, 4/12 voto di legittima difesa](#)
- 12:27 [Maroni a Renzi: per Lombardia patto 10Mld](#)
- 12:09 [Rocca a Renzi, serve una Milano 'Steam'](#)
- 10:52 [Presidio lavoratori a riunione Assolombarda con Renzi](#)
- 10:07 [Scoppia tubo, allagata strada a Milano](#)

[Tutte le news](#)

ANSA ViaggiArt

Rubens, il Barocco e l'Italia

Dal 26 ottobre oltre 70 opere al Palazzo Reale di Milano



SCARICA ORA GRATIS

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

 ACCEDI PUBBLICA FULLSCREEN GALLERY METEO CERCA  Mi piace LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

Libero

 Quotidiano.it
Ultim'ora

 HOME LIBERO ITALIA ECONOMIA BORSA POLITICA ESTERI PERSONAGGI SPORT VIDEO SALUTE VIAGGI **ALTRO**

Patto Milano: Sala, entro ottobre arrivano primi 110 mln

10 Ottobre 2016

Commenti

N. commenti 0

 Allegro 0
 Arrabbiato 0
 stupito 0
 Triste 0

aa

(AGI) - Milano, 10 ott. - Entro la fine di ottobre arriveranno i primi fondi stanziati dal governo nell'ambito del 'patto per Milano'. Si tratta di 110 milioni di euro destinati a mobilità, periferie e welfare. Lo ha annunciato il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, intervenendo oggi all'assemblea di **Assolombarda**, alla presenza del premier Matteo Renzi. "La delibera - ha detto - e' arrivata al Cipe. Inoltre la Fondazione Italia sociale per il terzo settore sara' assegnata a Milano". Nel suo discorso Sala ha lanciato l'allarme affinche' Milano non perda il treno dell'eredita' della Brexit. "Altri Paesi, in primis la Spagna, stanno facendo una robusta offensiva per godere dei benefici della Brexit. Ogni giorno perso oggi sara' un giorno da recuperare". Ricontri positivi invece sull'internazionalizzazione della citta': "Per il terzo anno consecutivo superiamo Roma per numero di visitatori. Inoltre si legge dei giovani che fuggono dall'Italia, ebbene Milano e' in controtendenza, nella nostra citta' sono venuti 46.000 giovani per studiare nelle nostre universita' ma anche per la qualita' della vita". (AGI) Gla



I trucchi che i milionari non dicono! ProfitMaximizer, rischio di mercato

Li Possono Fare Tutti



Attiva EasyWeb entro il 16/10: risparmi fino a 60€!

Risparmia sulla bolletta!



Cerchi Assicurazione Auto Online? Guarda La Nostra Selezione!

assicurazione auto



Stefano Bettarini racconta i porno dettagli del sesso con la Mosetti...



Miracolo di Salvo Sottile. Rai 3 a picco, poi arriva lui: il botto



EsseLunga, ribaltone clamoroso: i figli e l'ultima rissa, bloccano la...

 Sponsorizzato da 

I SONDAGGI DEL GIORNO



Italia, vittoria all'ultimo in Macedonia: andremo ai Mondiali?

VOTA SUBITO! ■



Sperate ancora che Trump venga eletto presidente degli Usa?

VOTA SUBITO! ■

L'IMBECCATA DI FRANCO BECHIS



Redditi a Roma: Muraro dietro soltanto ad Alfio Marchini

Paola Muraro è la più ricca senza paragoni nella giunta del comune di Roma guidata da Virginia Raggi, e se non ci fosse Paperone Alfio Marchini...




L'IMBECCATA

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI



05.06.2012
La prima scuola di sesso orale: "Segreti per far felici gli uomini"



09.10.2016
"Fai schifo". Giletto ospita Renzi, poi finisce in disgrazia: scatta la denuncia / [Guarda](#)

Questo sito utilizza cookie di profilazione, anche di terze parti, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. [Clicca qui](#) per più informazioni o per negare il consenso a tutti o alcuni cookie.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento, accetti l'uso dei cookie. X

immobiliare.it

Il numero 1 degli annunci immobiliari

CERCA

t: **in Lombardia**

Web | Immagini | News | Mappe | Shopping

istella*

Cerca

ultimora meteo photogallery video lega pro Info Locali

altre regioni

Sala a imprenditori, datevi da fare



Condividi 1 Tweet

di ANSA

(ANSA) - MILANO, 10 OTT - "Tutti a Milano debbono fare la loro parte". E' l'appello del sindaco di Milano Giuseppe Sala dal palco dell'assemblea di Assolombarda che ha annunciato l'arrivo dei primi 110 milioni previsti dal patto per Milano siglato con il governo. Sala ha parlato anche delle opportunità per fare arrivare in città agenzie europee ora a Londra dopo la Brexit. Ha ricordato l'impegno di altri Paesi e ammonito che "ogni giorno perso oggi è un giorno da recuperare". "Il progetto Milano non può riuscire senza di voi - ha detto agli imprenditori -, vi chiedo di aumentare il ritmo e vi dico con chiarezza che l'amministrazione c'è e a Milano lavoreremo giorno per giorno per avere un futuro migliore per il Paese".

10 ottobre 2016

Diventa fan di Tiscali su Facebook [Mi piace](#) < 239 mila

Sponsorizzato da **LIGATUS**



Un giornalista rivela:
Il segreto di un milionario che guadagna 10.000€ al mese... (comporta rischi)



Fai la spesa su Weygo
Solo fino al 14 ottobre sushi gratis con la registrazione a Weygo



I più recenti



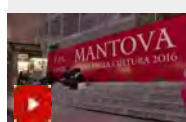
Renzi, Milano prenda per mano il Paese



Maroni a Renzi: per Lombardia patto 10Mld



Rocca a Renzi, serve una Milano 'Steam'



Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016: dalla tradizione all'innovazione



Il mio Pianeta dallo spazio

MILANO

Roma Milano Napoli

HOME SCIENZE TECH CALCIO DESIGN DONNA VIAGGI MOTORI MUSICA GOSSIP TV CINEMA LAVORO CUCINA

ELEZIONI COMUNALI 2016 EVENTI A MILANO CRONACA METEO NEWS

COMMENTA

CONDIVIDI

2

Sala con Renzi sul palco di Assolombarda, l'appello agli imprenditori: "Aumentate il ritmo"

Dal palco dell'assemblea di Assolombarda il sindaco di Milano Beppe Sala ha chiesto agli imprenditori uno sforzo per contribuire al momento positivo vissuto dal capoluogo lombardo. Sala ha poi annunciato che i primi 110 milioni previsti dal Patto per Milano siglato col governo arriveranno entro fine ottobre. In mattinata ha parlato anche Renzi: "Milano prenda per mano il Paese".

CRONACA MILANO POLITICA 10 OTTOBRE 2016 19:13 di Francesco Loiacono



Il sindaco di Milano **Beppe Sala** chiama all'appello gli imprenditori della "Grande Milano", riuniti oggi nell'assemblea di Assolombarda. Dal primo cittadino l'invito a fare la propria parte e di "aumentare il ritmo", per contribuire a consolidare un momento positivo per il capoluogo lombardo: "Milano oggi vive una situazione positiva e la città tutta è motivata a consolidarla, non è un

risultato piovuto dal cielo, ne siamo consapevoli, e bisogna continuare a lavorare". Il sindaco ha sottolineato come per il terzo anno consecutivo Milano abbia superato Roma come numero di visitatori: "Nel 2016 ne aspetta 7,7 milioni e se i giovani scappano dall'Italia, a Milano nell'ultimo anno sono venuti a studiare da tutto il mondo 40mila giovani e lo fanno per la qualità della vita, cosa

PRIMA PAGINA



Arrestato Fabrizio Corona: l'ex re dei paparazzi torna in carcere

Intestazione fittizia di beni. In manette anche Francesca Persi

Il legale di Corona: "Adesso si sta esagerando"

I soldi nel controsoffitto e un conto in Austria

MOSTRA ALTRO



Testamento Caprotti, alla segreteria di una vita la metà dei suoi risparmi: chi è Germana...

319

impensabile qualche anno fa".

I primi fondi del Patto per Milano in arrivo entro fine ottobre.

Sala ha presentato agli imprenditori il "Patto per Milano" sottoscritto da Comune e governo. I primi "fondi veri" per la città, 110 milioni di euro, arriveranno entro fine ottobre. Sala ha poi annunciato che a Milano sarà assegnata la "Fondazione Italia Sociale per il Terzo settore", mentre ha espresso qualche preoccupazione per il dopo Brexit. Il progetto del sindaco è quello di portare a Milano almeno una delle agenzie europee con sede a Londra (Ema ed Eba), ma è da vincere la concorrenza di altri Paesi europei che "stanno conducendo una robusta offensiva per trarre benefici".

Rocca, presidente di Assolombarda: "Non ci fermiamo"

Il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, è pronto a raccogliere la sfida: "Non ci fermiamo. I nostri sono lavori in corso. Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree più brillanti del mondo. L'Italia riparte da noi", ha detto, ricordando che nel raggio di 60 chilometri tra Milano e Monza si concentra "Il 25 per cento dell'export e della manifattura italiani" e che "qui si incrociano capitale economico, capitale estetico, capitale scientifico e soprattutto il capitale sociale, intrecciati in una reciproca seconda contaminazione".

Renzi: "Milano prenda per mano il Paese"

In mattinata ad aprire l'assemblea di Assolombarda, prima di partecipare alla direzione Pd, è stato il presidente del Consiglio Matteo Renzi, ormai di casa a Milano (si tratta della quarta visita in pochi giorni): "L'Italia deve essere patria di visione, non di divisioni. Con Expo abbiamo dimostrato che la cultura del No e dell'odio non funziona, con la rassegnazione non si va da nessuna parte". Renzi ha poi invitato Milano a "prendere per mano il Paese" come avvenuto con l'Expo, assicurando l'impegno del governo per portare in città almeno l'Agenzia europea per i farmaci (Ema).

Vota l'articolo:

4 su 5.00 basato su 2 voti.

Francesco Loiacono



Lecco, sposo sviene sull'altare. La compagna per lo spavento ha un malore

197



Mantova, medici dimenticano un divarcatore di 15 centimetri nella pancia di un paziente

242



Meteo Milano 10-13 ottobre: nuvole e freddo, da giovedì maltempo

111



Milano in festa con i 30mila runners della DeeJay Ten 2016

322

Giulio Cavalli

L'evoluzione dei webeti: a Seveso scendono in piazza per protestare contro una bufala



segui
Fanpage.it
su Facebook



segui
Fanpage.it
su Twitter

Follow

segui
Fanpage.it
su Smartphone

DOWNLOAD



Aggiungi un commento!



Chi siamo | La redazione

ABBA CLIENTI

17°
ROMA

asknews

Lunedì 10 ottobre | 12:46



POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO | ALTRE SEZIONI |

SPECIALI

CYBER AFFAIRS

LIBIA - SIRIA

REFERENDUM RIFORME

PRESIDENZIALI USA

Home / Regioni / Lombardia / Maroni: Assolombarda partner di assoluto rilievo per R. Lombardia

pubblicato il 10/ott/2016 12:30

Maroni: Assolombarda partner di assoluto rilievo per R. Lombardia

"Nei prossimi anni investiremo un miliardo per imprese lombarde"

[Mi piace](#) 0 [facebook](#) [twitter](#) [google+](#) [e-mail](#)



Milano, 10 ott. (askanews) - "Assolombarda è un partner di assoluto rilievo per l'azione di Regione Lombardia". Lo ha detto il governatore lombardo, Roberto Maroni, nel suo intervento all'assemblea generale degli industriali di Milano, Monza e Brianza in corso a Milano, sottolineando come "sono tanti i progetti congiunti tra Regione e Assolombarda sui temi più disparati, dal Codice dei pagamenti responsabili fino

all'impegno per la ricerca e l'innovazione".

Maroni si è soffermato in particolare "sui temi della formazione e lavoro, sui quali, in particolare, questa collaborazione sta dando frutti davvero importanti" e ha citato un libro di recente uscita "Studiare in azienda e lavorare a scuola", con prefazione proprio di Gianfelice Rocca, che illustra "la qualità del modello lombardo di politiche attive del lavoro, in particolare l'adozione dell'iniziativa Ue 'Garanzia giovani' definita 'best practice europea' e riconosciuta come 'benchmark' dalla Commissione europea". Rivolgendosi direttamente a Renzi, presente in platea, il presidente lo ha invitato a "tenere conto delle buone pratiche della Regione Lombardia: le mettiamo a disposizione del suo governo, gratis e senza chiedere nemmeno le royalties".

"Nei prossimi anni investiremo oltre un miliardo per le imprese lombarde, inoltre, nella stesura dei bandi, sono stati introdotti anche ulteriori elementi di semplificazione: è venuto meno l'obbligo della fidejussione ed è stata resa più facile la rendicontazione" ha spiegato Maroni, ricordando poi che "il Consiglio regionale approverà entro fine novembre la nuova legge 'Lombardia è ricerca' con



Gli articoli più letti



1 **Città metropolitane**
Città metropolitane, Roma: alle 17 ha votato 65,67% elettori



2 **Camorra**
Camorra, blitz carabinieri a Torre del Greco: 20 arresti



3 **Città metropolitana**
Città metropolitana, Raggi vota a Palazzo Valentini



4 **Città metropolitane**
Città metropolitane, Napoli: seggi chiusi alle 20



strumenti che prevedono agevolazioni fiscali, percorsi di formazione, progetti sperimentali per valorizzare gli esiti di ricerca e innovazione, in particolare i trasferimenti tecnologici".

TAG CORRELATI

#lombardia

ARTICOLI CORRELATI

Maroni a Renzi: un Patto anche per la Lombardia da almeno 10 mld

"Altro che ponte sullo stretto, quelli sono soldi buttati"



Referendum, Maroni: molti imprenditori voteranno no

Hanno capito che riforma è il contrario di quello che dice Renzi



Confindustria è schierata con il "Sì", per il referendum costituzionale del 4 dicembre prossimo ma, "anche tra gli industriali, c'è chi propende per..."

Confindustria adotta il Codice italiano pagamenti responsabili

Lanciato da Assolombarda nel 2014 per la regolarità nei pagamenti




La prima newsletter dedicata al Welfare aziendale, privato e di categoria.

CLICCA QUI PER LEGGERLA E PER ISCRIVERTI 

Video

[Previous](#)
[Next](#)


ni, negli anni della crisi un sostegno a
ni e imprese

"Pompei eternal emotion", il video promo su
Pompei

CONTENUTI SPONSORIZZATI



Come sono diventato milionario con 25000€ di entrate l'anno? rischio di mercato.

Ricco con soli 1000€!



Come localizzare gratis la tua auto tramite cellulare?

[Ora disponibile in Italia](#)



Cambia ritmo! Scopri la gamma Energy

[Domyos](#)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Accetta](#)



Google Ricerca personalizzata

Cerca

Lunedì 10 Ottobre 2016

Seleziona lingua

[NEWS & EVENTI](#) | [ULTIM'ORA](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [ATTUALITÀ](#) | [COMUNI](#) | [ECONOMIA](#)

[Home Page](#) | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)

 Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » [Assolombarda](#), Maroni: partner di assoluto rilievo

Assolombarda, Maroni: partner di assoluto rilievo

Regione Lombardia

Oggi, 12:37

Milano -

L'intervento del presidente Maroni
10 ottobre 2016

(Lnews - Milano) **Assolombarda** è un partner di assoluto rilievo per l'azione di Regione Lombardia'. Lo ha detto il **presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni**, nel suo intervento all'assemblea generale degli industriali di Milano, Monza e Brianza a Milano, sottolineando come 'sono tanti i progetti congiunti tra Regione e **Assolombarda** sui temi più disparati, dal Codice dei pagamenti responsabili fino all'impegno per la ricerca e l'innovazione'.

FORMAZIONE E LAVORO - Il governatore si è soffermato in particolare 'sui temi della formazione e lavoro, sui quali, in particolare, questa collaborazione sta dando frutti davvero importanti' e ha citato un libro di recente uscita 'Studiare in azienda e lavorare a scuola', con prefazione proprio di **Gianfelice Rocca**, che illustra la qualità del modello lombardo di politiche attive del lavoro, in particolare l'adozione dell'iniziativa Ue 'Garanzia giovani' definita best practice europea e riconosciuta come benchmark dalla Commissione europea'.

GOVERNO TENGA CONTO - Rivolgendosi direttamente a Renzi, presente in platea, Maroni gli ha chiesto di 'tenere conto delle buone pratiche della Regione Lombardia. Le mettiamo - ha detto - a disposizione del suo governo, gratis e senza chiedere nemmeno le royalties'.

RICERCA E INNOVAZIONE - Maroni ha poi ricordato il forte impegno della Regione in Innovazione e sviluppo. 'Nei prossimi anni - ha evidenziato - investiremo oltre un miliardo per le imprese lombarde. Inoltre, nella stesura dei bandi, sono stati introdotti anche ulteriori elementi di semplificazione: è venuto meno l'obbligo della fidejussione ed è stata resta più facile la rendicontazione'.

LOMBARDIA È RICERCA - Per dare attuazione a questo impegno, ha proseguito il presidente lombardo, 'il Consiglio regionale approverà entro fine novembre la nuova legge 'Lombardia è ricerca' con strumenti che prevedono: agevolazioni fiscali, percorsi di formazione, progetti sperimentali per valorizzare gli esiti di Ricerca e Innovazione, in particolare i trasferimenti tecnologici'.

PATTO PER LA LOMBARDIA - Concludendo, Maroni si è nuovamente rivolto al presidente del Consiglio. 'Bene, benissimo, l'investimento su Milano di 2,5 miliardi. Milàn l'è un gran Milàn - ha affermato - ma il resto

Cronaca

Glass to Power: il nuovo spin-off Bicocca che produrrà finestre fotovoltaiche, Milano

Cronaca

Rinnovo Circolo di qualità della mensa scolastica - proroga del termine per la presentazione delle candidature, Opera

Cronaca

Verifica della manutenzione delle caldaie, Pregnana Milanese

Cronaca

Seconda edizione del concorso "Premio Giovanni Grillo", Milano

Cronaca

Una delegazione del Comune di Milano ha partecipato alla marcia Perugia-Assisi, Milano

Cronaca

[Visualizza tutti](#)

Politica



La scheda del referendum in perfetto stile Renzi, Milano

Politica



Sala e Parisi, dall'Unione Artigiani al ballottaggio, Milano

Politica

Samuele Piscina (LN): Bene Prefetto che bacchetta e convoca Pisapia per i problemi di sicurezza e degrado in Stazione Centrale, Milano

Politica

[Visualizza tutti](#)

[Invia un comunicato stampa o una dichiarazione](#)

Cerca

[Visualizza archivio storico](#)

Seleziona la categoria

Seleziona il comune

Cerca

Comuni

Seleziona il comune

Cerca un Hotel a Milano

Ricerca Alloggi

[Ricerca per nome](#)

Seleziona la tua destinazione

Milano

Data check-in

10 Ottobre '16

Data check-out

11 Ottobre '16

 Visualizza solo alloggi disponibili

Camere

1

Adulti

2

Bambini

0

Tipo di alloggio

[Visualizza ricerca avanzata](#)

Cerca

[Tutte le Destinazioni](#)

Connettiti

Seguici su

della Lombardia non è da meno. Città e territori operosi, pieni di progetti per lo sviluppo che meritano di essere considerati. Mi aspetto quindi che al Patto per Milano possa presto seguire la sottoscrizione di un Patto per la Lombardia, con una dotazione finanziaria proporzionata di 10 miliardi'.

(Lombardia Notizie)

Il contenuto è stato pubblicato da **Regione Lombardia** in data **10 October 2016**. La fonte è unica responsabile dei contenuti. Distribuito da Public, inalterato e non modificato, in data **10 October 2016 10:37:05 UTC**.

DOCUMENTO ORIGINALE <http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=Regione%2FDetail&cid=1213832446892&p=11944547602-to-render%3D1213273365640&pagename=RGNWrapper>

PUBLIC

PERMALINK <http://www.publicnow.com/view/F4D355D70194E4ED5B5F477A443F9DBE>

[Fonte: Milano OnLine]

 **Ultim'ora, Comuni**
Milano

 Mi piace  0  G+1

Condividi su:       

Ultime notizie

- [Pubblicato il bando per l'affidamento della gestione della casa vacanze di Marina di Bibbona, Comuni, Sesto San Giovanni](#)
- [In piazza, Comuni, Arese](#)
- [Edison: il legame con il territorio si rinnova grazie al "Tracciolino" e al progetto "Energia per il cuore", Economia, Milano](#)
- [Assemblea Piccoli Comuni - Gli interventi degli Amministratori locali, Attualità, Albairate](#)
- [Referendum, Maroni: molti imprenditori schierati per il no, Comuni, Milano](#)
- [Assolombarda, Maroni: partner di assoluto rilievo, Comuni, Milano](#)
- [Migranti con documenti falsi, un arresto e tre denunciati, Attualità, Milano](#)
- [Eicma e la Rinascente insieme per offrire alla città di Milano un evento](#)

Attualità

[Assemblea Piccoli Comuni - Gli interventi degli Amministratori locali, Albairate](#)

 Attualità

[Migranti con documenti falsi, un arresto e tre denunciati, Milano](#)

 Attualità

[Eicma e la Rinascente insieme per offrire alla città di Milano un evento straordinario Download Pdf, Milano](#)

 Attualità

[Quaderno dell'Ordine di Milano Per il XXXIII Congresso nazionale forense 'giustizia senza processo? la funzione dell'Avvocatura', Milano](#)

 Attualità

[Catania borghese nell'età del Risorgimento, Milano](#)

 Istruzione

[Visualizza tutti](#)

Economia

[Edison: il legame con il territorio si rinnova grazie al "Tracciolino" e al progetto "Energia per il cuore", Milano](#)

 Economia

[La manutenzione predittiva cuore dell' Industry 4.0, Milano](#)

 Economia

[Ratti a Milano Unica Shanghai, Milano](#)

 Economia

[Garmin e DeeJay Ten: tecnologia, grande divertimento e solidarietà, Milano](#)

 Economia

[Rinvio assemblea in seconda convocazione 11 10 2016, Milano](#)

 Economia

[Visualizza tutti](#)



Facebook Twitter Google+ Feed RSS Email



Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter

[Privacy](#)

 **Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione**



Gioielli e Orologi - Regali

Oltre 60 marche prestigiose di orologi. *TAG Heuer, Gucci, Omega, Baume & Mercier, Burberry, Montblanc, Hermès, Faconnable, Hamilton* e molti altri. Oltre 30 marche prestigiose di gioielli. *Gucci, Zoppini, Chimento, Moschino, Silvex, Morellato* e molti altri. Idee regalo, gioielli ed orologi di marca. **Scopri le offerte >>> . Spedizione gratuita in tutta Italia.**



Cashmere Village

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Accetta](#)



Google Ricerca personalizzata

Cerca

Lunedì 10 Ottobre 2016

Seleziona lingua

[NEWS & EVENTI](#) | [ULTIM'ORA](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [ATTUALITÀ](#) | [COMUNI](#) | [ECONOMIA](#)

[Home Page](#) | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)

 Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » [Assolombarda](#), Maroni: darò buone idee a Renzi

Assolombarda, Maroni: darò buone idee a Renzi

Regione Lombardia

Oggi, 11:27

Milano -

10 ottobre 2016

Lnews - Milano) 'Sottoporro le buone pratiche della Regione Lombardia in materia di lavoro, apprendistato e innovazione. Gli dirò che siamo disponibili a dare gratis qualche buona idea al Governo. E poi insisterò con la richiesta del 'patto per la Lombardia', almeno 10 miliardi. Milàn l'è un grand Milàn, ma anche il resto della Lombardia merita'. Lo ha detto il **presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni**, al suo arrivo all'assemblea di [Assolombarda](#), rispondendo ai cronisti che gli chiedevano cosa dirà al premier, anche lui presente all'assemblea generale.

PUNTARE AD ATTRATTIVITÀ - 'Io voglio un investimento su tutta la Lombardia - ha ribadito il Governatore -. Altro che ponte sullo stretto, quelli sono soldi buttati. Le risorse devono essere messe qui. Per migliorare le infrastrutture, la mobilità e rendere la Lombardia ancora più attrattiva per gli investimenti esteri'.

POLITICHE ATTIVE - Contro la fuga di giovani all'estero, ha proseguito Maroni, 'bisogna fare come noi: buone politiche attive per il lavoro. In questo la nostra Regione è un modello in Europa. Se tutte le Regioni facessero come la Lombardia molti meno giovani se ne andrebbero all'estero'.

BREXIT E' OCCASIONE REALE PER NOSTRO TERRITORIO - 'Per noi la Brexit è un'occasione realissima per tanti aspetti, in particolare per l'agenzia europea del farmaco, che vogliamo sia portata a Milano nel sito Expo. È un progetto coerente con quello di Human Technopole. Su questo c'è l'intesa di tutta la Lombardia, istituzioni e parti sociali. Spero che il Governo si dia da fare per ottenere questo risultato'.

BOCCIA FACCIA POSSIBILE PER SALVAGUARDARLO 'Questo quotidiano è una grande azienda, un punto di riferimento per l'editoria e lo è anche per me. Rappresenta la storia del giornalismo economico in Italia, confido che il presidente Boccia sappia intervenire con determinazione salvaguardandolo'.

(Lombardia Notizie)



Il contenuto è stato pubblicato da Regione Lombardia in data 10 October 2016. La fonte è unica responsabile dei contenuti. Distribuito da Public, inalterato e non modificato, in data 10 October 2016 09:27:01 UTC.

[DOCUMENTO ORIGINALE](http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=Regione%2FDetail&cid=1213832419838&p=11944547602-to-render%3D1213273365640&pagename=RGNWrapper) <http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=Regione%2FDetail&cid=1213832419838&p=11944547602-to-render%3D1213273365640&pagename=RGNWrapper>

PUBLIC

[PERMALINK](http://www.publicnow.com/view/99C5886782F475BBC15E30896B7EABCE) <http://www.publicnow.com/view/99C5886782F475BBC15E30896B7EABCE>

Cronaca

Rinnovo Circolo di qualità della mensa scolastica - proroga del termine per la presentazione delle candidature, Opera

Cronaca

Verifica della manutenzione delle caldaie, Pregnana Milanese

Cronaca

Seconda edizione del concorso "Premio Giovanni Grillo", Milano

Cronaca

Una delegazione del Comune di Milano ha partecipato alla marcia Perugia-Assisi, Milano

Cronaca

A4 Milano-Brescia martedì 11 CHIUSURA NOTTURNA AGRATE in ENTRATA VERSO VENEZIA ed in USCITA PER CHI PROVIENE da TORINO, Carugate

Cronaca

[Visualizza tutti](#)

Politica



La scheda del referendum in perfetto stile Renzi, Milano

Politica



Sala e Parisi, dall'Unione Artigiani al ballottaggio, Milano

Politica

Samuele Piscina (LN): Bene Prefetto che bacchetta e convoca Pisapia per i problemi di sicurezza e degrado in Stazione Centrale, Milano

Politica

[Visualizza tutti](#)

Attualità

145: RETTIFICA: Pubblicazione Graduatorie del concorso di cui al D.D.G. 106 del 23 febbraio 2016 - Classe B23 -

[Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione](#)

Cerca

[Visualizza archivio storico](#)

 Seleziona la categoria
 Seleziona il comune

Cerca

Comuni

Cerca un Hotel a Milano

Ricerca Alloggi

[Ricerca per nome](#)

 Seleziona la tua destinazione

 Data check-in

 Data check-out

 Visualizza solo alloggi disponibili

 Camere Adulti Bambini

 Tipo di alloggio

[Visualizza ricerca avanzata](#)

Cerca

[Tutte le Destinazioni](#)

Connettiti

Seguici su



Facebook Twitter Google+ Feed RSS Email





Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proporti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DEL GRUPPO LSE

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



LOMBARDIA: MARONI, MI ASPETTO PATTO PER LA REGIONE DA 10 MILIARDI

Il Sole 24 Ore Radiocor Plus - Milano, 10 ott - Il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, auspica che sia firmato un patto per la regione da parte del Governo, sulla falsa riga di quello annunciato nelle scorse settimane con la città metropolitana di Milano. "Mi aspetto un patto per la Lombardia - ha dichiarato all'assemblea di [Assolombarda](#), rivolgendosi al premier, Matteo Renzi - con una dotazione proporzionale a quella per la città di Milano di 2,5 miliardi di euro. Mi accontento - ha dichiarato - di dieci miliardi di euro". Maroni ha ricordato che la Lombardia "è una delle regioni più virtuose" ed ha auspicato con il Governo una collaborazione "con reciproca collaborazione". Il governatore ha ricordato che la Lombardia "nei prossimi anni investirà un miliardo per finanziare le aziende lombarde".

Emi-

(RADIOCOR) 10-10-16 10:49:01 (0210) 5 NNNN

TAG: [Italia](#) , [Europa](#) , [Economia](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Economia

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento
Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governace

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159



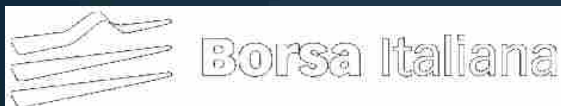
Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proporti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DEL GRUPPO LSE

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Finanza](#)

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



SOLE 24 ORE: MARONI, MI AUGURO BOCCIA INTERVENGA CON DETERMINAZIONE

Grande azienda punto di riferimento per editoria (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano 10 ott - "Mi auguro che il presidente Boccia intervenga con determinazione salvaguardando l'azienda". Così il presidente di regione Lombardia, Roberto Maroni, ha dichiarato a proposito del Sole 24 Ore arrivando in [Assolombarda](#). Maroni ha inoltre dichiarato: "e' una grande azienda, punto di riferimento per l'editoria, per tanti settori e anche per me. Rappresenta il giornalismo economico in Italia".

Emi-

(RADIOCOR) 10-10-16 11:09:26 (0220) 5 NNNN

TAG: [Finanza](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Finanza

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento
Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governace

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159



POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO | ALTRE SEZIONI |

SPECIALI CYBER AFFAIRS LIBIA - SIRIA REFERENDUM RIFORME PRESIDENZIALI USA

PUOI VINCERE 2 ANNI DI PULIZIA GRATIS A CASA TUA
valido dal 03/10/16 al 31/12/16. **SCOPRI DI PIÙ** **K'ARCHER**

Home / Regioni / Lombardia / Sole 24 ore, Maroni: è una grande azienda, Boccia la salvaguardi

pubblicato il 10/ott/2016 11:37

Sole 24 ore, Maroni: è una grande azienda, Boccia la salvaguardi

"Confido che sappia intervenire con determinazione"

[Mi piace](#) 0 [facebook](#) [twitter](#) [google+](#) [e-mail](#)

Milano, 10 ott. (askanews) - Il Sole 24 ore "è una grande azienda, un punto di riferimento per l'editoria e lo è anche per me. Rappresenta la storia del giornalismo economico in Italia: confido che il presidente Boccia sappia intervenire, con determinazione, salvaguardando un'azienda così importante". Così il governatore lombardo Roberto Maroni, a margine dell'assemblea generale 2016 di [Assolombarda](#).

Tutte le idee per far ripartire la tua casa.
SCOPRILE SUBITO
LEROY MERLIN
Maglioli Fire 2016

Gli articoli più letti

- 

1 Città metropolitane
Città metropolitane, Roma: alle 17 ha votato 65,67% elettori

[f](#) [t](#) [G+](#) [m](#)
- 

2 Camorra
Camorra, blitz carabinieri a Torre del Greco: 20 arresti

[f](#) [t](#) [G+](#) [m](#)
- 

3 Città metropolitana
Città metropolitana, Raggi vota a Palazzo Valentini

[f](#) [t](#) [G+](#) [m](#)

TAG CORRELATI

[#il sole 24 ore](#)

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Accetta](#)



Lunedì 10 Ottobre 2016

[NEWS & EVENTI](#) | [ULTIM'ORA](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [ATTUALITÀ](#) | [COMUNI](#) | [ECONOMIA](#)

[Home Page](#) | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)

 Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » [Assemblea Assolombarda](#) - Galvagni, Cisl: "Bene invito a fare squadra"

Assemblea Assolombarda - Galvagni, Cisl: "Bene invito a fare squadra"

CISL Milano

Oggi, 17:37

Milano - Si è tenuta a Milano l'assemblea annuale dell'associazione degli imprenditori. Sul palco anche il premier Matteo Renzi.

Scienze della vita, sostenibilità green, industria creativa e del design, Industry 4.0: sono queste le quattro 'traiettorie di crescita' che il presidente di [Assolombarda](#), [Gianfelice Rocca](#), ha individuato per rilanciare Milano e (quindi) il Paese durante l'assemblea annuale della sua organizzazione. 'L'Italia riparte da noi', questo il titolo della relazione. Insomma, Milano si sente 'guida', e probabilmente lo è.

'Perché l'Italia possa ritrovare la strada di una crescita robusta - ha detto [Rocca](#) - occorre uno slancio eccezionale di alcune aree del Paese, che possano fungere da locomotive. Le aree metropolitane sono nel mondo i grandi motori di sviluppo. E possono esserlo anche in Italia, partendo da Milano che in 60 km concentra il 25% dell'export e della manifattura italiani. Qui si incrociano capitale economico, capitale estetico, capitale scientifico e soprattutto capitale sociale, intrecciati in una reciproca feconda contaminazione. Per questo l'Italia riparte da noi'.

Davanti al presidente del Consiglio Matteo Renzi e al leader di Confindustria [Vincenzo Boccia](#) e ai vertici dell'imprenditoria e delle istituzioni locali (in apertura i saluti del sindaco Sala e del governatore Maroni), [Rocca](#) ha, di fatto, dichiarato che [Assolombarda](#) voterà 'Sì' al referendum ('Appreziamo il superamento del bicameralismo perfetto') e promuove 'Jobs Act' ('Che ha superato la vecchia concezione del posto fisso, sostituendola con i fattori d'impiegabilità') e 'Buona Scuola'. Il suo intervento ha raccolto consensi anche tra il sindacato.

'Ci piace il titolo della relazione - ha commentato il segretario generale della Cisl milanese, Danilo Galvagni -. In questo 'noi' c'è Milano, ci sono i lavoratori, le organizzazioni sindacali che li rappresentano, le imprese, il sistema universitario e culturale, le istituzioni, la Madunina. Abbiamo apprezzato molti punti dell'intervento di [Rocca](#), a cominciare dall'invito rivolto anche alle parti sociali a fare squadra, per raggiungere quei risultati che non si sono ancora concretizzati. Milano, in questi ultimi anni, anche grazie ad Expo, si è imposta sul piano internazionale, ma resta molto da fare. Abbiamo la responsabilità di connettere e mettere a frutto le tante risorse presenti sul territorio e non ancora utilizzate. Concordiamo - ha aggiunto Galvagni - anche con l'idea che il tema della contrattazione debba essere lasciato alla discussione fra i sindacati e le associazioni imprenditoriali, senza sollecitazioni dalla politica. Tra noi possiamo fare molto, senza attendere l'intervento di terzi. Alle associazioni imprenditoriali e al presidente [Rocca](#) chiediamo di potere concretizzare, nei contratti nazionali e decentrati, quegli impegni sottoscritti nei documenti'.

Una delle leve su cui appoggiarsi è il sistema dell'istruzione. [Rocca](#) ha sottolineato l'opportunità di 'portare il sistema universitario fuori dal sistema pubblico e incentivare eccellenza e competizione'. Obiettivo,

Cronaca

Manutenzione Impianti Termici - Campagna di Ispezione 2015-2017, Cornaredo

[Cronaca](#)

Apri lo "sportello virtuale tributi" del Comune, Milano

[Cronaca](#)

Ragazzi a scuola di Arabo presso la Lincol, Cinisello Balsamo

[Cronaca](#)

Volontari SERVIZIO PEDIBUS e SCUOLABUS, Cambiagio

[Cronaca](#)

Fondi Strutturali Europei 2014-2020 - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento", Milano

[Cronaca](#)

[Visualizza tutti](#)

[Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione](#)

Cerca

[Visualizza archivio storico](#)

Comuni

Cerca un Hotel a Milano

Ricerca Alloggi

[Ricerca per nome](#)

Seleziona la tua destinazione

Data check-in

Data check-out

Visualizza solo alloggi disponibili

Camere

Adulti

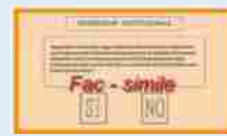
Bambini

Tipo di alloggio

[Visualizza ricerca avanzata](#)

[Tutte le Destinazioni](#)

Politica



La scheda del referendum in perfetto stile Renzi, Milano

[Politica](#)



Sala e Parisi, dall'Unione Artigiani al ballottaggio, Milano

[Politica](#)

Samuele Piscina (LN): Bene Prefetto che bacchetta e convoca Pisapia per i problemi di sicurezza e degrado in Stazione Centrale, Milano

[Politica](#)

[Visualizza tutti](#)

Attualità

Informativa sul programma di acquisto azioni proprie, Milano

Connettiti

Seguici su



Facebook

Twitter

Google+

Feed RSS

Email

quest'ultimo, su cui concorda anche il sindacato, ad una condizione. 'La partecipazione - ha risposto Galvagni - deve essere estesa a tutti. Poi, come giusto, i migliori emergeranno. Si dovranno quindi costruire le opportunità di lavoro che daranno senso alle politiche di impiegabilità'.

Boccia ha snocciolato numeri significativi su Milano e la Lombardia. Le imprese vantano una produttività media di quasi 90mila euro per addetto. L'export lombardo nel 2015 ha superato i 111 miliardi di euro, 7 in più rispetto al picco del 2008. E creano più lavoro. La disoccupazione lombarda è scesa al 6,9%, dal 7,5% del 2013, con una crescita del numero di occupati effettivi al netto della CIG di 170mila persone. I brevetti richiesti sono aumentati nell'ultimo anno del 13%. La produzione scientifica nelle scienze della vita in Lombardia, partendo già da livelli di eccellenza, è cresciuta di un ulteriore 7% in soli 2 anni.

Renzi ha concluso l'assemblea parlando a braccio e raccogliendo molti applausi. Il premier ha cercato di infondere fiducia. 'Sono convinto delle nostre potenzialità, a condizione che l'Italia smetta di essere la patria delle divisioni e cominci ad essere la patria della visione. Non si può continuare a dire sempre 'no' senza proporre una alternativa. Milano ha un solo compito in questo scenario, prendere per mano l'Italia e portarla a vedere che il futuro è la più grande speranza che possiamo avere. Non siamo soltanto un museo ma uno straordinario laboratorio'.

Il premier si è impegnato a lavorare per portare nel capoluogo lombardo l'Emma, l'Agenzia europea del farmaco che oggi ha sede a Londra.

Il contenuto è stato pubblicato da **CISL Milano** in data **10 October 2016**. La fonte è unica responsabile dei contenuti. Distribuito da Public, inalterato e non modificato, in data **10 October 2016 15:37:01 UTC**.

DOCUMENTO ORIGINALE <http://www.cismilano.it/articolo/assemblea-assolombarda-galvagni-cisl-bene-invito-a-fare-squadra/35237>

PUBLIC

PERMALINK <http://www.publicnow.com/view/F28E1F0A747516DA427586D6EC6B201D>

[Fonte: Milano OnLine]

 **Ultim'ora, Attualità Milano**



Condividi su: 

Ultime notizie

- [Informativa sul programma di acquisto azioni proprie](#), Attualità, Milano
- [Manutenzione Impianti Termici - Campagna di Ispezione 2015-2017](#), Cronaca, Comaredo
- [Closing dell'acquisizione di Metalvuoto S.p.A., player consolidato nel settore del packaging](#), Attualità, Milano
- [Festa della Biblioteca](#), Cultura e Spettacolo, Legnano
- [Assemblea Assolombarda - Galvagni, Cisl: "Bene invito a fare squadra"](#), Attualità, Milano
- [Fiera d'AUTUNNO a VILLASTANZA](#), Cultura e Spettacolo, Parabiago
- [Presentata oggi al Comune di Milano la X Giornata Nazionale dello Sport paralimpico](#), Attualità, Milano
- [11 ottobre: V Giornata mondiale delle bambine e delle ragazze](#), Attualità, Milano

[Altre notizie](#)

Attualità
 Closing dell'acquisizione di Metalvuoto S.p.A., player consolidato nel settore del packaging, Milano

Attualità
 Assemblea Assolombarda - Galvagni, Cisl: "Bene invito a fare squadra", Milano

Attualità
 Presentata oggi al Comune di Milano la X Giornata Nazionale dello Sport paralimpico, Milano

Attualità
 11 ottobre: V Giornata mondiale delle bambine e delle ragazze, Milano

Attualità
[Visualizza tutti](#)

Economia

Edison: il legame con il territorio si rinnova grazie al "Tracciolino" e al progetto "Energia per il cuore", Milano

Economia
 La manutenzione predittiva cuore dell' Industry 4.0, Milano

Economia
 Ratti a Milano Unica Shanghai, Milano

Economia
 Garmin e DeeJay Ten: tecnologia, grande divertimento e solidarietà, Milano

Economia
 Rinvio assemblea in seconda convocazione 11 10 2016, Milano

Economia
[Visualizza tutti](#)

Cultura e Spettacolo

Festa della Biblioteca, Legnano

Cultura e Spettacolo
 Fiera d'AUTUNNO a VILLASTANZA, Parabiago

Cultura e Spettacolo
 BATTAGLIA FOUNDRY SCULPTURE PRIZE, Milano

Cultura e Spettacolo
 Zia Severina e' in piedi, Milano

Cultura e Spettacolo
 Visita guidata a «pietro PAOLO Rubens e la NASCITA DEL barocco», Milano

Cultura e Spettacolo
[Visualizza tutti](#)

Sport

Yakult a CorriMi: Training Day gratuito sul nuovo Programma Damilano 7x7 - 7 km a 7 all'ora. Appuntamento il 18 giugno presso il PALABADMINTON di Milano., Milano

Sport
 Il Tennis Club Crema vince ancora: 4-2 in rimonta a



Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter

[Privacy](#)

 [Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione](#)



Gioielli e Orologi - Regali

Oltre 60 marche prestigiose di orologi. TAG Heuer, Gucci, Omega, Baume & Mercier, Burberry, Montblanc, Hermes, Faconnable, Hamilton e molti altri. Oltre 30 marche prestigiose di gioielli. Gucci, Zoppini, Chimento, Moschino, Silvex, Morellato e molti altri. Idee regalo, gioielli ed orologi di marca. [Scopri le offerte >>>](#) . **Spedizione gratuita in tutta Italia.**



Cashmere Village

il fashion e-commerce che accompagna nel mondo digitale i migliori brand e designer della moda eco-artigianale e "su misura" di alta qualità italiana. **ARTIGIANALITÀ:** capi prodotti a mano, capi unici, con preziose rifiniture sartoriali e alta personalizzazione. **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE:** capi realizzati con filati e colorazioni biologiche, per il massimo rispetto dell'ecosistema e del benessere di chi li indossa. **ETICA:** filiera di produzione totalmente Made in Italy, formata da piccole aziende artigiane che si prendono cura di inserire in questo ambito lavorativo le fasce più deboli, costituite da piccoli gruppi di lavoratori altamente specializzati. [entra >>>](#)

Idea Casa Outlet

Casalinghi, articoli da regalo, piccoli elettrodomestici e liste nozze. Scopri il nostro catalogo con tutte le migliori marche a prezzi mai visti [Scopri le offerte >>>](#).

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Accetta](#)



Google Ricerca personalizzata

Cerca

Lunedì 10 Ottobre 2016

Seleziona lingua

[NEWS & EVENTI](#) | [ULTIM'ORA](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [ATTUALITÀ](#) | [COMUNI](#) | [ECONOMIA](#)

[Home Page](#) | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)

 Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » [Assolombarda](#), Del Gobbo: accogliamo sfida di Renzi su innovazione

Assolombarda, Del Gobbo: accogliamo sfida di Renzi su innovazione

Regione Lombardia

Oggi, 15:37

Milano -

10 ottobre 2016

(Lnews - Milano) 'Il presidente del Consiglio Renzi ha lanciato la sfida dell'innovazione, Regione Lombardia la raccoglie a testa alta e sta già lavorando per vincerla: alla nostra 'Call pubblica' sulla ricerca sono state presentate oltre 90 proposte per potenziali investimenti complessivi di circa mezzo miliardo di euro'. Lo ha detto l'**assessore regionale all'Università, Ricerca e Open Innovation, Luca Del Gobbo**, a margine dell'Assemblea generale di [Assolombarda](#) che si è svolta oggi a Milano alla presenza del Capo del Governo Matteo Renzi.

LOMBARDIA CAPITALE DELL'INNOVAZIONE - 'La nostra Regione è capitale dell'innovazione. In Lombardia abbiamo Università fra le migliori nel mondo, Centri di ricerca di assoluta eccellenza e - ha aggiunto Del Gobbo - un tessuto imprenditoriale capace di accogliere le sfide della modernità e integrarle con la tradizione della qualità. I dati della Call Pubblica 'Accordi per la ricerca', che Regione Lombardia ha lanciato nei mesi scorsi, sono significativi: sulla piattaforma regionale sono stati presentati dagli attori dell'innovazione 90 progetti per una mole di investimenti potenziali complessivi di 550 milioni di euro. Le procedure saranno condotte all'insegna della semplificazione, con una drastica riduzione della burocrazia e tempi certi. Infatti, la fase della sottoscrizione degli accordi si chiuderà entro il mese di maggio 2017. Inoltre, abbiamo trasmesso all'esame del Consiglio regionale la proposta di Legge 'Lombardia è ricerca', unica in Italia nel suo genere, che si pone l'obiettivo di sostenere la ricerca e l'innovazione in modo concreto e coordinato e di valorizzare il capitale umano, vero motore propulsivo dello sviluppo'.

POSSIAMO PRENDERE PER MANO IL PAESE - 'Questa è la risposta della Lombardia alla sfida della ricerca e dell'innovazione. Siamo convinti - ha concluso Del Gobbo - che la nostra regione abbia la capacità di prendere davvero per mano il Paese e guidarlo verso il futuro'.

(Lombardia Notizie)

P. Il contenuto è stato pubblicato da **Regione Lombardia** in data **10 October 2016**. La fonte è unica responsabile dei contenuti. Distribuito da Public, inalterato e non modificato, in data **10 October 2016 13:37:00 UTC**.

[DOCUMENTO ORIGINALE](http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=Regione%2FDetail&cid=1213832483661&p=11944547602-to-render%3D1213273365640&pagename=RGNWrapper) <http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=Regione%2FDetail&cid=1213832483661&p=11944547602-to-render%3D1213273365640&pagename=RGNWrapper>

PUBLIC

[PERMALINK](http://www.publicnow.com/view/1E3226478344E0B34467BE69EF6F3044) <http://www.publicnow.com/view/1E3226478344E0B34467BE69EF6F3044>

Cronaca

Volontari SERVIZIO PEDIBUS e SCUOLABUS, Cambiagio

Cronaca

Fondi Strutturali Europei 2014-2020 - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento", Milano

Cronaca

Valutazione della programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007/2013 - Programmi Operativi Nazionali FSE "Competenze per lo sviluppo" e FESR "Ambienti per l'apprendimento", Milano

Cronaca

Agricoltura: Shaurli, Fattorie didattiche FVG in centro a Milano, Milano

Cronaca

Accensione anticipata degli impianti termici: emessa ordinanza del Sindaco, Magenta

Cronaca

[Visualizza tutti](#)

Politica



La scheda del referendum in perfetto stile Renzi, Milano

Politica



Sala e Parisi, dall'Unione Artigiani al ballottaggio, Milano

Politica

Samuele Piscina (LN): Bene Prefetto che bacchetta e convoca Pisapia per i problemi di sicurezza e degrado in Stazione Centrale, Milano

Politica

[Visualizza tutti](#)

Attualità

Lombardia, Anas: lavori sulla

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione

Cerca

[Visualizza archivio storico](#)

 Seleziona la categoria
 Seleziona il comune

Cerca

Comuni

Cerca un Hotel a Milano

Ricerca Alloggi

[Ricerca per nome](#)

Seleziona la tua destinazione

Data check-in

Data check-out

 Visualizza solo alloggi disponibili

Camere

Adulti

Bambini

Tipo di alloggio

[Visualizza ricerca avanzata](#)

Cerca

[Tutte le Destinazioni](#)

Connettiti

Seguici su



Facebook

Twitter

Google+

Feed RSS

Email



REUTERS VIDEO
The Latest in Business,
Finance & Technology News



Siete qui: [Home](#) > [Finanza e Investimenti](#) > [Notizie](#) > [Società Italiane](#) > [Articolo](#)

lunedì 10 ottobre 2016 12:52

- HOME
- FINANZA E INVESTIMENTI**
- Notizie
 - Società Italiana
 - Società Estere
 - Macroeconomia
 - IPO Notizie
- Mercati
- Società Quotate
- Fondi
- Valute
- ULTIME NOTIZIE
- VIDEO
- Prodotti e servizi
 - Support
- Servizi Dai Partner
 - Careers Centre
- Informazioni sulla società

Sole 24 Ore, "mi sono fatto una brutta idea", Techint mai nei giornali - Rocca

lunedì 10 ottobre 2016 12:45

Stampa quest'articolo

[-] Testo [+]

MILANO, 10 ottobre (Reuters) - Il presidente di Assolombarda e di Techint, Gianfelice Rocca, dice di essersi fatto una brutta idea di quello che sta avvenendo al Sole 24-Ore che ha annunciato una perdita semestrale superiore alle attese e ha prospettato la necessità di un aumento di capitale.

Parlando nel corso della conferenza stampa, al termine dell'assemblea annuale di Assolombarda, Rocca ha detto: "Nell'ambito della statuto morale del gruppo Techint abbiamo stabilito mai partecipazioni nelle banche, mai nei giornali. Per quanto riguarda Il Sole 24-Ore, premetto che si tratta di una società quotata, comunque mi sono fatto una brutta idea".

(Giancarlo Navach)

Per una panoramica su mercati e notizie in lingua italiana con quotazioni, grafici e dati, gli abbonati Eikon possono digitare nel Search Box di Eikon la parola "Pagina Italia" o "Panorama Italia"

Sul sito www.reuters.it altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su www.twitter.com/reuters_italia





© Thomson Reuters 2016 Tutti i diritti assegna a Reuters.

ARTICOLO SEGUENTE: [PUNTO 1-Italia, balzo produzione agosto offre supporto a Pil trim3 tra cautele](#)

ALTRI ARTICOLI

- BTP fiacchi ma sopra minimi con lieve ripresa borse, atteso annuncio medio-lungo
- PUNTO 1-Italia, balzo produzione agosto offre supporto a Pil trim3 tra cautele
- Pirelli non interessata a ruolo azionista Formula Uno
- Pirelli valuta anticipo al 2018 di ritorno in Borsa - Tronchetti
- Segue...

SPONSORED FINANCIAL CONTENT

| | |
|---|--|
|  <p>Bupa World Cover helps you choose your specialist when you need it (Bupa Global)</p> |  <p>Why is risk management at the heart of investment success? (Invesco Asset Management)</p> |
|  <p>Day Trading: 7 Tips to Charting Trends - Capital at risk (Guardian Stockbrokers)</p> |  <p>Essential Guide to Inheritance Tax - Free 7 page Guide (Buckingham Gate FP)</p> |



LEARN MORE >

DISCOVER
BRILLIANT
INVESTMENT
INSIGHTS
WITH
ALPHA NOW.



THOMSON REUTERS

it.reuters.com: [Help & Info](#) | [Contatti](#)

Thomson Reuters Corporate: [Copyright](#) | [Disclaimer](#) | [Privacy](#) | [Lavorare in Reuters](#)

International Editions : [Africa](#) | [Mondo Arabo](#) | [Argentina](#) | [Brasile](#) | [Canada](#) | [Cina](#) | [Francia](#) | [Germania](#) | [India](#) | [Italia](#) | [Giappone](#) | [America Latina](#) | [Messico](#) | [Russia \(Cirillico\)](#) | [Spagna](#) | [Regno Unito](#) | [Stati Uniti](#)

Thomson Reuters is the world's largest international multimedia news agency, providing investing news, world news, business news, technology news, headline news, small business news, news alerts, personal finance, stock market, and mutual funds information available on Reuters.com, video, mobile, and interactive television platforms. Thomson Reuters journalists are subject to an Editorial Handbook

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MF ONLINE MILANO FINANZA CNBC CLASS IMPARA A GESTIRE I TUOI SOLDI
GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA LA NUOVA PATENTE DELL'INVESTITORE
Login | Per registrarsi
Per abbonarsi
Newsletter Status Utente

Home Edicola Italia Europa Mondo MF Dow Jones Mercati Strumenti Motori Tecnologia Lifestyle Opinioni Investimenti

Live TV

NEWS

TUTTE LE NEWS INDIETRO

MF DOW JONES

10/10/2016 12:39

Il Sole 24 Ore spa: **Rocca**, mi sono fatto una brutta idea



VOTA ★★★★★ 0 VOTI

MILANO (M-DJ)--"L'idea che mi sono fatto" de Il Sole 24Ore "e' che e' una societa' quotata. Mi sono fatto una brutta idea e mi fermo qui". Lo ha affermato **Gianfelice Rocca**, presidente del gruppo industriale **Techint** e presidente di **Assolombarda**, nel corso della conferenza stampa al termine dell'Assemblea generale dell'associazione, rispondendo ad una domanda su un eventuale ingresso nel capitale del gruppo editoriale. A chi gli chiedeva del possibile coinvolgimento dell'azienda di famiglia ha replicato che "nell'ambito dello statuto morale di **Techint** c'e' scritto: mai partecipazione in banche ne' in giornali". lab (fine) MF-DJ NEWS



presidente **Gianfelice Rocca** **Techint** **Assolombarda** gruppo affermato

Le News più lette

Tutte

1. **Produzione industriale record, Milano vira al rialzo**
10/10/2016
2. **Ftse Mib giù in attesa Eurogruppo, male Unicredit**
10/10/2016
3. **FT: per Deutsche Bank trattamento di favore agli stress test**
10/10/2016
4. **Handelsblatt all'attacco di Mps**
10/10/2016
5. **FtseMib future: spunti operativi per lunedì 10 ottobre**
10/10/2016

Social Media

Economia mondiale



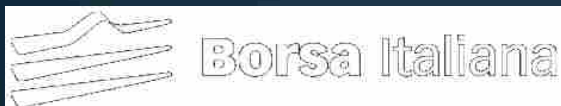
Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proporti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DEL GRUPPO LSE

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Finanza](#)

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



SOLE 24 ORE: **ROCCA**, NEI PRINCIPI DI **TECHINT** NO PARTECIPAZIONI NEI GIORNALI

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - "Nello statuto direi morale di un gruppo come **Techint** ci sono scritti due principi, già validi per un grande imprenditore come Agostino **Rocca**, ovvero mai partecipare nelle banche, mai partecipare nei giornali". Così il presidente di **Assolombarda** e di **Techint**, **Gianfelice Rocca**, in merito alla situazione del Sole 24 Ore anche alla luce del possibile aumento di capitale. A chi gli chiedeva poi che idea si fosse fatto dei conti della società editoriale, **Rocca** ha replicato: "Mi sono fatto una brutta idea e considerando che si tratta di una società quotata mi limito a questo".

Rmi-

(RADIOCOR) 10-10-16 13:42:49 (0388) 5 NNNN

TAG: [Finanza](#) , [Ita](#)

Notizie Radiocor - Finanza

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e dividendi
Regolamento
Intermediari
Analisi e statistiche
Comitato Corporate Governance

SERVIZI

Formazione
Pubblicità
Market Connect
Dati in tempo reale
Servizi di trading
Servizio Annual Report

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti
Glossario
Calendario e orari
App

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Lavora con noi
Foto e riprese video
Dati sociali

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations
CC&G
Monte Titoli
Il gruppo

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright
Privacy
Cookie policy
Credits
Bribery Act
Codice di Comportamento

Borsa Italiana Spa | P.IVA: n. 12066470159

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

 ACCEDI PUBBLICA FULLSCREEN GALLERY METEO CERCA  Mi piace LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

Libero

 Quotidiano.it
Ultim'ora

 HOME LIBERO ITALIA ECONOMIA BORSA POLITICA ESTERI PERSONAGGI SPORT VIDEO SALUTE VIAGGI **ALTRO**

Sole 24 Ore: Rocca, ho brutta idea, mai ingresso nei giornali

10 Ottobre 2016

Commenti

N. commenti 0

 Allegro 0
 Arrabbiato 0
 stupito 0
 Triste 0

aa

(AGI) - Milano, 10 ott. - Sulle ultime vicende che hanno riguardato il gruppo Sole 24 Ore "mi sono fatto una brutta idea, e mi fermerei qui perche' e' una societa' quotata". E' quanto ha affermato il presidente di Assolombarda, **Gianfelice Rocca**, nel corso della conferenza stampa organizzata al termine dell'assemblea generale degli industriali lombardi. **Rocca** ha quindi escluso un eventuale ingresso del suo gruppo nel capitale del Sole 24 Ore: "nell'ambito dello statuto morale, come gruppo **Techint** abbiamo stabilito mai partecipazioni nelle banche, mai partecipazioni nei giornali". (AGI) Dan



480 BMW & MINI da 0,31€/min.
 Iscrizione 0€ e 20 minuti inclusi!
 Offerta limitata
DriveNow Milano



Vota Fabio Troiano e vinci nuovo Toyota C-HR.
Vai su kingoftheflow.it



Scopri la da 15.450 €. E con SUPER KASKO RENAULT, 3 anni di KASKO a soli 300 €
Gamma Renault MEGANE



Stefano Bettarini racconta i porno dettagli del sesso con la Mosetti...



Miracolo di Salvo Sottile. Rai 3 a picco, poi arriva lui: il botto



Esselunga, ribaltone clamoroso: i figli e l'ultima rissa, bloccano la...

I SONDAGGI DEL GIORNO



Italia, vittoria all'ultimo in Macedonia: andremo ai Mondiali?

VOTA SUBITO! 

Sperate ancora che Trump venga eletto presidente degli Usa?

VOTA SUBITO! 

L'IMBECCATA DI FRANCO BECHIS



Redditi a Roma: Muraro dietro soltanto ad Alfio Marchini

Paola Muraro è la più ricca senza paragoni nella giunta del comune di Roma guidata da Virginia Raggi, e se non ci fosse Paperone Alfio Marchini ...




L'IMBECCATA

Sponsorizzato da 

Lascia il tuo commento

Testo

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI

NEWS

FOTO

VIDEO



05.06.2012
La prima scuola di sesso orale: "Segreti per far felici gli uomini"

Assolombarda: Rocca a Renzi, serve Milano Steam Acronimo di Scienze, Tecnologie, Environment, Arte e Manifatture

(ANSA) - MILANO, 10 OTT - Il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, lancia a nome degli industriali lombardi davanti al premier Matteo Renzi "Milano Steam": "S maiuscola come scienze, T come tecnologie, E di Environment come ambiente, A come arte, cultura e creatività, M come manifatture". Questa la vision di Rocca per interpretare in chiave economico-industriale il dopo Expo. Milano può e deve essere la "locomotiva" italiana in funzione di questa vision, che coinvolge pubblico e privato, istituzioni e imprenditoria. Si basa su start-up, human technopole, industria 4.0, industria creativa e del design. "Negli ultimi 10 anni - ha detto Rocca - gli Usa sono cresciuti di 230 miliardi nel manifatturiero, la Corea di 202, la Germania di 62. L'Italia è invece scesa di 54 miliardi e la manifattura vale oggi solo il 16% del valore aggiunto sul Pil. Era - ha concluso Rocca - un 20% nel 2000". Milano Steam, ha concluso Rocca, è la via per cambiare questi numeri e rilanciare da Milano l'industria italiana.

Referendum:Rocca,bene superare bicameralismo perfetto

(ANSA) - MILANO, 10 OTT - Il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, torna a sostenere il referendum sulle riforme e i provvedimenti sul lavoro e sulla scuola del governo Renzi. "Apprezziamo il superamento del bicameralismo perfetto e la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico come energia, telecomunicazioni e infrastrutture", evidenzia Rocca, nel suo intervento all'assemblea generale dell'associazione lombarda. "Apprezziamo il Jobs Act, che ha superato la vecchia concezione del posto fisso, sostituendola con i fattori d'impiegabilità", aggiunge il presidente di Assolombarda e di Confindustria Milano, Monza e Brianza. "Apprezziamo -continua- la 'Buona scuola', che restituisce ai dirigenti scolastici e alle singole scuole la facoltà di dotarsi delle risorse umane adatte per le specifiche condizioni in cui operano"(ANSA).

Renzi arrivato ad assemblea Assolombarda Iniziativa parte al buio sulle note di Heroes di David Bowie

(ANSA) - MILANO, 10 OTT - Il presidente del Consiglio Matteo Renzi è arrivato all'assemblea di Assolombarda a Milano, dove sono presenti tra gli altri il sindaco Giuseppe Sala, il presidente della Lombardia, Roberto Maroni, la segretaria Cgil Susanna Camusso, il presidente di Confindustria Boccia e quello di Assolombarda, Gianfelice Rocca. L'assemblea è iniziata al buio sulle note di Heroes di David Bowie, mentre veniva proiettato un video della terra vista dal cielo.

Assolombarda: Rocca, Italia riparte da Milano, ma non basta

(AGI) - Milano, 10 ott. - "In questi anni abbiamo cominciato da noi stessi, rinvigorendo e qualificando le nostre strutture, fondendoci con Confindustria Monza e Brianza, accrescendo tutti i servizi per le

nostre imprese per fare di questo eccezionale ecosistema, che e' la 'Grande Milano', una delle aree piu' vibranti a livello europeo. Non ci fermiamo. I nostri, sono lavori in corso. Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree piu' brillanti del mondo. L'Italia riparte da noi". Lo ha affermato il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, nel corso della sua relazione all'Assemblea generale 2016. L'export lombardo nel 2015, ha ricordato Rocca, "ha superato i 111 miliardi di euro, 7 in piu' rispetto al picco del 2008. E creano piu' lavoro. La disoccupazione lombarda e' scesa al 6,9%, dal 7,5% del 2013". Tuttavia, ha concluso, "Milano da sola non puo' fare miracoli".

Referendum: Rocca (Assolombarda), apprezziamo riforme governo

(AGI) - Milano, 10 ott. - Il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, 'promuove' le riforme varate dal governo Renzi. "Abbiamo molto apprezzato" - ha detto Rocca, rivolgendosi al presidente del Consiglio, Matteo Renzi, nel corso della sua relazione all'assemblea generale 2016 di Assolombarda - "l'attenzione con cui segui le vicende milanesi, dal successo di Expo 2015, al 'Human Technopole' che ne rappresentera' la grande eredita', al 'Patto per Milano'". Così come, ha aggiunto, "apprezziamo il superamento del bicameralismo perfetto e la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico come energia, telecomunicazioni e infrastrutture; il 'Jobs Act', che ha superato la vecchia concezione del posto fisso, sostituendola con i fattori d'impiegabilita'; e la 'Buona Scuola', che restituisce ai dirigenti scolastici e alle singole scuole la facolta' di dotarsi delle risorse umane adatte per le specifiche condizioni in cui operano".

Referendum: Rocca (Assolombarda), apprezziamo riforme governo (2)

(AGI) - Milano, 10 ott - Tuttavia, secondo Rocca, "resta un problema: quello delle 'Autonomie sfiduciate'. Regole comuni a livello nazionale in molti settori renderanno sicuramente piu' semplice la vita di imprese e cittadini. Ma in un Paese cosi' vario e ricco di culture e radici diverse, occorre ridefinire con coraggio in quali settori si possa esplicitare il nuovo ruolo delle Autonomie. Evitiamo le 'Autonomie sfiduciate'. Creano costi raddoppiati con efficienza dimezzata. Le Autonomie siano vere, basate sulla trasparenza. Chi fa cattivo uso dell'autonomia venga commissariato".

Brexit: Rocca, si traduca in occasione per Eurozona

(AGI) - Milano, 10 ott. - L'uscita della Gran Bretagna dall'Ue potrebbe, e dovrebbe, tramutarsi in un'occasione per l'Eurozona. E' quanto ha sostenuto il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, nel corso della sua relazione all'assemblea generale 2016. "La crisi delle istituzioni sovranazionali vale drammaticamente per l'Europa", ha detto Rocca, per il quale la "Brexit segna una nuova lacerazione, ma potrebbe anche essere un'occasione per l'Eurozona che oggi vale l'86% del Pil dell'Unione Europea senza Regno Unito. Cio' dovrebbe

produrre una maggior cooperazione e integrazione tra chi condivide la stessa moneta. Non abbiamo il bilancio federale degli Usa, e poiché i Trattati affidano le politiche fiscali agli Stati nazionali, e' indispensabile" - ha sottolineato Rocca - "l'applicazione delle regole europee anche agli eccessi di surplus come quelli tedeschi. Ma voglio essere chiaro. Non vi e' spazio per un ritorno a economie nazionali separate. Se l'Europa si frantuma saremo tutti piu' deboli, come imprese e come cittadini. Certo, dispiace trovare solo 2 italiani tra i 37 funzionari di piu' alto grado della Commissione europea, contro i 7 tedeschi e i 5 spagnoli", ha concluso il presidente di Assolombarda.

Industria 4.0: Rocca, non dobbiamo perdere questo treno

(AGI) - Milano, 10 ott. - Il piano del governo 'Industry 4.0' "e' l'ultima chiamata per riportare al 20% del valore aggiunto la manifattura sul Pil dal 16% attuale. E' molto importante l'iniziativa del governo", per questo, ha detto Gianfelice Rocca nel corso della sua relazione all'assemblea generale 2016 della sua associazione, "non possiamo perdere questo ultimo treno". Occorre, e' il suo appello, "completare l'estensione della connettivita' a banda larga e favorire l'accesso al capitale delle startup, innalzarne il livello manageriale, rendere piu' dinamica l'interazione con le aziende esistenti. Decisiva e' l'adozione di politiche di formazione che sviluppino competenze adeguate nei giovani, i veri motori del 4.0". Per il presidente di Assolombarda, infine, e' "necessario individuare pochi centri di competenza, nell'ambito dei Politecnici italiani, in grado di fare rete tra le migliori eccellenze anche in altre istituzioni. Questi centri di competenza devono godere di forte autonomia e di una governance basata su board indipendenti, in linea con le migliori istituzioni di ricerca internazionali".

ASSOLOMBARDA: ROCCA, FACCIAMO VOLARE MILANO E FAREMO VOLARE ITALIA

Milano, 10 ott. (Adnkronos) - Se si riparte da Milano, facendola volare, si può far ripartire l'Italia intera. E' questo il concetto contenuto nell'intervento all'assemblea generale 2016 del presidente degli industriali di Milano e Monza Brianza, Gianfelice Rocca. "In questi anni abbiamo cominciato da noi stessi, rinvigorendo e qualificando le nostre strutture, fondendoci con Confindustria Monza e Brianza, accrescendo tutti servizi per le nostre imprese per fare di questo eccezionale ecosistema, che è la grande Milano, una delle aree più vibranti a livello europeo". "Non ci fermiamo. I nostri sono lavori in corso. Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree più brillanti del mondo. L'Italia - chiosa - riparte da noi". Secondo Rocca, "perché l'Italia possa ritrovare la strada di una crescita robusta occorre uno slancio eccezionale di alcune aree del paese, che possono fungere da locomotive. Le aree metropolitane sono nel mondo grandi motori di sviluppo. E possono esserlo anche in Italia". Tutto questo "partendo da Milano che in 60 chilometri concentra il 25% dell'export e della manifattura italiani, qui si incrociano capitale economico, capitale estetico, capitale scientifico e soprattutto il capitale sociale, intrecciati in una reciproca

seconda contaminazione. Per questo - conclude Rocca - l'Italia riparte da noi".

ASSOLOMBARDA: ROCCA, FACCIAMO VOLARE MILANO E FAREMO VOLARE ITALIA (2)

(Adnkronos) - "Milano in questi anni ci ha stupiti. Qui abbiamo imprese eccellenti, che vantano una produttività media di quasi 90.000 euro per addetto. Le nostre imprese sono proiettate nel mondo. L'Export lombardo nel 2015 ha superato i 111 miliardi di euro, sette in più rispetto al picco del 2008". Inoltre, evidenzia Rocca, le imprese "creano lavoro. La disoccupazione lombarda è scesa al 6,9% da 7,5% del 2013, con una crescita del numero di occupati effettivi al netto della Cig di 170.000 persone. Temevamo un calo di slancio della nostra città nel dopo Expo, anche nel settore turistico. Non sta avvenendo. I brevetti richiesti sono cresciuti nell'ultimo anno del 13%. La produzione scientifica nelle scienze della vita in Lombardia, partendo già da livelli di eccellenza, è cresciuta di ulteriore 7% in soli due anni". Rocca però confida che "la soddisfazione per i risultati di questi tre anni non ci basta. I nostri numeri migliorano. Ma quelli dei nostri concorrenti più temibili nel frattempo migliorano un ritmo anche superiore. I nostri 50 progetti per far volare Milano sono concepiti per cambiare questi numeri, come una piattaforma di collaborazione tra pubblico e privato, industria e servizi e finanza, mondo della cultura terzo settore". Il presidente degli industriali milanesi ricorda poi alcune iniziative come "Milano città Steam", perché "per Milano la vera Olimpiade è quella della conoscenza". E in questo momento, in particolare, "vincere per noi significa anche portare a casa la sede dell'EMA, Agenzia europea per i medicinali. E qui mi rivolgo al governo: questa è una battaglia fondamentale, che dobbiamo assolutamente aggiudicarsi".

GOVERNO: ROCCA (ASSOLOMBARDA), ABBIAMO APPREZZATO RIFORME

Milano, 10 ott. (Adnkronos) - Assolombarda apprezza le riforme messe in atto dal governo Renzi. Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, nel suo intervento all'assemblea Generale 2016, spiega di avere "molto apprezzato l'attenzione con cui" il premier Matteo Renzi "segue le vicende milanesi, dal successo di Expo 2015, allo Human Technopole che nel rappresenterà la grande eredità, al Patto per Milano". Allo stesso modo, sottolinea Rocca, "apprezziamo il superamento del bicameralismo perfetto e la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico come energia, telecomunicazioni e infrastrutture. E, il Jobs Act, che ha superato la vecchia concezione del posto fisso, sostituendola con i fattori di impiegabilità".

UE: ROCCA (ASSOLOMBARDA), SE SI FRANTUMA TUTTI PIU' DEBOLI

Milano, 10 ott. (Adnkronos) - "Se le Europa si frantuma saremo tutti più deboli, come imprese e come cittadini". Così il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Gianfelice Rocca, nel suo intervento all'assemblea generale degli industriali milanesi

2016. "La crisi delle istituzioni sovranazionali vale drammaticamente per l'Europa. Brexit segna una nuova lacerazione, ma potrebbe anche essere un'occasione per l'eurozona che oggi vale l'86% del Pil dell'unione europea senza Regno Unito". Questo dovrebbe produrre, afferma, "una maggiore cooperazione e integrazione tra chi condivide la stessa moneta. Non abbiamo il bilancio federale degli Usa e, poiché i trattati affidano le politiche fiscali agli Stati nazionali, è indispensabile l'applicazione delle regole europee anche agli eccessi di surplus come quelli tedeschi". Rocca assicura di "volere essere chiaro: non vi è spazio per un ritorno a economie separate. Se l'Europa si frantuma saremo tutti più deboli, come imprese e come cittadini. Certo, dispiace trovare solo 2 italiani tra i 37 e funzionari di più alto grado della commissione europea, contro i 7 tedeschi e i 5 spagnoli".

INDUSTRIA 4.0: ROCCA, NON POSSIAMO PERDERE QUESTO ULTIMO TRENO

Milano, 10 ott. (Adnkronos) - L'industria 4.0 "è l'ultima chiamata per riportare al 20% del valore aggiunto la manifattura sul Pil dal 16% attuale. E molto importante l'iniziativa del governo. Non possiamo perdere quest'ultimo treno". Così Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, in occasione dell'assemblea Generale degli industriali milanesi 2016. "Occorre completare - evidenzia Rocca - l'estensione della connettività a banda larga e favorire l'accesso al capitale delle start-up, innalzarne il livello manageriale, rendere più dinamica l'interazione con le aziende esistenti". (segue)

INDUSTRIA 4.0: ROCCA, NON POSSIAMO PERDERE QUESTO ULTIMO TRENO (2)

(Adnkronos) - Secondo Rocca è decisiva "l'adozione di politiche di formazione che sviluppino competenze adeguate nei giovani, i veri motori del 4.0. E infine necessario individuare pochi centri di competenza, nell'ambito dei politecnici italiani, in grado di fare rete tra le migliori eccellenze anche in altri istituzioni". Per il presidente degli industriali di Milano e Monza Brianza, "questi centri di competenza devono godere di forte autonomia e di una governance basata su board indipendenti, in linea con le migliori situazioni di ricerca internazionali. Molto importanti sono anche i fattori abilitanti come l'iper ammortamento degli investimenti tecnologici, la proroga del super ammortamento, il rifinanziamento della Sabatini, l'abbattimento della aliquota Ires dal 27,5% al 24% e l'estensione della detassazione al salario di produttività".

ASSOLOMBARDA: RENZI ARRIVATO AD ASSEMBLEA GENERALE A MILANO

Milano, 10 ott. - (AdnKronos) - Il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, è arrivato a Milano all'assemblea generale di Assolombarda. Fra gli altri all'assemblea dell'associazione partecipano il presidente Gianfelice Rocca, il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, e il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso. Renzi interverrà a chiusura dell'assemblea.

FARMACI: ROCCA, PER EMA MILANO E' AL 30% DI POSSIBILITA', LAVORIAMO PER IL 50%

Milano, 10 ott. - (AdnKronos) - Sulla possibilità di portare a Milano l'agenzia europea dei farmaci "stiamo lavorando. Siamo al 30% delle possibilità e dobbiamo lavorare per arrivare al 50%. È un tema delicatissimo e ci sono molte forze in gioco. Madrid per esempio, si muove con molta forza. È competizione pura". Lo dice Gianfelice Rocca, presidente Assolombarda Milano Monza e Brianza, riferendosi alla candidatura di Milano a sede di Ema, a margine della assemblea generale di Assolombarda, tenutasi questa mattina a Milano.

Riforme: Rocca, apprezziamo provvedimenti che cambiano paradigmi

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - "Abbiamo molto apprezzato l'attenzione con cui segui le vicende milanesi, dal successo di Expo 2015, al Human Technopole che ne rappresenterà la grande eredità, al Patto per Milano". Così il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, rivolgendosi direttamente al presidente del consiglio, Matteo Renzi, aggiungendo che "abbiamo apprezzato i provvedimenti improntati a visioni di lungo periodo, che cercano di cambiare i paradigmi di decenni". In particolare, il presidente di Assolombarda, ha elencato una serie di iniziative del governo apprezzate come "il superamento del bicameralismo perfetto e la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico come energia, telecomunicazioni e infrastrutture", senza tralasciare "il Jobs Act, che ha superato la vecchia concezione del posto fisso, sostituendola con i fattori d'impiegabilità, e la 'Buona Scuola', che restituisce ai dirigenti scolastici e alle singole scuole la facoltà di dotarsi delle risorse umane adatte per le specifiche condizioni in cui operano". Inoltre, ha continuato Rocca, "apprezziamo lo sforzo di riordino di competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni" in quanto "regole comuni a livello nazionale in molti settori renderanno sicuramente più semplice la vita di imprese e cittadini".

Riforme: Rocca, apprezziamo provvedimenti che cambiano paradigmi (2)

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - Tuttavia, ha continuato Rocca, "in un Paese così vario e ricco di culture diverse, occorre ridefinire con coraggio in quali settori si possa esplicitare il nuovo ruolo delle autonomie", chiedendo di evitare "le 'autonomie sfiduciate', vero cancro della nostra società". Creano costi raddoppiati con efficienza dimezzata". La richiesta di Rocca è che "le autonomie siano vere, basate sulla trasparenza. Chi fa cattivo uso dell'autonomia venga commissariato", sostenendo che "la questione delle autonomie si estende anche ai grandi temi della semplificazione". Infatti, ha continuato il presidente di Assolombarda, "l'iniziativa di cittadini e imprese resta imbrigliata in un incredibile intreccio burocratico, che comprende politiche del territorio e relazioni fiscali troppo confuse. E questo vale anche in Lombardia". Per Rocca,

"il sentiero della sburocratizzazione e' un labirinto in cui ci perdiamo. Talora abbiamo la sensazione che, nel tentativo di semplificare, complichiamo". Nel tema delle autonomie, infine, per il presidente dell'associazione imprenditoriale, "tocca profondamente anche il sistema universitario" e anche in questo "mi auguro che parta un confronto serio con il Governo, per un coraggioso cambio di paradigma: portare il sistema universitario italiano fuori dal sistema pubblico e poi incentivare l'eccellenza e la competizione con meccanismo simili a quelli del fondo tedesco di 2 miliardi allocati competitivamente ai migliori dipartimenti".

Brexit: Rocca, si traduca in occasione per Europa

(Il Sole 24Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - Brexit dovrebbe tradursi in un'occasione per l'Europa. Così' il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, parlando all'assemblea generale di Assolombarda. "L'uscita del Regno Unito segna una nuova lacerazione del disegno europeo, ma potrebbe anche essere un'occasione per l'Eurozona", ha detto Rocca, aggiungendo che "l'Eurozona oggi vale l'86% del Pil dell'Ue senza Regno Unito. Cio' dovrebbe produrre una maggior cooperazione e integrazione tra chi condivide la stessa moneta. Invece cresce la sfiducia reciproca fra i cittadini, fra gli Stati e fra creditori e debitorii, caricando ogni contrasto di venture etiche. E con rischi gravi per i Paesi mediterranei". Rocca ha anche indicato che "il bilancio centrale europeo rappresenta l'1% del Pil Ue contro il 20,7% del bilancio federale americano. In tali condizioni non puo' svolgere funzioni anticicliche efficaci. Ma si dovrebbe almeno concentrare sulle vere priorita' politicamente e socialmente sensibili, come difesa dei confini, migrazione, innovazione e grandi infrastrutture".

Ue: Rocca, se si frantuma piu' deboli, non possiamo fare a meno dell'Europa

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - "Le critiche che formuliamo all'Europa nascono dalla profonda convinzione che non vi e' spazio per un ritorno a economie nazionali separate. Se l'Europa si frantuma saremo tutti piu' deboli, come imprese e come cittadini". Lo ha affermato il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, in occasione dell'assemblea dell'associazione di imprenditori. "Non possiamo fare a meno dell'Europa", ha sottolineato Rocca, spiegando che "per questo dobbiamo essere sempre piu' presenti in Europa a livelli, tecnici e politici" e, infatti, "dispiace trovare solo due italiani tra i 37 funzionari di piu' alto grado della Commissione europea, contro i sette tedeschi e i cinque spagnoli".

Rocca: Milano con ottimi risultati, ma da sola non puo' fare miracoli

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - "Milano e la Lombardia in questi anni hanno ottenuto ottimi risultati, ma Milano da sola non puo' fare miracoli". Così' il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, parlando all'assemblea generale

di Assolombarda. "Perche' l'Italia possa ritrovare la strada di una crescita robusta occorre uno slancio eccezionale di alcune aree del Paese che possano fungere da locomotive. Le aree metropolitane sono nel mondo i grandi motori di sviluppo. E possono esserlo anche in Italia, partendo da Milano che in 60 km concentra il 25% dell'export e della manifattura italiani. Qui si incrociano capitale economico, capitale estetico, capitale scientifico e soprattutto capitale sociale, intrecciati in una feconda contaminazione. Per questo l'Italia riparte da noi".

Rocca: Milano con ottimi risultati, ma da sola non puo' fare miracoli (2)

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - "Milano in questi anni ci ha stupiti", ha proseguito Rocca, per il quale "qui abbiamo imprese eccellenti, che vantano una produttivita' media di quasi 90mila euro per addetto. L'export lombardo nel 2015 ha superato i 111 miliardi di euro, 7 in piu' rispetto al picco del 2008. E le nostre imprese creano piu' lavoro. La disoccupazione lombarda e' scesa al 6,9%, dal 7,5% del 2013". Inoltre, "il calo di slancio che temevamo dopo Expo anche nel settore turistico non sta avvenendo. I brevetti richiesti sono cresciuti nell'ultimo anno del 13%. la produzione scientifica nelle scienze della vita in Lombardia, partendo gia' da livelli di eccellenza e' cresciuta di un altro 7% in soli 2 anni". Rocca ha pero' messo in guardia che "la soddisfazione per i risultati di questi tre anni non ci basta, I nostri numeri migliorano, ma anche quelli dei concorrenti piu' temibili e a un ritmo anche superiore." Per questo "abbiamo individuato quattro traiettorie di crescita: scienze della vita, sostenibilita' green, industria creativa, manifattura 4.0. Per Milano la vera Olimpiade e' quella della conoscenza e in questo momento vincere per noi significa anche portare a casa la sede dell'EMA, l'Agenzia europea per i medicinali. E qui mi rivolgo al Governo, questa e' una battaglia fondamentale , che dobbiamo assolutamente aggiudicarci". Quanto alla sostenibilita' green, Rocca ha rilevato che "Milano e' la nona citta' globale per sostenibilita' e qualita'' dell'ambiente con un network di 400 eccellenze di impresa attive nel green con 25mila addetti e 50 miliardi di ricavi". Sull'industria creativa e del design la Lombardia, ha aggiunto Rocca, "e' la prima regione in Italia e tra le principali in Europa per addetti", mentre Industry 4.0 "e' l'ultima chiamata per riportare al 20% del valore aggiunto la manifattura sul Pil dal 16% attuale. E' molto importante l'iniziativa del Governo, non possiamo perdere questo ultimo treno. Non ci fermiamo, i nostri sono lavori in corso, L'Italia riparte da noi".

Milano: Rocca, lavoriamo pancia a terra perche' diventi sede Ema

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - Per portare a Milano la sede dell'EMA, l'agenzia del farmaco, "e' stato fatto un lavoro con la leadership di Diana Bracco, che ha costruito un dossier tecnico molto buono. Si sta lavorando pancia a terra con olio di gomito, ovviamente ci sara' un tema di equilibri europei che sara' delicatissimo". Lo ha dichiarato il presidente di Assolombarda,

Gianfelice Rocca, a margine dell'assemblea annuale dell'associazione. Rocca ha notato che anche "Madrid si sta muovendo con forza, e' vera competizione". A livello di possibilita', ha concluso Rocca, "ritengo che siamo sopra al 30%. Dobbiamo lavorare, dobbiamo salire dal 30% al 50% e lo sappiamo".

Technopole: Rocca, diamoci tre anni di tempo

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - 'Per lo Human Technopole dobbiamo darci un obiettivo di tre anni circa. Ancora non c'e', e questo sara' il prossimo impegno'. Lo ha dichiarato il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, rispondendo a una domanda dei giornalisti sul progetto scientifico che sorgera' nella ex area Expo. Il costo previsto e' di 1,5 miliardi in 10 anni, con una regia condivisa tra ministeri, universita' e centri di ricerca. Rocca ha ribadito piu' volte, nel corso del suo intervento, che Milano deve investire sul filone delle life sciences (scienze della vita) come 'chiave del suo sviluppo economico'. 'Il problema e' fare massa critica, creare quel punto di partenza che serve per dare il via a tutto - ha aggiunto Rocca- La mia impressione e' che abbiamo superato il 50% di fattibilita', ora e' un tema di esecuzione e tempi'. Un altro tema sul tavolo e' il circuito di startup, le imprese innovative che hanno trovato a Milano uno degli hub piu' fertili su scala italiana: 8mila societa' fondate in otto anni, in linea 'con il benchmark tedesco'. Piu' modesti i risultati di medio periodo: solo una societa' su sei registra un tasso di crescita medio-alto, contro un quarto delle omologhe attive in Germania.

Referendum: Rocca, c'e' preoccupazione internazionale su risultato

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - "Percepisco una diffusa preoccupazione internazionale sull'esito del referendum. C'e' un certo standstill, un blocco degli investimenti in attesa di capire come va il referendum". Lo ha dichiarato il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, a margine dell'assemblea annuale dell'associazione. Il motivo, ha spiegato, e' nella percezione che "l'Italia fatica a cambiare e a innovarsi quando invece ne ha profondamente bisogno". C'e' quindi, ha proseguito, "un tema di grandissima rilevanza sull'esito del referendum. Poi non c'e' mai l'ultimo giorno della storia - ha detto ancora Rocca - e ci sono forze in Italia in grado di recuperare anche una situazione non positiva, ma e' sicuramente un passaggio che implichera' un periodo di grande incertezza".

ASSOLOMBARDA: ROCCA "VOGLIAMO FAR VOLARE MILANO PER FAR VOLARE ITALIA"

MILANO (ITALPRESS) - "Vogliamo far volare Milano per far volare l'Italia ma sappiamo, anche, che Milano, da sola, non puo' fare miracoli. Occorre che anche il resto d'Italia faccia la sua parte", dichiara il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza Gianfelice Rocca, nelle ultime battute del suo discorso all'assemblea generale 2016 dell'associazione di imprenditori, a

Milano. "Abbiamo lavorato per accrescere e professionalizzare tutti i servizi per le nostre imprese e per fare di questo eccezionale ecosistema che e' la Grande Milano una delle aree piu' vibranti a livello europeo", continua Rocca. "Non ci fermiamo. I nostri sono lavori in corso. La strada e' ancora lunga", sottolinea. "Con la sua tenacia, la sua coesione sociale e la la sua vocazione e globale, Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree piu' brillanti del mondo", aggiunge Rocca, ricordando che questa "e' la mia ultima assemblea pubblica come presidente di Assolombarda. L'Italia riparte da noi. Facciamo volare Milano e faremo volare l'Italia", conclude.

ASSOLOMBARDA: ROCCA "AREE METROPOLITANE GRANDI MOTORI DI SVILUPPO"

MILANO (ITALPRESS) - "Perche' l'Italia, possa ritrovare la strada di una crescita robusta occorre uno slancio eccezionale di alcune aree del Paese, che possano fungere da locomotive. Le aree metropolitane sono nel mondo i grandi motori di sviluppo e possono esserlo anche in Italia". Cosi' Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza durante il suo intervento all'Assemblea generale di Assolombarda. Il presidente Rocca ha iniziato la relazione esprimendo l'apprezzamento di quanto fatto dal Presidente del Consiglio Matteo Renzi e dal Governo per il successo di Expo prima, per Human Technopole e per l'impegno assunto con il "Patto per Milano". "Milano - ha continuato Rocca- in 60 Km concentra il 25 per cento dell'export e della manifattura italiani, in cui si concentrano capitale economico, estetico, scientifico e sociale. Oggi piu' che mai occorre innestare questi capitali nel grande fervore che vive la nostra citta'.

ASSOLOMBARDA: ROCCA "EMA A MILANO, PROBABILITÀ AL 30 PER CENTO"

MILANO (ITALPRESS) - "La Brexit ovviamente e' una ferita per chi crede in un grande progetto europeo, pero' per certi versi l'Europa restante e' concentrata intorno alla moneta unica, quindi dobbiamo lavorare per darci un futuro piu' profondo e collaborativo". Cosi' Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza al termine dell'Assemblea generale rispondendo ai giornalisti prima dell'inizio della conferenza stampa. "Credo che abbiamo occasioni - ha aggiunto - in particolare con Human Technopole, che puo' essere un luogo ideale per ospitare l'agenzia del farmaco, qui puo' nascere uno dei luoghi nel mondo piu' interessanti per lo sviluppo della medicina". Come sottolineato in conferenza stampa rispondendo ai giornalisti "ci sono forze in gioco, Madrid si sta muovendo con forza, pero' ritengo che siamo sopra il 30 per cento come probabilita', ma dobbiamo lavorare, c'e' competizione".

Italia: Rocca, per crescere serve slancio di alcune aree

MILANO (MF-DJ)-"Perche' l'Italia possa ritrovare la strada di una crescita robusta occorre uno slancio eccezionale di alcune aree del Paese che possano fungere da locomotive". Lo ha affermato Gianfelice

Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza Brianza, nel suo discorso in occasione dell'Assemblea generale dell'Associazione. "Le aree metropolitane sono nel mondo i grandi di motore di sviluppo", ha aggiunto. "E possono esserlo anche in Italia, partendo da Milano che in 60 km concentra il 25% dell'export e della manifattura italiana. Qui si incrociano capitale economico, capitale estetico, capitale scientifico e soprattutto capitale sociale, intrecciati in una reciproca feconda contaminazione. Per questo l'Italia riparte da noi", ha concluso.

Italia: Rocca, riparte da Milano

MILANO (MF-DJ)-"Milano deve nutrire l'ambizione di essere una delle aree piu' brillanti del mondo. L'Italia riparte da noi". Lo ha affermato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza Brianza, nel suo discorso in occasione dell'Assemblea generale dell'Associazione, aggiungendo che "in questi anni abbiamo cominciando da noi stessi, rinvigorendo e qualificando le nostre strutture, fondendoci con Confindustria Monza e Brianza, accrescendo tutti i servizi per le nostre imprese per fare di questo eccezionale ecosistema, che e' 'a Grande Milano, una delle aree piu' vibranti a livello europeo". "Milano in questi anni ci ha stupiti", ha proseguito."Qui abbiamo imprese eccellenti che vantano una produttivita' media di quasi 90 mila euro per addetto. Le nostre imprese sono proiettate nel mondo, l'export lombardo nel 2015 ha superato i 111 mld euro, 7 in piu' rispetto al picco del 2008. E creano piu' lavoro. La disoccupazione lombarda e' scesa al 6,9% dal 7,5% del 2013, con una crescita del numero di occupati effettivi al netto della Cig di 170 mila persone. Temevamo un calo di slancio della nostra citta' nel dopo Expo, anche nel settore turistico. Non sta avvenendo. I brevetti richiesti sono cresciuti nell'ultimo anno del 13%. La produzione scientifica nelle scienze della vita in Lombardia, partendo gia' da livelli di eccellenza, e' cresciuta di un ulteriore 7% in soli 2 anni". "Ma la soddisfazione per i risultati in questi tre anni non ci basta. I nostri numeri migliorano. Ma quelli dei nostri concorrenti piu' temibili nel frattempo migliorano a un ritmo anche superiore. I nostri 50 progetti per "Far volare Milano" sono stati concepiti per cambiare questi numeri, come una piattaforma di collaborazione tra pubblico e privato, industria e finanza, mondo della cultura e del Terzo Settore. Oggi nel dopo Expo avvertiamo la necessita' di ancorare tutte le scelte concrete a un nuovo orizzonte di Milano hub della conoscenza. Abbiamo condensato le nostre analisi in una visione: Milano Citta' Steam. S come scienze, T come tecnologie, E di environment come ambiente, A come arte e cultura e creativita', M come manifattura. E per realizzare Milano Steam abbiamo individuato 4 traiettorie di crescita: la scienza della vita; la sostenibilita' green, industria creativa e design e Industry 4.0", ha concluso.

Assolombarda: Rocca, apprezziamo riforme Governo

MILANO (MF-DJ)-"Abbiamo molto apprezzato l'attenzione con cui" il premier Matteo Renzi segue "le vicende milanesi, dal successo di Expo

2015, al Human Technopole che ne rappresenterà la grande eredità, al Patto per Milano. Come apprezziamo il superamento del bicameralismo perfetto e la riorganizzazione delle competenze di interesse strategico come energia, telecomunicazioni e infrastrutture". Lo ha affermato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza Brianza, nel suo discorso in occasione dell'Assemblea generale dell'Associazione, aggiungendo che c'è apprezzamento anche "per il Jobs Act che ha superato la vecchia concezione del posto fisso, sostituendola con i fattori di impiegabilità; e apprezziamo la Buona Scuola che restituisce ai dirigenti scolastici e alle singole scuole la facoltà di dotarsi delle risorse umane adatte per le specifiche condizioni in cui operano". "Tuttavia", osserva il presidente, "resta un problema: quello delle Autonomie sfiduciate. Regole comuni a livello nazionale in molti settori renderanno più semplice la vita di imprese e cittadini. Ma in un Paese così vario e ricco di culture e radici diverse occorre definire con coraggio in quali settori si possa esplicare il nuovo ruolo delle Autonomie. Evitiamo le autonomie sfiduciate. Creano costi raddoppiati con efficienza dimezzata. LE Autonomie siano vere, basate sulla trasparenza. Chi fa cattivo uso dell'autonomia venga commissariato". "È un tema che tocca profondamente le università", ha aggiunto. "Abbiamo bisogno di università libere di innovare. Non c'è Google senza Stanford. Mi auguro un coraggioso cambio di paradigma: portare il sistema universitario italiano fuori dal sistema pubblico, incentivare l'eccellenza e a competizione con meccanismi simili a quelli del fondo tedesco di 2 mld allocati competitivamente ai migliori dipartimenti", ha concluso.

Industria 4.0: Rocca; iniziativa importante, non perdere occasione

MILANO (MF-DJ)--Il Piano Industria 4.0 "è l'ultima chiamata per riportare al 20% del valore aggiunto la manifattura sul Pil dal 16% attuale. È molto importante l'iniziativa del Governo. Non possiamo perdere questo ultimo treno". Lo ha affermato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza Brianza, nel suo discorso in occasione dell'Assemblea generale dell'associazione, aggiungendo che "occorre completare l'estensione della connettività a banda larga e favorire l'accesso al capitale delle startup, innalzarne il valore manageriale, rendere più dinamica l'interazione con le aziende esistenti. Decisiva è l'adozione di politiche di formazione che sviluppino competenze adeguate nei giovani". "È infine necessario individuare pochi centri di competenze, nell'ambito dei Politecnici italiani in grado di fare rete tra le migliori eccellenze anche in altre istituzioni. Molto importanti sono i fattori abilitanti come l'iperammortamento degli investimenti tecnologici, la proroga del super ammortamento, il rifinanziamento della Sabatini, l'abbattimento dell'Ires dal 27,5% al 24% e l'estensione della detassazione al salario di produttività", ha concluso.

Brexit: Rocca; è lacerazione ma può essere occasione per Ue

MILANO (MF-DJ)--"La crisi delle istituzioni sovranazionali vale drammaticamente per l'Europa. Brexit segna una lacerazione, ma

potrebbe anche essere un'occasione per l'Eurozona che oggi vale l'86% del Pil dell'Ue senza il Regno Unito". Lo ha affermato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza Brianza, nel suo discorso in occasione dell'Assemblea generale dell'Associazione. "Cio' dovrebbe produrre una maggiore cooperazione e integrazione tra chi condivide la stessa moneta. Non abbiamo il bilancio federale degli Usa, e poiche' i Trattati affidano e politiche fiscali agli Stati nazionali, e' indispensabile l'applicazione delle regole europee ma anche gli eccessi di surplus come quelli tedeschi. Ma voglio essere chiaro. Non ci e' spazio per un ritorno a economie nazionali separate. Se l'Europa si frantuma saremo piu' deboli, come imprese e come cittadini. Certo, dispiace trovare solo 2 italiani tra i 37 funzionari di piu' alto grado della Commissione Europea, contro i 7 tedeschi e 5 spagnoli", ha detto ancora.

ASSOLOMBARDA, ROCCA: "AL GOVERNO CHIEDIAMO DI AIUTARE A SEMPLIFICARE, LIBERARE ENERGIE"

Omnimilano - "Noi al governo chiediamo di aiutare tutto quello che riguarda la semplificazione. Questa e' una precondizione. E' il tema numero uno, due e anche tre. Tutti noi abbiamo la sensazione di essere imbrigliati in burocrazie complicate, abbiamo energie bloccate, bisogna liberarle". Lo ha detto il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca, incontrando la stampa dopo l'assemblea degli industriali. "Poi - ha detto interpellato dai giornalisti - crediamo molto in tutti i processi di innovazione, il 4.0, tutto quello che riguarda educazione e innovazione". Quanto alla Brexit "e' una ferita, ma l'Europa restante e' molto concentrata attorno alla moneta unica e dobbiamo lavorare per un futuro piu' collaborativo. Abbiamo delle occasioni", come la sede dell'Agenzia del farmaco a Milano. La citta', ha ribadito "Milano ha volato negli ultimi anni. Molto e' stato fatto e ora dobbiamo darci delle nuove frontiere, nelle traiettorie di una citta' verde, delle scienze della vita, dove l'estetica sia sempre piu' al centro e dove i valori sociali possono approfondirsi ulteriormente". Rocca si e' anche soffermato sul post Expo sottolineando che "e' importante che ci sia dia un tempo. Io penso sia opportuno che ci si dia una temporalita' di tre anni". Ricordando che Assolombarda "e' stata la prima a dare un certo tipo di indicazioni" per il futuro dell'area, nel senso dell'innovazione e dello sviluppo delle scienze della vita, sul progetto per il futuro del sito "si e' scavallata la collina" per Rocca ma "ora e' importante anche darsi dei tempi, penso tre anni".

ASSOLOMBARDA: ROCCA "REGOLE EUROPEE PER ECCESSI SURPLUS TEDESCHI"

MILANO (ITALPRESS) - "Per affrontare la gravissima crisi del 2008 il debito pubblico americano e' cresciuto di 34 punti percentuali, quello consolidato europeo di 24 e la differenza d'impatto e' evidente. In piu', poiche' i Trattati affidano le politiche fiscali agli Stati nazionali, e' indispensabile l'applicazione delle regole europee anche agli eccessi di surplus come quelli tedeschi". Così' Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza,

durante il suo intervento all'Assemblea generale 2016 di Assolombarda questa mattina a Milano.

BREXIT: ROCCA "LACERAZIONE MA OCCASIONE PER L'EUROZONA"

MILANO (ITALPRESS) - "L'uscita dal Regno Unito segna una nuova lacerazione del disegno europeo, ma potrebbe anche essere un'occasione per l'Eurozona che oggi vale l'86 per cento del Pil dell'Unione europea senza Regno Unito. Cio' dovrebbe produrre una maggior cooperazione e integrazione tra chi condivide la stessa moneta. Invece cresce la sfiducia reciproca fra i cittadini, fra gli Stati e fra creditori e debitori, caricando ogni contrasto di venature etiche. E con rischi gravi per i paesi mediterranei". Così Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, durante il suo intervento all'Assemblea generale 2016 di Assolombarda.

ASSOLOMBARDA: ROCCA "RICONOSCIMENTO CINA ECONOMIA MERCATO FATALE"

MILANO (ITALPRESS) - "Come imprenditori globali, ci confrontiamo continuamente con le istituzioni europee e nei nostri incontri percepiamo una impostazione 'nordica' dei regolamenti, degli accordi commerciali, delle politiche dell'innovazione. Una impostazione che non tiene conto delle specificità delle nostre imprese". Così Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, durante il suo intervento all'Assemblea generale 2016. Il presidente Rocca ha fatto poi un esempio. "Il riconoscimento della Cina come Economia di mercato comporterebbe conseguenze fatali per molti settori industriali - ha detto - non perché Europa e Italia non siano competitive, ma perché in Cina la forte presenza pubblica nell'economia ha generato un sistema interno di prezzi completamente distorti, che vanno oltre i criteri antidoping dell'Organizzazione mondiale del Commercio".

EUROPA: ROCCA "SE SI FRANTUMA SAREMO TUTTI PIÙ DEBOLI"

MILANO (ITALPRESS) - "Non vi è spazio per un ritorno a economie nazionali separate. Se l'Europa si frantuma saremo tutti più deboli, come imprese e come cittadini". Così Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, durante il suo intervento all'Assemblea generale 2016. "Per questo dobbiamo essere sempre più presenti in Europa a tutti i livelli, tecnici e politici - ha aggiunto - dispiace trovare solo 2 italiani tra i 37 funzionari di più alto grado della Commissione europea, contro i sette tedeschi e i cinque spagnoli".

AUTONOMIE: ROCCA "QUELLE SFIDUCIATE CANCRO MOSTRA SOCIETÀ"

MILANO (ITALPRESS) - "Evitiamo le 'autonomie sfiduciate', vero cancro della nostra società. Le autonomie siano vere, basate sulla trasparenza. Chi fa cattivo uso dell'autonomia venga commissariato". Lo dichiara il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e

Brianza Gianfelice Rocca, durante il suo intervento all'assemblea generale 2016 dell'associazione di industriali, in corso a Milano. "La questione delle autonomie si estende, anche, ai grandi temi della semplificazione, tocca profondamente, anche, il sistema universitario", continua Rocca. "Mi auguro che, anche in questo campo, parta, oggi, un confronto serio con il governo, per un coraggioso cambio di paradigma: portare il sistema universitario italiano fuori dal sistema pubblico e, poi, incentivare l'efficienza e la competizione con meccanismi simili a quelli del fondo tedesco di 2 mld di euro, allocati competitivamente ai migliori dipartimenti", conclude.

ASSOLOMBARDA: ROCCA "RENZI HA RICONOSCIUTO IL LAVORO FATTO INSIEME"

MILANO (ITALPRESS) - "Mi e' piaciuto l'intervento del Presidente del Consiglio Matteo Renzi, perche' ha riconosciuto il lavoro sottostante, uno oggi puo' dare questo slancio alla citta', perche' abbiamo fatto tutti insieme un grande lavoro ed e' basato sulla concretezza, quindi c'e' la sensazione di poter essere veramente utili al Paese e alle nostre imprese perche' lavoriamo su una base solida". Cosi' Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, ha commentato l'intervento del presidente del Consiglio Matteo Renzi questa mattina all'Assemblea generale di Assolombarda.

ASSOLOMBARDA: ROCCA "AL GOVERNO CHIEDIAMO SEMPLIFICAZIONE"

MILANO (ITALPRESS) - "Al Governo chiediamo di sostenere tutto quello riguarda la semplificazione per la vita delle imprese, questa e' una precondizione". Cosi' Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza al termine dell'Assemblea generale rispondendo ai giornalisti prima dell'inizio della conferenza stampa. "Tutti noi abbiamo la sensazione di essere imbrigliati in burocrazie confuse e complicate - ha aggiunto - direi che questa e' la condizione uno due e tre, aiuterebbe molto liberare le energie". "E poi chiediamo di sostenere tutti i processi di innovazione - ha continuato - il 4.0 nell'industria, tutto quello che riguarda educazione e innovazione. L'Italia puo' veramente riprendere un ruolo importantissimo nel Paese".

ASSOLOMBARDA: ROCCA "NOSTRA VISIONE DI MILANO E' QUELLA DI CITTÀ 'STEAM' "

MILANO (ITALPRESS) - "Oggi nel dopo Expo, avvertiamo la necessita' di ancorare tutte le scelte concrete a un nuovo orizzonte di Milano hub della conoscenza, citta' innovativa del futuro. Abbiamo condensato le nostre analisi in una visione: Milano citta' STEAM". Cosi' Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, durante il suo intervento all'Assemblea generale 2016 di Assolombarda. "S come scienze, T come tecnologie, E di environment come ambiente, A come arte, cultura e creativita', M come manifattura - ha poi spiegato - su questa visione continueremo insieme a lavorare con passione". Per realizzare Milano STEAM "abbiamo individuato quattro traiettorie di crescita". "La prima e' quella delle scienze

della vita - ha precisato - per Milano la vera Olimpiade e' quella della conoscenza e in questo momento vincere per noi significa anche portare a casa la sede dell'EMA; la seconda e' quella della sostenibilita' green; la terza traiettoria e' quella dell'industria creativa e del design; infine la quarta traiettoria che e' quella dell'Industry 4.0". "Il "Piano industria 4.0" e' l'ultima chiamata per fermare la deindustrializzazione italiana - ha precisato Rocca - decisiva e' anche l'adozione di politiche di formazione che sviluppino competenze adeguate nei giovani, i veri motori del 4.0, perche' i nativi digitali ci stanno cambiando".

ASSOLOMBARDA: ROCCA "NON C'E' IN NOI ALCUNA TENTAZIONE MILANOCENTRICA"

MILANO (ITALPRESS) - "Non c'e', in noi, alcuna tentazione milanocentrica. Sarebbe un errore gravissimo contrapporre la Citta' Metropolitana alle altre aree della Lombardia" ed e' con "con questo spirito che abbiamo analizzato le ragioni di orgoglio del nostro territorio ma, anche, identificato i numeri da cambiare", dichiara il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza Gianfelice Rocca, durante il suo intervento all'assemblea a generale 2016 dell'associazione di industriali, a Milano. A fronte di un'Italia sempre piu' vecchia, MILANO (ITALPRESS) - "Milano diventa una citta' sempre piu' giovane, e' spere piu' la citta' della conoscenza con una crescita del 13% nell'ultimo anno nella richiesta di brevetti. Milano e' una citta' di frontiera in campo medico: la produzione scientifica nelle scienze della vita e' cresciuta, in Lombardia, di un ulteriore 7%, in soli 2 anni. Abbiamo imprese eccellenti, che vantano una produttivita' media di quei 90.000 euro per addetto. L'export lombardo, nel 2015, ha superato i 111 mld di euro, 7 in piu' rispetto al picco pre-crisi del 2008. La disoccupazione lombarda e' scesa dal 7,5% del 2013 al 6,9%, con una crescita del numero degli occupati effettivi, al netto della CIG, di 170.000 persone. Nel 2016, Milano riceverà 7,6 mln di visitatori, che spenderanno 4,6 mld di dollari. Siamo la prima area di mercato italiana per valore di sharing economy", spiega Rocca. "E' da tutto questo che si produce una coesione sociale fortissima, capace di accogliere, a Milano, in 3 anni, oltre 106.000 profughi, di cui 21.000 bambini", conclude.

IMPRESE: ROCCA "COMPITI A CASA DI INNOVAZIONE, STARTUP E RISORSE UMANE"

MILANO (ITALPRESS) - Ci sono "3 fattori trasversali su cui, come imprese, dobbiamo fare i compiti a casa": innovazione, startup e risorse umane. Lo spiega il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza Gianfelice Rocca, durante il suo intervento all'assemblea dell'associazione di imprenditori, a Milano. Innovazione come produzione scientifica e richiesta di brevetti europei pari a 1/4 di quelli in Baviera; 15.000 startup ad alta intensita' di conoscenza nate in 8 anni ma solo 1/6 ha una crescita medio-alta, in 6 anni; risorse umane con un bacino di 913.000 giovani lombardi, di cui il 18% e' disoccupato o NEET. "I nostri 50 progetti per 'Far volare Milano' sono stati concepiti per cambiare questi numeri, come una piattaforma

di collaborazione tra pubblico e privato, industria e servizi e finanza, mondo della cultura e terzo settore", conclude.

Sole24ore: Rocca, mi sono fatto una brutta idea

(ANSA) - MILANO, 10 OTT - "Cosa succede al Sole? Lasciatemi rispondere così, anche perchè è una società quotata: non lo so, ma mi sono fatto una brutta idea". Così il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, ha risposto in conferenza stampa a chi gli chiedeva che idea si fosse fatto sulla situazione venutasi a creare al Sole 24 Ore. "Un grande imprenditore che rispondeva al nome di Agostino Rocca già nel '45 si atteneva a questi due principi: mai partecipare nelle banche, mai partecipare nei giornali. Ecco, alla luce di questa impostazione - spiega il presidente di Assolombarda - e tenendo conto che stiamo parlando di una società quotata, se mi chiedete quale idea mi sia fatto sulla situazione al Sole, la mia sintesi è questa: mi sono fatto una brutta idea".

Il Sole 24 Ore spa: Rocca, mi sono fatto una brutta idea

MILANO (M-DJ)--"L'idea che mi sono fatto" de Il Sole 24Ore "e' che e' una societa' quotata. Mi sono fatto una brutta idea e mi fermo qui". Lo ha affermato Gianfelice Rocca, presidente del gruppo industriale Techint e presidente di Assolombarda, nel corso della conferenza stampa al termine dell'Assemblea generale dell'associazione, rispondendo ad una domanda su un eventuale ingresso nel capitale del gruppo editoriale. A chi gli chiedeva del possibile coinvolgimento dell'azienda di famiglia ha replicato che "nell'ambito dello statuto morale di Techint c'e' scritto: mai partecipazione in banche ne' in giornali".

Sole 24 Ore: Rocca, nei principi di Techint no partecipazioni nei giornali

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 10 ott - "Nello statuto direi morale di un gruppo come Techint ci sono scritti due principi, già validi per un grande imprenditore come Agostino Rocca, ovvero mai partecipare nelle banche, mai partecipare nei giornali". Così il presidente di Assolombarda e di Techint, Gianfelice Rocca, in merito alla situazione del Sole 24 Ore anche alla luce del possibile aumento di capitale. A chi gli chiedeva poi che idea si fosse fatto dei conti della società editoriale, Rocca ha replicato: "Mi sono fatto una brutta idea e considerando che si tratta di una società quotata mi limito a questo".

Sole 24 Ore: Rocca, ho brutta idea, mai ingresso nei giornali

(AGI) - Milano, 10 ott. - Sulle ultime vicende che hanno riguardato il gruppo Sole 24 Ore "mi sono fatto una brutta idea, e mi fermerei qui perche' e' una società quotata". E' quanto ha affermato il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, nel corso della conferenza stampa

organizzata al termine dell'assemblea generale degli industriali lombardi. Rocca ha quindi escluso un eventuale ingresso del suo gruppo nel capitale del Sole 24 Ore: "nell'ambito dello statuto morale, come gruppo Techint abbiamo stabilito mai partecipazioni nelle banche, mai partecipazioni nei giornali".

EDITORIA: ROCCA, SU IL 'SOLE 24 ORE' MI SONO FATTO BRUTTA IDEA

Milano, 10 ott. - (AdnKronos) - Il 'Sole 24 Ore' è una società quotata in borsa, per cui mi limito solo a dire che mi sono fatto una brutta idea". Lo ha affermato Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda Milano Monza e Brianza, riferendosi alla situazione del Gruppo 24 Ore, a margine dell'assemblea generale di Assolombarda che si è tenuta tenutasi questa mattina a Milano.